Anno 103 - Numero 63

Lire [illegible] (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: [illegible] TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino [illegible] autom. [illegible] - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 16 Marzo 1969

La crisi italiana, una fra molte

Un maggio strisciante?

La crisi latente del nostro Paese non è fra le più gravi. Si pensi ai russi, presi fra il vecchio «incubo tedesco» e il confronto con la Cina sui confini più lunghi del mondo. Si pensi ai traumi subiti dall'America negli ultimi anni; e alla Germania divisa in due; e al perenne «*stop-go*» dell'Inghilterra senza Impero. E si pensi alla rivoluzione di maggio e alle sue conseguenze per la Francia gollista. Ma senza dubbio una crisi è latente anche da noi.

Molti prevedono per l'Italia un maggio alla francese; forse non proprio uno stato di rivolta globale, ma particellare, dispersivo, «*strisciante*», e tuttavia egualmente convulso.

In occasione d'uno sciopero, abbiamo visto i funzionari direttivi dello Stato, spesso così impettiti e «borbonici» dinanzi ai comuni cittadini, scagliare monete da cinque e dieci lire contro palazzo Chigi, vociando come studenti.

Simili proteste non sfidano una costosa e pesante autorità di tipo gollista, ma un potere che appare soprattutto smarrito fra la complessità dei problemi. La classe politica sembra scoraggiata, o impegnata a discutere sulle parole più che sulle cose: essa è un facile bersaglio. Sarebbe troppo semplice credere tuttavia che essa debba fronteggiare solo una crisi della «macchina amministrativa», o imputare il malessere solo ai partiti.

Se prendiamo in esame le dispute sulla riforma universitaria, ci rendiamo conto che la stessa intelligenza accademica della nazione è in crisi. Alcuni professori fanno demagogia, corteggiando nel modo più teatrale e sconveniente le assemblee studentesche. Altri difendono con solenne e orgogliosa litigiosità privilegi indifendibili. Gli uni e gli altri tagliano tanta legna del bosco, che molti loro colleghi e i partiti e l'opinione pubblica han perso ogni traccia d'orientamento.

Fra gli studenti che continuano a occupare istituti e facoltà, simili esempi non sono certo utili a ridurre il numero dei più intransigenti avversari del senso comune. Non parliamo solo di coloro che vivono con un piede sulla frizione e la testa nel Mekong o nella Sierra Maestra. Parliamo anche di quegli estremisti meno estremi, che tuttavia vorrebbero nello stesso tempo il presalario generalizzato e l'abolizione degli esami. Ora, l'esame può essere modificato; ma nessuno ha suggerito ancora un mezzo pratico d'accertamento, che possa sostituirlo del tutto. E in base a quale principio si può chiedere l'aiuto della società, ma rifiutarsi al controllo sull'uso che vien fatto di tale aiuto? E chi dovrebbe cavare cipolla dalla terra per loro?

Lo Stato non è un principe patrimoniale, che possa distribuire i suoi favori in base a nessun criterio. In Russia, dove da gran tempo esiste un presalario di Stato su larga scala, l'esame per l'ammissione all'Università è drasticamente selettivo. Lo Stato dei sovietici concede un minimo di stipendio e la gratuità degli studi, ma è un padre esigente: l'uomo istruito è un investimento pubblico. In Italia, vogliono il presalario e sequestrano il professore esigente.

Se poi guardiamo fuori dell'Università, la moltiplicazione confusa delle proteste è quasi dovunque. Categorie e gruppi tendono a scavalcare i loro stessi sindacati, così come nelle industrie i singoli reparti tendono a scavalcare le commissioni interne. Lo stato d'animo prevalente è inquieto, inafferrabile, mercuriale.

Nella vita economica è mancata, fra l'altro, la divulgazione di alcune leggi, che determinano in qual modo debba avvenire l'ascesa verso la società degli alti salari. Nessun sindacato, a suo tempo, ha voluto impegnarsi a spiegare la convenienza obbiettiva d'una velocità media «calcolata» dell'aumento salariale, ossia commisurata agli investimenti, alla produzione e all'offerta di tutti i tipi di beni, per evitare che l'economia proceda a violente impennate e cadute. In Italia, come in Francia, sembra tuttora ignota ai più la differenza fra salario reale e salario monetario. Eppure, come osservava giorni fa Jean Fourastié, «*dal 1918 al '69 la Francia ha aumentato i salari monetari cento volte più della Svizzera, senza vantaggio per i francesi*».

In un'economia di massa, bastano alcuni contratti collettivi mal calcolati a suscitare l'inflazione, e a farla pagare ai ceti operai o contadini meno organizzati. E tuttavia è proprio la mancata nozione popolare di tali fenomeni che rende il clima sociale tanto inquieto e incontrollabile. Adesso gli stessi sindacati ne fanno le spese, costretti a subire tendenze che non sanno contenere, o colpiti da moti centrifughi che fanno proprie le vecchie dottrine troppo semplici.

Dunque i partiti al governo saranno prigionieri dei loro schemi o riti, e l'opposizione comunista sarà colpevole di favorire il disordine nell'illusione di dominarlo con un «nuovo ordine»; ma essi non sono che gli «amministratori» del malessere.

Alberto Ronchey

I due giganti comunisti sull'orlo della guerra

I cinesi attaccano in forze sull'Ussuri Morti e feriti in una violenta battaglia

Secondo la «Tass», i cinesi hanno lanciato mille uomini alla conquista dell'isola Damanskij (dove il 2 marzo caddero 31 soldati sovietici) - Pare che l'abbiano occupata per breve tempo - I russi li hanno poi respinti con le artiglierie ed i carri armati - Lo scontro (durato alcune ore) sarebbe stato sanguinosissimo - Aspra nota del Cremlino che minaccia una «replica distruttrice»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 15 marzo.

Una terribile battaglia è infuriata oggi per alcune ore al confine tra l'Urss e la Cina, sul fiume Ussuri, intorno all'isola Damanskij, nel punto esatto in cui trentun giovani soldati russi sono caduti tredici giorni fa. Secondo notizie ufficiose, i cinesi, sostenuti da un intenso fuoco di artiglieria dalla loro sponda, hanno attaccato l'isola con un battaglione. Molto elevato è il numero dei morti e dei feriti: mancano tuttavia dati esatti (si parla di oltre venti morti e più di trenta feriti per i soli russi). La battaglia è stata preceduta ieri da uno scontro armato di minore entità, che pare si sia concluso senza vittime.

La nota sovietica

La Tass ha pubblicato alle 15,15 una nota di protesta del governo di Mosca a Pechino. Essa dice: «Un grosso distaccamento armato di soldati cinesi, appoggiati da cannoni e da mortai, ha assalito le guardie di frontiera sovietiche che proteggevano l'isola e come risultato ci sono stati morti e feriti. In seguito alle misure prese i provocatori sono stati scacciati da Damanskij».

La nota, presentata oggi alle 16 all'ambasciata cinese a Mosca, e da questa respinta, contiene un duro ultimatum: «Il governo sovietico dichiara che se saranno lesi i diritti legittimi dell'Urss, se saranno compiuti ulteriori tentativi per violare il suo territorio, l'Urss lo difenderà risolutamente e darà una replica distruttrice a tali violazioni».

A Mosca non si ha alcuna informazione sulla dichiarazione di Pechino, secondo cui la battaglia «è ancora in corso e si sta espandendo». *La dichiarazione, ritrasmessa da Tokio, accusa i sovietici di avere assalito il posto di frontiera cinese di Hutoio. Essa afferma che carri armati, mezzi corazzati e truppe sovietici hanno varcato la frontiera entrando in territorio cinese. Quest'ultimo particolare viene smentito ufficiosamente a Mosca: la guardia confinaria russa ha ordini tassativi di rispettare i confini.*

La battaglia era nell'aria da giorni. Dal 2 marzo, cioè dall'imboscata cinese sull'Ussuri, la tensione tra Mosca e Pechino era aumentata a dismisura. La Cina bloccava i treni che portano i rifornimenti sovietici al Vietnam, e spostava milioni di uomini verso la frontiera. L'Urss rafforzava le sue difese con truppe leggere, e i giovani chiedevano di partire. Queste erano condizioni da guerra di confine. La battaglia odierna le ha aggravate.

Questa sera, vedo a Mosca gente spaventata. Ci sono uomini che maledicono Mao Tse-tung, madri che taciono perché già immaginano i figli partire per il fronte. Questo paese non vuole nessuna guerra; come dice la nota, «non cerca gli scontri, al contrario compie tutti i passi per evitarli». *Ma il suo patriottismo è profondo, ed è disposto a morire* «perché la frontiera è sacra ed inviolabile». *Accetta senza dubbi l'affermazione del governo:* «La responsabilità ricade interamente sulla parte cinese».

L'assalto respinto

Che cosa è successo con precisione tra ieri e oggi sull'Ussuri, a 200 chilometri a sud di Chabarovsk e 400 circa a nord di Vladivostok? Il comunicato della Tass è piuttosto vago, come lo fu quello del 2 marzo, e probabilmente domani verranno alla luce i particolari più importanti, come successe il 3 marzo. Ma esso fornisce tuttavia elementi sufficienti per un quadro generale. Pare dunque che, dopo l'imboscata tesa dai cinesi ai sovietici tredici giorni fa, questi ultimi avessero installato un avamposto sull'isola Damanskij. Per una settimana, dalle due parti pattuglie militari e popolazioni civili si sono fronteggiate in un'atmosfera inquieta. Poi, mercoledì scorso, due delegazioni si sono incontrate. «Un ufficiale cinese — *dice la nota sovietica* —, riferendosi a istruzioni di Mao Tse-tung, ha minacciato l'uso della forza contro le guardie che proteggevano l'isola».

Ieri, un gruppo di soldati cinesi armati ha tentato di invadere Damanskij; è stato respinto. Ma la situazione è precipitata. Oggi i cinesi hanno lanciato un battaglione, cioè almeno mille uomini, contro l'isola. Sembra che siano riusciti a conquistarla. Per breve tempo, però: truppe sovietiche corazzate giunte di rinforzo li hanno scacciati dopo un sanguinoso contrattacco. Non si può escludere che le artiglierie abbiano continuato a quel punto la battaglia.

La nota sovietica denuncia l'operato di Pechino con estrema violenza. «Quest'ultima impudente provocazione, organizzata dalle autorità cinesi, è gravida di serie conseguenze. Pechino fomenta l'isterismo antisovietico riguardo rivendicazioni territoriali aggressive e senza fondamento, tentando di porre le basi per un ulteriore aggravamento della tensione nei rapporti con l'Urss. Travisando grossolanamente i fatti, tenta di sottrarsi alla responsabilità dei suoi giochi d'azzardo sulla frontiera, programmati e pianificati in anticipo».

Il passo più importante della nota è senza dubbio quello che minaccia «una replica distruttrice» *all'integrità territoriale cinese. Nella nota del 2 marzo, il governo sovietico si era infatti limitato ad ammonire che* «qualsiasi provocazione» *sarebbe stata respinta* «e risolutamente stroncata». *La nota spiega così questo mutamento di posizioni:* «I fatti dimostrano che il governo cinese non ha tratto le necessarie conclusioni dall'ammonimento sovietico concernente la provocazione armata organizzata dalle autorità cinesi a Damanskij il 2 marzo di quest'anno, e che continua a provocare nuovi incidenti... Il governo sovietico ribadisce che l'isola è una parte inalienabile del proprio territorio».

Ennio Caretto

Per il «vertice» comunista

Breznev e Kossighin in viaggio per Budapest

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 15 marzo.

(e. c.) Breznev e Kossighin sono in viaggio alla volta di Budapest, dove lunedì incomincia il vertice del Patto di Varsavia. Essi sono accompagnati dal ministro della Difesa, maresciallo Grechko, dal capo delle forze del Patto stesso, maresciallo Jakubovskij, dal suo capo di Stato Maggiore, Shtemenko, dal ministro degli Esteri Gromiko, e dal segretario del Comitato centrale, Katushev. Essi dovrebbero essere di ritorno giovedì a Mosca, dove sarà per allora in svolgimento la riunione consultiva dei Partiti comunisti (l'inizio è fissato per dopodomani).



Pechino documenta l'«invasione» dei russi. Secondo l'agenzia Nuova Cina, questa foto mostra alcune guardie cinesi, di spalle, mentre bloccano, prima dello scontro, un reparto sovietico che ha superato il fiume Ussuri (Tel. AP)



I confini tra la Russia e la Cina come erano dal 1801 al 1855



I confini tra la Russia e la Cina come erano dal 1855 al 1917



I confini tra l'Unione Sovietica e la Cina come sono attualmente

C'è inquietudine in Italia, dice Rumor La situazione è seria, non drammatica

«Non è possibile tollerare forme inconsulte di violenza da qualsiasi parte provengano» - «Il governo è intransigente nel garantire la libertà di tutti, ma ammonisce che la responsabilità dell'ordine democratico è di tutte le forze politiche, sindacali, economiche»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 marzo.

Da Cassino, in un discorso alle giovani leve delle forze armate, il presidente del Consiglio Rumor ha lanciato un appello ai gruppi economici e sociali, ai singoli cittadini, ma soprattutto alle rappresentanze politiche: un appello al senso di responsabilità, al senso di misura, alla solidarietà.

Le parole del presidente del Consiglio sono un continuo riferimento ai temi di attualità: rapporti con i comunisti, allarmi di alcuni settori della maggioranza per l'ordine pubblico, voci isolate ma non meno importanti che chiedono lo «Stato forte». Ha risposto con un richiamo ai principi, non in modo astratto ma nei termini concreti in cui si esprimono nella linea del governo e della maggioranza.

«*Al di là di tutte le manchevolezze* — ha detto Rumor — *la democrazia si è rivelata il sistema più idoneo a liberare nella libertà e nella legalità democratica tutte le energie del Paese. Sarebbe un imperdonabile errore svalutare quanto è il frutto di una comune volontà di ripresa e dello spirito di solidarietà nazionale*». Il Paese, ha aggiunto, attraversa una «*fase di inquietudine, che si manifesta da un lato con uno stato di insoddisfazione a volte incontrollata ed eccessiva, e dall'altro lato con l'amplificazione delle difficoltà: la situazione è seria, nei termini che ho più volte indicato, ma non drammatica*».

Il governo, ha aggiunto Rumor, conosce le «sfide» che gli vengono dalle trasformazioni della società, conosce le richieste del Paese e i ritardi nelle riforme, e sa anche che non vi si può rispondere ricordando ciò che è stato fatto nella garanzia della libertà. «*Bisogna dare una risposta concreta, la più avanzata possibile, ma senza confusioni o cedimenti che in qualche modo possano anche solo oscurare, nella coscienza pubblica i valori essenziali di un regime democratico: la pace (conferma delle alleanze internazionali senza rinunciare alla politica della distensione) e la libertà, non per questa o quella parte, ma come condizione di sviluppo e cemento di convivenza civile*».

Grande rilievo Rumor ha dato al problema del mantenimento dell'ordine democratico: non può essere confuso, ha detto, con l'ordine della conservazione, «*che non regge nel lungo periodo e all'urto delle nuove esigenze*», ma neppure può significare «*tolleranza per forme inconsulte di violenza, per rigurgiti, da qualsiasi parte vengano, di esplosioni dissennate e irresponsabili, che comunque diano al Paese un senso di incertezza e di instabilità che non ha obiettiva ragion d'essere*». Il governo sarà «*certamente fermo e intransigente nella garanzia della dignità degli istituti democratici e della libertà dei cittadini*». «*Ma*, ha aggiunto, *credo sia egualmente doveroso ammonire con estrema chiarezza tutti sulle responsabilità che investono non solo il governo, ma le forze politiche e sindacali, economiche e ciascun cittadino*».

Il centro-sinistra è tuttora «*la linea più avanzata e la sola possibile per assicurare insieme la stabilità e lo sviluppo*». Nessuna chiusura pregiudiziale: «*Riteniamo essenziale alla vita democratica il dibattito, la ricerca costante e la verifica di ogni novità che scaturisce al livello delle forze politiche e della società*».

Alla linea del governo un forte appoggio viene espresso dal segretario della dc, Flaminio Piccoli, che in un discorso a Cagliari ha invitato il partito alla «*strategia del coraggio*», respingendo le lusinghe di tutti coloro che «*non perdono occasione per ripetere l'invito alla prudenza, per darci sulla voce con fosche previsioni di sventura*». Secondo Piccoli, «*ci sono dei rischi da correre nel rinnovamento, ma a questi rischi si contrappone quello più grande e decisivo di far ritenere esaurita la carica della nostra scelta democratica proprio per non aver osato di spingerla al di là delle mezze misure*».

Fausto De Luca

Pechino accusa i russi

Le truppe sovietiche sarebbero penetrate in terra cinese

Pechino, 15 marzo.

Il governo cinese ha accusato i russi di essere penetrati oggi nell'isola di Chen Pao, in Manciuria, e di aver aperto il fuoco contro guardie di frontiera. Radio Pechino, citando una nota di protesta del ministero degli Esteri cinese, ha affermato che i cinesi «*sono stati costretti a rispondere al fuoco, per difendersi*». La nota, consegnata all'ambasciatore sovietico a Pechino, invita l'Urss a «*cessare immediatamente ogni provocazione armata*» contro la Cina, ed aggiunge che «*il governo cinese si riserva il diritto di presentare ulteriori richieste*».

Il documento cinese precisa che l'Urss ha inviato nuovamente grossi contingenti di mezzi corazzati, carri armati e «*altre unità armate*», che sono penetrati nell'isola di Chen Pao, dove si svolsero il 2 marzo scorso gli scontri a fuoco tra le guardie di frontiera dei due Paesi.

«*Gli invasori* — prosegue la nota — *hanno anche interferito nelle vie fluviali ad occidente dell'isola, provocando così un nuovo incidente con spargimento di sangue*». Sempre secondo il documento cinese, le «*unità sovietiche si sono imbattute in pattuglie cinesi ed hanno aperto il fuoco su di esse*». «*Queste ultime sono state costrette a rispondere al fuoco, per difendersi*». La nota afferma che il ministero degli Esteri presenta una «*urgente e energica protesta*» presso il governo sovietico, per l'incidente. Non sono indicate in essa le perdite delle due parti in quest'ultimo scontro di frontiera.

La nota prosegue nei seguenti termini: «*Dopo avere provocato il grave, sanguinoso incidente del 2 marzo, il governo sovietico, senza tener conto dei ripetuti avvertimenti del governo cinese, ha ordinato alle proprie truppe di penetrare nel territorio della Cina, nell'isola di Chen Pao, ed ha attuato provocazioni armate*». Dopo avere accennato alla responsabilità per le conseguenze possibili del nuovo episodio (che il governo di Mosca dovrà assumersi da solo), la nota così conclude: «*Il governo cinese rivolge un'energica ed urgente protesta al governo sovietico, il quale deve immediatamente porre fine alle sue provocazioni armate contro la Cina. Il governo cinese si riserva il diritto di formulare ulteriori richieste a proposito di questo incidente*».

Radio Pechino ha sostenuto che, durante la conferenza-stampa svoltasi a Mosca il 7 marzo a proposito dell'incidente cino-sovietico del 2 marzo, vennero presentati «*fatti deformati e fotografie truccate*».

(Ansa-Reuter)

Lin Piao era sul posto prima della battaglia

Mosca, 15 marzo.

Secondo una fonte sovietica, il ministro della Difesa cinese, maresciallo Lin Piao, ha fatto una ispezione nel settore dell'isola Damanskij, sul fiume Ussuri, poco prima che avvenisse lo scontro a fuoco di oggi.

(Ansa - AFP)

IL SOMMARIO

Sconcertante dichiarazione ai giornalisti

Luisella Riva a Beirut sostiene «Gli operai amano mio marito»

In una intervista concessa ad un giornale libanese ha soggiunto: «Felice è vittima d'una macchinazione politica. I dipendenti del "Valle Susa" vogliono fare sciopero per ottenere che egli ritorni a capo dell'azienda»

(Dal nostro inviato speciale)
Beirut, 15 marzo.

«Tutto diventa difficile per chi si chiama Riva» dice la moglie dell'industriale fallito, ignorando parecchie persone che affermano il contrario. Le è stato domandato se sa che in Italia vi sono altri funzionari sotto inchiesta o sospesi dal loro incarico in seguito alla fuga del marito. Risponde di non conoscere queste notizie. E' molto elegante, un giornale libanese la descrive *«con occhi da tigre in un volto da gazzella, eccezionalmente bella»*. Chi però l'ha conosciuta nei tempi migliori la trova tirata e nervosa, con trucco meno attento.

Luisella Riva, a chi le chiede: *«Ma se suo marito è innocente, perché è andato via dall'Italia?»*; risponde: *«Era appena uscito da un'esperienza penosa, il carcere, aveva bisogno di distendersi»*. Poteva distendersi in qualche buon posto dell'Italia o della Svizzera o di tanti altri Paesi.

Perché è venuto proprio nel Libano, dove notoriamente è difficile l'estradizione? *«Mio marito è partito dall'Italia il giorno dopo che è stato liberato dal carcere. Se fosse stato colpevole non avrebbe potuto passare la frontiera, non c'era contro di lui un mandato di cattura. Questo mandato è stato emesso dopo la partenza di Felice per Beirut. Che cosa è venuto a fare qua? Distendersi ed anche studiare la possibilità di creare una filiale del Cotonificio "Valle Susa"»*.

E' una dichiarazione sbalorditiva, ma Luisella Riva l'ha detta — e viene pubblicata — in questi esatti termini. E lei aggiunge che il marito è qui per *«preparare una piattaforma commerciale verso l'Oriente»*.

Al giornale libanese «L'Opinion» la Riva ha dichiarato che il marito è vittima di *«una trappola tesa dai suoi nemici politici. Ma egli non è il solo protagonista del Valle Susa, c'è anche il fratello Vittorio, la sorella Ida»*. Non è stata molto tenera con i cognati.

In una sua intervista il giornalista Bonudak scrive: *«La signora Riva ha affermato che tutte le maestranze del "Valle Susa" sono convinte dell'onestà del marito e che gli operai minacciano di dichiarare uno sciopero di protesta, chiedendo che Felice ritorni al comando dell'impresa»*. E l'intervista termina con l'affermazione della Riva: *«Sono convinta che mio marito riprenderà la direzione del "Valle Susa"»*.

A Luisella Riva si chiede come è avvenuto l'incontro di ieri con il marito. Rabbrividisce al pensiero. L'esterno di quel carcere è orrendo, l'interno dev'essere abominevole. La Riva ha atteso a lungo. Poi è stata accompagnata al parlatorio. *«Ho visto mio marito attraverso una grata»*. Afferma di aver scambiato soltanto poche parole: *«Non ci capivamo in quel frastuono»*.

Ma c'era davvero frastuono ieri? Oggi certamente. Oggi è uno dei due giorni della settimana per le visite e le donne arabe, curde, armene, turcomanne gridano nei loro dialetti per farsi capire dagli uomini che gridano anche loro, aggrappati alla grata. Ma ieri era giorno di visite specialissime, e quanti erano i privilegiati in quel parlatorio? *«Non ci siamo parlati molto* — dice la Riva — *qualche domanda sui figli...»*.

Felice Riva è nel carcere de «Les Sables», il reparto preventivo. Meno severo della prigione per i condannati. Però duro. E' in cella con una decina di detenuti, non ha letto, dorme su una coperta. Accusa claustrofobia e male ai reni e oggi il medico lo ha visitato. Riferirà al magistrato, che domani o lunedì deciderà se trasferirlo in ospedale.

Nell'attesa, Luisella Riva rilascia interviste al giornale di Beirut. *«Tutto quello che è stato scritto su mio marito è falso. Ho fiducia nella giustizia libanese»*. Spiega qual è la vicenda del «Valle Susa». Viene pubblicata in una trentina di righe, dove Felice Riva risulta una vittima. Si vedrà se varranno più queste trenta righe che non una documentazione di milleduecento pagine.

Luciano Curino

«La moglie di Riva ha voglia di ridere»

I sindaci della Valle Susa rispondono alla signora

(Dal nostro corrispondente)
Avigliana, 15 marzo.

(a. v.) L'intervista concessa da Luisella Stabile, moglie di Felice Riva, ad una agenzia di stampa (e nella quale ha affermato che gli operai e gli impiegati del «Valle Susa» stanno pensando di organizzare uno sciopero per chiedere che l'industriale ritorni a capo dell'azienda), ha destato stupore e indignazione in tutta la vallata dove sorgono diversi stabilimenti del cotonificio.

Il sindaco di Borgone, Emanuele Ala, ha detto: *«Tutto può accadere, ma io, come sindaco, credo che, se uno sciopero dovesse essere organizzato, sarebbe per ottenere quanto spetta ancora ai vari dipendenti...»*.

Il cav. Suppo, sindaco di Bussoleno, ha detto: *«Personalmente mi stupiscono le dichiarazioni della signora Riva. Dati i precedenti, non credo possa aprire una succursale dei cotonifici in Libano. Aveva in mano uno dei migliori complessi italiani cotonieri, ed è riuscito a mandarlo in rovina. Penso che tutti sarebbero disposti a fare sciopero per avere la liquidazione, ma non per difendere chi li ha ridotti alla miseria»*.

Aldo Rossero, sindaco di Chianocco, dove si trovano gli stabilimenti «Bussoleno», ha dichiarato: *«L'affermazione della signora Riva ci lascia perplessi. Per riprendere nuovamente la direzione dello stabilimento dovrebbe pagare tutti fino all'ultimo centesimo, contributi assicurativi, tasse, ricchezza mobile, che ancora deve, cambiare modo di vedere, di agire. Non mi risulta che gli operai organizzino scioperi a suo favore»*.

Il sindaco di Susa, commendator Arsenio Favro, ha affermato: *«La signora Riva ha voglia di ridere e di scherzare, anche se questo non è il momento. Come può pensare e far credere che sia possibile aprire una filiale del "Valle Susa" in Libano quando questo complesso è fallito già nel 1965? E' assurdo che i dipendenti del "Valle Susa" possano fare uno sciopero del genere: stanno ancora attendendo gli arretrati»*.

Beirut. Luisella Riva lascia il carcere dopo la visita al marito ricoverato all'infermeria (Telefoto «A. P.»)

UN PROCESSO DI DEGENERAZIONE LENTO MA IRREVERSIBILE

Le acque più velenose d'Italia triste primato della Lombardia

Laghi, fiumi e torrenti inquinati da fogne e scarichi industriali - Sono 57 mila le fabbriche sospettate di riversare sostanze contaminanti nei corsi d'acqua - Nell'Adda sono stati trovati i bacilli della tubercolosi

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 15 marzo.

Lombardia, o dei veleni. Se qualche giorno fa ottantamila milanesi hanno firmato contro lo smog, presto otto milioni di lombardi dovranno firmare contro l'acqua avvelenata. Questa è la regione italiana più inquinata. Le sue acque sono sfruttate e contaminate quasi al massimo. I laghi si spengono giorno per giorno, degenerando in stagni e paludi. I fiumi si mutano in fogne, si fanno marroni o rossi o viola mentre una spuma biancastra li copre. Nello stesso tempo, i consumi idrici aumentano, la megalopoli e le città satelliti sono insaziabili, e l'acqua pulita si fa sempre più scarsa.

E' un dramma che la gente non avverte ancora. Lo smog si sente, prende alla gola, ci soffoca. L'acqua invece si può bere e sprecare, gli scarichi che inquinano laghi, fiumi e pozzi nessuno li vede. Eppure il nemico è in casa, attivo e temibile. Come ci dimostra questa «mappa dei veleni lombardi» che adesso tenteremo di disegnare.

Cominciamo dai laghi. Quasi nessuno si salva. Il Lago Maggiore si sta inquinando per gli scarichi domestici e industriali: lo conferma la comparsa di un'alga microscopica che puzza e si riproduce in modo impressionante. «Siamo all'inizio di un processo di degenerazione, lento ma irreversibile» dicono gli esperti. Ed è un fatto di gravità eccezionale se si pensa che, fra non molto, i 37 chilometri cubi d'acqua del Lago Maggiore dovranno calmare la sete di Milano.

Inquinatissimo è il lago di Varese, una volta uno dei più pescosi d'Italia e oggi uno dei più avvelenati. Ogni anno le fogne gli fanno ingoiare un milione e mezzo di metri cubi di liquame; poi ci sono, potentissimi, i veleni delle industrie: in questo modo, un decennio è bastato per ucciderlo. In grossi guai è anche il lago di Como. Lo aggrediscono cinque nemici: le fogne, i rifiuti solidi, i torrenti, gli scarichi industriali non pre-trattati e la nafta e gli olii dei natanti. La contaminazione più vistosa la si nota a Como (industrie tessili e meccaniche) e a Lecco, di fronte a Pescarenico: qui i cigni dell'isola Viscontea navigano lenti in un liquido rosso-grigio (fluorati, solforati, acidi delle galvaniche e delle trafilerie) che un tempo era acqua di lago.

Passiamo in Brianza. Solo il lago di Pusiano sembra difendersi ancora. Il lago di Annone, invece — come ha dimostrato Giovanni Bianucci — sta male: il fondo è ricoperto da un alto strato di fanghiglia putrida e il suo inquinamento è paragonabile a quello del lago di Varese. La vita si sta spegnendo anche nei laghi di Segrino e Alserio: lo dicono le periodiche morie di pesci e l'infittirsi delle alghe. Andando verso est troviamo segni d'avvelenamento nel lago di Endine, nel Bergamasco, e nel lago d'Idro, nel Bresciano, dove il Chiese scarica rifiuti industriali. Inquinatissimi i tre laghi di Mantova, brutti soprattutto in estate per le fosse nere e gli scarichi di cartiere, di una fabbrica di concimi, di due raffinerie: ogni tanto i bagni debbono essere vietati.

E il Garda? Anche il più bel lago d'Europa è insidiato da fogne, cartiere e cementifici. Il suo clima, un tempo dolcissimo, è cambiato. E' comparsa anche la nebbia. In acqua diminuiscono i carpioni e i lucci, mentre aumentano il coregone e l'agone: il primo segno, pare, che il lago si sia ammalando. E poiché il Garda è un malato illustre, si è mosso il Consiglio nazionale delle ricerche con un'indagine che durerà due anni («Speriamo — dicono i gardesani — che la diagnosi non arrivi a paziente già morto...»).

Con i laghi, i fiumi. Il loro dramma spesso si vede senza microscopio. E' il caso dell'Olona, ferito a morte da centinaia di scarichi del Varesotto e del Milanese, inquinatissimo per tutti i suoi 75 chilometri. Le sue acque — dice un esperto, il professor Roberto Marchetti che ha censito i fiumi lombardi contaminati — sono «estremamente pericolose da tutti i punti di vista, agricolo, igienico, della conservazione dei manufatti e delle falde». Qualcuno ha già proposto di coprirlo e di farne un'immensa fogna chiusa.

E' il caso dell'Arno, in provincia di Varese: verde o rosso, grado di inquinamento acutissimo. O del Seveso nelle cui acque, profondamente alterate, almeno 250 industrie eliminano sostanze contaminanti. O del Lambro settentrionale, «lo spazzino della Brianza» perché raccoglie i rifiuti di tutti i comuni che incontra, già ammalato nel 1938 e oggi tanto avvelenato da influire anche sul Po. O dei corsi d'acqua del Milanese, quasi tutti terribilmente sporchi, come il torrente Merlata, il torrente Mussa, il fontanile San Mamete.

Condannati sono anche i fiumi della Lombardia centro-orientale. Il Serio è fortemente inquinato e inutilizzabile nel 40% del percorso: le punte massime si registrano fra Ponte Nossa e Colzate e fra Nembro e Seriate, nel Bergamasco, e all'altezza di Crema dove l'acqua si diluisce nel liquame degli scarichi e non viceversa. Anche l'Oglio è avvelenato. Il Mella è contaminato dalle industrie bresciane, soprattutto nella media val Trompia e a Brescia. Grave è la situazione del Chiese. Estremamente grave e destinata a peggiorare quella del Mincio a valle di Mantova. Gravissima la situazione nel Cremonese. Qui 200 mila suini producono la stessa quantità di rifiuti e di acque luride di una città di due milioni di abitanti: e tutte queste acque e questi rifiuti finiscono nelle rogge che diventano così enormi fosse di putrefazione scoperte.

Restano i due grandi fiumi sino a qualche tempo fa ritenuti «puri»: Adda e Ticino. L'Adda è inquinato in parecchi punti, subito dopo Lecco, ad esempio, e nel Bergamasco. Nel suo corso superiore, in Alta Valtellina, nel poco liquido che restava di tutta l'acqua prelevata dagli impianti idroelettrici, sono stati trovati i bacilli della tubercolosi. Per il Ticino — il fiume più pulito (o meno sporco) di Lombardia — ci sono notizie poco buone: gli scarichi pericolosi si infittiscono, si notano isolati fenomeni di inquinamento, canali e navigli gli rubano acqua. Quanto potrà resistere, si domandano i pavesi?

E' un quadro nero. Che diventa nerissimo se si considera quel che s'è tentato per contrastare gli inquinamenti: poco, troppo poco, per non dire quasi nulla rispetto all'imponenza e alla gravità del fenomeno. Di fronte alle 57 mila industrie lombarde sospettate di scaricare in laghi e fiumi acque contaminanti, le stazioni di depurazione sono rarissime e quelle per un trattamento completo quasi inesistenti.

Si spiega così un fatto tragico; gli inquinamenti di superficie hanno cominciato ad intaccare le riserve sotterranee di acqua potabile, di per sé già in progressivo esaurimento. L'attacco è condotto dai fenoli, dagli idrocarburi, dal cromo. Il solo cromo esavalente ha avvelenato 398 pozzi in provincia di Milano, mettendo fuori uso 70 impianti. Nel Milanese l'area interessata al «veleno potabile» è passata in due anni da 60 a 322 chilometri quadrati e oggi tocca 38 comuni. Altri pozzi sono stati chiusi nel Varesotto, a Gazzada e a Busto Arsizio. E adesso si teme l'insidia dell'arsenico, dei cianuri, del benzolo...

Ecco il dramma: l'acqua si fa sempre più sporca e più rara. Il 60% dei comuni lombardi al di sopra dei duemila abitanti ha problemi di rifornimento idrico. Milano beve a dismisura: cinquant'anni fa 158 litri per persona al giorno, oggi 350 litri. I suoi consumi hanno superato da tempo il livello critico. Altri centri, soprattutto nel nord lombardo, denunciano difficoltà. Dove prenderanno l'acqua fra cinque, dieci, vent'anni? Qualcuno prevede con terrore un futuro pieno di sete e di veleno.

Giampaolo Pansa

Intervista con la fidanzata dell'ex prelato del Vaticano

Si sono incontrati per la prima volta 4 mesi fa: «Ma ci conosciamo già abbastanza», dice Giovanna Carlevaro - Solo pochissimi intimi alle nozze

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 marzo.

«Io ed il dottor Musante siamo due persone assolutamente normali. Ma che cosa crede la gente? Ecco. Siamo fatti l'una per l'altro, su questo non ci sono dubbi, e perciò vogliamo vivere insieme. Non basta per aver diritto a sposarsi?». Chi parla così è Giovanna Carlevaro, la promessa sposa di cui più si parla in questi giorni. Il «dottor Musante», suo futuro marito, è l'ex monsignore Giovanni Musante, cinquantenne, il quale, prima di ottenere su sua richiesta la riduzione allo stato laicale per potersi sposare, era «aiutante di studio» nella sezione prima del Vicariato, quella cioè *«per il culto divino, la disciplina del clero e del popolo cristiano»*.

Giovanna Carlevaro è stata rintracciata stamani a Roma. Per tre giorni ha cercato di sottrarsi ad ogni curiosità. Ha 38 anni, i capelli bruni. Abita in un elegante attico di cinque stanze di sua proprietà, al n. 55 di via Millesimo, a Primavalle. Erano state dette sul suo conto molte inesattezze.

E' stato per smentire queste voci che stamani Giovanna Carlevaro ha accondisceso a ricevere alcuni giornalisti. S'era svegliata da poco.

«Io aspettare un bambino? Ma dico, come si fa a mettere in giro simili chiacchiere? Io sono cattolica, religiosa, osservante. Le cose le faccio al momento giusto. E anche l'altra storia della mia adozione chi l'ha inventata? Non è vero», dice quasi con rabbia.

Quando ha conosciuto il «dottor Musante»? *«Nel novembre scorso. Ci siamo conosciuti in casa di comuni amici. Malgrado il breve tempo trascorso, ci conosciamo però già abbastanza per sapere che la nostra decisione non è il frutto di una esaltazione momentanea»*.

Ammette di essere turbata dal clamore suscitato attorno al suo caso, anche se in parte lo aveva previsto. Il matrimonio sarà celebrato tra breve, ma la data viene tenuta segreta. *«Ci saranno solo pochissimi intimi»*, ha detto Giovanna Carlevaro.

g. fr.

Giovanna Carlevaro: sposerà l'ex sacerdote (Tel.)

VOI E NOI

I «complici» di Riva

Due mesi fa, verso la metà di gennaio, mi trovavo per motivi di lavoro a Beirut, e alloggiavo al Saint Georges, l'albergo dove i poliziotti libanesi hanno ammanettato l'industriale tessile Felice Riva. E' un albergo molto distinto, sul lungomare. Se c'era appena un filino di sole, la piscina del Saint Georges si gremiva di bagnanti. Uno scenario davvero splendido; a pochi chilometri si ergono catene di monti, e a gennaio erano bianchi di neve.

Beirut è una città che vive in gran parte sul turismo. Anche se dopo la guerra del giugno '67 l'afflusso dei forestieri è molto diminuito, l'attrezzatura turistica si sforza di resistere; e vedete strade dove i locali notturni, i caffè, i ristoranti, i negozi di souvenirs stanno a centinaia uno accanto all'altro ininterrottamente. A Beirut vanno a esibirsi le più lattiginose danzatrici del ventre, lì vanno a rifugiarsi con valigie cariche di dollari i capi arabi quando sono gettati giù da un colpo di Stato. Se il Libano resta ancora oggi «la Svizzera del Medio Oriente», Beirut conserva abbastanza bene il titolo di «Ville Lumière» di quella parte del mondo.

Dopo una giornata di viaggi e di lavoro, la sera ero stanco e volentieri andavo a cenare in un posticino tranquillo con terrazza sul mare. Si chiama *«La Spaghetteria»*; padrone siciliano, ambiente misto, cucina italiana. Quasi sempre si finiva col fare circolo tra noi italiani. Appresi così che uno dei frequentatori abituali era un ex miliardario romano, imputato di bancarotta fraudolenta e rifugiatosi a Beirut. Ernesto Brivio è il suo nome. Fascista, aveva menato una ruggente campagna elettorale proclamandosi *«l'ultima raffica di Salò»*; ed era stato eletto con un subisso di voti al Consiglio comunale di Roma. Era stato anche presidente della società calcistica «Lazio».

Appresi inoltre che dopo anni di interviste ai rotocalchi e di spavalderia, di sport costosi e di donne vistose, ora il più che cinquantenne Brivio invecchiava piuttosto tristemente. Il denaro che gli mandavano dall'Italia non doveva essere molto. Accigliato e taciturno, abitava in una modesta camera ammobiliata, mangiava da solo nelle trattorie, non aveva amici. La mattina si recava al consolato per informarsi se era arrivato il provvedimento in base al quale, grazie all'amnistia, avrebbe potuto rientrare in Italia.

E ora eccomi qui a domandarmi: sarà lo stesso per il miliardario tessile Felice Riva? L'avvenire è sempre imprevedibile, però io sono persuaso che a questo mondo c'è una giustizia superiore a quella degli uomini. Quando si tirano le somme del bene e del male compiuti, i conti finiscono sempre col tornare. Un poeta del secolo scorso, Henry W. Longfellow, ebbe a scrivere: *«Benché i mulini dell'Eterno macinino lentamente, essi macinano molto minutamente; benché aspetti con grande pazienza, Egli macina assolutamente tutto»*.

E' l'unico pensiero consolatorio che affiora dentro di me quando penso al mancato ritiro del passaporto intestato al signor Riva. Che gran brutta storia! Che senso di avvilimento per chi, nonostante tutto, si rifiuta di chiudersi nelle buie stanze dello scetticismo. Per davvero ci si sente cascare le braccia. Ma come? Il Riva viene rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta pluriaggravata l'8 ottobre 1968, il 3 febbraio è arrestato e resta in carcere fino al 28 febbraio, e nessuna autorità si preoccupa di privarlo del passaporto. Non interviene nessun ministro, nessun magistrato o prefetto o questore o commissario di periferia. Niente e nessuno.

Di fronte a tanto scandalo, come non sentirci diminuiti come italiani e umiliati nel nostro innato senso di giustizia? E' vero che la giustizia non è uguale per tutti, ma dovrebbero pur sempre esserci dei limiti. Il meno che si possa dire è che qui si è esagerato. Tuttora non sappiamo con esattezza di chi sono le colpe principali, non sappiamo neppure quanti sono i colpevoli. Di certo sappiamo solo che il miliardario Riva si trova a Beirut con la prospettiva di godersi la vita facile di quella città; e che invece molti altri, imputati di reati assai meno gravi di quelli rubricati a suo carico, passano in galera lunghi periodi, talora anni e anni, prima di essere portati davanti a un Tribunale. Per quali motivi si hanno in Italia disparità così grandi? E in quale misura il denaro ci rende disuguali di fronte alla legge? Le risposte, lettori, non occorre che sia io a darvele.

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

Vittorio M. - Monza.
Mi rincresce, ma non sono in grado di spiegarle che cosa sono i «nazi-maoisti». In ogni modo, non posso non sorridere all'idea di Hitler e di Mao Tse-tung che se ne vanno a braccetto. Forse un regista comico, accoppiando l'uno e l'altro personaggio, così diversi anche fisicamente tra loro, e facendoli dialogare, potrebbe trarne scene molto divertenti.

Enrico D. V. - Savona.
Che la mafia storica, quella siciliana per intenderci, abbia radici robuste, moderne ed efficienti nei ministeri di Roma, anche io ne sono convinto. Ma che sia possibile metterla a nudo con prove giudiziarie, di ciò io dubito molto.

Maria C. P. - Torino.
«Signor Adelfi, è mai possibile che i cittadini che lavorano tutta la settimana e che rimandano le loro commissioni al sabato, non possano più recarsi al centro perché è quasi sempre teatro di violenze? Antifascisti, comunisti, maoisti, fascisti, e chi ci capisce più niente?».

Cosimo S. - Torino.
«Il monito del ministro Gatto "Si va verso il caos" mi pare che non porti novità: quello che preoccupa è che nel caos siamo entrati già da tempo... I nostri uomini politici, magari in Parlamento si prendono a seggiolate per questioni di partito, ma non discutono di cose che interessano seriamente la nazione».

Spartaco B. - Firenze.
Quando i mali si aggravano, anche i sintomi diventano più evidenti e dolorosi. Che fa in questi casi il medico? Cerca bensì di lenire i dolori, ma si preoccupa principalmente di guarire la malattia. Anche per la scuola dovrebbe essere così; e per molti altri mali della nostra società civile e politica. Non è adottando la mentalità di un povero struzzo che i mali cessano di crescere.

Antonio D. R. - Lecce.
Lei detesta quei parlamentari? Io no. Io cerco di non avere né odio né amore per parlamentari e ministri. Li considero servitori del popolo. E mi dico che quando non fanno bene il loro mestiere, gli elettori dovrebbero semplicemente licenziarli.

Quasi una lunga confessione laica

La mia psicanalisi

Un tempo ricorsi alla psicanalisi. Era estate, era l'immediato dopoguerra, vivevo a Roma. Era un'estate afosa e polverosa. Il mio analista aveva un appartamento nel centro. Mi apriva lui la porta (aveva una moglie, ma non l'ho mai vista). Nel suo studio c'era penombra e frescura. Il dottor B. era un uomo anziano, alto, con una coroncina di riccioli argentei, baffi scuri, spalle alte e un po' strette. Aveva sempre camicie immacolate, col collo aperto. Aveva un sorriso ironico, e un accento tedesco. Aveva al dito un grosso anello d'ottone con iniziali, mani bianche e delicate, lenti d'oro.

Mi faceva sedere a un tavolo e sedeva davanti a me. C'era sempre per me sul tavolo un gran bicchiere d'acqua, con un cubetto di ghiaccio e una scorza di limone. Allora nessuno a Roma aveva il frigorifero, chi voleva ghiaccio lo faceva venire dalle latterie e lo rompeva a colpi di martello. Come facesse lui a procurarsi ogni giorno quei cubetti di ghiaccio così levigati e tersi, è rimasto un mistero per me. Forse avrei potuto domandarglielo, ma non gliel'ho mai domandato. Sentivo che, di là dallo studio, il resto della casa era, e doveva essere, avvolto nel mistero. Il ghiaccio e l'acqua venivano dalla cucina, dove forse l'invisibile moglie aveva preparato quella bevanda per me.

* *

L'amica che mi aveva suggerito di andare dal dottor B. e che ci andava lei stessa, non mi aveva detto molto di lui. Mi aveva detto che era ebreo, junghiano e tedesco. Il fatto che fosse junghiano a lei sembrava una cosa positiva, a me era indifferente, perché avevo nozioni confuse sulla differenza fra Jung e Freud. Anzi un giorno pregai il dottor B. di spiegarmi questa differenza. Si diffuse in spiegazioni e io a un certo punto persi il filo, distraendomi a guardare il suo anello d'ottone, i ricciolini argentei sulle sue orecchie e la fronte dalle pieghe orizzontali, che egli tergeva con un fazzoletto di lino candido. Mi parve d'essere a scuola, quando chiedevo spiegazioni e poi mi perdevo a pensare ad altro.

Questa sensazione d'essere a scuola, e in presenza d'un professore, fu nel corso della mia analisi uno dei miei molti errori. Siccome il dottor B. mi aveva detto che dovevo scrivere i miei sogni, prima di salire da lui mi mettevo in un caffè e buttavo giù in fretta i miei sogni, in un quaderno, con l'affanno d'una scolara che deve presentare il compito. Avrei dovuto sentirmi come una malata con un medico. Ma non mi sentivo malata, solo piena di colpe oscure e di confusione. Quanto a lui, non mi sembrava un vero medico. Lo guardavo a volte con gli occhi dei miei genitori, i quali erano lontani, al Nord, e pensavo che ai miei genitori lui non sarebbe piaciuto affatto. Non assomigliava in nulla al tipo di persone che loro usavano frequentare. Avrebbero trovato ridicolo l'anello d'ottone, frivoli i ricciolini, avrebbero diffidato delle penne di pavone e dei velluti che arredavano quello studio.

Inoltre c'era nei miei genitori ben radicata l'idea che gli analisti non erano medici veri, e che a volte potevano essere «gente equivoca». Il pensiero che stavo facendo una cosa che avrebbe spaventato i miei genitori, mi rendeva l'analisi affascinante, e ripugnante insieme. Ignoravo allora che il dottor B. era un analista molto noto, e che persone autorevoli e stimate dai miei genitori lo stimavano e lo frequentavano spesso. Io lo credevo sconosciuto a tutti e oscuro, trovato nell'ombra per caso dalla mia amica e da me.

Appena arrivata mi mettevo a parlare a precipizio perché pensavo che era questo che lui s'aspettava da me. Lui m'ascoltava fumando in un bocchino d'avorio. Mai l'ironia e una profonda attenzione si spegnevano nel suo sguardo. Non mi chiesi mai allora se era intelligente o stupido, ma ora mi rendo conto che la luce della sua intelligenza splendeva acutamente su di me. Fu la luce della sua intelligenza a illuminarmi in quella nera estate.

Amavo molto parlare con lui. Forse la parola «amare» può sembrare insensata, dato che si trattava di un'analisi, cioè di una cosa in se stessa inamabile, acerba e crudele. Eppure io non riuscii a vedere questo aspetto crudele dell'analisi, di cui altri mi dissero più tardi. E' possibile che la mia analisi fosse imperfetta. Era senza dubbio imperfetta. L'irruenza con cui parlavo mi induce oggi a pensare che certo io non strappavo con fatica nel mio spirito cose segrete, ma piuttosto correvo a caso e in disordine sulle tracce di un punto remoto che non avevo ancora scoperto. Avevo sempre la sensazione che l'essenziale era rimasto ancora da dire. Parlai tanto e forse non giunsi mai a dire l'intera verità su di me.

Mi dava un'enorme noia pensare che dovevo dargli dei soldi. Se mio padre avesse saputo non solo della mia analisi, ma anche di tutti i soldi che spendevo col dottor B., avrebbe gettato un urlo da far crollare una casa. Ma non era tanto l'idea dell'urlo di mio padre a darmi disagio. Era il pensiero che pagavo con dei denari l'attenzione che il dottor B. dedicava alle mie parole. Pagavo la sua pazienza con me. (Benché sapessi d'essere io la paziente, trovavo lui molto paziente con me). Pagavo la sua ironia, il suo sorriso, il silenzio e la penombra di quello studio, pagavo l'acqua e il ghiaccio, nulla mi veniva dato per nulla e questo io lo trovavo insopportabile.

Glielo dissi, e mi rispose che era previsto. Lui sempre aveva previsto tutto, non lo coglievo mai di sorpresa. Tutte le cose che gli raccontavo di me, le sapeva da lungo tempo, perché altri le avevano sofferte e pensate. Questo mi irritava, ma nello stesso tempo mi dava un grande sollievo, perché, quando avevo pensato a me stessa in solitudine, mi ero trovata a volte troppo strana e sola per avere qualche diritto di vivere.

Poi c'era un'altra cosa che mi sembrava assurda fra me e il dottor B., ed era l'unilateralità dei nostri rapporti. Io ero tenuta a parlare di me, ma non sarebbe stato per nulla legittimo che a mia volta mi dessi a interrogarlo su di lui. Non lo interrogavo perché mi sembrava di dover usare nei suoi riguardi la massima circospezione e discrezione. Ma uscendo di casa sua cercavo di immaginarmi sua moglie, le altre stanze dell'appartamento e la sua vita fuori dell'analisi. Trovavo che dai nostri rapporti era escluso qualcosa d'essenziale, cioè la reciproca pietà. Anche quell'acqua che mi dava da bere ogni giorno, non era destinata alla mia sete. Faceva parte di un cerimoniale, stabilito chissà da chi e chissà dove e al quale né lui né io potevamo sfuggire.

* *

In questo cerimoniale non era lasciato alcun posto per la pietà. Io non ero tenuta a saper nulla né dei suoi pensieri né della sua vita. E se lui, scrutando la mia anima e la mia vita, aveva forse pietà di me, questa sorta di pietà unilaterale e che non riceveva in cambio nulla se non denaro non poteva assomigliare in nulla alla reale pietà, la quale porta sempre in sé una possibilità di dedizione reciproca e di risposta. E' vero che eravamo una paziente e un medico. Ma la mia malattia, se esisteva, era una malattia dell'anima, le parole che correvano fra noi tutti i giorni riguardavano la mia anima e a me pareva che in un simile rapporto non potesse mancare una scambievole amicizia e pietà. E tuttavia sentivo che la pietà e l'amicizia non potevano essere ammesse in quello studio, e se di loro appariva a volte un pallido spettro era opportuno bandirlo dai nostri colloqui.

Una volta lui si offese con me e questo mi sembrò comico. Avevo incontrato per strada una ragazza che conoscevo e che sapevo si faceva analizzare da lui (avevo a poco a poco scoperto che andava da lui un mucchio di gente che conoscevo). Questa ragazza mi disse che facevo male a farmi analizzare io che scrivevo, perché l'analisi avrebbe sanato il mio spirito ma ucciso in me ogni facoltà di creazione. Lo raccontai al dottor B. Arrossì e si arrabbiò. Non l'avevo mai visto arrabbiato, non avevo mai visto nel suo sguardo che l'ironia e il sorriso. Batté sul tavolo la sua bella mano bianca con l'anello e mi disse che era falso e che quella ragazza era una stupida. Se avessi fatto l'analisi con un freudiano, mi disse, poteva forse accadermi di perdere il desiderio di scrivere, ma lui era un junghiano e perciò questo non mi sarebbe accaduto. Anzi avrei scritto libri migliori se fossi arrivata a conoscere meglio me stessa. Si diffuse a spiegarmi la differenza fra Jung e Freud. Persi il filo della sua spiegazione e mi distrassi, e ancora adesso non so con chiarezza quale sia la vera differenza fra Jung e Freud.

Una notte sognai che mia figlia stava per annegare e io la salvavo. Era un sogno molto colorato e pieno di particolari precisi, quel lago o mare era di un azzurro violento e sulla riva c'era mia madre con un gran cappello di paglia. Il dottor B. mi disse che nel sogno mia madre rappresentava la mia femminilità passata e mia figlia la mia femminilità futura. Avevo sempre accettato le sue spiegazioni ai miei sogni, ma quella volta mi ribellai e gli dissi che non era possibile che i sogni sempre fossero dei simboli, che io avevo sognato proprio mia figlia e mia madre e non rappresentavano niente, semplicemente avevo nostalgia di loro e soprattutto di mia figlia che non vedevo da mesi. Nel contraddirlo credo d'aver mostrato una certa impazienza.

* *

Fu quello forse il primo segno che in me l'attenzione alla psicanalisi s'era incrinata e che avevo voglia di occuparmi d'altro. Poi cominciammo a discutere, perché io ritenevo di dover lasciare Roma e tornare al Nord. Avevo l'idea che i miei figli stessero meglio a Torino, dove c'erano i miei genitori e dove avevamo casa. Secondo il dottor B. sbagliavo e avrei dovuto installarmi a Roma con i bambini. Gli spiegavo le difficoltà che avevo nel metter su casa a Roma, ma lui alzava le spalle e diceva che mi perdevo d'animo per nulla e mi creavo dei falsi doveri.

Sui doveri reali e falsi nacque il nostro primo reale dissenso. Intanto era venuto il fresco, e un giorno lo trovai con una camicia chiusa al collo e una cravattina a farfalla. Quella cravattina a farfalla sulla sua persona austera ed ebraica mi sembrò stupida, il più stupido segno della frivolezza. Non mi curai nemmeno di dirglielo, tanto inutili erano diventati per me i miei rapporti con lui. Di colpo smisi di andare da lui. Sono sicura che non fu stupito e che aveva tutto previsto. Partii per Torino e non rividi mai più il dottor B.

A Torino, nei mesi che seguirono, mi accadeva di svegliarmi la notte con in testa qualcosa che avevo trascurato di dirgli e mi sembrava essenziale. Mi accadeva anche a volte di parlare fra me con accento tedesco. Passarono gli anni e se pensavo alla mia analisi, sempre ci pensavo come a una delle tante cose che avevo cominciato e lasciato in sospeso, per disordine, balordaggine e confusione. Molto tempo dopo tornai a vivere a Roma. Abitavo a pochi passi dallo studio del dottor B., sapevo che lui era sempre là e una o due volte pensai di salire a dargli un saluto. Ma i nostri rapporti erano nati su un tronco tanto strano che non avrebbe avuto senso un saluto. Sentivo che immediatamente sarebbe ricominciato l'antico cerimoniale, il tavolo, il bicchiere d'acqua, il sorriso. Non potevo portargli dell'amicizia, potevo portargli soltanto il carico delle mie nevrosi. Non mi ero liberata delle mie nevrosi, ma avevo imparato a tollerarle o infine le avevo dimenticate. Poi un giorno seppi che il dottor B. era morto. Se un luogo esiste dove ci si ritrova da morti, là certo incontrerò il dottor B., e il nostro colloquio sarà semplice, dimentico di analisi e di nevrosi e forse allegro, tranquillo e perfetto.

Natalia Ginzburg

LE VACANZE COME INDUSTRIA E COSTUME

Gli italiani hanno scoperto il gusto delle ferie esotiche

Nel 1968 hanno speso all'estero 227 miliardi, il doppio che nel 1961 - Sono mutati anche gli itinerari e le tecniche di viaggio; si raggiungono in comitive bene organizzate l'Africa dei safari e le spiagge della Polinesia - L'ultima passione: navigare, sia pure con una «barca» affittata

Roma, marzo.

A Papete e a Bora Bora sono andati in quattrocento. Quattrocento italiani uguale quattrocento milioni, perché il viaggio in Polinesia (diciotto giorni, albergo e pasti compresi) costa appunto un milione a testa. Al Carnevale di Rio ne sono andati trecentottanta. I bagni a Copacabana, il samba (il samba, hanno detto agli amici al ritorno, non la samba), il pan di zucchero e la macumba-bidone. Il tutto, albergo e pasti compresi, 520.000 lire a persona. In Kenya, ai safari fotografico, sono andati in duemila. In duemila hanno fotografato le gazzelle leggere, lo sbadiglio del leone, la carica lontana del rinoceronte. Sedici giorni, mezzo milione a italiano.

Nel 1968 i turisti italiani hanno speso all'estero 227 miliardi di lire: quasi 53 più che nel '67, il doppio esatto del 1961. Sono stati dovunque, hanno fatto di tutto. All'Hilton di Istanbul e a quello del Cairo, al Miramar di Malaga e al Doelen di Amsterdam, al Sacher di Vienna e al Carlton di Stoccolma, al Tour Hassan di Rabat e al Gellert di Budapest, al Kempinsky di Berlino e allo Skanes Palace di Sfax, a Mamaia, a Ibiza, a Mosca. Hanno mangiato chebab e salmone affumicato, chorizo e caviale, würstel, gulash e patés vari. Hanno visto la danza del ventre a Beirut, «il lago dei cigni» al Bolshoi, il flamenco al «Corral de la Morería», lo strip-tease al «Crazy Horse», la fantasia beduina a Fezzan e gli tzigani sulla collina di Buda. Hanno comprato collane d'ambra a Leningrado, tappeti a Keruan, pullover a Londra, teleobiettivi a Francoforte e gallabie bianche a Luxor.

Sono partiti in treno, in auto, per mare. Ma questo è, soprattutto, il momento dell'«I.T.», l'Inclusive Tour: il viaggio in aereo, l'albergo, i pasti e le gite calcolati a forfait, in un prezzo unico che supera appena il costo del solo biglietto aereo. Basta dunque con Viareggio, Riccione, Porto Ercole, Positano e via verso le Bahamas, Bangkok, Madera e Marrakesh. Una società che organizza inclusive tours calcola in 150.000 gli italiani che nel '69 andranno in giro per il mondo con l'«I.T.»: trentamila negli Stati Uniti (tariffa media 180.000 lire), novantamila in Europa (80 mila lire), cinquemila nei Paesi socialisti (100.000), quattordicimila in Medio Oriente (120.000), cinquemila in Estremo Oriente (600 mila), tremila in Sud America (mezzo milione), tremila in Africa (400.000). Il costo medio di ognuno di questi viaggi sarà di 137.000 lire, la spesa totale di 20 miliardi e 550 milioni.

Greggi torpide («crétins à kodaks», come a torto diceva Montherlant) destinate a cogliere le immagini più convenzionali del Paese visitato? Niente affatto. Il tempo del viaggio in comitiva, organizzato fino alla coercizione, frenetico come nella parodia di Playtime, sta tramontando. L'«I.T.» consente una certa libertà, non preclude l'iniziativa individuale, viene pianificato e messo in opera da esperti non sprovvisti di capacità psicologiche. Il safari fotografico prevede, per esempio, quattro notti al bivacco. I «cacciatori bianchi» fanno i turni di guardia, gli inservienti negri tengono i fuochi accesi perché le bestie non si avvicinino. I turisti dormiranno perciò tranquilli, in tende confortevoli, su lindi lettucci da campo. Ma si tratterà pur sempre d'una tenda, di un lettuccio da campo, mentre fuori scoppietta il fuoco e l'inserviente negro passeggia col «Winchester» a spall'arm. Che è poi «la vita felice di Francis Macomber», appena sofisticata, quasi un nulla, quel che serve a «vivere» la notte africana senza il rischio di rimetterci la pelle.

Gli italiani come gli americani, gli svedesi, i tedeschi. Gli italiani nelle grandi correnti migratorie del turismo internazionale, divenuti, oltre che prestatori, fruitori di servizi turistici. Né la trasformazione delle vacanze degli italiani si limita alle scorrerie col «tutto compreso». Prendiamo, per esempio, la nostra flotta da diporto. Siamo già alle duecentomila imbarcazioni (se si calcolano sia i canotti di gomma che gli yachts da trecento milioni), mentre gli esperti di mercato dànno per certo che gli italiani «psicologicamente pronti al varo» sono più di mezzo milione. Duecento cantieri navali, infatti, lavorano a costruire sette, ottomila imbarcazioni all'anno.

Se non si compra, la barca si affitta. Basta essere in sei, in otto, in dieci (a seconda delle dimensioni del panfilo), e con una spesa che si aggira sulle 12-14.000 lire al giorno si costeggiano le Baleari, la Corsica e la Sardegna, le Eolie, le Cicladi, Creta. C'è la barca semplice — quasi sempre un ex motopeschereccio — e c'è quella «salotto»; ci sono la goletta, il ketch, lo yawl, il day-cruiser. C'è anche la combinazione jet yacht, che consente di ridurre i tempi (non la spesa) perché la barca si trova pronta là dove poi navigherà: le isole dalmate, la Costa Azzurra, Tangeri. Ridiventiamo, dopo tanto, un popolo di navigatori.

Tutto questo volare, navigare, insomma viaggiare, modifica — migliorandole — le caratteristiche del comportamento nazionale. Cade la tradizionale circospezione di fronte alle cucine esotiche, si modera l'impazienza che coglieva gli italiani alla scoperta che a Colombo (Ceylon) non c'è il caffè espresso. Scompare gradualmente la reazione tipica che scaturiva dall'incontro di due italiani all'estero, e che Flaiano ha descritto così bene: quella ilarità irrefrenabile, quello scuotere la testa a lungo, l'espressione incredula, quasi a dire «Ma come, tu pure qua, e che ci fai?». Ora un barone di Catania attracca a Mykonos di fianco alla barca d'un industriale della sua città, e non batte ciglio (solo porta la mano alla visiera del berretto da yachtman), come se l'incontro avvenisse a Mazzarò.

L'unica pianta che non ha attecchito, l'unica forma di vacanza che ci trovi ancora titubanti, è il naturismo. Aereo, crociera, yacht, «seconda casa», sì; nudi, no. Una statistica come quella pubblicata dai francesi sulla composizione sociale nei villaggi nudisti (lavoratori agricoli 1,9 per cento; dirigenti dell'industria e del commercio 27,1; operai 18,1; militari, artisti, agenti di polizia 7,6), è assolutamente impensabile in Italia.

Dunque, si diffonde un nuovo tipo di turismo. Ma per rendere il discorso un po' più preciso è necessario, a questo punto, porsi una domanda: quanti sono gli italiani che vanno all'estero? Sono pochi. Sono pochi anche quelli che arrivano a malapena a Jesolo, a Milano Marittima, a Fiumetto, ad Anzio. Pochi persino quelli che si spingono sin dalla città, in campagna, a cinquanta chilometri dal luogo di residenza. «I.T.» e yacht contano come fatto di costume; come fatto statistico, sono poco più che zero.

Sandro Viola

«Dany il Rosso» a Roma

Cohn-Bendit, a destra, con uno dei suoi accompagnatori nel viaggio italiano (Tel.)

Cohn-Bendit, il rivoluzionario a riposo

Non ha suscitato entusiasmi fra gli studenti italiani - Cerca un editore e forse il regista per un film sulle «barricate di maggio» Rifiuta di parlare con la «stampa borghese» - E' accompagnato da una piccola corte francese e da una bellissima ragazza bionda

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 marzo.

Daniel Cohn-Bendit, lo studente ventiquattrenne che nel maggio scorso fece tremare il trono di De Gaulle, è da ieri sera a Roma, proprio in un momento particolarmente delicato per la nostra situazione scolastica e politica. Ma «Dany il Rosso» è apparso un rivoluzionario in riposo. Paffutello, senza baffi, malvestito, ha evitato gli alberghi ed alloggia in un appartamento privato. Si è messo in contatto con esponenti del Movimento studentesco italiano, ma le accoglienze sono state piuttosto fredde. I più intransigenti lo accusano di «avventurismo», i moderati di «sterile anarchismo».

Voleva intervenire ad una manifestazione di studenti davanti ad uno stabilimento occupato, ma lo hanno convinto che era preferibile partecipare ad un'assemblea che in mattinata si sarebbe tenuta alla facoltà di Lettere. Puntuale, lui si è presentato, ma in tutto c'erano quaranta persone. Si discuteva di problemi interni, la validità o no degli esami sostenuti sotto la protezione della polizia. Lui, il «Danton tedesco» come lo ha definito *Combat*, è rimasto in un angoletto, non ha mai preso la parola e poi se n'è andato con la sua piccola corte francese.

Ai giornalisti che hanno tentato di parlargli, rifiuta di rispondere. *«Non sono né un capo né un rivoluzionario di professione* — ha detto. — *Sono semplicemente un portavoce, un megafono».* Non vuole essere notato. Dichiara che da oggi in poi vuole svolgere soltanto il ruolo di membro del Movimento studentesco. E poi, tagliando corto, dichiara: *«Io, alla stampa borghese, non ho niente da dire».* Eppure, alla stampa borghese l'anno scorso ha concesso, dietro il pagamento di congrue tariffe, interviste e pose fotografiche. Da un editore francese ha ricevuto diecimila dollari per la pubblicazione del suo libro *Le gauchisme, remède à la maladie sénile du communisme*.

Il giovane profeta della rivoluzione studentesca è nato in Francia nel '45 da genitori ebrei tedeschi, è vissuto fra la Germania e Parigi, ed era studente di Sociologia all'Università di Nanterre quando l'anno scorso balzò al rango di *leader*.

Il personaggio è singolare. Al rigore ideologico unisce lucidità d'ingegno ed una bella aggressività, all'intransigenza politica una buona dose di scanzonata irriverenza. Sulle barricate del Quartiere Latino, mentre la polizia faceva roteare i manganelli sulle teste degli studenti, i suoi compagni raccontano che lui, con il megafono in mano, si sgolava a gridare l'ultima barzelletta sconcia, con protagonisti il Generale e la Generalessa, naturalmente. Al ministro dello Sport Missoffe, che inaugurava una grande piscina all'Università di Nanterre con grandi lodi per il regime, ricordò che sarebbe stato meglio preoccuparsi dei problemi sessuali dei giovani. Alla Sorbona, in un pubblico dibattito, mise sotto accusa senza scrupoli Jean-Paul Sartre, che rappresentava l'intera generazione del dopoguerra.

Insieme con le più terribili e rivoluzionarie dichiarazioni, riesce a dire con naturalezza: *«Noi abbiamo dimostrato che la politica non è necessariamente qualcosa di noioso. Noi ci divertiamo a fare politica».*

A Roma non ci sono stati entusiasmi per lui. Ha deluso le fanciulle del Movimento studentesco che l'attendevano stamane all'Università, suscitando piuttosto un certo scalpore per la bellissima ragazza bionda che lo segue. I problemi della rivoluzione sembrano passati in seconda linea, almeno per il momento. Discorsi d'affari lo impegnano di più. C'è il problema della pubblicazione in Italia del suo libro, e si cerca un accordo con un editore minore e con giovani del Movimento studentesco perché ne curino la traduzione dal francese. C'è un progetto cinematografico da definire: un film che utilizzi la sua personale esperienza e i documenti sui «fatti di maggio» in suo possesso. Del suo gruppo, infatti, fa parte il regista francese Marc'o, già noto per esperimenti di avanguardia realizzati in Francia; c'è stato un incontro a Reggio Emilia con un avvocato che si interessa di cinema *Off*, Corrado Costa; a Roma ci dovrebbe essere anche una presa di contatto con Gian Maria Volonté, che dei contestatori italiani è fra i più arrabbiati. Ma sembra che a far incontrare due bell'ingegni di tal fatta non ci si sia ancora riusciti. Essendo poi atteso a Roma anche Godard, che da tempo desidera girare un film sulla lotta studentesca, si dice che proprio qui potrebbe essere tenuto a battesimo Cohn-Bendit attore. Ma, forse, è soltanto un'indiscrezione malevola.

l. ma.

Bloccati da manifestanti due treni presso Cosenza

(Nostro servizio particolare)

Cosenza, 15 marzo.

(r. s.) Una manifestazione è stata compiuta stamane nella stazione di Verbicaro (Cosenza) da circa quattrocento persone, che hanno bloccato il traffico ferroviario: chiedevano la fermata nella stazione dei treni diretti sulla linea Battipaglia-Reggio.

In seguito alla manifestazione, il «treno del Sole» è rimasto fermo a Scalea e il rapido Reggio Calabria-Roma a Diamante. Dopo circa 3 ore il traffico ferroviario è stato ripristinato.

I veicoli dello Stato non saranno assicurati?

Proposta l'esclusione anche per i veicoli degli enti locali

Roma, 15 marzo.

Il decreto legislativo e le proposte di legge per l'assicurazione obbligatoria degli autoveicoli e dei natanti torneranno giovedì prossimo all'esame della Commissione Industria della Camera. Questa settimana sono stati esaminati, per il parere, dalla Commissione Trasporti.

Mentre i rappresentanti di tutti i gruppi si sono dichiarati concordi sulla piena validità del principio dell'obbligatorietà dell'assicurazione, contrasti sono emersi per quanto concerne l'art. 5 del provvedimento, che riguarda l'assicurazione per i ciclomotori e le macchine agricole e per i veicoli appartenenti allo Stato.

Il sottosegretario Terrana, a nome del governo, ha proposto di escludere dall'assicurazione obbligatoria non solo i veicoli appartenenti allo Stato, ma anche quelli di proprietà delle regioni, delle province, dei comuni e delle loro aziende.

(Ag. Italia)

Un avvertimento e un mònito a tutti gli automobilisti

Strade rotte a primavera

Quasi d'improvviso è giunta la bella stagione - Per le gite di fine settimana quest'anno c'è un'incognita in più: centinaia di chilometri di strade sconvolte dal gelo - Le buche e l'asfalto sgretolato sono un grave pericolo per le auto - E' indispensabile ridurre la velocità

Marzo imbronciato, con nuvole e piovaschi improvvisi, ma anche con i primi tepori ed il sole che ogni tanto porta l'annuncio della buona stagione vicina. La primavera spinge alle scampagnate di fine settimana: il sabato e la domenica le auto si incolonnano sempre più fitte sulle strade.

Tutta la rete stradale del Piemonte è uscita malconcia da un inverno rigido e nevoso: la morsa del ghiaccio, sciogliendosi, ha lasciato l'asfalto sconvolto. L'Anas ha diramato un comunicato mettendo in guardia i guidatori contro le buche che lo costellano e consigliando di limitare la velocità. Il presidente della Provincia avv. Oberto ha annunciato: *«Dobbiamo stipulare un mutuo di un miliardo per sistemare le strade. L'amministrazione provinciale è tra le più rapide e sbrigative, ma occorreranno ugualmente molte settimane prima che i lavori siano compiuti»*.

Frattanto guidare è diventato più difficile e pericoloso. Sul fondo dissestato il maltempo ha lasciato un deposito di terriccio. Nelle giornate asciutte il traffico solleva nuvole irrespirabili di polvere che limitano la visibilità. Quando piove si forma uno strato di fanghiglia viscida e scivolosa.

Venerdì un'auto è slittata in curva, una giovane di 17 anni è morta con i suoi due bambini, altre sei persone sono rimaste ferite. Ieri un'altra famiglia distrutta su un'utilitaria che ha sbandato sugli avvallamenti della strada per la velocità eccessiva.

Le difficoltà del traffico aumentano e parallelamente diminuisce la prudenza dei guidatori. Le automobili sono sempre più resistenti, perfezionate e docili, si adoperano con eccessiva familiarità. Troppo spesso si dimentica che, se non hanno più bisogno di premurose cure ad ogni viaggio, devono tuttavia essere controllate, specialmente sotto il profilo della sicurezza: sterzo, freni, pneumatici.

Si trascurano le cautele più elementari e si affrontano rischi sempre maggiori guidando con un'imprudenza che sconfina con la stoltezza. E il pericolo è quest'anno più grave sia per il continuo aumento della circolazione che per le condizioni dell'asfalto.

Una buca che si apre all'improvviso sotto le ruote può strappare il volante di mano; una frenata sullo strato di terriccio provoca sbandamenti incontrollabili. Basta qualche goccia di pioggia perché si formi uno strato di fanghiglia più pericoloso del ghiaccio. Su un'auto confortevole e silenziosa è facile dimenticare queste insidie. Così potrebbe succedere che una lieta gita di fine settimana si trasformi in tragedia.

Già da oggi è previsto un esodo massiccio verso il mare e la montagna. Più che mai saranno necessarie pazienza e prudenza. Al pericolo di un sorpasso arrischiato, di una velocità eccessiva, si aggiunge quest'anno la trappola del solco o dell'avvallamento improvviso contro il quale non valgono purtroppo né esperienza né abilità di guida. Ridurre la velocità è più che mai una norma indispensabile di prudenza.

Accompagniamo il monito ad un cordiale augurio di buone gite ovunque si vada, al mare, ai monti o nelle verdi valli del bel Monferrato.

La cucina regionale al Salone della casa

Interesse per la Mostra-mercato dell'alimentazione

Migliaia di persone hanno affollato il «Salone delle Arti domestiche» al Valentino. Il pubblico si è moltiplicato oggi, come si verifica in tutte le giornate festive che coincidono con manifestazioni di vario interesse. Ogni visitatore trova in queste rassegne un motivo di curiosità, una soluzione per i problemi dell'arredamento classico o ultramoderno, un oggetto «nuovo» e pratico per rendere l'alloggio di città o in campagna.

L'antiquariato ha a disposizione un intero settore che è sempre affollato. Servizi di piatti di Capodimonte, scanni da coro ambrati del 1500, (tre gruppi di tre posti ciascuno adatti per saloni di grandi pretese, costano 3 milioni ogni gruppo), cassettoni stile Luigi XVI (una coppia: 5 milioni), quadri, sono esposti con oggetti di rame, soprammobili che costano poche migliaia di lire e offrono «un tocco» alla casa.

Alla Mostra-mercato dell'alimentazione (uno dei padiglioni di maggior richiamo per i buongustai e le massaie) è di turno la cucina tipica del Cuneese. Dalle ore 18 i visitatori potranno apprezzare, nello stand dell'«Unione cuochi piemontesi», i saporiti gnocchi «alla bava», il bue di Carrù, il «pollo alla cacciatora», qualche buon bicchiere di nebbiolo, dolcetto o barbaresco. Nella prossima settimana presenteranno le loro specialità le province di Novara (lunedì e martedì), di Torino (mercoledì e giovedì), di Aosta (venerdì e sabato). Seguiranno i cuochi di Asti e Alessandria.

Il Salone è aperto dalle 9 alle 23,30; prezzo d'ingresso: normale 600, ridotto per ragazzi, militari ed Enal 400.

Un palpito di vita tra le piume

Dall'auto, sulle strade di campagna e di montagna, è facile intravedere in questa stagione minuscoli uccelli dagli allegri colori saltellare con mosse rapide e aggraziate fin sul ciglio. Sono della taglia dei passeri, hanno il capino azzurro con una frangia nera sulla fronte, il dorso verdognolo e il petto rosso tenue, tanto che spesso i profani li scambiano per pettirossi.

Sono i fringuelli, rivali degli usignoli nell'arte del bel canto. Comincia per loro, in questi giorni, la stagione dell'occupamento ed è facile sentire il maschio abbandonarsi, tra le conifere o sui prati alberati, a virtuosismi canori che possono durare dall'alba al tramonto.

Un delirio di passione, forse per sostenere le fatiche della femmina che, da brava massaia, nella sua livrea scolorita, s'affaccenda a costruire il nido. Sarà un piccolo capolavoro: una coppa intessuta di fili d'erba e ramoscelli, tappezzata con una morbidissima imbottita di piume. Dovrà essere pronto prima che spuntino le prime foglie sugli alberi, perché in aprile è prevista la prima cova.

In Austria e in Tunisia, dicono, vi sono appassionati del canto del fringuello che trascorrono ore, estasiati, ad ascoltare e riescono a distinguere, nel fitto tessuto di note, più di venti tonalità. Assicurano che ci vuole un orecchio particolarmente esercitato. Anche da noi ci sono gli appassionati: un tempo, abbacinavano i fringuelli con un ferro incandescente davanti agli occhi perché, chiusi nell'oscurità come in una prigione senza speranza, continuassero a cantare, quasi per rompere il muro di tenebre con lo splendore del gorgheggio.

Oggi la barbara usanza è tramontata, restano gli appassionati con il fucile. La natura rinasce, ma le doppiette continuano a seminare la morte perché la caccia si chiuderà solo alla fine del mese. Diventano tutta la selvaggina più appetitosa, si spara ai fringuelli, minuscole creature canore, più piccole della cartuccia che serve per ucciderle. Ieri, sulla strada per Bardonecchia, abbiamo fermato l'auto per ascoltare la cascata di trilli argentini che illuminava la desolata penombra del bosco. C'è stata una detonazione secca ed è tornato il silenzio.

Misterioso episodio davanti a un'osteria di Borgo Po

Ferito con un colpo di pistola al ventre non vuole dire il nome dello sparatore

Era riverso sul marciapiede - Difficile intervento chirurgico alle Molinette per salvarlo - L'arma del delitto trovata ai piedi di un albero nel cortile della trattoria - Otto persone interrogate in questura, fermato un muratore

Un uomo è ricoverato in fin di vita alle Molinette, ferito da un colpo di pistola che gli ha trapassato l'intestino. Si chiama Domenico Galati, 38 anni, è nato a Castellazzo Bormida, dove ha abbandonato la moglie e cinque figli. Da parecchi anni vive a Torino, nessuno sa dove abiti, dove si procura i soldi per mangiare. Frequenta l'osteria «La Tampa», corso Casale 73, di Giuseppe Profita, 58 anni. In questo locale o nel cortile del retro, secondo la polizia, il Galati ieri è stato ferito da uno sconosciuto.

Ecco i fatti. Alle 17 il vigile urbano Gilberto Baratto, 32 anni, in servizio all'incrocio di piazza Borromini, vede un uomo accasciato sul marciapiede, nei pressi del ponte sul Po. Accorre. «Credevo fosse ubriaco — dice —. Poi ho visto che aveva la camicia imbrattata di sangue». Con un'auto lo porta al Gradenigo, di qui viene trasferito alle Molinette. La radiografia accerta che ha una pallottola nel ventre. Prima di essere sottoposto alla laparatomia, il ferito dice: «Mi hanno sparato, ma non voglio dire chi è stato».

Sul posto arrivano il commissario di Borgo Po, dottor Palaia, col brigadiere Sandrone e il maresciallo Cicero. Le indagini si presentano difficili, perché nessuno ha visto. Vengono interrogati alcuni baraccanti di un Luna-park che hanno posteggiato le loro «roulottes» lungo la riva del Po, al Parco Michelotti. Nessun risultato. Passando di porta in porta, gli inquirenti arrivano all'osteria che dista un centinaio di metri dal luogo del ritrovamento del ferito. La prima traccia viene fornita dalla cameriera, Giuseppina Lasalle, 33 anni: «Alle 16 il Galati è entrato nel locale — dichiara — è uscito quasi subito. Dopo qualche minuto ho sentito una detonazione».

Il colpo è stato udito anche da alcuni avventori e dal proprietario di un'officina meccanica attigua all'osteria, Giovanni Fasano, 56 anni. «Stavo lavorando con gli operai — racconta — quando abbiamo sentito un colpo. Abbiamo pensato che fosse stato qualche bambino: ne vengono sempre a giocare con le pistole a salve». Gli agenti controllano il cortile. Dietro una pianta, a pochi passi dall'androne del numero 73 di corso Casale, viene rinvenuta una pistola Mauser, cal. 6,35. Il caricatore ha sei proiettili, manca un solo colpo.

Faticosamente, in un ambiente dove regna la più assoluta omertà, vengono ricostruiti i movimenti del Galati. Alle 16 è entrato nell'osteria. Si è seduto al tavolo di un altro barbone, Vincenzo Limpido, 39 anni, conosciuto come «il Marocchino». Racconta: «Voleva che gli offrissi da bere, ma non avevo soldi. Lui mi ha mostrato la tasca della sua giacca: "Qui dentro ho roba che può procurarmi di tutto". Ho finito di bere e me ne sono andato». E' uscito anche il Galati. Dice la cameriera: «E' ripassato davanti alla porta pochi minuti dopo la detonazione. Era pallido: ha aperto, ma non è entrato. Con una mano si comprimeva lo stomaco. "Ho mal di pancia", ha detto, e se n'è andato».

Altri clienti confermano più o meno questa versione. Uno, Ludovico Novarese, 41 anni, abitante a Trana, muratore, si contraddice. Afferma di aver incontrato il ferito a mezzogiorno, ma viene smentito da parecchi testimoni che sostengono di averli visti chiacchierare nell'osteria verso le 16. Tutti dicono di non sapere nulla. Alle 19,45 otto persone, fra cui la cameriera e il proprietario dell'osteria, vengono portate in questura per essere interrogate dal capo della Mobile, dottor Montesano. Il Novarese è interrogato a lungo e ammette: «Nel gabinetto guardavamo la rivoltella del Galati. Ce la strappavamo di mano. Un movimento brusco ha fatto partire il colpo che ha ferito il mio amico». Il Novarese è stato fermato.

— La polizia ricerca Salvatore Pezzano, 35 anni, via della Rocca, il barista di via Torricelli che la scorsa notte ha sparato contro un cliente che non voleva pagare il conto. Francesco Albera, 20 anni, corso Rosselli 44, è stato ferito ad un ginocchio ed è stato ricoverato all'ospedale. Il questore ha ritirato la licenza al bar.

Domenico Galati, 38 anni, in ospedale - La cameriera Giuseppina Lasalle - Il muratore fermato Ludovico Novarese

Spari al «Piccadilly»

Per sedare una gazzarra il gestore esplode 4 colpi in aria: in carcere per tentato omicidio

Pugni, calci, sedie sfasciate e quattro rivoltellate hanno concluso una serata in un circolo privato. E' accaduto la scorsa notte al «Piccadilly» di via Rivara 16. Verso le 23 un cliente aveva chiesto a una ragazza di ballare con lui. Al rifiuto aveva fatto un commento offensivo; era intervenuto un giovane: un battibecco e tutto pareva finito lì.

Invece il cliente era uscito a cercare l'aiuto di amici. Ritornavano in cinque e si avventavano sul giovane in una gazzarra da film western. Il gerente del locale, Mauro Malossi, 25 anni, via Bertelli 29, tentava di placare gli animi, ma senza riuscirvi. Temendo che gli sfasciassero il locale, invece di telefonare alla polizia, prendeva una rivoltella e due caricatori, la pistola usata dai giocatori di poker nei film di cowboy, e sparava quattro colpi contro il soffitto.

Fuggi fuggi generale. Quando interveniva la Squadra Mobile, chiamata da un inquilino, trovava solo il Malossi, ancora con la rivoltella in mano. E' stato arrestato per rissa, tentato omicidio e porto abusivo d'arma. L'aveva acquistata il giorno prima. Dentro un divano, in una saletta del circolo, c'erano altre tre rivoltelle e un fucile ad aria compressa.

SUL BALCONE D'UNA VECCHIA CASA NEL CENTRO DELLA CITTÀ

Bimba si dà fuoco mentre gioca con i fiammiferi: è moribonda

Il padre la carica sull'auto e la porta all'ospedale a gran velocità - Nella corsa urta un'altra macchina - Trasfusioni e tenda a ossigeno: il corpo è tutto una piaga

Una bimba di 2 anni e mezzo è morente all'ospedale con il corpo orribilmente piagato da ustioni. Si è incendiata il vestito giocando con i fiammiferi. I fratelli sono fuggiti terrorizzati. L'ha salvata un vicino di casa che ha spento le fiamme avvolgendo la bimba in una coperta. Si chiama Fedora Santoro, è la penultima di 5 fratelli: Adamo, 8 anni, Lucia di 6, Annamaria di 4 e Michela di appena un anno. Il padre, Orlando, 33 anni, è operaio alla Pirelli, la madre, Luigina, 29 anni, bada alla casa e ai figli. Abitano in una vecchia casa di via San Domenico 2, in tre camere poveramente arredate.

Ieri alle 15 Luigina Santoro è andata da una vicina a prendere il caffè. I figli giocavano sul balcone. La piccola Fedora è tornata in cucina e ne è uscita con una scatola di fiammiferi di legno presa sul fornello del gas, ha cominciato ad accenderli e gettarli in cortile. Un gioco pericoloso che si è concluso in un dramma.

Un fiammifero le è caduto sul vestito che ha preso fuoco e Fedora in pochi istanti è stata avvolta dalle fiamme. La bimba si dibatteva sul balcone, urlando di dolore, mentre i fratelli fuggivano gridando. Un inquilino, Claudio Piccolantonio, 43 anni, appena si è reso conto della disgrazia, ha gettato una coperta sulla bambina ed è riuscito a soffocare le fiamme. In quel momento sono arrivati anche la madre e il padre dal lavoro.

Senza perdere un istante Orlando Santoro ha preso fra le braccia la figlia, l'ha caricata in macchina e con la moglie si è diretto verso l'Ospedale Infantile. Ha imboccato via Roma suonando il clacson a distesa e compiendo pericolose evoluzioni per evitare le auto che non gli davano strada. In piazza San Carlo ha urtato contro una «1100» ma non si è fermato ed ha continuato la sua drammatica corsa verso il pronto soccorso. E' arrivato all'Infantile con la bimba che si lamentava debolmente. I medici l'hanno sottoposta a trasfusioni di sangue e messa sotto la tenda a ossigeno. Ha le gambe, il torace, le braccia e il viso orribilmente piagati. Le sue condizioni sono disperate.

Fedora Santoro è morente - L'angoscia della mamma che si stringe a un'altra bimba

— Un bimbo di tre anni è in gravi condizioni alla clinica neurochirurgica delle Molinette. Si chiama Adriano Lamberti, abita in corso Casale 111 con i genitori che hanno una giostra. Ieri mattina la carovana si è fermata nei pressi della Fiat Mirafiori. Il bambino giocava con il cugino Arturo Cena, 8 anni, vicino al camion dello zio. All'improvviso Arturo è salito sull'automezzo, ha sganciato la sponda del camion che è piombata sul capo del piccolo Adriano.

— Caterina Gugliotta, 15 anni, da alcuni mesi ospite del Buon Pastore, ha tentato ieri sera di togliersi la vita ingoiando alcuni frammenti di vetro. E' ricoverata alle Molinette con prognosi di 8 giorni; domani i sanitari proporranno il suo trasferimento in una casa di cura per malattie nervose. E' questa la seconda volta che tenta il suicidio.

Il primo tentativo l'aveva compiuto il 5 marzo: rotto un bicchiere ne aveva ingoiato alcuni frammenti. Era stata ricoverata alle Molinette da dove è stata dimessa soltanto ieri pomeriggio. Appena tornata al Buon Pastore, è riuscita a procurarsi un bicchiere: le suore l'hanno sorpresa mentre ne ingoiava alcuni pezzi.

Lascia uscire la moglie e si impicca alla porta

Un barbiere, malato di nervi

Un barbiere si è impiccato alla maniglia della porta. Soffriva di ulcera e aveva l'esaurimento nervoso. Si chiamava Raffaele Ettorno, 38 anni, abitava con la moglie e l'ultima delle quattro figlie in via Lauro Rossi 71. Fino a due anni fa aveva un negozio di parrucchiere, poi la malattia l'aveva costretto a sospendere il lavoro. Ieri si è alzato presto: si è sbarbato, cambiato d'abito come se dovesse uscire. La moglie non c'era: era scesa al piano di sotto, in casa di una delle figlie, per sorvegliare il nipotino rimasto solo. E' ritornata alle 20 con il bimbo in braccio. Ha aperto la porta ed ha lanciato un urlo: il marito era impiccato.

Autoriparazioni (dalle 8 alle 13) — Off.: v. Alassio 30 (679.512); via Domodossola 55 (772.626). Elettr.: c.so Unione Sovietica 75 (679.787); v. L. Capriolo 50 (tel. 386.891); v. del Ridotto 27 (tel. 258.520); c. Casale 14 (80.794).

Lotto — L'estrazione è rinviata a domani, alle 16, per lo sciopero dei dirigenti degli uffici finanziari. In conseguenza è rinviato anche l'Enalotto. Si possono fare le giocate fino alle 12 di domani.

temperatura di ieri	
massima	+ 12
minima	+ 3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 7,6; press. 735,5; umidità 70%. Cielo nuvoloso. Previsioni: irregolarmente nuvoloso, visibilità buona, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: mass. + 12,5; minima + 1,4; media + 6,9.

Specchio dei tempi

La partigiana di Ravensbruck: perché i giovani sappiano e il Governo non dimentichi - San Francesco, dove sei? (pietà per belve sfortunatissime) - Una freccia, forse inutile, contro l'ora legale - «Lecchesi o Lachesi per me pari sono» - Il lugubre urlo del mezzodì

Una lettrice ci scrive:

«Caro *Specchio dei tempi*, innanzi tutto vorrei esprimere il mio sdegno per quello che accade a Torino (città Medaglia d'oro della Resistenza). I fatti dell'8 marzo, in piazza Castello, mi fanno rabbrividire perché si offende il sangue versato per ritrovare quella libertà che oggi viene calpestata.

«Penso che quei giovani invece di vantare queste bravate dovrebbero imparare almeno la storia della seconda guerra mondiale, partendo dalle nostre montagne, paesi e città per finire ai famigerati campi di sterminio nazisti, forni crematori, camere a gas, ecc. Imparerebbero così a rispettare chi ha tanto sofferto e continua ancora a soffrire.

«Scrivo queste cose perché le ho vissute: sono ex partigiana combattente, arrestata dai tedeschi e deportata nel campo di sterminio di Ravensbruck. Avevo vent'anni quando fui deportata e pesavo 70 kg, sono fortunatamente tornata dopo oltre un anno e pesavo 35 kg. Penso che se c'è qualcuno che deve protestare siamo proprio noi, ex deportate-deportati politici razziali e familiari, che nulla ancora abbiamo avuto se ben sono già passati 25 anni dalla fine della guerra.

«Abbiamo chiesto la pensione e non l'abbiamo avuta perché la nostra invalidità non è dovuta a fatto bellico. Abbiamo sperato nell'indennizzo. In realtà il governo tedesco ha versato una grossa somma al governo italiano, già dal 2 giugno 1961 per i deportati politici e razziali. E' già passato un anno dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dei nostri aventi diritto, ma che cosa si aspetta ancora?

«Con tutto ciò la nostra dignità morale ci ha sempre tenuti fermi e non facciamo gazzarra sulle piazze. Sicura del tuo aiuto ti ringrazio di cuore a nome di tutte le compagne e compagni che da 25 anni attendiamo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Genova:

«Quando un cittadino assiste a spettacoli osceni o ad azioni delittuose, può — più o meno efficacemente, — sporgere denuncia e far mettere in moto la "macchina della Giustizia"; ma un privato che va a raccontare lo stato di inaudito disagio in cui vivono alcune bestie, viene ascoltato come si può ascoltare un evaso dal manicomio. Per questo motivo invitiamo *Specchio dei tempi* ad intervenire presso l'Ente Protezione Animali allo scopo di mettere un freno alle torture che subiscono le bestie imprigionate nei circhi.

«Chi visita lo zoo di un circo serberà un senso di profonda tristezza. Il ricordo di esseri viventi immobilizzati al suolo come gli elefanti che sembrano grandi statue di cemento e la dolorosa vita di leoni, leopardi e tigri nelle ristrettissime gabbie, ci fanno meditare con sensibile angoscia alla brutale crudeltà umana.

«I leoni, preventivamente mutilati degli artigli, "vegetano" in uno spazio simile a quello di cui potrebbe disporre un individuo chiuso in una cassa da morto. Non hanno alcuna possibilità di camminare, sdraiarsi di fianco, "grattarsi" o leccarsi le varie parti del corpo. Non possono fare neanche un passo e per girarsi sono obbligati ad alzare le zampe e fare una "piroetta" su se stessi. Quasi alla ricerca di ulteriori raffinate sevizie, il costruttore delle "prigioni" non ha pensato a sfiatatoi per cui, durante i lunghi tragitti di spostamento, le "belve", una volta chiusi i portelloni del carro, rimangono al buio nella loro morsa di ferro peggio di come soffrivano i condannati nei famosi Piombi di Venezia».

Domenico Brutto

Un lettore ci scrive da Milano:

«E così anche quest'anno verrà imposta l'ora legale o estiva che dir si voglia, nonostante che la popolazione attiva (quella cioè che realmente lavora tutto il santo giorno) abbia espresso parere sfavorevole.

«A che serve infatti l'anticipo dell'ora? Non a risparmiare sulle bollette, perché considerati gli orari di lavoro la luce che non accendiamo alla sera si deve consumare al mattino, specie al Nord dove l'alba è molto più ritardata rispetto al Sud; non serve al traffico, sempre per la ragione che se risulta favorito il traffico serale ne viene danneggiato quello mattutino, che in autunno è più colpito dalla nebbia (giova ricordare che al mattino alle 8 sulle varie strade già circolano migliaia di autoveicoli); non serve al turismo, perché tale settore dipende da fattori del tutto estranei allo spostamento di orario.

«Gravi però sono i disagi procurati alle categorie di lavoratori che già stanno peggio, quali pendolari, turnisti, e infine a tutti quelli che abitano in zone afose, ad esempio in Val Padana, dove il perdurare tanto a lungo dell'ora della canicola aumenta la fatica e fa perdere il sonno. Non resta che augurarsi che i parlamentari valutino l'opportunità di addivenire all'abrogazione di questo dannoso provvedimento».

Enrico Ferrari

Un lettore ci scrive:

«La televisione, propagandista di canzoni e canzonette, ci ha fatto ascoltare domenica scorsa un lungo ciclone, che rievocava un collega dell'antichità, immortalato in un "epitaffio" di Marziale, rapito, ahilui!, all'età di 26 anni dall'inesorabile *Lecchesi*. "E chi è *Lecchesi*?" chiede, incuriosito, il presentatore. "Non lo so, non ho trovato nulla in proposito — risponde il tifoso —; sarà stata forse una squadra!".

«Allegria! si potrebbe esclamare, con una parola ben nota ai telespettatori, di fronte alla interessante trasmissione culturale, che la tv propone ad edificazione del colto e dell'inclita. Speriamo che *Lachesi*, la Parca inesorabile, così malmenata, non se l'abbia avuta a male! Speriamo anche che tanto sfoggio di dottrina non abbia improvvisamente destato dal sonno eterno il pungente Marziale: se no, chissà quale velenoso "epitaffio" dedicherebbe all'acuto tifoso, presentato così autorevolmente a tutti gli italiani!».

Oreste Badellino

Un lettore ci scrive da Castel Rocchero:

«Sul campanile del nostro paese, il vecchio orologio stanco è stato riparato e, novità, è stata impiantata una sirena elettrica che automaticamente alle 12, con un ululato di 20" ci invita a pranzare. Uguale funzione è stata eseguita per secoli, dalla caratteristica "campanella del mezzodì" di proprietà del Municipio.

«Tutto cambia ed evolve, ma per noi piccoli agricoltori, questo urlo prolungato, sa di fabbrica e ci ricorda pure l'allarme aereo. Non è certamente un suono allegro. E come tale, ci induce a pensieri pessimistici.

«La piccola proprietà contadina è in stato preagonico, si parla di aziende estensive altamente meccanizzate, di operai della terra, e se ne può dedurre che fra alcuni anni la sirena segnerà il quotidiano inizio e fine, di lavoro. Ed allora addio bella libertà anarcoide!».

Dante Ivaldi

Non finisce la scuola, si sposa il padre minacciato di processo

La tredicenne di Settimo era fuggita con l'innamorato - Le nozze una settimana fa - Ieri è giunta l'intimazione: non ha assolto all'obbligo scolastico

Il vigile Scotti di Settimo ieri mattina ha bussato alla porta della famiglia Spinelli, in via Fr. lastro 28. Al padre, Virgilio, 48 anni, ha presentato l'ingiunzione del prof. Grange, direttore della scuola elementare Giacosa. Il questore ricorda ai genitori l'obbligo di far ultimare alla figlia Gemma, tredicenne, la quarta elementare. «Ma mia figlia è sposata!» ha esclamato lo Spinelli «e si è trasferita in Calabria. Una settimana fa si sono celebrate le nozze».

Il vigile ha ricordato che la legge è legge; se il padre non manda i figli a scuola, sarà denunciato al pretore. Ma Virgilio Spinelli non è apparso troppo preoccupato. Sua figlia è fuggita il 9 febbraio col fidanzato, Salvatore Rienti, di 21 anni: le famiglie dapprima non si erano opposte alle nozze, soltanto desideravano che il giovane si facesse una posizione. Invece, quando Salvatore ebbe notizia dalla Calabria che la madre stava male, partì immediatamente. Gemma chiese ai genitori il permesso di seguirlo, non lo ottenne, e fuggì.

I genitori denunciarono la fuga, poi si commossero e diedero il permesso per il matrimonio. E' improbabile che la ragazzina lasci il marito per tornare a scuola.

La sposa tredicenne - Sua madre: «Tornerà a scuola?»

«Abbiate fiducia in voi e negli uomini»

Alle tre ragazze illibate e ansiose rispondono giovani di ogni categoria sociale «che apprezzano la purezza della donna» - «Il gioco dell'amore piace, ma non si può trovare la felicità in chi vuol soltanto divertirsi»

Tre ragazze illibate e ansiose hanno scritto a *Specchio dei tempi* per sapere che differenza c'è, nella considerazione degli uomini, tra signorine che non badano alla purezza e signorine perbene. Se queste ultime sono ancora considerate migliori, perché gli uomini preferiscono le prime? Una domanda vecchia come il mondo, ma sempre d'attualità, a giudicare dalla piccola valanga di lettere giunta in risposta.

Sono operai, universitari, gente di campagna. A leggere si scopre che il progresso è una bella cosa ma non riguarda il costume morale. D'accordo sull'abolizione dei tabù che imponevano la separazione dei sessi, ragazzi e ragazze in scuole diverse, giovanotti in strada e signorine a sospirare dietro le gelosie; si alla donna che lavora: comprensione e stima per la giovane che ha sbagliato. Tutto bene. Ma la divetta *«che ama auto sportive e fa strage di cuori»*, la ragazza *«che si dice moderna perché di facili costumi»* magari attira, interessa, ma finisce *«per circondarsi di una barriera che con l'andare degli anni diventa solitudine»*. Insomma non piace. Né come compagna, né come amica.

Alle avventure gli uomini preferiscono *«un amore stabile, nobile, genuino»*, *«simpatia, stima, rispetto e generosità reciproca»*. La realtà è piena di giovani *«che credono e apprezzano la purezza della donna»* perché, conclude un'altra lettera, *«giocare all'amore piace, ma fino a un certo punto»*. E restare al gioco si può *«ma dentro di noi non c'è amore, perché non si può trovare la felicità con ragazze che vogliono divertirsi e basta»*.

Il mondo è ancora pieno *«di giovani che non solo praticano la virtù della purezza, ma la vogliono inculcare alle loro future generazioni»*, c'è ancora chi, *«magari un po' fuor del tempo, aspira a un amore sincero e pulito»* e una ragazza illibata *«è sicura di avvenire felice e prospero per una famiglia»*. Ma l'uomo moderno non accetta *«la donna che si batte a parole per l'eguaglianza dei diritti con l'altro sesso»* e sotto sotto continua a considerarsi *«come frutta al mercato che l'acquirente guarda, sceglie e compera»*. L'illibatezza non è una merce, è una scelta. Il matrimonio è una strada per affrontare insieme, consapevolmente *«successi, gioie e dolori, come dice il Vangelo»*.

Dialogo con le lettrici sul bilancio della famiglia

Saper spendere bene

La polemica sulle 100 mila lire al mese (per mangiare in cinque): alzarsi presto al mattino e comprare al mercato, cucinare con passione, pensare durante l'estate alla cucina dell'inverno - La mamma di tre bambini che manda avanti con precisione da contabile la sua «piccola azienda» - Ricette della massaia torinese e della raffinata parigina

Commossa per la «medaglia» simbolica che *Saper spendere bene* le ha conferito, la signora M. N. di Cuneo (perché non ci consente di pubblicare il nome) scrive ringraziando. Ma si schermisce: *«Tengo a precisare che miracoli non ne faccio; fa miracoli chi con meno (e anche molto meno) di centomila lire, deve sfamare i figli e ci riesce»*.

Tuttavia M. N. si sente in debito verso la schiera di lettrici scettiche e ci manda due lettere, sette pagine fitte (quattro formato protocollo) per dispensare, con generosità, i suoi piccoli segreti di massaia accorta e previdente.

E' un risparmio fare la spesa grossa

Stralciamo qualche consiglio: *«La spesa la faccio due volte la settimana, al massimo tre. Trovo che è assai più conveniente così, anche se è piacevole fare tutte le mattine una passeggiata per comprare il minimo indispensabile. Si risparmia in tempo, in carta acquistata a prezzo di merce, e anche sul prezzo. Il martedì e il venerdì, giorni di mercato, mi alzo presto e penso alle provviste; in questo modo, invece di pagare le arance 250 lire il chilo e le mele a 160 lire, pago le prime a 180-200 e le seconde a 80-100; le carote a 70-90 e così via. L'uva non l'ho mai pagata più di 110-120 lire il chilo, mentre nei negozi era a 250 lire.*

«Tornare a casa con certe borse grosse e pesanti non è affatto piacevole, soprattutto quando alla spesa della frutta c'è da aggiungere carne, formaggio, uova, pane. Non è piacevole, ma credo neanche nocivo in quanto io, con l'età di mezzo, sto benissimo; senza le solite emicranie, dolori, esaurimenti».

«Certo, oltre alla spesa, bisogna dedicare alcune ore ai fornelli, ma non si tratta di "miracolo". Non è "miracolo", ma buon senso confezionare il pieno degli agnolotti e dei cappelletti usufruendo avanzi di arrosto, bollito, pollo, con residui di formaggio, due etti di ricotta e un po' di salsiccia cruda e un po' di scarola appena scottata. Non verranno mai a costare 120-130 lire l'etto come quelli comprati bell'e pronti e oltre tutto potranno mangiarli con tutta tranquillità, perché non ci sono droghe, anche i delicati di stomaco. E scusatemi se insisto: non è un miracolo darsi da fare e aguzzare un po' l'ingegno».

La signora di Cuneo ci fa una confidenza: *«L'estate scorsa, a metà luglio, ero al mare; sulla spiaggia di Finale — qualcuno rideva — mi feci la provvista di aglio: 700 lire per 2 chili e mezzo e ne avrò fino a dicembre. Pagai 50 lire le acciughe e le misi sotto sale: sono buone e gustose, pronte per ogni occasione. In più feci provvista di ottimo olio di oliva che mi fu spedito in damigiana a casa, risparmiando un bel po'».*

Ci scrive anche, anonima, la «mamma di tre bambini»: così si firma. Ogni mese il marito le consegna 150 mila lire. Devono servire al vitto per cinque (due adulti e tre figli di 11, 8, 5 anni); e inoltre per le seguenti spese: donna a ore, luce, gas, telefono, cartoleria, tintoria, cosmetici (*«per me* — precisa la lettrice con una punta di civetteria — *sono giovane»*), detersivi per la casa, prodotti per la toeletta di tutti quanti.

L'infallibile sistema della sottrazione

La «mamma di tre bambini» adotta il sistema della sottrazione e del bilancio preventivo. *«Prendo lo stipendio, tolgo 8 mila lire per luce, gas, telefono (così all'arrivo della bolletta ho un po' di scorta); poi 10 mila lire le metto da parte per gli imprevisti, 30 mila o 40 mila lire per la donna a ore (dipende dai sabati del mese che possono essere 4 o 5). Quello che resta è per la casa. Questo mese mi sono rimaste 93 mila lire, che divise per 31 giorni fanno lire 2967 al giorno e 20.770 lire alla settimana. Ho fatto poi il preventivo: acqua minerale 700 lire, latte 780, pane 700, uova 700, carne 7500 (al venerdì non ne mangiamo), verdura 1600, frutta 2400, merende e dolciumi 700 (per non dare ai bambini sempre il pane più qualcosa, ma anche qualche dolcetto), cartoleria 300, merceria, sale, stipendio bambini (100 lire la settimana per i due più grandi) 400; condimenti 809, pasta riso e scatolame 500, salumi e tonno 400, formaggi 2000, calzolaio 500, detersivi 500, sapone e altre cosette per il bagno 500. Totale lire 21.080. Certamente durante marzo intaccherò le 10 mila lire messe da parte per gli imprevisti».*

E se qualche voce assorbe più del preventivo? *«Cerco di recuperare da un'altra voce attiva»*, dice la mamma dei tre bambini. Che consiglia anche un curioso espediente: *«Quando mancano i fondi per le spese di una settimana esco di casa con pochissimi soldi, così non mi assalgono le tentazioni. Adopero questo sistema da tempo e vi assicuro che è anche divertente. Mi sembra di mandare avanti una piccola azienda e quando, facendo il bilancio a fine mese, sono alla pari o in attivo (capita di rado, purtroppo) sono proprio soddisfatta e ancora di più lo è mio marito».*

Niente pane per chi ha il «morbo celiaco»

Da Cervignano del Friuli, Sergio Daga ci scrive: *«Ho letto sulla puntata di "Saper spendere bene" del 13 febbraio, che ci sono due sole controindicazioni al consumo del pane: l'obesità e l'intolleranza al glutine, indicata come vera e propria malattia intestinale, abbastanza rara. Mia moglie è affetta da una forma molto grave di questa intolleranza e anni di lunghe ricerche non ci hanno fatto conoscere alcun rimedio o cura. Sarei grato a questa rubrica se mi potesse indicare con precisione il nome della malattia e se mi dicesse a chi potermi rivolgere per una cura radicale».*

** Risponde il dott. Franco Balzola, della Clinica medica dell'Università di Torino. «L'intolleranza al glutine, che è una particolare proteina contenuta nel grano e in altri cereali, può determinare una grave malattia dell'intestino tenue fortunatamente abbastanza rara nel nostro Paese. Si chiama "morbo celiaco dell'adulto" (per distinguerlo dal morbo celiaco del bambino che un tempo era ritenuto, erroneamente, un'altra malattia), oppure "sprue non tropicale" o anche "enteropatia da glutine".

«La causa della malattia è il glutine, il quale determina, in alcuni individui — con un meccanismo ancora non definitivamente chiarito — una alterazione regressiva dell'intestino tenue (cioè un'atrofia dei villi intestinali) di cui riduce la capacità di assorbire le varie sostanze alimentari. Il sintomo predominante del morbo celiaco è la diarrea imponente e argentea. L'ammalato accusa dimagrimento, dolori addominali, non particolarmente importanti, scarsa resistenza alle fatiche, spesso anemia.

«Non abbiamo un farmaco risolutivo per questa malattia. L'unica terapia efficace è la sospensione assoluta nella dieta di qualsiasi alimento che contenga glutine, anche in piccole quantità. In pratica devono essere esclusi tutti i cibi a base di farina di grano e di segale: pasta, pane, biscotti, ecc. Il riso e la farina di mais sono invece permessi. In Italia vi sono molti centri specializzati per la diagnosi e la cura del "morbo celiaco". In particolare posso ricordare la sezione di gastroenterologia della nostra Clinica, che da molti anni si dedica allo studio di questa malattia».

La zuppa con zucchini della massaia torinese

Si firma «una massaia torinese» e manda uno scritto dedicato *«alla brava vecchietta che vorrebbe utilizzare il pane raffermo in altro modo della solita panà»*. E' l'ennesima ricetta in proposito, ma la pubblichiamo volentieri: c'è gente per cui anche la lira conta, e conterebbe la mezza lira se avesse corso. Dunque, sentiamo come si fa la zuppa con zucchini. *«Tagliare due o tre zucchini a pezzi un po' grossi e farli rosolare in olio e burro con una cipolla anche essa tagliata a fette non piccole. Salare, aggiungere un po' di conserva e coprire. A mezza cottura aggiungere acqua fino a metà casseruola e immergere il pane raffermo a pezzetti. Rimestare con un cucchiaio di legno e finire la cottura a fuoco lento. A tavola una spruzzata di formaggio non guasta».* In fondo alla lettera la massaia aggiunge la ricetta della «zuppa canavesana»: *«Si fa con fette di pane rosolate nel burro, disposte a strati in casseruola cosparse di parmigiano e bagnate di brodo di carne. Non rimestare, cottura lentissima. E' la* mitunà».

Ci è arrivata una ricetta fatta su misura per la signora Maria Laura di Milano (quella che preferisce il Dom Perignon del '25, ricordate?). Si tratta dell'aragosta ai ferri. *«Si tuffa nell'acqua per un minuto e mezzo, poi si spacca in due, si condisce con sale, pepe, fiocchi di burro e si fa grigliare per mezz'ora. Ottima — ci scrive un'amica di Parigi — con Chablis invecchiato. Qualcuno però preferisce il Meursault».* Devono saper spendere bene anche i ricchi, che ne dite?

c. s.

Lo scontro nei pressi di Polonghera sull'asfalto dissestato

Bimbo ucciso in un incidente mentre va in vacanza con i genitori

Aveva 20 mesi - Feriti i coniugi; la giovane donna è in attesa di un secondo figlio
La famigliola si recava in auto a Valdieri per trascorrervi alcuni giorni di riposo

Fabrizio Pinalli, 20 mesi, morto nell'incidente; i genitori feriti del piccolo ricoverati in ospedale a Saluzzo

Un bimbo di 20 mesi è morto in un incidente d'auto nel quale sono rimasti feriti i genitori. Si chiamava Fabrizio Pinalli, abitava in via Vigliani 80 col padre Renato, di 32 anni, disegnatore, e la madre Angela, ventiseienne. La sciagura è accaduta ieri alle 11, sulla strada per Saluzzo, nel tratto fra Faule e Polonghera. Erano partiti meno di un'ora prima da Torino, diretti a Valdieri, dove avrebbero trascorso alcuni giorni di vacanza.

L'incidente è imputabile a due cause: l'eccessiva velocità e il fondo stradale dissestato. Nell'abbordare una curva, la «124» guidata dal Pinalli ha sbandato, spostandosi verso il centro della strada. L'asfalto, disseminato di crepe e buche, ha impedito all'automobilista di mantenere il controllo della vettura, che si è schiantata contro l'autocarro guidato da Giuseppe Cuccureddu, di anni 27, via Santa Chiara 34, proveniente dalla direzione opposta.

L'urto è stato violento. Dice il Cuccureddu: *«L'auto è schizzata all'improvviso verso il camion; ho avuto soltanto il tempo di frenare, impossibile evitare l'investimento»*. Stordito dal colpo, il Pinalli, che sedeva solo sul sedile anteriore, ha cercato di aiutare i familiari. Fabrizio perdeva sangue da una ferita alla testa e rantolava; la madre, in attesa di un secondo figlio, era semisvenuta. Il bimbo è stato portato all'ospedale di Carmagnola ma è morto durante il tragitto. I genitori sono ricoverati a Saluzzo.

Mentre la portavano via la madre si è rivolta piangendo ai soccorritori: *«Dov'è mio figlio? Ditemi che non è grave»*. Nessuno ha avuto il coraggio di rivelarle l'atroce verità. Marito e moglie sono stati sottoposti a leggeri interventi chirurgici per suturare le ferite: le loro condizioni non destano preoccupazioni. Anche la maternità della donna non sembra compromessa.

— Il giovane sconosciuto ricoverato venerdì al Mauriziano per un grave incidente stradale, è stato identificato dalla madre. È Raffaele Ferraro, 19 anni, abita in corso Salvemini 15. Venerdì, uscito per andare al lavoro, era stato investito in via Guido Reni e ricoverato in gravi condizioni, senza documenti.

I problemi della scuola al Consiglio comunale

Mancano asili e istituti professionali - A questa necessità si dovrebbe rimediare con l'aiuto delle industrie

Il Consiglio comunale si è riunito ieri pomeriggio in seduta straordinaria per continuare il dibattito sui problemi della scuola in base alla relazione presentata dall'assessore all'Istruzione Lucci con una nota degli assessori Porcellana per l'Edilizia e Valente per l'Istruzione professionale. Presiedeva il vice-sindaco on. Secreto in assenza dell'avvocato Guglielminetti «leggermente indisposto».

La professoressa Massucco-Costa (pci) ha fatto un lungo intervento polemico nei confronti della Giunta. Tra l'altro ha denunciato l'istituzione di troppe classi elementari differenziali e speciali: 230 per 2873 alunni. Si è sottratto spazio all'attività normale della scuola, mentre le classi dovrebbero essere meno numerose e sarebbe utile dello spazio per attività integrative. *«Si deve alla insufficienza scolastica* — ha affermato — *il numero molto alto delle ripetenze»*. Particolarmente grave — secondo la consigliera — è la situazione delle scuole materne. *«Accolgono soltanto 12.600 bambini contro 15 mila domande. Ma la somma di queste due cifre rappresenta appena il 50 per cento della popolazione infantile».*

Il prof. Conti (dc) ha fatto notare che l'aula era semideserta. Ha detto: *«E' anche questo un segno della crisi della scuola dalla quale si deve uscire al più presto nell'interesse del Paese. Ma alla base c'è una decadenza di valori: verità, libertà, giustizia e senso comunitario. Il Comune deve preoccuparsi di favorire l'avvicinamento della scuola alla famiglia, alla società (attraverso i consigli di quartiere), al lavoro, facilitare l'incontro delle diverse scuole tra di loro e ad intensificare l'orientamento professionale dei giovani».* A proposito della scuola materna ha sottolineato la necessità di una legge che riconosca l'autonomia del Comune in questo campo.

Raffo (psi) si è soffermato sull'addestramento al lavoro: *«Mancano le scuole per la preparazione degli operai qualificati; ma il problema dovrebbe essere risolto con l'apporto delle industrie».* Novelli (pci) ha affrontato il tema delle lotte studentesche: *«Non bisogna confondere l'attività di gruppi estremisti con le proteste dei giovani per le carenze della scuola. Finora la politica dei governi, soprattutto del centro-sinistra, è stata un fallimento. Per ciò che si riferisce al Comune negli ultimi 15 anni si è speso per la scuola soltanto il 6 per cento del bilancio».*

Negozi a S. Giuseppe — Aperti oggi alle 13 panetterie e fiorai; tutto il giorno le pasticcerie tipiche e i chioschi di fiori del Cimitero. Chiusura completa per tutti gli altri negozi. Chiusi per l'intera giornata parrucchieri, pettinatrici, acconciatori per signora.

Finito l'incubo: oggi tornerà in famiglia

Ritrovata dopo otto giorni la ragazza fuggita da Susa

Era scomparsa inspiegabilmente dopo un «sei» in matematica - Affannose ricerche in tutta la valle e a Torino - I carabinieri l'hanno rintracciata stanotte all'una nei pressi di Avigliana

(Dal nostro inviato speciale)
Susa, 15 marzo.

Gloriana Marcon, la tredicenne scomparsa misteriosamente da Susa otto giorni fa, è stata trovata stanotte in una cascina vicino ad Avigliana dal tenente D'Errico dei carabinieri. La presenza della ragazza nella valle era stata segnalata da diverse persone. Si pensava a segnalazioni frutto di fantasia, come spesso capita in questi casi. Ma l'ufficiale non ha voluto rinunciare a nessuna possibilità. Da giovedì ha continuato a battere le campagne, frazione dopo frazione. La sua costanza è stata premiata.

All'una di notte il tenente D'Errico è giunto in una casa isolata dove era stata vista una giovane bionda, graziosa, la cui descrizione corrispondeva a quella di Gloriana. Ha bussato alla porta ed è venuta ad aprire proprio la ragazza. Non si è stupita, ha detto soltanto: *«Lo sapevo che mi avreste trovata».*

Gloriana Marcon, 13 anni - La madre: «Sono stati giorni terribili; credevo di morire»

Gloriana è stata portata nella caserma di Susa e interrogata. Ha confermato di essere fuggita per un brutto voto a scuola, un sei in matematica, troppo poco per lei abituata a prendere soltanto otto e nove: *«E poi ero dispiaciuta perché papà voleva che facessi ragioneria rinunciando all'università».*

Le hanno detto della disperazione dei genitori. La mamma ha passato questi giorni piangendo, una pena. Il padre l'ha cercata disperatamente in tutto il paese, aiutato da fratelli e amici. E' rimasto ogni notte in officina accanto al telefono, sperando che la figlia lo chiamasse: *«Gloriana sa che è tutta la mia vita, mi vuole bene. Non può lasciarmi in questa angoscia».*

La ragazza è sembrata colpita, ha mormorato: *«Non pensavo a queste cose. Mi dispiace. Ero offesa con loro e ho deciso di andarmene».* Quel mattino è uscita prima che i genitori si svegliassero. Ha lasciato una breve lettera di addio: *«Non tornerò mai più. E' inutile che mi cerchiate».* Da Susa si sarebbe diretta verso Torino. E' stata a Condove e ha passato una giornata alle giostre; poi ha ripreso il cammino; per strada si è fatta dare un passaggio da un automobilista dicendo di abitare ad Avigliana.

I contadini che l'hanno ospitata non sapevano della fuga: *«Ci ha raccontato di essere una studentessa e che voleva starsene tranquilla in campagna per preparare gli esami. Non abbiamo avuto nessun sospetto, anche perché sembrava una ragazza di 20 anni. E poi si comportava bene».*

Dopo l'interrogatorio il tenente D'Errico ha fatto avvertire i genitori. Il padre non riusciva a credere alla notizia, tremava e piangeva. L'incontro in caserma è stato commovente. Gloriana, con gli occhi bassi, vergognosa, è rimasta immobile in un angolo della stanza. L'uomo le è corso incontro abbracciandola: *«Vieni, andiamo, la mamma ti aspetta».*

Pietro Squillero

Oltraggiò un vigile condannato a 4 mesi

Si giustifica: «Mi diede del tu minacciandomi di guai»

Il pretore dott. Bernardi ha condannato ieri per «direttissima» a 4 mesi, con la condizionale e la non menzione, l'impiegato delle ferrovie Raffaele Cocozza, 31 anni, corso Regina 201, accusato di minacce e oltraggio al vigile Felice Golzio.

Verso le 17 del 12 marzo, in via Doria 15, il Golzio stava compilando l'avviso di contravvenzione per un'«Alfa Romeo 1750» in sosta vietata. Si avvicinò il Cocozza, aprì la macchina e il vigile, per contestare personalmente l'infrazione a colui che riteneva il proprietario dell'«Alfa», chiese all'impiegato la patente.

Il Cocozza tergiversò, poi finì per mostrare la tessera ferroviaria. Secondo il Golzio, si lasciò anche sfuggire questa frase: «La prima volta che la incontro per strada la metto sotto e la riduco in polvere. Non intendo avere davanti a me dei cretini come lei».

L'impiegato fu rinchiuso alle «Nuove», ma il suo difensore, avv. Trebbi, gli ottenne la libertà provvisoria prima del processo. Ieri il Cocozza ha detto: «Non ho minacciato ed insultato il vigile. E' stato lui, piuttosto, che mi ha innervosito, dandomi del tu e dicendomi che, se non gli avessi mostrato i documenti, mi avrebbe messo nei guai. Tra l'altro, la macchina non è mia. Appartiene ad un amico, che ha appunto l'ufficio in via Doria. Per conto suo ero sceso a ritirare un pacco dimenticato in auto. Ho tentato di spiegare che la contravvenzione non poteva essere data a me, ma il vigile voleva i documenti ad ogni costo».

Un corteo di maoisti a S. Rita e a San Paolo

Tre giovani fermati e rilasciati
Uno, 15 anni, sarà denunciato

Giovani appartenenti alla corrente del Movimento studentesco e a Potere operaio sono sfilati ieri in corteo a S. Rita e in Borgo S. Paolo per *«protestare contro la repressione ed in appoggio alle lotte nella scuola e nelle fabbriche».*

La cronaca. Alle 17, ottocento giovani scortati da agenti e carabinieri si muovono da piazza Santa Rita verso via Tripoli, diretti davanti alla fabbrica Juventilia dove da alcuni giorni è in corso uno sciopero. L'edificio è deserto. Il corteo prosegue per corso Agnelli, via Filadelfia, torna in via Tripoli e la percorre interamente gridando slogan contro la scuola, la polizia, la società borghese; per corso Racconigi e via Monginevro raggiunge piazza Sabotino. Qui il vice-questore dott. Voria impone l'alt e lo scioglimento. Parecchi obbediscono, alcuni estremisti si collocano sulle banchine del tram e nei parcheggi. Restano ancora un po' a discutere e gridano ironicamente ai compagni che si allontanano: «Movimento prudentocci». Ben presto però quasi tutti se ne vanno.

A questo punto un giovane fa un gesto oltraggioso ad un capitano dei carabinieri e viene fermato. Una cinquantina di compagni corrono verso il mercato di via Di Nanni, afferrano alcune arance e le scagliano contro gli agenti. Risultato: altri due fermi, mentre un gruppetto di manifestanti si scaglia a calci e pugni contro due auto i cui guidatori cercano di superare lo sbarramento.

Più tardi i fermati vengono rilasciati. Il quindicenne Maurizio De Giorgis, studente, sarà denunciato a piede libero per oltraggio a pubblico ufficiale; una decina di promotori della manifestazione per corteo abusivo.

ECHI DI CRONACA

Sciopero totale di due giorni negli ospedali del Mauriziano

Il 25 e il 26 nessun servizio sarà assicurato - Motivo: si chiede l'istituzione dell'ente ospedaliero - Guai per i mutuati: mancano le medicine a prezzo ribassato

Il personale dipendente dagli Ospedali Mauriziani di Torino, Lanzo, Luserna e Valenza ha indetto uno sciopero totale di due giorni, il 25 e il 26 marzo. Non sarà garantito nessun servizio, nemmeno le urgenze *«nella certezza* — dice l'ordine del giorno — *che l'autorità prenda ai riguardo gli opportuni provvedimenti»*. I medici si pronunceranno lunedì sera. Lo sciopero totale dei dipendenti, se non interverranno fatti nuovi, riprenderà il 31 marzo, forse con nuovi metodi di lotta.

Il motivo della grave decisione, la cui responsabilità viene attribuita all'amministrazione dell'Ordine, è il rinvio dell'istituzione dell'ente ospedaliero. Unico sistema, spiega il personale, per non escludere gli Ospedali Mauriziani dal piano sanitario e *«per evitare che debbano ridursi al rango di case di cura private sottraendosi al servizio della pubblica assistenza a beneficio della cittadinanza che già tanto avverte la scarsità dei posti letto».*

* *

Guai per i mutuati: questa volta riguardano le medicine. Capita a qualcuno, in questi giorni, di recarsi in farmacia con la ricetta e di sentirsi rispondere: *«Spiacente, questo preparato non c'è».* Il cliente insiste: *«Può farmelo arrivare?».* Risposta: *«Il grossista ne è sprovvisto; forse lo avrà tra due o tre giorni».* Stupore del mutuato: *«Che cosa devo fare?».* *«Provi in un'altra farmacia oppure torni dal medico e gli dica che prescriva un farmaco equivalente, ma di una casa che ha già aggiornato i prezzi».*

Spieghiamo. Il 13 marzo è entrato in vigore il decreto che ribassa il prezzo di 1700 specialità medicinali di largo consumo. Fin qui, tutto bene. Il pasticcio è cominciato dopo. Parecchie industrie farmaceutiche (tutte, salvo due o tre) non hanno ancora rifornito i grossisti delle specialità con i prezzi nuovi; i grossisti non hanno avuto il tempo di scegliere tra le 11 mila specialità dei loro magazzini (che diventano 20 mila tenendo conto delle diverse confezioni) quelle da rinviare alle ditte produttrici per l'aggiornamento del prezzo. Per gli stessi motivi sono in ritardo anche i farmacisti.

In questo quadro di generale confusione, l'Inam ha fatto sapere alle farmacie che rimborserà i farmacisti in base ai nuovi prezzi, anche se le «fustelle» spedite all'Istituto portano l'indicazione di quelli vecchi. Conclusione. Il prof. Masino, presidente dell'associazione titolari di farmacia, ha telegrafato al ministro della Sanità e al medico provinciale: *«Il rifiuto dell'Inam a riconoscere in temporanea mora il vecchio prezzo delle specialità e la mancanza presso i grossisti delle specialità con prezzo aggiornato, assolvono le farmacie della provincia di Torino dalla responsabilità e dalle garanzie del servizio assistenziale».*

E quando i farmacisti hanno in negozio il prodotto richiesto? Il prof. Masino dice: *«Se si tratta di una prescrizione urgente la consegniamo al mutuato pur sapendo che ci rimetteremo parecchio. Se invece la specialità non è urgente né importante, preghiamo il cliente di pazientare qualche giorno».*

Premi antinfortunistici a 250 capi squadra Fiat

Nella scuola Allievi Fiat ha avuto luogo ieri mattina la consegna dei premi a 250 capi-squadra vincitori del concorso antinfortunistico indetto dall'azienda lo scorso anno per sollecitare l'attenzione dei capi officina verso i problemi della sicurezza del lavoro.

Nel suo discorso l'ing. Gioia, direttore generale della Fiat, ha rilevato l'importanza che l'elemento umano riveste nella lotta contro l'infortunio. L'avv. Garino, direttore della Divisione Personale, ha sottolineato che l'interesse più vivo verso l'osservanza delle norme di sicurezza ha condotto nel '68 a sensibili riduzioni dell'indice di frequenza degli infortuni malgrado l'incremento dei lavoratori.

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 12,30:

Corso G. Cesare 16; v. Po 51; v. Romani 2; c. Belgio 180; via Bologna 250-A; v. Rieti 55; via Pisa 11; c. Sebastopoli 272; v. A. di Bernezzo 134; v. P. Micca 2; corso Sommeiller 42; v. Porpora 41; via Saluzzo 1 ang. c. Vitt. Em.; corso P. Oddone 28; v. S. Secondo 46; p. Savoia ang. v. Del Carmine; c. Francia 35; p. Galimberti 7; v. Frejus 100; v. Monginevro 178; c. U. Sovietica 417; c. Tassoni 86; v. Mazzini 24; c. Maroncelli 28 (p. Bengasi); v. Borgaro 58; via Madama Cristina 78.

Sophia Loren girerà due film con De Sica

Roma, 15 marzo.

(r. s.) Sophia Loren girerà quest'anno due film diretti da Vittorio De Sica, su soggetto di Cesare Zavattini. Il primo si intitolerà « Il girasole »: è la vicenda di una donna che si reca in Russia sperando di ritrovare suo marito scomparso durante la seconda guerra mondiale. La pellicola sarà quasi interamente girata a Mosca e in altre località sovietiche.

Il secondo è « Biancorossoverde », e si svolgerà tra Roma e Milano sul « Settebello ». Protagonista una bella donna che durante il tragitto provoca, con la sua presenza, la fantasia degli uomini che viaggiano con lei.

TEATRI E RITROVI

AL NUOVO (Stagione Ente Teatro Regio): ore 15,30 « I 7 peccati » di A. Veretti; « La voce umana » di F. Poulenc; « Una domanda di matrimonio » di L. Chailly. Direttore Ettore Gracis. Regista Sylvano Bussotti.

ALFIERI: 15,30 21,15 «Indiavolati» con N. Taranto, A. Steni, E. Pandolfi, Enrico Simonetti. Prenotazioni botteghino del Teatro, tel. 535.440.
CABARET DA GIPO (via Chanoux 2 ang. corso Francia 339, tel. 725.090, 726.649): ore 23,30. Paolo Poli in « La nemica ». Ultimo giorno.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi, ore 16 « Peterpan ». Regia Luigi Lupi junior. Successo. Prenotazioni cassa ore 10 - 12.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: alle 15,30 « Benito Cereno » di L. Lowell, regia di G. Bandini. Prenotazioni: via Rossini 8, tel. 879.342/43. Domani: riposo.
TEATRO STABILE GOBETTI: ore 21 « Bruto II » di Vittorio Alfieri, regia di G. Rizzi. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879-342/43.
UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: domani ore 21.15 (serie dispari) Milan Slechta, organista "700 cèco e Bach. Biglietti p. Castello 29, telefono 544.523.

ALCIONE: Compagnia Lola Gracy - Dino Valdi, ore 15 - 18 - 21,15.

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 14,45 corse al trotto. Premio Provincia di Asti, L. 1.575.000.

CONCORSO IPPICO NAZIONALE: dal 16 al 19. Corso Stupinigi (ponte Sangone). Dalle ore 14.

ADRIANO, Sacchi 65: 16-21 Crotta.
AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2, t. 678.978): 16-21 Compl. I Classici.
AL FLORIDA (p. Solferino 542.822) Le Copains, c. Nello e Roberto.
AUGUSTEO: ore 16-21 Chi-co-cha.
BELLE ARTI: 16-21 Ballo liscio.
CASTELLINO: 16-21 R. Prandoni.
CLUB 84: ore 16-21 The Favourites.
EDEN: ore 16 e 21 I Farsoni.
FARO: 16-21 Gianni e gli Epoca 5.
FORTINO: ore 16-21 Tanghi, valzer.
GARDEN DANZE (capol. 52 sbarr.): ore 16 e 21 The Evergreens.
GAUDIO: ore 16 e 21 I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba 7): 16 - 21 Franco e la sua orchestra.
GIPSY (Collegno, v. C. Battisti 21): ore 16 e 21 Complesso I Condor.
HOLLYWOOD 16-21 Nuovi Selvaggi.
LA PERLA: 16-21: Augusto Visco.
LE ROI: ore 16 e 21 Romano VIII.
MASSAUA: 16-21 La Bert Bert Band.
PRINCIPE: 16-21, Compl. Charly.
REPOSI DANZE (v. XX Sett. 15 tel. 537.100): 16-21 Roby e I Gentlemen.
TROCADERO: 16-21 Sergio Nardi.

ARLECCHINO: 16-21 Gli Scooter's.
BOCCACCIO Moncalieri 145, 683.666
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (telefono 659.092): Piero Cotto - The Gogo Girls.
DON PEPE (Rossini 2 ang. v. Po).
ROUGE NOIR (v. Novalesa ang. Fréjus): ore 16-21 Gli Sparvieri.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
SHAKER (Piano Bar), via Cesare Battisti 3, telefono 532-492: ore 20.
VOOM VOOM (v. Barge 10, telef. 331-040): 16-21 Complesso I Dalton.
WEST END NIGHT CLUB: ore 1 Attrazioni internazionali.

ABATJOUR Sacchi 28 541-025: 16-21.
ASYLUM, Volta 8: Dischi ined. 15-21
CAPRICE (Sacchi 16 531-528) 16-21.
HOLIDAY (Vinz. 3, 511-736): 16-21.
KILT (v. Porri 12): 16-21 I Chips.
LA GROTTA (v. San Tommaso 16).
LIDO WHISKY, Moncal. 422: 16-21.
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. Goito, t. 687.563): 16-21 Lilien e Paul

GALLERIE - MUSEI

LA CONCHIGLIA esp. Lauro Lessio.
FRANZP: personaggi di Ruga (via Accademia Albertina 1 bis).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Gall. Subalpina, p. Castello): Personale di Maria Petrova.
DANTESCA (p. Carlo Felice 19): Lorenzo Viani. Disegni, xilografie.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): « Epica della [illegible] » Burri-Merlini-Moreni. 33 opere. Orario: 11 - 13.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (via della Rocca 33, telefono 81.673): [illegible] di Maestri Contemporanei.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518-994): Mostra personale di José Ortega. orario: 11 - 13.
LA MINIMA: personale di Filippo [illegible] (p. San Carlo 175, telefono 532.462). Orario 10 - 13; 16 - 20.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Retrospettiva di Fortunato Depero
NARCISO (p.za Carlo Felice 18, tel. 545.125): Personale di Curt Stenvert.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877-857) Francesco Siciari. Mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8/c, t. 553.810). Mostra personale di Leherb. Orario 10 - 13; 16 - 20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 « Eugenia Grandet » di M. Soldati, con A. Valli, G. De Lullo. (Italia, 1946, minuti 105).

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « L'uomo venuto dal Kremlino » nello [illegible] del 70 mm, A. Quinn, O. Werner, Sir Laurence Olivier, D. Janssen, V. De Sica, metrocolor. Orario spettacoli: 14,25; 17; 19,45; 22,30.
ARLECCHINO: « Fräulein Doktor », con S. Kendall, K. Moore, Capucine, J. Booth, in technicolor.
ASTOR: « Orgasmo » con Carroll Baker, Lou Castel, C. Descombes, colori. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE-D'ESSAI (tel. 540.110): « Galileo », di L. Cavani, con C. Cusak, P. Graziosi, Lou Castel a colori. Apertura ore 14.
CORSO: « Bullitt » Steve McQueen, Robert Vaughn, J. Bisset, a colori. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
CRISTALLO: « La monaca di Monza » con Anne Heywood, A. Sabato, H. Kruger, C. Gravina, a colori.
DORIA: « Hollywood party » con Peter Sellers, a colori. Orario film: 14,20; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30.
GIOIELLO: « Io sono curiosa » di V. Sjoman con L. Nyman. Viet. 18. Iniz. film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: « Fräulein Doktor », S. Kendall, K. Moore, Capucine, Booth, tec.
LUX: « La fratellanza » Kirk Douglas, Alex Cord, Irene Papas, tech. Vietato 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
METROPOL: « Brucia ragazzo brucia » col. F. Prevost, G. Hecchia. Vietato minori anni 18.
NAZIONALE: « Nerosubianco » tec. A. Sounders, T. Carter, N. Segurini. Vietato minori 18. Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
REPOSI: « L'alibi » Vittorio Gassman, Adolfo Celi, Tina Aumont, tec.
ROMANO: « La via lattea » di Louis Buñuel, con P. Clementi, L. Terzieff, M. Piccoli in technicolor. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA: « Colpo di Stato » una satira di Luciano Salce. Or.: 14,20; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.

ARISTON: «Gli uccelli vanno a morire in Perù» Seberg, Ronet, col. V. 18.
AUGUSTUS: « C'era una volta il West » H. Fonda, C. Cardinale, J. Robards, C. Bronson, in technicolor scope. Orario: 15,10; 18,35; 22.
CAPITOL: « La battaglia di El Alamein» Stafford, Hossein, Salerno, col.
MAFFEI: « Il matrimonio perfetto » tec, F. Nossack, J. [illegible]. V. 18. Or.: 14,05; 15,40; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
TORINO: « Les Biches », technicolor Jean-Louis Trintignant, J. Sassard. Vietato minori 18. Apertura ore 10.

ALEXANDRA: « La matriarca » tec. Catherine Spaak, Trintignant. V. 18.
COLOSSEO: « Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? » a colori, Alberto Sordi, Nino Manfredi.
FARO: « Le dolcezze del peccato » sc. tec. T. Torday, J. Piat. Viet. 18.
FIAMMA: « La matriarca » tec. Catherine Spaak, Trintignant. Viet. 18.
FORTINO: «L'amante di Gramigna» col. G. M. Volontè, Sandrelli. V. 14.
HOLLYWOOD: « I morti non si contano » A. Steffen, M. Damon, tech. scope. Apertura 14,20. Ult. 22,30.
LA PERLA: « La notte dell'agguato » col., G. Peck, E.M. Saint. Ult. 22,20.
MASSIMO: «L'amante di Gramigna» G. M. Volontè, Sandrelli, col. V. 14.
ORFEO: « Bora Bora » techn. scope, H. Polinoff, C. Pani. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
PRINCIPE: « La notte dell'agguato » colori, Gregory Peck, E. M. Saint.
SMERALDO (v. Tunisi 92, telefono 390.711): « La strana coppia » in techn. con J. Lemmon, W. Matthau.
STATUTO: « La strana coppia » tec. Jack Lemmon, W. Matthau. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: «Per 100.000 dollari t'ammazzo» tec. G. Hudson, F. Sancho.
ALCIONE: «Killer Kid» tec. Comp. Lola Gracy-Dino Valdi 15-18-21,15.
ALPI: « L'uomo dalla cravatta di cuoio » col. Eastwood, Clark. V. 14.
REGINA: « Un dollaro per 7 vigliacchi » E. Martinelli, C. Romero, in technicolor. 1ª visione per Torino.

CRAVESANA: « Asterix il Gallico » cartoni animati a colori.
CAVOUR (v. Cavour 14 A): « Okinawa » colori con R. Widmark, Jack Palance. Apertura 14,30. Ult. ore 22.
MILANO: « La spada del deserto » colori. « Il sole sorge a Cipro » a colori, Dirk Bogarde. Apertura 14.
OLIMPIA: « Meravigliosa Angelica » colori, M. Mercier, R. Hossein.
PO: « Il pistolero segnato da Dio » in technicolor con Anthony Steffen.
P. NUOVA: « Due mafiosi contro Goldginger » col. F. Franchi, Ciccio Ingrassia. «Battaglia di Fort Apache» a colori. Apertura ore 14.
S. SECONDO: « Ercole contro tiranni di Babilonia » colori R. Stevens.

AGNELLI: « Alvarez Kelly » techn.
CASTELLO MIRAFIORI (St. al Castello 42): « Chimera », tec. Ore 15.
DELLE ROSE: « Marinai in coperta » a colori con Little Tony.
GIARDINO: « Il mercenario » tech. F. Nero, T. Musante, J. Palance.
MIRAFIORI: « La pecora nera » con V. Gassman, L. Gastoni. Vietato 18.
S. RITA: « Camelot » Harris, Nero.
VINZAGLIO: « Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? » tec. A. Sordi, Manfredi, Blier. Ult. 22,30.

AMERICA: « Poker di sangue » tech. con Dean Martin, Robert Mitchum.
ARALDO: « Faccia a faccia » con Gian Maria Volonté, in technicolor.
ELISEO: « Le dolcezze del peccato » in technicolor scope con T. Torday, J. Piat, F. Olivier. Vietato anni 18.
SAN PAOLO: « Via col vento » in technicolor C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland. 70 mm stereofonico. Or.: 13,30; 17,20; 21,30.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): « Zum zum zum » colori scope, con Little Tony, Orietta Berti, Popoff.

ARTISTI: « Un buco in fronte » col. sc. A. Ghidra, R. Hundar.
CORALLO: « Mayerling » a colori con Omar Sharif, Catherine Deneuve.
ERIDANO: « La ragazza con la pistola » col. sc. Monica Vitti, Giuffrè.
LA SALLE: « Indovina chi viene a cena » tec. Poitier, Tracy, Hepburn.
OROPA: « Non ti scordar di me » in technicolor con Caterina Caselli.
ROSSINI: « King Kong gigante foresta » a colori.
VITT. VENETO: « Due sporche carogne » tec. sc., A. Delon, Bronson.

ASTRA: « Le dolcezze del peccato » in technicolor scope con T. Torday, J. Piat, F. Olivier. Vietato anni 18.
BERNINI: « Elvira Madigan » di B. Widerberg, con P. Degermark. col. « Poker della risata » con Charlot.
CIBRARIO: « Agente Logan missione Ypsilon » L. Deville, tech. sc. « L'immensità » Don Backy, Patty Pravo.
ELIOS: « I due crociati » technicolor con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
ESEDRA: « Nel sole » in technicolor scope, Romina Power, Al Bano.
MASSAUA: « Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? » A. Sordi, Nino Manfredi, Blier, a colori.
ODEON: « Se incontri Sartana prega per la tua morte » in technicolor con J. Garko, K. Kinski, F. Sancho.
STAR: « Via col vento » C. Gable, V. Leigh, L. Howard, De Havilland tech. 70 mm. Or.: 13,30; 17,20; 21,30.

ADUA: « L'ultimo colpo in canna » technicolor G. Ford, A. Kennedy.
ARS: « Vera Cruz » Gary Cooper, Burt Lancaster, a colori.
AURORA: « Per 100.000 dollari t'ammazzo » tec. J. Garko, F. Sancho.
BRESCIA: « I 4 dell'Ave Maria » technic. Terence Hill, Eli Wallach.
FALCHERA: « Se incontri Sartana prega per la tua morte » col. Kinski.
LANTERI: «Maciste contro mongoli».
MAIOR: « Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? » in technicolor con Alberto Sordi e Nino Manfredi.
MONTEROSA: « Due Ringos del Texas » Franchi, Ingrassia, a colori.
NORD: « Brutti di notte » technicolor scope F. Franchi, Ciccio Ingrassia.
ORIENTE: « Uomini dal passo pesante » a colori con G. Scott.
PALERMO: « Le calde notti di Lady Hamilton » technicolor, M. Mercier, R. Johnson, J. Mills. Vietato anni 14.
REBAUDENGO: « Vivere da vigliacchi, morire da eroi » technicolor.
SOCIALE: « Zum zum zum » tech. con Little Tony, Orietta Berti. Popoff.
ZENIT: « I cannoni di San Sebastiano » techn. A. Quinn, C. Bronson.

BARETTI: « I 2 vigili » a colori.
CABIRIA: « Poor Cow » Terence Stamp, C. White, techn. Viet. 18.
CONTINENTAL: « Zum, zum, zum » Tony, Berti, Baudo, De Filippo, col.
CUORE (Nizza 56): « Calda notte dell'ispettore Tibbs » (Oscar 68) technic. R. Steiger, S. Poitier. Apertura 14.
FLORA (c. Moncalieri 241): « Asterix il Gallico » cartoni animati tech. Segue: « La lunga linea nera ».
LINGOTTO: « Lilli e il vagabondo » col. « Robin Hood e i pirati » colori.
ITALIA: « Amanti » techn. Marcello Mastroianni. F. Dunaway. Viet. 14.
NIZZA: « Colpo grosso » technicol. F. Sinatra, D. Martin, S. Davis jr.
PIEMONTE: « La brigata del diavolo» Holden, Robertson, Andrews, col.
SAN CARLO: « King Kong gigante della foresta » R. Reason, Miller, col.
SPEZIA: « I nipoti di Zorro » scope tech. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia

DIANA: « Non alzare il ponte, abbassa il fiume » technicolor. Jerry Lewis.
DORA: « Lunghi giorni dell'odio » technicolor G. Madison, R. Neri.
ROMA: « La pecora nera » Vittorio Gassman, Lisa Gastoni, technicolor.
UMBRIA: « Supergargo contro Diabolicus » colori. « Non si può continuare a uccidere » a colori.
VALDOCCO: « I 2 crociati » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, tec. sc.

ALBA: « Rose rosse per il Führer » tec. sc. P. Van Eyck, A.M. Pierangeli
AMBRA: « I 10 Comandamenti » col. Heston, Brynner. 13,30; 17,15. Ult. 21
APOLLO: « Il mercenario » technicol. scope Nero, G. Ralli, J. Palance.
EDERA: « Dottor Zivago » scope tec. Christie, Sharif. Or. 14,30-18-21,30.
LUCE: « Si salvi chi può » colori.
LUCENTO: « Shalako » technicolor con Sean Connery, Brigitte Bardot.
LUINI: « Giurò e li uccise uno a uno » col. «Ulisse contro Ercole» col.
LUTRARIO: « I due deputati » tec. con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
SPLENDOR: « I 4 dell'Ave Maria » tec. sc. T. Hill, Eli Wallach. Ult. 22.

BEINASCO
ITALIA: « La ragazza con la pistola » technicolor, M. Vitti, S. Baker.
ORATORIO: « Albero della vita » M. Clift, Elizabeth Taylor, technic.

CASELLE
ITALIA: « Per pochi dollari ancora » G. Gemma, in technicolor.

DRUENTO
ORATORIO: « Sugar Colt », colori.

MAPPANO
JOLLY: « I 10 Comandamenti » con C. Heston, A. Baxter, technicolor.

MONCALIERI
CASTELLO: « The Eddie Chapman Story » a colori con H. Meyen.
EXCELSIOR: « Uno straniero a Paso Bravo » A. Steffen, G. Rubini, E. Fajardo, colori. Apertura ore 14.
ITALIA: « Joe! Cercati un posto per morire », in technicolor.
NAZIONALE: « Custer il ribelle ».

ORBASSANO
MODERNO: «Gungala pantera nuda» con K. Swan, A. Infanti.
PARROCCHIALE: « I due crociati » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

PANCALIERI
IDEAL: « Samoa regina della giungla » con R. Browne, a colori.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: « L'indomabile Angelica » tech. scope con M. Mercier.

SETTIMO
BECCARIS: « Nudo si muore » tech.
MODERNO: «Un nuovo western» col.
ORATORIO: « Non alzare il ponte, abbassa il fiume », col. J. Lewis.

TESTONA
FULGOR: « 55 giorni a Pechino » colori con C. Heston, A. Gardner.

POIRINO
ITALIA: « Quelli della S. Fabio » technicolor con Steve McQueen.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: Santa Messa.
12 —: Il prete fra gli uomini: Il seminario e la vocazione.
12,30: « Settevoci », giochi musicali con Pippo Baudo.
13,30: Telegiornale.
14 —: La Tv degli agricoltori, a cura di Renato Vertunni.
14,45: Riprese sportive: a) Rimini: motociclismo; b) Napoli: nuoto.
17 —: La Tv dei ragazzi: a) « Gulliver » di Simonetta e Vaime da Swift; b) « Braccobaldo show », cartoni animati di Hanna e Barbera.
18 —: « E' domenica, ma senza impegno », con Paolo Villaggio, Ombretta Colli, Cochi e Renato, Oreste Lionello, Gianni Agus, il quartetto Cetra e Caterina Caselli.
19 —: Telegiornale.
19,10: Un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Non ti conosco più », di Aldo De Benedetti, con Giuliana Lojodice, Aroldo Tieri, Gianrico Tedeschi, Didi Perego, regia di Davide Montemurri. Una moglie non riconosce più il marito. Questi chiama lo psichiatra, che ne assume le sembianze agli occhi della donna. Tutto è complicato dall'arrivo di una fanciulla londinese che s'invaghisce del marito vero. Qui pro quo e imbrogli paradossali fin che non si giunge a scoprire le vere ragioni dell'amnesia della moglie.
22,20: « Prossimamente », programmi per sette sere.
22,30: La domenica sportiva.
23,15: Telegiornale.

Secondo programma

17,30: Incontro Simmenthal-Oransoda di pallacanestro.
18,35: « La donna di fiori », giallo di Casacci e Ciambricco con Ubaldo Lay nelle vesti di Sheridan, regia di A. G. Majano. Quinta puntata (replica).
21 —: Telegiornale.
21,15: « Settevoci », con Pippo Baudo. Seconda edizione.
22,20: « Le avventure di Simon Templar; Silenzio si gira », telefilm con Samantha Eggar. Un'attrice si suicida perché deturpata con il vetriolo; la sua sostituta viene minacciata di subire la stessa sorte; Simon Templar indaga.
23,10: « Prossimamente », programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13,15: Un'ora per voi; 16: Giochiamo agli anni trenta; 17,05: Telefilm « Bonanza »; 18: Sport; 19,10: Piaceri della musica; 19,50: Sette giorni; 20,20: Telegiornale; 20,35: « Buongiorno tristezza », film di Preminger; 22: La domenica sportiva.

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
8,00 Giornale radio 8,30 Vita nei campi 9,10 Mondo cattolico 9,30 Santa Messa in rito romano 10,15 Salve, ragazzi - Trasmissione per le Forze Armate 11,00 Pellicola la musica con M. Bongiorno 11,40 Il circolo dei genitori 13,00 Giornale radio 13,15 Morandissimo 14,00 Musicorama e Supplementi di vita regionale 14,30 Count Down 15,00 Giornale radio 15,10 Motivi all'aria aperta 15,30 Pomeriggio con Mina 16,00 Tutto il calcio minuto per minuto 17,00 Pomeriggio con Mina (seconda parte) 17,55 Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan 19,30 Interludio musicale 20,00 Giornale radio 20,30 Batti quattro 21,10 La giornata sportiva 21,25 Concerto della pianista M. Candeloro 22,05 Intervallo musicale 22,15 Parliamo dei tacchi a spillo 22,30 Cori da tutto il mondo 23,45 Prossimamente, di G. Perini 24,00 Giornale radio - Questo campionato di calcio	6,00 Buongiorno domenica 8,30 Giornale radio 8,40 Lei 9,30 Giornale radio 9,35 Gran varietà con J. Dorelli 11,00 Le canzoni della domenica 11,30 Giornale radio 11,35 Juke-box 12,00 Anteprima sport 12,15 Lelio Luttazzi presenta: Vetrina di Hit Parade 12,30 Supplementi di vita regionale 13,00 Il gambero 13,30 Giornale radio 13,35 Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua 14,00 Supplementi di vita regionale 14,30 Voci dal mondo 15,00 Gli amici della settimana 16,10 La Corrida 16,55 Giornale radio 17,00 Domenica sport 18,00 L'altra radio 18,30 Giornale radio 18,45 Il Giraskatches 19,30 Radiosera 20,01 Albo d'oro della lirica. Soprano Monserrat Caballé, tenore Gianni Raimondi 21,00 La leggenda del West. III. Geronimo 21,30 Musica leggera dalla Grecia. 22,00 Giornale radio 22,10 Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari suo 23,00 Buonanotte Europa 24,00 Giornale radio	10,00 Concerto di apertura 11,15 Presenza religiosa nella musica 12,20 Sonata per violino e pianoforte di W. A. Mozart. Sonata in la magg. K. 403; Sonata in mi bemolle magg. K. 481. 12,55 Intermezzo 13,55 Folk - Music. Sei Canti folkloristici della Normandia 14,10 Le Orchestre sinfoniche: London Philharmonic Orchestra 15,30 Piccolo amore invernale. Commedia in tre atti di Alun Owen 17,15 Orchestra diretta da Quincy Jones 17,45 Discografia 18,30 Musica leggera 18,45 La Lanterna. Settimanale di cultura e costume 19,15 Concerto di ogni sera (con musiche di Smetana, Schönberg) 20,30 Passato e presente 21,00 L'uomo in scatola. Un programma di Pernaldo Di Giammatteo 22,00 Il giornale del Terzo. Sette arti 22,30 Interpreti a confronto 23,10 Rivista delle riviste. Bollettino della transitabilità delle strade statali. Chiusura

La fantapolitica sullo schermo

Dal «Colpo di stato» al «Papa del Cremlino»

Il film di Luciano Salce, satira in parte riuscita dei politici italiani - Anthony Quinn nelle vesti del pontefice rosso

(Vittoria) - Le prime notizie del nuovo film di Luciano Salce *Colpo di stato* si sono avute l'altra sera da Voghera, e vanno confermate. Non è frequente nel nostro cinema la satira politica a soggetto, con un soggetto spianato nel tempo (qui tocca l'anno elettorale 1972) e personaggi che non siano Tizio e Caio, ma uomini di governo e di partito, italiani e stranieri, facilissimamente riconoscibili. E' un «genere», considerato per prova antigienico, non che da noi soltanto, da mezzo mondo, ed i cui modelli sono pressoché confinati nel cinema anglosassone e segnatamente americano, da cui venne l'ormai «classico» *Dottor Stranamore*.

Salce, da uomo spiritoso e quindi coraggioso, si è provato a erodere al massimo il margine di prudenza imposto su queste materie ai registi italiani; e con qualche rinuncia alla terminologia (ma quasi nessuna alla immagine) ci ha dato una satira politica simulatamente avveniristica, ben calata nella realtà d'oggi. Il nostro lettore sa già che nel '72 un portentoso «cervello elettronico» statunitense, detto «Lilly», raccoglierà i risultati delle elezioni italiane. Inopinatamente vincono i comunisti, e poiché non è pensabile che «Lilly» funzioni male, nasce un dramma dalle vaste ripercussioni internazionali, ossia, nel film, una situazione da opera buffa. Non c'è pericolo, però, che i comunisti, indettati da Mosca, accettino le «poltrone» che vengono loro offerte a bocca stretta; subodorato un tranello, rientrano nel loro vecchio alveo di oppositori. Sospira la maggioranza rimettendosi a sedere; e così, passata la gran paura, la vita pubblica italiana ripiglia il suo usato, allegro tenore.

Frastagliato come un'inchiesta non solo elettorale ma di tutto il nostro costume messo in fuoco dall'occasione, *Colpo di stato* è fin troppo scoppiettante e divertente (specie nei ricalchi dei «presidenti» e di altri noti personaggi), cosicché sfiora il goliardico e ha insomma il difetto di essere una satira della politica italiana fatta all'italiana, senza quella costruttività e serietà anche nello scherzo, che appunto contraddistingue i modelli anglosassoni. Del resto in Salce l'uomo di buon gusto non uguaglia sempre l'uomo di spirito: anche in questo film troppe cose (per esempio i coretti brechtiani) ricadono in frigide spiritosità ornamentali. Del suo «qualunquismo» (perché si parlerà anche di questo) si deve invece dire che avendo indovinato l'occasione e il tono, è di qualità superiore, ossia che si dissolve in una autentica quanto rara disposizione alla satira umanistica dall'alto, quella che canzona tutti e non offende nessuno. Ottimi gli interpreti, quasi tutti oscuri o improvvisati.

* *

(Ambrosio) — Situato nell'avvenire (presumibilmente nel 2000) è anche *L'uomo venuto dal Kremlino* ovvero *Nei panni di Pietro*, di Michael Anderson, grandioso spettacolo in «70 mm» e di oltre due ore, che si può assegnare al genere di «fantareligione». Cirillo, un vescovo ucraino per molti anni prigioniero in Siberia, è liberato dal *leader* sovietico che divina in lui l'uomo adatto a scongiurare il pericolo di una terza e irreparabile guerra mondiale determinata dalla fame. Lo manda, reintegrato della dignità episcopale, a Roma, dove, fatto cardinale e morto il papa, è sollevato al trono di Pietro. Uomo buono e santo, che nella prigionia ha avuto agio di meditare un'autentica «rivoluzione cristiana», papa Cirillo riesce quell'«uomo di Dio», nel senso pieno e moderno della parola, che la diplomazia sovietica aveva subodorato, oltreché un pastore estremamente *charmant* (è il simpatico, anzi simpaticissimo Anthony Quinn). Vicende secondarie si avviticchiano alla principale. Come spettacolo, il film non fa una grinza; e la scena del Conclave, con la Cappella Sistina ricostruita *ad unguem* a Cinecittà, è una delle più suggestive. I dubbi cominciano sul suolo del romanzo d'origine (di Morris L. West), che è piuttosto malfermo, quantunque gli sceneggiatori lo abbiano farcito di problematica ecumenica e anche di personaggi, come quello del prete evoluzionista che crede in un «Cristo cosmico», d'indubitabile interesse. Ma il tutto è forse più campato nell'astratto che non nell'avvenire. Cast da grandi occasioni: dopo Quinn, Laurence Olivier, Oskar Werner, De Sica, Gielgud, Foà, [illegible], Rosemarie Dexter e tanti altri. Ma nessuno è fotogenico come piazza San Pietro.

l. p.

Le altre «prime»

«Nerosubianco» di Tinto Brass

(Nazionale) — *Una bella signora che vuol liberarsi della schiavitù del sesso è al centro di* Nerosubianco*: soggetto, sceneggiatura, regia, montaggio di Tinto Brass. La signora, Barbara, è moglie d'un musicista e non parla quasi mai. A Londra rifiuta gentilmente d'accompagnare il marito, preferisce girovagare da sola, ora corrucciata ora turbata dalle impressioni erotiche suggerite da quanto di piuttosto libero ella vede e sente nei dissimili climi di Hyde Park e della City.*

Un giovanotto di colore la segue casualmente, interessato a lei, soggiogato dall'aria un poco misteriosa della creatura bianca, incuriosito da quel vagabondaggio insistito, e apparentemente senza scopo. Il negro rappresenta per Barbara la «tentazione»: una tentazione non simbolica, ma concreta. Gli si abbandona, e il cedimento annulla nella donna i tabù sessuali che la inquietavano. Quando, come stabilito, si ritroverà con il marito, ella è un'altra, più sciolta, più serena.

Il film affronta un discorso ardito e non sempre facile che va dall'analisi di costume alla lucida ricerca di una giustificazione alla uguaglianza degli istinti nella donna e nell'uomo. E non sempre il tema è prospettato e svolto in maniera chiara e rigorosa: occorre più volte tirar a indovinare, il che rende la vicenda più problematica del necessario e non sempre assimilabile.

Del tutto convincente è invece il prestigio formale dell'opera: in una con il regista va citato il direttore della fotografia a colori, Silvano Ippoliti, che coglie una Londra figurativamente splendida, e pari della protagonista Anita Sanders. Gradevoli le musichette e le canzoncine di commento del complesso Freedom.

vice

Il concerto di Rossi col pianista Lessona

All'Auditorium - Sono state eseguite musiche di Gabrieli, Cherubini, Mozart e Beethoven

E' l'ora di Andrea Gabrieli. Mentre alla Scala si recita l'*Edipo* di Sofocle coi cori del grande organista veneziano, Mario Rossi ha ripreso ieri sera l'*Aria della battaglia* per strumenti a fiato, nell'ottima trascrizione di Ghedini. Che mirabile musica tutta diretta, immediata, in un linguaggio integro, ove ogni vocabolo — ritmico, melodico, polifonico — ha l'aria d'essere pronunciato per la prima volta dalla creazione del mondo, sicché anche le cose più semplici presentano un'intatta efficacia! Si pensa alla *Battaglia* di Paolo Uccello, o ai cartoni leonardeschi per la Battaglia d'Anghiari, e il musicista non sfigura di fronte ai grandi maestri figurativi.

Assai meno vergine, invece, e meno primitivo, il linguaggio dell'unica *Sinfonia* di Luigi Cherubini, la migliore *Sinfonia* italiana dell'Ottocento, ahimè! e del resto abbastanza arzilla, sebbene alquanto rinsecchita. Ma italiana è solo per l'anagrafe. In realtà, è straordinario quanto l'arte di Cherubini si sia inserita nel gusto francese e abbia determinato il corso futuro di quella musica. Varrebbe la pena di eseguire nel medesimo concerto questa *Sinfonia* e quella giovanile di Bizet in do maggiore, per vedere come quest'ultima sia quasi ricalcata, naturalmente in un linguaggio aggiornato, sulla falsariga cherubiniana.

A documentare la differenza sostanziale fra la sapienza del talento e la grandezza assoluta del genio, seguiva nel programma il *Concerto* in sol maggiore K. 453 per pianoforte e orchestra, di Mozart. Un «piccolo» *Concerto*, si suol dire, scritto per un'allieva, forse nemmeno tanto brava. Ma traboccante di poesia, soprattutto in quel misterioso, torpido «Andante», dove già si profila l'incanto della malinconia romantica, e in particolare dell'autocompatimento brahmsiano.

Interprete squisito Lodovico Lessona, che ha tenuto tutta l'esecuzione al limite dell'udibilità, senza che neanche una nota andasse perduta. Mirabile l'intesa tra lui e Mario Rossi, e la compenetrazione tra solista e orchestra, quale ben di rado accade di raggiungere nelle frettolose visite dei virtuosi di passaggio.

A conclusione di questo concerto di marca torinese, Mario Rossi dirigeva una bella, classica esecuzione della prima *Sinfonia* di Beethoven. Sala esaurita ed applausi vivissimi, con particolare insistenza verso Lessona; e giustamente applaudita anche la compagine degli strumenti a fiato, dimostratasi impeccabile nella *Battaglia* gabrielina.

m. m.

Il concerto alla Pro Cultura

«Lucrezia» di Haendel col soprano Anna Bernt

Nella sala della Pro Cultura Femminile, affollata di pubblico, si è svolto ieri un interessante e istruttivo pomeriggio musicale dedicato a Georg Friedrich Haendel.

Una sola la composizione in programma, la cantata italiana «Numi eterni», più nota col nome di «Lucrezia», l'eroina di Roma arcaica che ne è la protagonista; ed è stata appunto un'idea assai felice quella di concentrare tutta l'attenzione su questa pagina, sorprendente nella sua intensità emotiva e ricca di una immediatezza che non sempre Haendel seppe tenere al riparo dalla sua straordinaria abilità artigianale. Fu concepita in Italia, quando il giovane musicista compiva la tradizionale *Wanderung* di istruzione nel paese del canto e dei suoni, ed è un banco di prova di intelligenza e virtuosismo che richiede una interprete d'eccezione. Tale si è rivelata il soprano Anna Bernt la quale, accompagnata con finezza dalla pianista Vaira Fogola, ha dato prova non solo di una approfondita conoscenza della insidiosa tecnica delle colorature, ma soprattutto di una intensa e maturata partecipazione alla sostanza drammatica del lavoro.

L'ascolto si è svolto nel migliore dei modi; il critico musicale Ennio Bassi, dopo aver inquadrato la figura e l'attività del grande musicista sassone, ha commentato minuziosamente la cantata facendola eseguire in un primo tempo nei suoi singoli momenti. Sono stati così agevolati la comprensione e il godimento dell'ammirevole composizione, accolta dal pubblico con calorosi e prolungati applausi.

g. p.

Lei ha 46 anni, lui 34

Judy Garland, il marito e il cantante Johnny Rey, suo testimone, dopo la cerimonia di nozze (Telef. A. P.)

La Garland al quinto marito «Finalmente l'uomo giusto»

L'attrice s'è sposata a Londra - I curiosi hanno fermato il traffico sulla King's Road

(Nostro servizio particolare) Londra, 15 marzo.

Sposandosi oggi per la quinta volta, Judy Garland, 46 anni, attrice e cantante un tempo celeberrima, ha detto: «*Questo è l'uomo giusto, finalmente l'ho trovato: sono innamorata e lui mi ama*». Il marito è Mickey Deans, un uomo d'affari di New York, ricchissimo e più giovane di lei di dodici anni. Come dono di nozze le ha regalato una catena di [illegible] cinematografi, «*in modo che Judy non abbia più problemi di denaro per il resto della sua vita*».

La coppia è giunta all'ufficio di stato civile di Chelsea su una Rolls Royce con autista. Il suo passaggio ha prima rallentato e poi bloccato per un poco il traffico sulla celebre King's Road, la strada degli *hippies*. Uno dei testimoni era il cantante Johnny Ray. Dopo la breve cerimonia civile gli sposi si sono recati in una chiesa a ricevere «*una benedizione all'unione*». E' seguito un ricevimento cui hanno partecipato fra gli altri Veronica Lake (coetanea della Garland), Ginger Rogers, Eva Gabor e Diana Dors.

Vi era inoltre una donna di nome Patricia Peatfield, che afferma di esser guarita da una grave paralisi agli arti un giorno in cui ascoltò Judy Garland cantare «*You'll never walk alone*» (Non camminerai mai sola), uno dei suoi motivi di maggiore successo.

c. c.

Un audace dramma sulla regina Vittoria

(Nostro servizio particolare) Londra, 15 marzo.

Libero ormai da sei mesi da ogni forma di censura, il teatro inglese non ha più tabù: e l'ultima sua vittima è nientemeno che la regina Vittoria, accusata adesso in un lavoro di Edward Bond di relazioni innaturali con Florence Nightingale, la famosa infermiera che trascorse buona parte della vita nell'assistenza ai feriti di guerra.

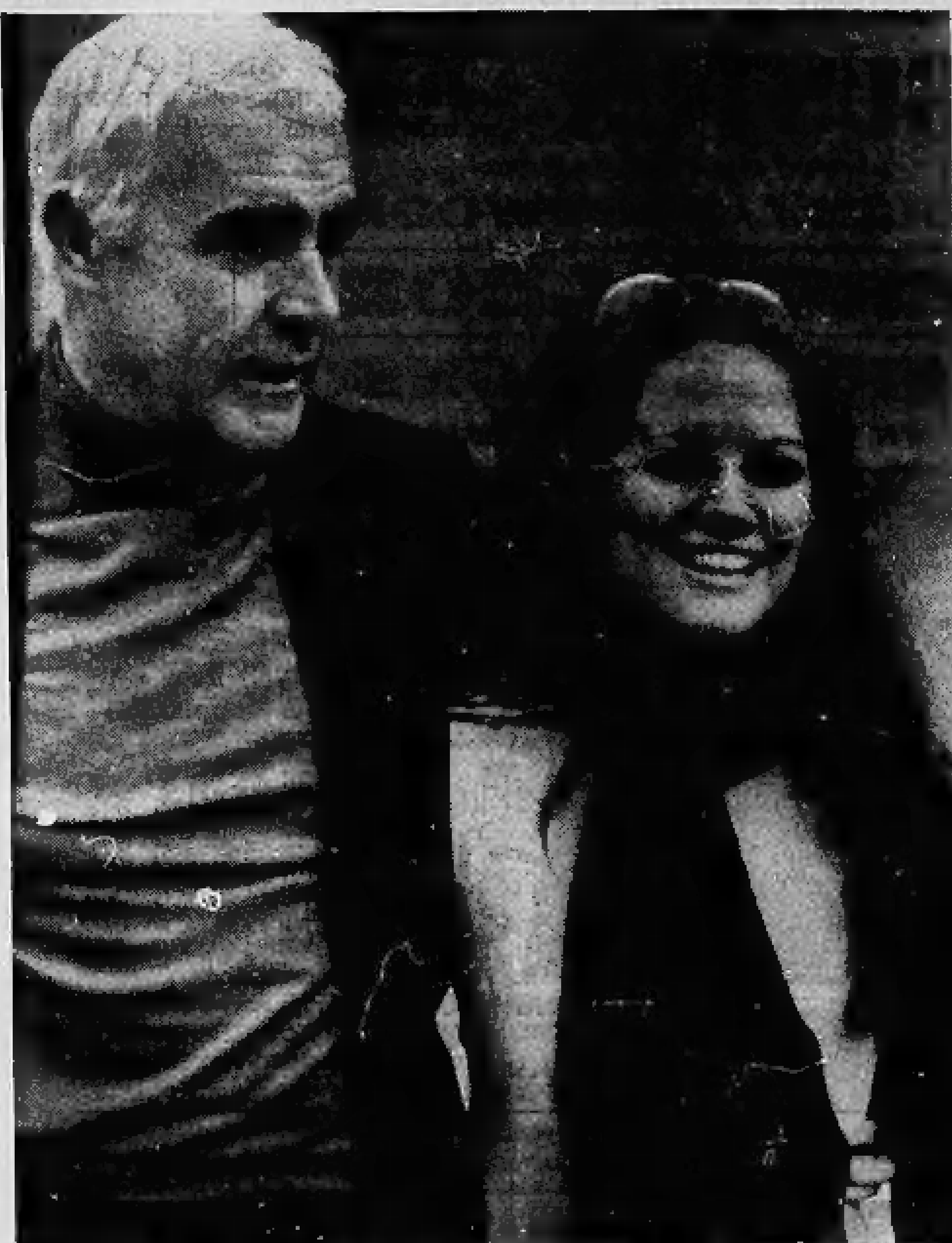
Né questo è il solo difetto che l'autore rimprovera alla sovrana. Nella commedia, intitolata «Early Morning» *(di mattina presto), in scena al Royal Court Theatre, la regina Vittoria è al centro di ogni sorta di intrighi. Il principe consorte — il venerato Alberto — complotta con Disraeli per assassinarla; ma finisce egli stesso avvelenato dalla sovrana con una bevanda offertagli in una pantofola di Florence Nightingale. Compare anche Gladstone, raffigurato come un tipico proprietario di pub, perennemente ubriaco.*

Una scena d'inizio, ove Florence Nightingale annuncia alla platea «la regina Vittoria mi ha violentata», ha suscitato un'esplosione di ilarità fra gli spettatori. Ma per il resto, a dispetto di tanti ingredienti «d'ogni natura e anche contro natura» — come dice un giornale — la commedia è apparsa noiosa, e molti se ne sono andati prima della fine. Chi è rimasto ha potuto assistere ad una sequenza di cannibalismo: i personaggi, ritrovatisi nell'aldilà si divorano fra loro.

«Early Morning» vuole essere una feroce satira della società vittoriana e della sua ipocrisia che ancora sopravvive nell'Inghilterra d'oggi. Ma mira anche a provocare una indignazione sacrosanta contro la guerra, le violenze, la cupidigia e il cinismo dei politici. Ma, osserva quasi concorde la critica, gli intenti dell'autore si perdono confusamente in sequenze ora troppo puerili ora troppo ermetiche. «Il risultato, — scrive l'Evening Standard — è un formidabile sbadiglio, di quelli che si fanno "presto di mattina"».

c. c.

James Bond nella tenda rossa



L'attore Sean Connery, reso celebre dalle interpretazioni dei film dell'agente 007, è impegnato con Claudia Cardinale nelle riprese del film «La tenda rossa» diretto dal regista sovietico Kalatozov. Eccolo a Roma con l'attrice italiana (Telefoto)

Il pittore aveva 70 anni

E' morto Ben Shan un volto dell'America

Ha interpretato nei suoi quadri le inquietudini e le sofferenze degli immigrati e della povera gente Divenne celebre illustrando il caso Sacco e Vanzetti

(Nostro servizio particolare)
New York, 15 marzo.

Il pittore Ben Shan è morto all'ospedale Monte Sinai di Manhattan, dove mercoledì era stato operato alla cistifellea. Aveva 70 anni ed era uno degli artisti più rappresentativi d'America, largamente noto in tutto il mondo.

Nella storia di Ben Shan, da un'infanzia misera e difficile, agli studi, al lavoro, al successo, si riflette tutta la vicenda di una America amara, quella degli immigrati, dei nuovi cittadini alla conquista di una dignità sociale raggiunta attraverso la fatica e le sofferenze, senza spezzare i legami profondi con la patria d'origine e la cultura dei padri.

Shan nacque a Kovno in Lituania nel 1898 in una famiglia israelita. Aveva otto anni quando suo padre Hassel emigrò in America: i genitori Shan e i loro cinque figli si sistemarono in un modestissimo alloggio di Brooklyn. Apparvero davanti agli occhi di Ben le immagini di quello che doveva diventare il mondo dei suoi quadri: vie sporche e tristi, alte case che sembravano reggersi sul traliccio delle scale di sicurezza, frotte di bambini poveri con una inconfondibile impronta di tristezza e di aggressività sul volto.

Di giorno Ben lavorava come apprendista litografo, la sera andava a scuola. Poi frequentò un corso universitario al City College. Aveva conosciuto Tillie, una donna della sua religione, e l'aveva sposata. Le ristrettezze non gli impedirono di fare un viaggio in Europa, a Parigi, in Sardegna, a Venezia. Visitò anche il Nord Africa. Riportò dal suo «viaggio d'istruzione» alcuni quadretti che si vendettero bene alla vigilia della grande depressione economica.

Tenne la prima mostra a New York nel 1930. Erano anni duri, difficile vendere quadri.

Le nuove privazioni, le amarezze incrinarono i rapporti con Tillie e con i due figlioli. Ben incontrò Bernarda Bryson, una discendente di puritani scozzesi, si capirono, si sposarono dopo che Ben ebbe ottenuto il divorzio. E' l'anno decisivo per la formazione del pittore, l'anno della condanna degli anarchici italiani Sacco e Vanzetti, che suscitò commozione e indignazione in America. La storia di Sacco e Vanzetti aiutò il pittore a vedere meglio in se stesso, a maturare quel mondo di dolore e di oppressione che diventerà caratteristico dei suoi quadri. Poi vennero incontri naturali per Shan, come quello con Rivera, il pittore messicano impegnato nella rappresentazione dei fatti sociali: Shan divenne suo assistente e contribuì con lui alle pitture del Rockefeller Center.

L'impegno politico, tutt'uno in Shan con quello pittorico, non s'andò attenuando con gli anni. E' dell'anno scorso un suo quadro con la colomba della pace che egli donò a Eugene MacCarthy candidato democratico alla presidenza degli Stati Uniti. Le opere di Shan sono esposte nei maggiori musei americani.

F. s.

Teatro Gobetti — Stasera alle 21 va in scena il «Bruto II» di Alfieri, con la regia di Gualtiero Rizzi, rappresentato nei giorni scorsi per il pubblico della scuola. Interpreti principali Rino Sudano, Piero Sammataro, Attilio Cucari.

Unione Musicale — Domani alle 21,15 al Conservatorio concerto dell'organista boemo Milan Slechta. In programma musiche del '700 cecoslovacco (Josef Seger, Jan Zach, B. M. Cernohorsky) e di Bach (Preludio e fuga in do maggiore, Fantasia in sol maggiore, tre Preludi al corale «Jesus Christus, unser Heiland», Toccata concertata in mi maggiore).

Teatro Carignano — Domani alle 21,15 concerto jazz con il clarinettista Andrew Morgan, di New Orleans. Partecipano il complesso «Bovisa New Orleans Jazz Band» e il batterista inglese Barry «Kid» Martin.

Circolo della stampa — Domani alle 21,15 Alessandro Galante Garrone e Vittorio Parmentola, in colloquio con l'autore, presenteranno il volume «Gustavo Modena attore e patriota» di Terenzio Grandi (ed. Nistri Lischi).

LA CRONACA TELEVISIVA

«Doppia coppia» con Noschese uno spettacolo che fa ridere

Ritmo, trovate e umorismo che derivano (finalmente) da una possibilità di satira - Stasera la commedia «Non ti conosco più» e un telefilm di avventure

Tutti, in fondo, ieri sera, stavano lì col fucile spianato ad aspettare la seconda puntata di «Doppia coppia». L'esordio, salvo un paio di lievi ombre, era andato molto bene. Ma la seconda puntata? Lo spettacolo avrebbe proseguito sullo stesso livello di ritmo, di comicità, di trovate? La storia, per la verità piuttosto lacrimevole, della rivista televisiva è piena di promettenti esordi seguiti da catastrofi.

Ma «Doppia coppia», quasi incredibilmente, ha tenuto duro. Noschese, per cominciare, ha aggiunto a quella dell'on. Leone una nuova caricatura. Stavolta l'uomo politico preso di mira è stato l'on. La Malfa, imitato fisicamente in maniera perfetta. Per quel che riguarda la sostanza della satira, siamo sul solito piano di estrema cortesia, di rispetto, di garbo, di piccolo humour ecc. ecc. Ed è sempre veramente urtante quell'ossequioso ringraziamento al termine dello sketch come se l'onorevole in questione, concedendo il permesso di parodia, avesse compiuto un gesto di grande liberalità e di grande generosità da dover essere lodato in pubblico. Ad ogni modo si tratta di una minuscola apertura in un settore dove il bavaglio censorio è stato per anni e anni stretto e inesorabile: speriamo che in avvenire la parodia di un ministro non debba più essere considerata un avvenimento straordinario.

Abbiamo detto che lo spettacolo non ha mollato rispetto all'esordio. Infatti la Lollobrigida e Rondi fatti da Noschese, la Bice Valori scatenata nella parte della telefonista della Rai, i duetti Luttazzi-Sylvie Vartan (sempre ammirevole in micro-mini-gonna), gli annunciatori regionali del telegiornale con la faccia e la voce di Noschese (che è stato poi irresistibile nel ruolo di burocratico direttore generale dell'alimentazione) sono stati momenti eccellenti e gradevoli, e non sono stati i soli, che hanno trascinato all'ilarità il pubblico io abituato a ridere davanti a tutto fuor che alle trasmissioni comiche.

«Doppia coppia», a paragone della media delle asfittiche riviste che appaiono sul teleschermo, ha una vivacità e uno spirito che le derivano da un solo e semplice fatto: un minimo di libertà, un minimo di possibilità di punzecchiare e di tirare frecciatine. E' bastato allentare la censura di pochi centimetri e le cose sono subito migliorate. Ma era necessario aspettare tanti anni?

* *

Sul secondo canale assai suggestiva l'antologia di film «magici» curata con mestiere consumato dal vecchio regista Marcel L'Herbier. Ma la trasmissione avrà avuto indubbiamente una platea limitatissima: va bene Carné, va bene Godard, ma chi se ne stava sul secondo canale quando sul primo Noschese diceva malignità sulla coppia Pavone-Teddy Reno e si esibiva come Rita dimenandosi e buttando le gambette all'aria?

* *

Stasera lo spettacolo del canale nazionale sarà una commedia umoristica di Aldo De Benedetti, «Non ti conosco più», che risale al 1932: un copione leggero leggero che allora, quasi quarant'anni fa, ebbe un cordiale successo grazie anche alla brillante interpretazione della compagnia Merlini-Cimara-Tofano. Ricordiamo che De Benedetti è stato autore di altre commedie egualmente fragili e garbate che furono applaudite a lungo dal pubblico desideroso di teatro digestivo e che entrarono a far parte del repertorio delle filodrammatiche di tutta Italia: «La resa di Titì», «Milizia territoriale», «Lohengrin» e la più nota, «Due dozzine di rose scarlatte».

L'edizione televisiva è diretta da Davide Montemurri, che ha curato l'adattamento e probabilmente il «ringiovanimento» del testo, e il cast comprende Giuliana Lojodice, Aroldo Tieri, Gianrico Tedeschi, Didi Perego e Minnie Minoprio.

«La domenica sportiva» seguirà alle 22,30 circa mentre sul secondo canale avremo, al solito, la conclusione di «Settevoci» e un telefilm poliziesco della serie «Le avventure di Simon Templar».

Nel pomeriggio segnaliamo lo sport (motociclismo da Rimini e nuoto da Napoli) dalle 14,45 in poi; alle 17 la penultima puntata di Gulliver e i cartoni animati di Braccobaldo. Alle 18 debutto della rivista «E' domenica, ma senza impegno» con Paolo Villaggio presentatore e protagonista e Ombretta Colli vedette, cui si affiancheranno come interpreti fissi il Quartetto Cetra, Gianni Agus, Oreste Lionello e il duo Cochi-Renato. Villaggio figura pure come collaboratore dei due autori Costanzo e Simonetta.

* *

E' fissato per domenica prossima l'esordio del romanzo in tre puntate La fine dell'avventura di Graham Green, sceneggiatura di Diego Fabbri, interpreti principali Raoul Grassilli, Mila Vannucci, Tino Carraro, Mario Carotenuto e Ernesta Calindri. Regia di Gianfranco Bettetini. Il racconto — che è un racconto d'amore, ma angoscioso e misterioso, un problema di coscienza in un'atmosfera quasi morbosa — si svolge a Londra subito dopo la guerra.

Nella rubrica Tuttilibri *di domani, lunedì (ore 18,45), lo scrittore intervistato sarà Mario Pomilio che parlerà del suo ultimo libro «Il cimitero cinese». Sarà presentato, per la mesta ricorrenza annuale della Vanoni, il volume «Guida pratica alla dichiarazione dei redditi»; mentre la rassegna delle novità si occuperà di opere di Robert Baslen, Pio Baldelli e Giancarlo Masini.*

Ambientato in uno scompartimento del treno Torino-Modane sarà il giallo televisivo Rapido 416 di Enrico Roda che Flaminio Bollini sta girando con Elena Sedlak, Lucilla Morlacchi e Mario Feliciani.

u. bz.

Cervi è tornato al teatro con una vecchia pochade

Ne «Il signore va a caccia» tutti gli ingredienti della tradizione - Il pubblico si diverte

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 marzo.

Tra finte vetrate liberty, ninnoli e arredo di gusto floreale, con bonaria indulgenza Gino Cervi ha debuttato ieri sera al Teatro Parioli insieme con Marina Malfatti, Paolo Carlini e Marisa Merlini nella commedia di George Feydeau *Monsieur chasse* («Il signore va a caccia»).

Dopo una pausa di due anni, il popolare attore è tornato sulle scene con un testo che, rappresentato per la prima volta nel 1892, ricco di equivoci e colpi di scena, intrighi e scambi di persona, è un bell'esempio di quel *vaudeville* tanto deprecato fino a qualche anno fa, ma oggi rispolverato e tornato agli onori della ribalta con l'intento di soddisfare un pubblico che voglia solo ridere. Nella commedia si ritrovano tutti gli ingredienti di una *pochade* che si rispetti: il marito inguaribilmente bugiardo e farfallone, la moglie ritrosa quanto vendicativa, l'amico di famiglia galante e tenace.

A tratteggiare questa società borghese coi suoi finti moralismi e il suo essenziale formalismo, gli interpreti ed il regista Mario Landi si sono molto divertiti, spesso scegliendo la via della caratterizzazione dei personaggi così netta da sfiorare la macchietta. Il pubblico ha mostrato di divertirsi. Troppi applausi, soprattutto per il simpatico Gino Cervi.

l. ma.

Grace riceve Sophia al gala di Montecarlo

(Nostro servizio particolare)
Montecarlo, 15 marzo.

(m. r.) Cinquecento ospiti, in massima parte italiani, hanno preso parte stasera al «Diner des têtes» ed al ballo che inaugurano il salone delle Americhe (destinato al Craps, al Black Jack e alla roulette americana) arredato in rosso e oro da André Levasseur. L'ospite d'onore, Sophia Loren, giunta in aereo da Roma col marito, portava un'acconciatura di fantasia in bianco e rami verdi creata per lei da Jean Barthet.

Grace di Monaco, trasformata in principessa cinese con una tiara d'oro e pietre dure del Tirolo (anche questa opera di Barthet) aveva al suo tavolo i coniugi Ponti.

La maggior parte delle signore, fra le quali Annamaria Mussolini, era stata acconciata da Alexandre di Parigi con vistosa ricchezza di trecce, piume e nastri senza ispirarsi a particolari personaggi.

Dal 10 al 30 aprile

La rassegna a Firenze dei teatri stabili

Firenze, 15 marzo.

L'uomo davanti alle sue preferenze, alle sue crisi, ma soprattutto alla sua libertà, sono i motivi conduttori che caratterizzano la quinta rassegna dei teatri stabili, in programma al «Teatro della Pergola» di Firenze, dal 10 al 30 del prossimo aprile.

Si presenteranno sei opere di sei diversi paesi: Francia, Inghilterra, Romania, Svezia, Cecoslovacchia e, naturalmente, Italia.

Sarà proprio l'Italia ad inaugurare la rassegna con *Cantata di un mostro lusitano* di Peter Weiss (la «prima» di quest'opera è prevista per il 21 marzo a Roma) interpretata dal gruppo «Teatro ed azione» di Giorgio Strehler.

L'opera andrà in scena dal 10 al 13 aprile. Il 14 esordio del «Théâtre des ouvrages contemporains» di Vincennes, che presenterà *L'isola della ragione o i piccoli uomini* di Marivaux, con la regia di Michele Berto. Sarà poi la volta di un gruppo inglese (15-19 aprile) il «Victoria Theatre» che presenterà *The Knotty*: regia di Peter Chessman. Il 21 ed il 22 aprile sarà rappresentato *La morte di Danton* di Büchner ad opera del teatro «Lucia Bulandra» di Bucarest (regia di L. Ciuliei). Quinta opera in programma *Hemmet* di Andersson e Brott con l'interpretazione degli attori del «Goeteborgs Stadsteatern» (23 e 24 aprile) regia di L. Hujlstrom. Il «Cinoherny Klub» di Praga concluderà la rassegna (25-30 aprile) con *Il revisore* di Gogol, regia di Kacer. (Ansa)

Il centro-sinistra vuol superare gli ultimi ostacoli

Martedì il nuovo «vertice» sulla riforma universitaria

Due i maggiori problemi da risolvere: docente unico e composizione degli organi di governo degli Atenei - Le proposte per l'elezione del rettore

(Nostro servizio particolare) Roma, 15 marzo.

Nel «vertice» di martedì oltre al problema del ruolo unico dei docenti, i partiti della maggioranza dovranno definire altri importanti punti della riforma dell'Università tra cui quello della partecipazione dei docenti e degli studenti agli organi di governo degli Atenei.

Il consiglio nazionale universitario ha una funzione fondamentale: deve garantire l'autonomia dell'Università, coordinare il programma nazionale di sviluppo degli Atenei, svolgere tutti i compiti che ora ha il Consiglio superiore della Pubblica Istruzione. Dovrebbe essere così composto: trenta professori ordinari, venti straordinari (già si tiene conto del nuovo stato giuridico dei docenti), trenta studenti in corso, di cui cinque iscritti al dottorato di ricerca, venti esperti non parlamentari e non legati all'Università da alcun rapporto, più il presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, il presidente dell'Accademia dei Lincei, il segretario generale per il programma.

Il consiglio nazionale di Ateneo, che sostituisce l'attuale corpo accademico di cui fanno parte solo presidi e professori di ruolo, ha il compito di propulsione e di coordinamento di ciascuna Università. Dovrebbero parteciparvi: il 30% dei professori ordinari, il 30% degli straordinari, il 5% degli iscritti al dottorato di ricerca, il 25% degli studenti, il 10% del personale tecnico amministrativo. Una importante innovazione riguarda l'elezione del rettore: sarà eletto dal consiglio di Ateneo tra i professori ordinari che pongano la loro candidatura con un programma pubblico; per l'elezione occorrono i due terzi dei voti validi. Il consiglio elegge una sua giunta; rettore e giunta durano in carica quattro anni e non sono immediatamente rieleggibili.

La direzione del dipartimento è affidata al consiglio che è composto: dei professori del dipartimento, di una rappresentanza di iscritti ai corsi del dottorato di ricerca pari al 5% del numero dei docenti, e, in eguale proporzione, iscritti ai corsi di insegnamento che si svolgono nel dipartimento, di una rappresentanza di tecnici laureati pari al 10% del numero dei professori.

Gli organi deliberanti del consiglio di facoltà, che hanno il compito di coordinare gli studi per il conseguimento delle lauree, sono il consiglio di facoltà ed i consigli di corso di laurea. Questi ultimi composti dai docenti di ruolo che impartiscono un insegnamento e da una rappresentanza di studenti pari alla metà del numero dei professori. Al consiglio di facoltà partecipano rappresentanze dei consigli dei corsi di laurea nelle stesse proporzioni.

Agli studenti è riconosciuto il diritto di assemblea e quello di organizzare libere attività di studio con la possibilità di avvalersi di studiosi estranei all'Università. E' previsto un «regolamento degli studenti» che dovrà stabilire le norme relative alla elezione delle rappresentanze che sono garantite da voto segreto con rispetto delle minoranze e con diritto di revoca dei rappresentanti. In questo caso dovranno essere fatte nuove elezioni.

Il Consiglio nazionale universitario stabilisce le modalità per le elezioni delle rappresentanze negli organi deliberanti delle Università; per essere eletti occorre ottenere la percentuale minima di un terzo dei voti espressi. Gli studenti in corso o fuori corso da non più di un anno possono votare ed essere eletti. Le sedute di tutti gli organi deliberanti sono pubbliche tranne quelle che trattano questioni relative a persone; inoltre tutti gli atti dovranno essere resi pubblici.

Felice Froio

Da martedì gli assistenti riprenderanno l'attività

(Nostro servizio particolare) Roma, 15 marzo.

Da martedì prossimo gli assistenti universitari sospenderanno lo sciopero che si era iniziato il 27 febbraio. La decisione è stata presa oggi dalla presidenza dell'associazione nazionale per la ricerca e per l'insegnamento, ma le assemblee di sede dovranno notificare la sospensione dello sciopero.

Gli assistenti intendono dare alla loro azione forme diverse con interventi all'interno delle università. Nei partiti, nei gruppi parlamentari, «accanto alle grandi confederazioni dei lavoratori».

f. f.

In Consiglio comunale

Disoccupati assalgono gli assessori a Napoli

Gridavano: «Dateci lavoro e pane per i nostri figli»

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 15 marzo.

(a. l.) Un drammatico episodio è avvenuto nella sala dei Baroni nel Castello Angioino durante la seduta del Consiglio comunale: tre disoccupati hanno tentato di raggiungere i banchi dell'amministrazione per aggredire i membri della Giunta. Sono stati bloccati ed arrestati. Nella colluttazione per impedire che i tre uomini scavalcassero le transenne, due vigili sono rimasti feriti e sono ricorsi alle cure dei sanitari.

L'incidente è accaduto a tarda ora della notte scorsa, mentre il Consiglio era riunito per discutere un progetto di variazione urbanistica per il nuovo centro direzionale. La seduta si era aperta in un clima di tensione per una dimostrazione dei 400 dipendenti del macello municipale, presenti tra il pubblico, in agitazione per rivendicazioni di carattere economico.

Improvvisamente tre disoccupati, Gennaro Barone, di 42 anni, Gennaro Guazzo, di 37, e Nunzio Recano, di 34, i quali nei giorni scorsi avevano posto una tenda dinanzi al Palazzo municipale, hanno scavalcato le transenne del settore riservato al pubblico, decisi a raggiungere i banchi della presidenza, gridando: «Dateci lavoro e pane per i nostri figli». I vigili urbani hanno cercato di trattenerli, ma contemporaneamente sono scoppiati nell'aula nuovi tumulti che hanno coinvolto anche il settore di sinistra del Consiglio comunale.

Immobilizzati e condotti fuori dall'aula, i disoccupati sono stati trasferiti al carcere di Poggioreale sotto l'accusa di minaccia a pubblico ufficiale, resistenza e lesioni in danno della forza pubblica. Altri due dimostranti sono stati denunciati a piede libero.

L'episodio alla facoltà di Architettura

A Milano lanciano uova marce contro tre docenti di disegno

La protesta degli studenti, perché considerano inutile la materia - Alcuni genitori di un liceo protestano per la severità del preside

(Dal nostro corrispondente) Milano, 15 marzo.

(g. m.) Situazione sempre tesa nelle Università e nelle scuole milanesi: la facoltà di Legge rimarrà chiusa fino al 10 aprile, quella d'Ingegneria a tempo indeterminato; tutte le facoltà della statale sono rimaste paralizzate per tre giorni, l'istituto tecnico «Molinari» è sempre occupato dagli allievi.

Oggi si è appreso che un altro grave episodio è avvenuto l'altro giorno alla facoltà di Architettura: al termine della sua lezione, il professor Enrico Garbagnati, docente di disegno, è stato bersagliato con uova marce, che tuttavia non lo hanno raggiunto. Ne hanno invece fatto le spese i due assistenti che si trovavano con lui.

Gli studenti hanno lanciato le uova perché, a loro dire, il disegno è una materia inutile; altri hanno voluto protestare contro il professore che si era rifiutato di rivelare loro la risposta ad una lettera inviatagli dal preside della facoltà, professor Portoghesi.

Il preside chiedeva a tutti i docenti il loro parere su una serie di richieste fatte dagli studenti. Una riguardava gli esami: si proponeva che fossero gli stessi allievi ad interrogarsi a vicenda e a darsi il voto con il «concorso» del professore.

Quaranta genitori degli studenti del liceo scientifico «Einstein» hanno inviato al ministro della Pubblica Istruzione un esposto con il quale sollecitano un'ispezione nella stessa scuola, che «risolva lo stato di tensione e permetta la conclusione dell'anno scolastico in un clima più confacente allo studio». Nel documento affermano, tra l'altro, di avere «costatato in due assemblee tenute all'interno del liceo, la situazione incresciosa in cui si trovano gli studenti a causa dell'ambiguità e della incomprensione del preside».

Sciopero a Reggio C. di tutti gli studenti

Protestano perché Catanzaro sarebbe scelta come capitale della regione

Reggio Calabria, 15 marzo.

Tutti gli studenti di Reggio Calabria hanno disertato le aule, per una manifestazione di protesta contro il presunto mancato riconoscimento di Reggio Calabria quale capoluogo della regione. In corteo, gli studenti hanno percorso il centro, innalzando cartelli con scritta «Vogliamo che Reggio sia capoluogo di regione». Non sono avvenuti incidenti.

La manifestazione è stata causata dalla notizia, che da qualche giorno circola in città, secondo la quale a capoluogo della regione sarebbe scelta Catanzaro e Cosenza come sede dell'Università. (Ansa)

Dipinti deturpati all'Ateneo di Genova

Indagini della polizia su 40 studenti che tennero un'assemblea nell'Aula Magna il 28 febbraio

Genova, 15 marzo.

(f. d.) Tele e affreschi seicenteschi dell'Aula magna dell'Università di Genova sono stati imbrattati da ignoti, con scritte irriferibili in gesso.

La vandalica azione risale al 27 febbraio scorso, ma i giornali ne sono venuti a conoscenza soltanto oggi, attraverso una lettera firmata da un gruppo di studenti. Gli ignoti hanno anche sfondato una ventina di artistiche sedie impagliate dell'Ottocento, e devastato le bacheche situate lungo le pareti dell'Aula magna, che custodiscono preziosi documenti.

L'ufficio politico della questura ha aperto un'inchiesta. «Non abbiamo ancora identificato l'autore o gli autori dei gesti vandalici — ha detto il dirigente — ma sappiamo chi si trovava nell'Aula magna quando tali gesti sono stati compiuti». Quel giorno, il pomeriggio del 27 febbraio, una quarantina di studenti avevano chiesto ed ottenuto di tenere un'assemblea nell'Aula magna. L'indomani mattina un bidello aveva scoperto la devastazione.

L'INCHIESTA SUL RAGAZZO TROVATO UCCISO A VIAREGGIO

Sono di Ermanno le tracce di sangue trovate sul sedile di un'automobile?

Il sedile era nascosto nella cantina di un giovane arrestato, ma appartiene ad un altro detenuto - Le macchie verranno sottoposte ad analisi - Gli inquirenti sembrano ora fiduciosi di risolvere presto il caso

La vettura straniera sequestrata dai carabinieri a Viareggio. Il proprietario dell'auto si trova in carcere ed è sospettato dell'uccisione del piccolo Ermanno (Tel. Moisio)

(Dal nostro inviato speciale) Viareggio, 15 marzo.

E' una storia, questa del delitto Lavorini, che prima o poi si risolverà. Il magistrato inquirente, il dott. Tamilia, è fiducioso: «Ho molta speranza che riusciremo a venirne a capo» dice. Ma è anche una storia che di tanto in tanto si complica un poco di più, anziché chiarirsi. Per un elemento nuovo, vero, che salta fuori, se ne presentano altri dieci, pure nuovi, ma falsi. Non si sa mai fino a che punto sia vera una notizia, anche se proviene da ambienti qualificati, seppure ufficiosamente. L'ufficialità non esiste, non si fanno più conferenze stampa per informare l'opinione pubblica; e noi venti o venticinque giornalisti che siamo qui per registrare le novità, dobbiamo districarci a fatica dal ginepraio delle incertezze.

Sono in corso accertamenti su una persona arrestata, in merito a delle macchie di sangue rilevate sul divanetto di un'auto, trovato nell'abitazione di quest'uomo. Costui è Francesco Montagna, ha 42 anni, abita a Lido di Camaiore, ed è in carcere dal 26 febbraio, in attesa di essere processato per ricettazione. Ieri sera a tarda ora si era saputo che questi era stato arrestato poco prima, per altro motivo, ma che era fortemente indiziato per il delitto Lavorini. E' stata una notte di grande agitazione per gli inquirenti, e, di riflesso, per i giornalisti.

Presso la caserma dei carabinieri di Viareggio, ad un certo momento della notte, c'erano il procuratore della Repubblica di Lucca dott. Vital, il colonnello De Julio, comandante la legione di Livorno, il dott. Tamilia, giudice istruttore del caso Lavorini, il tenente colonnello Caroppo, comandante del gruppo, il dott. Campenni, ispettore generale di P.S., il dott. Jovine e — persona che più di ogni altra contribuiva a dare particolare importanza alla riunione — il dott. Vitolo, perito tossicologo di Pisa, uno dei tre che sono incaricati di redigere le risultanze sulla perizia necroscopica fatta alla salma di Ermanno Lavorini.

La presenza del dott. Vitolo significava che c'erano, con ogni probabilità, delle macchie di sangue da esaminare. In breve le informazioni prendevano una certa consistenza. Oltre all'arresto del Montagna, risultava il sequestro di un'auto, una Opel Rekord grigia con targa francese che sembrava appartenere ad un'altra persona, pure essa in carcere. Su questa macchina sarebbero state rintracciate delle macchie di sangue, cosa che appariva sospetta anche se gli inquirenti avevano saputo che la macchina era stata coinvolta, nel novembre scorso, in un incidente stradale con feriti a bordo.

Alle quattro della mattina la verità incominciava a farsi faticosamente strada. Si apprendeva, ad esempio, che l'uomo sospettato non era stato arrestato ieri sera, ma si trovava già in carcere. Nel corso della giornata odierna le nostre ricerche ci hanno permesso di trarre in luce altri frammenti di verità. Il mosaico non è completo, naturalmente, anche perché agli stessi inquirenti devono mancare parecchie tessere per poter chiarire l'episodio.

A questo punto, comunque, le risultanze sono queste. La Opel Rekord è di proprietà del Montagna ed è stata sequestrata ieri sera davanti alla sua abitazione al Lido di Camaiore. Nel corso di una perquisizione domiciliare, i carabinieri hanno trovato, nella cantina del Montagna, il divanetto posteriore di un'altra automobile, questo macchiato di sangue.

Di qui i sospetti e gli interrogatori ai quali il Montagna è stato sottoposto al carcere di Lucca. Sarebbe risultato che il divanetto apparteneva ad una Ford Taunus beige che era di proprietà di Renato Mungioli, un ladro che mesi fa si era spacciato per tedesco, aveva preso arbitrario possesso di una villa disabitata nella zona di Forte dei Marmi e se ne serviva come base per compiere dei furti in altre ville. Anche il Mungioli ora si trova in carcere. Tra lui e il Montagna c'erano rapporti di «affari» perché quest'ultimo riceveva la merce rubata dal primo. Nel novembre scorso il Mungioli aveva avuto con la sua Taunus un incidente con feriti. La macchina pare sia finita da un carrozziere per la demolizione; i sedili li avrebbe ritirati il Montagna.

Se fosse vera questa successione di fatti, il ritrovamento verrebbe a perdere valore ai fini dei chiarimenti che si attendono sul delitto Lavorini. Gli inquirenti hanno incaricato il dott. Vitolo di compiere una perizia sulle macchie di sangue del divanetto della Taunus per controllare se esso appartiene allo stesso gruppo del sangue di Ermanno. Questo del sangue, sarebbe soltanto uno degli elementi che avrebbero portato a svolgere le indagini a carico del Montagna. Comunque, sia ben chiaro, per ora non c'è alcuna denuncia a carico di Francesco Montagna, ci sono soltanto degli accertamenti che possono anche portare a conclusione assolutamente negativa.

L'ipotesi che il ragazzo sia stato soppresso su un'automobile sembra abbastanza plausibile. La causa della morte pare essere stata quella dei pugni inferti ad Ermanno sulla fronte e sul naso, i quali avrebbero determinato, oltre al trauma cranico, anche una emorragia nasale. Ma sugli indumenti del ragazzo non sono state rilevate macchie sanguigne di notevole entità ed allora si è pensato che l'emorragia possa essere avvenuta mentre Ermanno si trovava in una posizione prona, ad esempio sul sedile posteriore di un'automobile.

L'inchiesta continua su tutti i fronti. Si sta cercando, ad esempio, purtroppo ancora senza esito, il proprietario di quella macchina rossa che sarebbe stata vista sostare per un'ora, dalle 16,30 alle 17,30 del giorno 1° febbraio (all'indomani della scomparsa di Ermanno) sulla spiaggia di Marina di Vecchiano, nei pressi del punto in cui il ragazzo fu sepolto. La segnalazione è stata fatta da un giovane che quel giorno si trovava nella zona, a bordo della propria auto, in compagnia della fidanzata.

Pure senza esito sono rimaste fino ad oggi le ricerche di un ragazzetto sui dieci, dodici anni che assomiglierebbe a Denio Caravano, il bimbo indicato dalla barista del bocciodromo come il compagno di Ermanno in quel tragico pomeriggio. Se è vero che esiste un bambino assomigliante a Denio potrebbe essere questi l'accompagnatore del Lavorini di quel giorno e forse si potrebbe conoscere da lui qualche informazione importante sulla scomparsa del ragazzo.

Remo Lugli

Lo afferma un milanese

«Il ragazzo fu vittima di un tragico gioco»

Milano, 15 marzo.

(g. m.) Ermanno Lavorini, secondo quanto ha affermato uno sconosciuto ad un giornale milanese, sarebbe rimasto vittima di un tragico gioco.

L'uomo, che si dice possessore di un'auto rossa, il 31 gennaio scorso si sarebbe trovato con un'amica davanti alla spiaggia dove fu poi rinvenuto il cadavere del ragazzo. Egli ha raccontato di avere notato tre giovinetti, due dei quali in bicicletta, litigare fra di loro e quello a piedi lanciare un grosso sasso contro uno dei compagni che cadde a terra. Dieci minuti dopo avrebbe rivisto due ragazzi fuggire portando sotto braccio un involucro voluminoso.

Dopo 17 giorni di sciopero a Verbania

Un coro di sirene annuncia l'accordo per la Rhodiatoce

(Dal nostro inviato speciale) Novara, 15 marzo.

(s.d.v.) Stasera nella Prefettura è stato raggiunto l'accordo che pone termine alla vertenza sindacale della Rhodiatoce di Verbania. Un istante prima che sindacalisti e rappresentanti della società siglassero l'intesa, un membro di commissione interna aveva trasmesso telefonicamente a Verbania l'ordine di cessare l'occupazione della fabbrica: «Raccogliete le vostre cose e preparatevi ad uscire. Da questo momento l'occupazione è cessata. Per annunciare l'accordo alla cittadinanza fate suonare le sirene dello stabilimento».

Quando è giunta la notizia dell'accordo fuori dell'azienda, presso i cancelli, c'erano un migliaio di lavoratori. Hanno applaudito a lungo.

I dirigenti della Rhodiatoce hanno ripreso il controllo dell'azienda nel momento stesso in cui gli operai occupanti uscivano dai cancelli della fabbrica. Già questa notte sono stati chiamati al lavoro gli operai addetti alle centrali termiche ed elettriche. Domani, domenica, riprenderanno l'attività altre squadre di operai. Per ripristinare la produzione al completo occorrerà circa una settimana. Da lunedì gli operai non al lavoro saranno considerati sospesi ed usufruiranno dell'indennità della Cassa integrazione.

I 4300 dipendenti della Rhodiatoce di Verbania erano in sciopero dal 27 febbraio.

Sorpresi mentre forzano una cassaforte a Ciriè

I ladri (un uomo e una donna) avevano rubato il forziere a una ditta di Chivasso - Alcuni fermi a Torino

(Dal nostro corrispondente) Ciriè, 15 marzo.

(g. c.) La notte scorsa due guardiani della provincia, in servizio di vigilanza sul territorio del poligono militare di S. Francesco al Campo hanno udito rumori sospetti provenire da un vallone. Avvicinatisi, hanno notato alcuni individui che stavano cercando di forzare una cassaforte con magli e palanchini. Poco dopo, avvertiti telefonicamente da uno dei guardiani, giungevano sul posto i carabinieri di Ciriè, guidati dal maresciallo Farinoni. Nell'oscurità alcuni dei malfattori riuscivano a fuggire; due venivano bloccati — un uomo ed una donna — e sottoposti a lungo interrogatorio.

La cassaforte era stata rubata due notti addietro alla succursale di Chivasso della ditta «Galbani», insieme con un certo quantitativo di formaggi. I ladri erano riusciti a praticare nel forziere uno squarcio lungo 20 centimetri, ma avrebbero dovuto lavorare ancora alcune ore per riuscire ad aprirlo. La loro fatica, interrotta bruscamente dall'arrivo dei carabinieri, sarebbe stata comunque inutile: la cassaforte non conteneva nemmeno una lira ma soltanto documenti, cosa già nota ai carabinieri — in base alla denuncia della ditta vittima del furto — ma ignorata dai ladri.

I carabinieri della tenenza di Venaria, al comando del tenente Basile, hanno compiuto alcuni fermi a Torino e pare abbiano ricuperato un certo quantitativo del formaggio rubato. I componenti della banda risiedono a Torino; alcuni sono ancora in libertà.

Due ragazzi confessano «Abbiamo rubato 28 auto»

Biella, 15 marzo.

(p. m.) I carabinieri della squadra investigativa hanno denunciato a piede libero due diciottenni, Renzo Bruni e Gianni Beltrami, che hanno confessato una trentina di furti compiuti in circa cinque mesi. Dallo scorso mese di novembre hanno rubato 28 auto a Biella, Ivrea, Santhià, Vigliano, Candelo, Andorno.

Il tempo che farà

Sulle regioni della penisola e sulle isole cielo in prevalenza coperto con piogge più persistenti sulle regioni nord-orientali e possibilità di manifestazioni temporalesche al Sud e sulla Sicilia. Nevicate sulle Alpi e sull'Appennino centro settentrionale oltre i 1500 metri. Temperatura: *quasi stazionaria.* Venti: *da moderati a localmente forti.* Mari: *molto mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	6	12	Pescara	10	17
Bolzano	9	15	L'Aquila	6	11
Trento	6	11	Roma	9	17
Verona	9	14	Campob.	7	13
Trieste	10	11	Bari	12	16
Venezia	10	12	Napoli	12	17
Milano	7	13	Potenza	7	9
Genova	10	14	Catanzaro	10	12
Bologna	9	13	Reggio C.	13	19
Firenze	11	13	Messina	12	17
Pisa	9	16	Palermo	13	19
Ancona	11	18	Catania	10	21
Perugia	6	12	Cagliari	10	17

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	8	15
Londra	8	2
Berlino	−3	−1
Amsterdam	0	10
Bruxelles	5	7
Madrid	8	13
Mosca	−11	−2
Stoccolma	−6	−3
New York	2	7
San Francisco	9	18
Tokio	1	11
Los Angeles	7	22
Buenos Aires	21	27

Annunci economici

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80, Salone de « La Stampa » Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Lgo del Tritone 152
GENOVA Via 12 Ottobre 108 r Port. Accademia 17 r Via Roma 60 r
BOLOGNA Via Rizzoli 34
PADOVA Riv. Ponti Romani 58
BOLZANO Via Portici 60
TRENTO Piazza Lodron 2
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24000 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24000 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione del 4% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 370 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola.

E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Etas Kompass Pubblicità S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di cestinare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

AFFIDEREMMO lavori stampaggio termoplastici a piccola industria produzione annuale assicurata. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4201 — 10100 Torino ». 37369
CESOIA, presse bobinatrici lamierino filo materiale trasformatori liquidasi. Telefonare 271-892, 230-140.
LIQUIDIAMO in loco 100 macchine utensili, fresatrici, stampisti nuove Troglia alesatrici, piallatrici, limatrici, rettifiche per piani universali, ingranaggi, interni, fresatrici, torni, dentatrici, radiali, attrezzature, utensileria, materiali ecc. Ricolgeri Collegno, via Magenta 29, Torino. 37779
SERBATOIO cilindrico 15-20.000 litri come nuovo occasione vendo. Telefonare 290-851. 1001

② Artigianato

DECORAZIONI perfettissima serieta fiducia: lavabile 13.000, tappezzeria compreso 20.000 Telefon 355-295.
DECORIAMO garantite 18.000 tappezzeria compresa lavabile 14.000. Telefonare 356-587 Lazzara.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834, 530-445. O713
A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti alle migliori condizioni. Interpellateci. Ilma, Santa Teresa 7, telefono 540-879.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefon. 545-909.
A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 30.000.000 tasso 8 % anno. Rapidità riservatezza. Sommeiller 17, telefono 594-700 O513
A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati, operai mutui ipotecari, rapidità segretezza Solil, corso Dante 2, telefono 501-426. 5/01218
A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Tel 760-203, 779-826
A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino), ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-445
A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7, telefoni 544-205, 532-975.
A.A.A.A.A. CONCEDIAMO in giornata mutui ipotecari su immobili. Via Andrea Doria 7, telef. 544-205, 532-975. O713
A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8 % su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Inghilterra 17. Telefonare 740-610.
A Loano occasione unica causa salute, cedo attrezzata, avviatissima pensione, 20 camere, 10 bagni, 50 metri mare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 596 — 10100 Torino ».
AFFARE centralissima drogheria bellissima 21 gradi arredamento moderno bloccasi con merce 3.500.000. Telefonare 745-386. O712
BAR gelateria lungomare rinomato centro turistico Riviera Ligure Ponente, ampio dehors, incasso fortissimo, eventualmente vicinioro bellissimo appartamento mq 135, vendonsi 20 milioni trattabili. Telefonare Genova, ore pasti, 63-835.
CALZATURE cedesi causa maternità. Poca merce. Telef. 669-981 ore 21.
CAUSA maternità cedesi migliore offerente redditizio frutta verdura 40.000 giornaliere garantite. Telefonare 774-083. 38540
CEDESI attrezzatissima officina lavorazione ferro-lamiera, zona centro, avviatissima. Telef. 537-779 ore pasti.
CEDESI bene avviata officina fabbro zona Mirafiori, 700.000 trattabili. Telefonare 391-143. 38444
CEDESI profumeria zona Francia causa ritiro commercio. Telef. 768-931.
CEDO rivendita [illegible] Kg. 150 6 milioni 800.000 barriera Francia. Telefonare 755-177. 1001

CEDESI causa ritiro attività attrezzata officina automeccanica, elettrauto carrozzeria stazione rifornimento, autorizzata Fiat posta strada nazionale ampio lavoro assicurato, eventuale cessione immobile facilitando. Scrivere Garage Pizzo, Pieve di Teco (Im). Telefono 3214 - 3251.
CERCASI socio sabbiatura metallica utile 1.000.000 mensile. Telefonare 215-971. 37757
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede Crocetta tintoria lavasecco 400 mila nette mensili, alloggio.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede foderami, forniture per sarti, 500.000 nette mensili, trattabili 6 milioni 500.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbigliamento bimbi. 280.000 nette mensili, adatto persona sola, 2.400.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato igienico-sanitari-medicinali, busti, utile dimostrabile 300.000, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane kg 100 giornalieri, 4.500.000. Alloggio. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa anzianità avviato mobili, ampi locali, zona commercialissima. Desiderando locali vuoti, adatti molteplici attività. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente tabaccheria, 1.000.000 utile mensile documentabile.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede polleria centralissima, specialità polli allo spiedo, 450.000 utile garantito, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata drogheria, 80.000 garantite, zona ottima, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili drogheria. 250.000 nette mensili, 2.400.000 trattabili.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in zona signorile [illegible], 150 mila giornaliere documentabili, alloggio. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo mobilificio, giro affari 40.000.000 forte utile, trattabile 3.500.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pensione dieci camere, Alassio, trattabili 6.700.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, centrale avviatissimo acconciature signora. Buon utile. O726
DIVISIONE famiglia cedo negozio frutta verdura forte passaggio. Telefonare 567-326. 2001
FANTASTICO commestibile 50.000 giornaliere alloggio nuovissimo arredatissimo cediamo 1.500.000 totale. Telefonare 537-213. O462
FRUTTA verdura drogheria vendesi fronte scuole con alloggio. Telefonare 650-605. 37869
LATTERIA S. Donato 30.000 giornaliere adatta persone sole cedesi totale 2.650.000, Telefonare 503-290.
LATTERIA vendesi contanti per motivi familiari. Telefonare 235-780.
NEGOZIO drogheria commestibili avviatissimo, Regina Margherita - Collegno, vendo causa anzianità. Telefonare 781-341. 2001
OCCASIONE urge vendere pizzeria per motivi familiari. Tel. 325-064.
PETTINATRICE Mirafiori unico zona, per trasferimento Rivalta cedo salone ampio retro. Tel. 342-437 pasti
PRESTITI casa famiglia 50.000 in su. Torino, corso Re Umberto 5, telefoni 538-960, 534-290, Via Monginevro 86, tel. 339-032, 332-032.
RIMETTESI avviatissima trattoria «Val Pellice» vicinanze Pinerolo. Telefonare 41-23 Pinerolo. 50006
SAVONA centralissimo avviatissimo grande negozio cedesi anche vuoto. SPI, Casella 28 N, 17100 Savona.
SUPERALCOOLICI, dehors, biliardo, totocalcio, centralino telefonico, quattro vetrine piazza mercato, cintura Torino, motivi familiari, cedesi facilitando. Telef. solo mattino 757-293.
TORRES cede bar biliardo [illegible] alloggio Venaria altarone. Telefonare 589-417. 5-1136
VALLECROSIA Riviera Fiori, ristorante, bar, completamente attrezzato 150 coperti, nuova costruzione sul mare, offresi affitto-gestione, persone qualificate. Scrivere SPI Casella 4 C Sanremo. 50738
VENDO muri con licenza panetteria. Arredata nuovissima 100 kg. Telefonare 294-861 ore pasti.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.
A.A.A. MUTUI [illegible] precedendo documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834, 530-445.
A. A. ACQUISTO alloggi d'occasione, con rapide trattative. Amministrazione Capello 532-780, corso Vittorio 85. O547
A. ACQUISTASI contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Tel. 541-419. O551
A. ALLOGGI panoramici, zona lungopò Antonelli, rifinitissimi. Vendonsi. Telefonare 534-715. 35112
A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O370
A. ITALIA '61 zona residenziale, frazionamento stabile nuova costruzione. Alloggi di: 2 camere servizi 4.800.000, 2 camere cucinotto servizi 5.800.000, 3 camere cucinino servizi 6.800.000. Telefono 769.800 geom. Martinat O760
A. NEGOZI corso Bernardino Telesio, angolo via Nicomede Bianchi prenotansi, erigenda casa. Telef. 398-514.
A. VIA Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza. Mutuo, dilazioni. Telef. 617-045.
A. VIA Lanusei 16 (angolo via Buenos Aires) direttamente impresa vende alloggi 2-3 camere tinello cucinino servizi. Mutuo, rateazioni pari affitto.

A. VILLETTE prefabbricate, solide, spaziose, confortevoli, anche con mutuo fondiario quindecennale. Richiedere cataloghi. Saira — 37069 Villafranca. 9/0010

ABITABILE bellissimo adiacente Giulio Cesare due camere, tinello 7 milioni 750.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735. O651
ABITABILE Statuto, salone due camere tinello, 10.850.000 dilazionando. Telefonare 581-735. O651
ABITABILITA' eccellente, prezzi minimi: via Buronzo 12, vicinissimo corso Svizzera. Appartamenti signorili: servizi, ingressi, ripostigli. Bicamere 900.000 mutuo 2.100.000. Tricamere 1.900.000 mutuo 4.400.000. Quadricamere 2.400.000 mutuo 5 milioni 500.000. Gabetti 533-033.
ABITABILE piano rialzato, corso Sebastopoli 32: tre camere cucina termobagno veranda. 6.400.000 sufficienti 2.400.000. Amministrazione Capello 532-780. O547
ABITAZIONI signorili, via Artisti 1, superconvenienti: tricamere 1.000.000 mutuo 3.700.000. Quadricamere 2 milioni 500.000 mutuo 4.800.000. Cinque camere 3.000.000 mutuo 7 milioni. Gabetti. 533-033.
ACQUISTASI contanti alloggio Torino da privato con servizi. Telefonare 581-735. O651
ACQUISTO alloggio signorile 5 camere, doppi servizi, anche casa vecchia zona Mauriziano, Piani alti. Telefonare 539-267 ore ufficio.
ACQUISTO casetta 3-4 alloggi zona Beinasco-Orbassano, Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7619 — 10100 Torino ». 34945
ACQUISTO 3 camere e servizi zona Vanchiglia Vanchiglietta. Telefonare 883-777.
AD Alpignano vendo 1000 metri terreno progetto approvato. Tel. 732-125
AFFARE Serralunga d'Alba (zona turistica panoramica) vendesi proprietà muraria corredata terreno mq. 2800 adatta albergo, ristorante. Telefonare 581-694. O726
AFFARE: 3 camere cucina servizi 7.000.000 sufficiente 3.000.000, via Pilletti 38, telefonare 752-000.
AFFARONISSIMO! Via Tripoli 4 (largo Tirreno), appartamento: tricamere ingresso bagno 1.800.000 mutuo 4.050.000. Gabetti 533-033.
ALASSIO privato vende alloggio: camera letto, tinello, servizi, terrazzi, Giardino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9090 — 10100 Torino ».
ALMESE privato vende terreno progetto approvato. Telefonare 935-188 serali. 38495
ANDORA Marina vendo lotti per villetta posizione incantevole. Telefonare 0121/55-60, 579-427. 1001
ANTICIPANDO 1.500.000 rimanenza 36.000 mensili camera soggiorno cucinino bagno ingresso. Mappano (Leinì). Telefonare 487-687.
APPARTAMENTI abitabili maggio corso Sovietica 241 box e giardino. Salone, una due camere cucina doppi servizi. Minimo contanti, mutuo facilitazioni. Tel. 541-181 ore 11-12 oppure 17-19. 38139
APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista, collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore. Telefonare 538-151. O590
APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tra verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Salone 4-6 camere, cucina, due passi dal centro. Cantiere Ponteverde 11/7.
APPARTAMENTI signorili, largo Brescia 47: camera cucina bagno grande ingresso, 1.400.000 mutuo 3.250.000; quadricamere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 3.550.000 mutuo 8 milioni 200.000. Gabetti, 578-044.
APPARTAMENTO in villa, via Asiago 75/10: quattro camere cucinotta 3 servizi bingressi giardino, terrazzin, 4.100.000 mutuo 10.250.000. Gabetti, 578-044. O710

APPARTAMENTO centralissimo, via San Tommaso 6: quadricamere ingresso servizi, 1.800.000 mutuo 4 milioni 150.000. Gabetti 533-033.
APPARTAMENTO lussuoso, subito abitabile via Cellini 21 (Valentino): saloncino tre camere cucina biservizi ingresso ripostiglio, 6.650.000 mutuo 13.000.000. Gabetti 533-033.
APPARTAMENTO signorile angolare (Sacchi - Sommeiller) grandioso salone 4 camere cucina, doppi servizi soffitta abitabile; 33.000.000 mutuo compreso. Amministrazione Capello 532-780. O547
ARMA Taggia vendo appartamento ammobiliato moquettes 2 vani e cucinotta garage 5.000.000. Telefonare 330-197. 38460
ASSOLUTA convenienza, via Urbino 15, appartamento 3 camere spaziose ingresso bagno, 1.950.000 mutuo 4.800.000. Dracma 532-766.
ATTENZIONE: Esclusi intermediari, vendo importante terreno pianeggiante mq 10.000, progetti approvati, fronte strada per Lanzo, eventuale scambio con beni immobili. Telefonare 852-829 ore pasti. Torino.
ATTICO panoramico biesposto signorile nuovo, via Napione 34: quadricamere cucinotta ingresso bagno terrazzi, 4.300.000 mutuo 9.950.000. Gabetti 578-044. O710
PASSISSIMO prezzo, via Foligno 108. Appartamenti: bicamere cucina ingresso ripostiglio, 1.200.000 mutuo 2 milioni 600.000. Gabetti, 578-044.
BORDIGHERA prime colline vista mare vendesi villa dodici locali, quadrupli servizi, garage, 1600 mq. giardino. Costruzione 1966-67. Accettansi anche proposte parziali cambi. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 589 — 10100 Torino ».
BORGATA Vittoria, via Usseglio 20. Appartamentino graziosissimo: bicamere cucinotta ingresso bagno ripostiglio. 1.900.000 mutuo 4.300.000. Gabetti, 578-044. O710
BORGIO VEREZZI vendo alloggio 4 vani bagno ingresso volendo garage vista mare. Telefonare 97-197.
BORGONE di Susa, vicinissimo Torino. Frazionamento straordinario basso costo. Per abitazione o villeggiatura, appartamenti tutti comforts. Bicamere cucinotta ingresso bagno ripostiglio, 1.150.000 mutuo 2.550.000. Tricamere cucinotta ingresso bagno ripostiglio, 1.600.000 mutuo 3.700.000. Gabetti, 578-044, 533-033.
CENTRO Crocetta, via Pigafetta 29, alloggetto monsardato vicinanze Politecnico: 3 camere entrata servizio, 1.400.000 mutuo 2.400.000. Ottima occasione da reddito. Dracma 532-766.

CASA fino a 150.000.000 recente costruzione acquista privato purché buon reddito. Telefonare 535-601.
CASETTA nuova quattro stanze servizi garage riscaldamento giardino, Cumiana, vendesi 5.700.000 più 2 milioni 500.000 mutuo. Telef. 905-230.
CAUSA trasferimento cedo alloggio centrale nuova costruzione. Telefonare 500-391. 38539
CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggi 2-3 camere servizi, palazzina signorile Parella. 38434
CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende basso fabbricato mq 400 indipendente, sopraelevabile, borgata Vittoria, 25.000.000. 38434
CENTRO direzionale Cialdini 41 signorili esentasse 2-4-5 camere attici da 5.500.000 a 14.500.000 sufficiente 30% contanti più mutuo. Personale sul posto. 5-01059
CIALDINI vendesi alloggio 4 camere servizi terrazza panoramico esente. Telef. 768-721 dalle ore 15-17,30.
CINQUANTA metri da corso Francia, via Vassalli Eandi 42, signorile spazioso appartamento subito abitabile: tre camere cucina ingresso bagno, 3.950.000 mutuo 9.150.000. Gabetti 533-033. O710
CORSO Grosseto! Strada Comunale Altessano 146, nuovi appartamenti in moderna palazzina: bicamere cucinotta ingresso bagno ripostiglio, 1 milione 100.000 mutuo 2.550.000; tricamere cucinotta ingresso bagno ripostiglio, 1.800.000 mutuo 4.200.000. Affittati tutti, ottimo reddito. Gabetti, 578-044. O710
CORSO Umberto, fronte Mauriziano vendo 16.500.000 appartamento 5 camere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4305 — 10100 Torino ».
COSTRUTTORE vende alloggi, negozi, box, corso Regio Parco 139/141, con mutuo rateazioni. Visite cantiere e mattini festivi. 1001
CUMIANA Colletta vendesi lotti terreno con progetto approvato per villette, vista panoramica. Tel. 546-920.
CUMIANA paese vendo terreno per due villette progetti approvati. Telefonare 362-217 ore pasti. 1001
DUCA Abruzzi 78 da 2.600.000 camera ripristina offerta appartamenti signorili 4-5-7 camere sufficienti 30% contanti più mutuo. Personale in loco.
FABBRICATO industriale Torino dintorni superficie coperta 500 - 1000 mq urge acquistare. Geometra Casadei, 779-596. O567
FIAT Mirafiori, via Gonin 5. Appartamento signorile biesposto, subito abitabile: quadricamere ingresso bagno ripostiglio disimpegno, 2.750.000 mutuo 6.550.000. Gabetti 533-033.

FABBRICATO industriale Torino dintorni superficie coperta 2000 - 4000 mq urge acquistare, Geom. Casadei, 779-596. O567
FRONTE mare giardini pubblici: alloggi vani sei oltre servizi, dieci milioni trattabili vendo. Scrivere: Dott. Marengo, via Indipendenza 149 - Ceriale (Savona). 50048
GRANDE autorimessa cedesi oppure associerei con meccanico. Telefonare 755-753. 1001
GRUGLIASCO svendonsi alloggi nuovi 1.900.000 camera mutuo facilitazioni. Telefonare 797-401. 2001
IMMOBILIARE Dracma accetta incarico vendita ogni tipo appartamento e... vende. Interpellateci, telefono 513-449. O507
ITALIA '61, via Caramagna 32. Attico panoramico soleggiatissimo, magnifici terrazzi, saloncino due camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio. 3.250.000 mutuo 7.450.000. Gabetti, 578-044. O710
LOCALE mq. 400, lungopò Antonelli: indipendente, rialzato. Impresa vende. Telefonare 534-713.
LOCALI ufficio, laboratorio, liberi subito. Prezzo affare. Porta Susa. Tre locali servizi, 1.200.000 mutuo 2.700.000. Gabetti 578-044. O710
NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq. 70, vendesi, affarone, sufficienti 7.000.000 contanti. Telefono 517-348. O637
OCCASIONE vendo lottino terreno per villetta Leiny progetto. Telefonare 275-571. 5/01082
PERIFERIA Reano vendesi terreno progetto approvato per due villette mq 1800. Telef. ore pasti 700-918, posizione panoramica. 38385
PRIVATO vende alloggio nuovissimo quadricamere servizi primo piano. Sebastopoli 295. Telef. 790-421.
PRIVATO vende [illegible] posizione 10 camere vista Torino. Telefonare 273-571. 5/01082
QUASI piazza Sabotino, via Roccaforte 21, appartamento quadricamere ingresso bagno, 2.250.000 mutuo 4 milioni 900.000. Gabetti, 533-033.
REDDITO elevato appartamenti centrali, via Sant'Agostino 2. Bicamere servizi, 350.000 mutuo 800.000; tricamere servizi, 1.300.000 mutuo 3 milioni. Gabetti 578-044. O710
S. RITA nuovo vendesi [illegible] cucinotta servizi 12.700.000. Telefonare 357-124. 2001
SOCIETA' Le Palme vende in Andora alloggi zona residenziale vista mare. Prezzi convenienti. Informazioni Galleano Angelo, Andora. Telefono 8224 - Torino telef. 647-169.

SANREMO, telefono 73-775, privato vende villa soleggiata, vista mare, centrale. 50738
SOTTO ogni concorrenza appartamento c.so Taranto 176 costruzione 1962: due camere entrata bagno ripostiglio, 950.000 mutuo 2.750.000. Dracma, 532-766. O507
STABILE solo se buona costruzione posizione reddito acquista privato 120-200 milioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 430 — 10100 Torino ». O643
STATUTO vendesi alloggio signorile 3 camere salone cucina servizi mq 170 garage. Telefonare ore ufficio 650-523.
STRAOCCASIONE vendesi terreno Villarbasse progetto approvato, bella posizione. Telefonare 381-141.
TERRENO collina Torino (Reaglie) meravigliosa posizione mq. 1500-3000; progetti approvati. Capello 532-780. O547
TERRENO industriale progetto, fronte statale vicinanze autostrada occasionissima. Telefonare 273-571.
TERRENO 30, 60, 90 camere, progetto approvato cerca impresa, buona posizione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 468 — 10100 Torino».
TERRENO 1200 mq. zona Indesit vendo progetto approvato acqua luce imbocco autostrada. Telef. 950-456.
VARAZZE et cittadine vicinori vendonsi appartamenti 4.000.000, oltre. Prospicienti mare. Mutuo. Vallino, Boveri, Varazze.

VENDESI lungomare Pesaro area alberghiera mq. 6000 arenile mq. 7000 cubatura 18.000. Scrivere casella postale 50 Sanseverino Marche. Telefono 65-561.

VENDESI mq. 600 terreno panoramico soleggiatissimo zona Maddalena Aquila (Giaveno) progetto approvato. Telefono 745-957.
VENDESI Sanremo zona Foce alloggio arredato 2 camere tinello servizi terrazze. Scrivere Spi Casella 3C Sanremo. 738867
VENDESI terreno per villette progetti approvati, circonvallazione Rivoli Rivalta. Tel. 950-978 ore pasti.
VENDO alloggio zona Mirafiori 3 camere tinello cucinino 3 ripostigli Telefonare ore pasti 343-900.
VENDONSI 2 lotti terreno mq 750 con progetto approvato in Piobesi Torinese. Telefonare 962-857 per appuntamento. 35225
VILLA nuova salone caminetti artistici, taverna ampio terrazzo, mansarda originale, magazzini, 160 mq, privato vende. Settimo Torinese. Telefonare 560-735. 38452

VENDONSI Rivoli alloggio 3 camere salone servizi e 1-3 servizi. Telefonare 332-093. 38909
VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Telefonare 535-601. O515
500 milioni [illegible] investirebbe in case redditizie. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 593 — 10100 Torino ». O740

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNAMI Rivoli locale centrale 120 mq., servizi riscaldamento, preferibilmente piano terreno. Telefonare 959-583. 2001
AFFITTEREI per coniugi soli alloggio in villa o palazzina collinare precollinare salone 3 camere servizi. Telefonare 877-930. 38164
CERCASI capannone Torino o cintura per fonderia metallo. Tel. 329-381.
CERCASI locale industria attenzioso mq. 1000-2000. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 556 — 10100 Torino» oppure telefonare 293-061.
CONIUGI cercano 2-3 camere servizi corso Re Umberto. Tel. [illegible]
FAMIGLIA torinese cerca urgente 2 camere cucina servizi. Tel. 773-623.
FAMIGLIA 2 persone, piemontesi referenziati, cerca alloggio camera tinello servizi zona Borgaretto, Mirafiori, Beinasco. Telefonare 591-397.

INDUSTRIA affitterebbe in zona industriale torinese o immediati dintorni capannone mq. 1700 circa di cui mq. 800 industriali e mq. 600 magazzini. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5296 — 10100 Torino ».

PROSSIMI sposi affitterebbero maggio camera tinello servizi. Telef. 692-764.
TORINESE sola referenziata affitterebbe alloggettino semicentrale servizi. Telefonare sera 870-513.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 1-2 camere e tinello. Telefonare 768-851.
AFFITTANSI locali uso ufficio negozio deposito zona Vanchiglia. Telefonare 870-267. 2001

AFFITTASI alloggio 4 camere uso ufficio privato, Massena 3. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 597 — 10100 Torino ». 50433
AFFITTASI camera tinello termo bagno a prossimi sposi. Telef. 215-971.
AFFITTASI, corso Siccardi 9, alloggio camere 4 più servizi, riscaldamento centrale, soffitta cantina, volendo anche garage. Telefonare 2459, Saluzzo. 2001
AFFITTASI fabbricato industriale via Montebello mq 450 su tre piani riscaldamento, accessi carrai due vie, Dracma 513-449. O507
AFFITTASI negozio con seminterrato fronte mercato. Telefonare 487-197 e 288-292. 2001
AFFITTASI subito nuovo ampio alloggetto camera, tinello, cucinino, accessori. Via Coppino, Indicare referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9328 — 10100 Torino ».
AFFITTASI Val Salice 3 camere grandi, cucinotta, servizi garage. Telefonare 530-419. 1001
AFFITTASI 4 camere cucina bagno, libero subito. Telefonare [illegible]
ALLOGGIO 3 camere soggiorno cucinino c. Vercelli 160, 4° piano, affittasi aprile. Scrivere referenze Simf, Lungodora Savona 48. 37902
ATTENZIONE interessa a: supermarket, attività commerciali, nove vetrine su corso, 4500 mq con annessi 250 mq. uffici, affittasi convenientemente. Telefonare ore ufficio 329-532 int. 40. 310733
AUTORIMESSA accorati cod garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206. Bollino.
AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Tel. 657-051 Montalto. 35766
AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera, garanzia. Furgoni imbottiti. Telefonare 687-644. 1001
CENTRO Porta Nuova affittasi referenziati alloggio nuovo [illegible] 2 camere tinello cucinino. Telefonare 657-434 ore pasti. 38607
CENTRO San Paolo affittasi negozio due vetrine due retri mq 80. Telefonare 581-694. O726
CINQUE camere, servizi, piano terreno palazzina zona Mirafiori. Telefonare 741-919, Referenze. 1001
CORSO Turati affittansi 2 alloggi molto signorili, 3-4 camere salone, grande cucina 2 servizi più grande terrazzo panoramico e garage nella casa. Telefonare ore ufficio 82-344.
CROCETTA centro affittasi alloggio signorile 3 camere, cucina, biservizi, soffitta. Telefonare 570-829.
PRIVATO offre ammobiliato alloggetto camera cucina. Tel. 742-207.

INDUSTRIA torinese cerca in affitto in Torino o cintura magazzino 500-600 mq. per deposito macchinari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4367 — 10100 Torino ».

LOCALE mq 550 primo piano, industria leggera, magazzino, sala ballo affittasi. Telefonare 853-826.
NEGOZIO ufficio centralissimo mq 50 portici affittasi corso San Martino. Telefonare 790-681. 1001

⑦ Locali villeggiatura

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Murialdo Sara - Borghetto Santo Spirito (Savona) tel. 96-066 - Torino tel. 875-852 - Milano tel. 407-1704.
BORGHETTO S.S. affittasi alloggetto moderno lungomare maggio giugno luglio. Telefonare 383-657.
IMPERIA affittasi alloggio moderno 5 posti letto tutte comodità vista mare. Telefono 857-684 pomeriggio Torino. 1001
LAIGUEGLIA vendiamo in signorili palazzine precollinari, panoramiche, appartamenti a partire da 4.900.000 (sufficiente 25% contanti). Spediamo dettagli: Studio Furbatto. Telefonare 544-566. 300896
PIETRALIGURE affittasi ammobiliato aprile maggio. Telefonare sera 635-431 Torino. 37389
RAPALLO vendesi villetta 5 vani, 2 garages, giardino. Telef. 55-785 ore pasti. 50738
S. MARGHERITA Ligure affittasi alloggio ammobiliato quattro camere cucina, ripostiglio, servizi, terrazzo. Telefonare 905-121. 37948

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

BELLARIA 47-041 Franco Hôtel, tutte camere con bagno, alta 3000 bassa 2000. Telefonate 44-050. 318866
LOANO centralissima pensione Micheli ottimo trattamento corso Europa. Telefono 66-612. 2001
SANREMO « Pensione Mombello », telefono 86-528, escursioni gratuite Costa Azzurra, soggiorni settimanali, prezzi modici. 50738
VARAZZE Pensione Marialuisa 97-324 95-028, ottimo trattamento, apertura primo aprile. 318877
VENTIMIGLIA « Pensione al mare », direzione Castrogiovanni: prenotatevi maggio-giugno 3000. Spiaggia riservata. 50738

⑨ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA SEM. Scuola estetica Moderna, Piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533 continuano iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure, Consulenza Medica. O485
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Artem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518-688. 35798

⑫ Domande impiego

A.A. DIRIGENTE tecnico diplomato, 43enne, offresi media azienda meccanica aut metalmeccanica desiderosa fattiva e leale collaborazione. Referenze prim'ordine. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9311 — 10100 Torino ». 38517
A. PERITO elettrotecnico 22enne, primo impiego milite assolto auto disposto viaggiare offresi seria azienda. Telefonare 385-739. 310889
A piccola media azienda ragioniere veramente capace offresi tenuta contabilità e paghe anche saltuariamente. Telefono 534-622. 37044
CAPO ufficio tecnico esperienza pluriennale assemblaggio lamiera sottile, impostazione progetto attrezzature metodi e cicli lavorazione offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 600 — 10100 Torino ». 1001
CORRISPONDENTE interprete trilingue offresi serio impiego. Scrivere: Casella 340 Pubbliman, 10064 Pinerolo. 38006
CORRISPONDENTE traduttore interprete inglese francese conoscenza tedesco 2° impiego libero subito lunga pratica ufficio export offresi seria ditta Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9285 — 10100 Torino ». 38390
DIPLOMATO 26enne tecnico commerciale residente Torino conoscenze e introduzione settore Piemonte cerca impiego adeguato, disposto trattative tutto territorio nazionale. Telefonare 654-457 oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5250 — 10100 Torino ». 310-795
DISEGNATORE 19enne militesente, particolarista attrezzature, esperienza triennale offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4308 — 10100 Torino». 38245

GEOMETRA 22enne militeassolto massime referenze volenteroso impiegherebbesi impresa stradale impresa edile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9284 — 10100 Torino ».

GEOMETRA 25enne esperienza progettazione cemento armato disposto trasferimento viaggiare offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4239 — 10100 Torino ». 37836
GIURISPRUDENZA laureata offresi studio legale come praticante. Telefonare 484-732. 1001
INFERMIERA diplomata offresi studio medico. Telefono 327-016.
INGEGNERE meccanico quarantenne, decennale esperienza attrezzeria e manutenzione macchine capo servizio ausiliari complesso industriale grande serie, scopo miglioramento esaminerebbe proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 357 — 10100 Torino ». 2001
INGEGNERE ottima esperienza ufficio tecnico, assistenza clienti, trattative fornitori in aziende metalmeccaniche esaminerebbe proposte per miglioramento posizione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4136 — 10100 Torino ». 36483
INTERPRETE traduttrice offresi laureata lingue 23enne ottima conoscenza scritta parlata francese tedesco francese italiano portoghese nazionalità brasiliana bella presenza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4307 — Torino». 38243
INTERPRETE traduttrice offresi laureata lingue 23enne ottima conoscenza scritta parlata inglese tedesco francese italiano portoghese nazionalità brasiliana bella presenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4307 — 10100 Torino ». 38243
LAUREATO, decennale esperienza maturata dipendenza industria statunitense massimo livello: as executive sales manager & marketing assistent, esamina adeguate proposte collaborazione aziende beni strumentali o durevoli in effettiva espansione, ristrutturazione. Eventualmente disponibile anche consulenza esterna ricerche mercato, limitatamente area nazionale. Massima serietà, riservatezza. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 5233 — 10100 Torino ».
LIBERO subito referenziato 33enne pluriennale esperienza settore tecnico commerciale acquisti vendite contatto clientela causa trasferimento azienda offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4283 — 10100 Torino ». 38178
PERFORATRICE macchine IBM causa trasferimento cerca impiego zona Torino. Scrivere: Corti Franca, via Numidia 2, Milano. 38617
PERITO [illegible], militesente, universitario, pratico contabilità, impiegherebbesi qualsiasi ufficio, miti pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4284 — 10100 Torino ».
PERITO edile ventottenne, esperienza pluriennale occuperebbesi presso importante ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9282 — 10100 Torino ». 38378
PERITO elettrotecnico 25enne esperienza impianti elettrici costruzione quadri cabine elettriche disposto viaggiare. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4239 — 10100 Torino ».
PERITO meccanico progettista stampi tranciatura imbutitura con pratica di officina offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9258 — 10100 Torino ». 38285
PORTIERE d'albergo, referenziato, trilingue esperto anche segretario offresi albergo serio. Scrivere: Casella 340 Pubbliman, 10064 Pinerolo.
RAGIONIERE laureando giurisprudenza economia commercio militeassolto impiegherebbesi subito seria ditta. Telef. 488-388. 2001
RAGIONIERE 24enne 1° impiego militeassolto, patente, cultura generale tecnica, amministrazione impiegherebbesi ditta commercialista seria. Telefonare 853-931 mattino.
SEGRETARIA esperienza decennale patentata offresi ore libere segreteria contabilità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 601 — 10100 Torino ».

⑬ Offerte impiego

A.A.A. DATTILOGRAFA veloce 15-20enne buono stipendio cercasi. Telefonare 555-046. 38612
A.A.A. IMPORTANTE azienda Orbassano cerca impiegato. Scrivere dettagliando a: « Etas-Kompass Pubblicità 9239 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 16)

DALL'ESTERO

Concluso il congresso del pc jugoslavo

Tito confermato Presidente [redacted] un voto contrario: il suo?

Ringiovaniti i quadri del partito - L'ufficio politico (15 membri) è composto di quarantenni - Commosso saluto del Maresciallo ai vecchi compagni di lotta che [redacted] in pensione

(Nostro servizio particolare) **Belgrado**, 15 marzo.

A trentadue anni di distanza dalla sua prima elezione, Tito [redacted] stato confermato presidente della Lega [redacted] comunisti jugoslavi. Anche [redacted] sui risultati della votazione (1258 voti [redacted] favore, uno contrario) nessuno nutriva dubbi, tuttavia l'ultima seduta del 9° Congresso ha avuto una carica [redacted] commozione notevole. Il partito si [redacted] raccolto intorno alla figura dell'anziano protagonista degli ultimi decenni della storia jugoslava.

«La situazione nel mondo non è buona, anzi è [redacted] delle più gravi negli ultimi cinque-sei anni. La tensione internazionale ci *riporta alla guerra fredda, esiste anche la possibilità d'un conflitto che noi [redacted] possiamo prevenire»*, [redacted] detto il [redacted]sciallo mentre a trecento chilometri di distanza, a Budapest, tutto è pronto per il vertice del Patto di Varsavia.

La Jugoslavia [redacted] deve [redacted] isolata, ha aggiunto Tito, invitando il paese all'unità. *«Non bisogna dare pretesti a chi ci critica».* La Jugoslavia cercherà di non deteriorare i rapporti con i paesi coi quali ha già delle difficoltà, ma non per questo rinuncia ai suoi principi. L'allusione vale tanto per i rapporti tra i partiti come per [redacted] livello [redacted] con i paesi dell'Est.

Tito è apparso [redacted] nel salutare i vecchi compagni [redacted] lo hanno accompagnato nelle lotte, [redacted] prigione, [redacted] Resistenza, nella difficile gestione [redacted] potere [redacted] che con questo congresso se [redacted] vanno in pensione. Il nuovo ufficio politico «[redacted] quindici» che da oggi [redacted] il massimo organo politico del paese, è rinnovato. Escono dalla scena politica alcuni capi della resistenza partigiana, lasciando il posto [redacted] un [redacted] di quarantenni, ultima generazione che ha ancora partecipato alla guer[redacted] partigiana [redacted] rimanere vittima dei miti combattentistici.

Tra questi, l'uomo [redacted] più interessante è il quarantaquattrenne sociologo serbo Peculjic. [redacted] fatto una carriera molto rapida, pochi anni [redacted] lo conosceva. Rappresenta la [redacted] *intelligheniija* colta [redacted] versata negli affari del mondo. Vi [redacted] in loro una maggiore spregiudicatezza rispetto [redacted] coloro che avevano studiato Marx in prigione, [redacted] minor candore, [redacted] sul piano del[redacted] non vi è dubbio sulla loro superiorità.

«Dobbiamo presentarci al 10° Congresso [redacted] meno peccati sulla coscienza», ha detto ancora Tito riferendo[redacted] alla situazione interna. Con l'ufficio politico costituito oggi [redacted] partito ha creato lo strumento che dovrebbe cercare la soluzione alle gravi tensioni centrifughe e appianare le divergenze fra [redacted] sviluppate [redacted] Meridione jugoslavo. Questo [redacted] il compito più importante che spetta ora al partito.

Dametrio Volcic

«Nessun accordo tra Bonn [redacted] Parigi»

I commenti tedeschi ai colloqui [redacted] De [redacted] Kiesinger

(Dal nostro corrispondente) **Bonn**, 15 marzo.

([redacted]) *«La Francia e la Ger[redacted] federale si [redacted] messe d'accordo [redacted] opinioni di[redacted] sulle questioni fondamentali della politica per l'Europa».* La frase [redacted] della *Sueddeutsche Zeitung* [redacted] Monaco [redacted] Baviera, ma [redacted] medesimo concetto trapela da quasi tutti i commenti che i quotidiani tedeschi dedicano oggi ai colloqui dell'Eliseo tra [redacted] cancelliere Kiesinger e [redacted] presidente [redacted] Gaulle.

Sotto [redacted] titolo *Stagnazione*, [redacted] *Frankfurter Allgemeine* scrive: *«I signori Kiesin[redacted] Brandt [redacted] recati [redacted] Parigi senza grandi speran[redacted] Ma [redacted] guardano in faccia le [redacted] non ci si sente obbligati ad applausi di cortesia, [redacted] vede che il risultato [redacted] nullo. Per la politica europea [redacted] è stato fatto alcun progresso».*

La *Welt* si domanda *«Per quale politica europea lotta il governo tedesco? Per la [redacted]cessione francese [redacted] per quella inglese?»* e constata [redacted] *la politica europea della Germania, tenuto conto del clima europeo del quale [redacted] siamo responsabili e degli interessi nazionali che [redacted] siamo stati noi [redacted] mettere in primo piano, dovrebbe tenere conto soltanto delle necessità tedesche. Non esiste un'Europa unita, esistono soltanto le tre superpotenze, Stati Uniti, Unione Sovietica [redacted] Cina. E' una dura realtà, che nessuna retorica può nascondere».*

Il vice-presidente del partito socialdemocratico, Herbert Wehner, ha detto di essere *«molto pessimista»* per il futuro dell'Europa e di [redacted] tuttavia che [redacted] Gran Bretagna non rinunci ai propri sforzi per entrare nel Mercato Comune. [redacted]to si è detto soltanto l'esper[redacted] politica estera del gruppo parlamentare democristiano, Ernst Majonica. Ha [redacted] che il vertice franco-tedesco ha portato a un *«rafforzamento delle relazioni tra i due Paesi».*

Giovane cecoslovacco [redacted] uccide col fuoco

Bratislava, 15 [redacted].

La [redacted] informa che lo studente Vladimir Vico, [redacted] 17 anni, si [redacted] ucciso ieri [redacted] in [redacted] sottopassaggio nei pressi [redacted] Danubio a Karlova Ves.

I passanti hanno cercato [redacted] le fiamme [redacted] riusciti [redacted] salvare [redacted] gio[redacted]. In [redacted] lettera rinvenu[redacted] sul posto lo studente dice [redacted] essersi ucciso per propria decisione. (A. P.)

L'astronauta torna in famiglia

Houston. Al ritorno a casa dalla grande impresa spaziale a bordo dell'«Apollo 9», il cosmonauta Russell Schweickart è accolto dai 5 figli e dalla moglie (Telefoto A. P.)

Aperto dissidio tra il governo [redacted] le «Trade Unions»

Duro mònito di Wilson ai sindacati per le agitazioni

Il [redacted] Ministro definisce «irresponsabili» le astensioni dal lavoro nell'industria automobilistica - E aggiunge: «E' urgente far cessare gli scioperi illegali. Sia chiaro che intendiamo agire con fermezza»

(Nostro servizio particolare) **Londra**, 15 marzo.

In [redacted] discorso pronunciato ieri sera ad [redacted] riunione laburista, il *premier* Harold Wilson ha rivolto un duro e secco ammonimento ai sindacati britannici ed ha definito *«i[redacted]bile»* e *«frivola»* l'ultima ondata [redacted]peri in corso nell'industria automobilistica. *«Tutto ciò che è successo nelle ultime settimane* — egli ha detto — *dimostra quanto siano necessarie e impellenti le riforme che il governo ha già [redacted]nato [redacted] intende far approvare al Parlamento. Sia ben chiaro che siamo decisi ad agire sul serio».*

Wilson si riferiva [redacted] «li[redacted] bianco» presentato [redacted] recente dal ministro della Produttività [redacted] dell'Occupazione, signora Barbara Castle, [redacted] contenente [redacted] disegno di legge che dovrebbe porre fine agli «scioperi illegali» — cioè non proclamati ma raramente contrastati dalle *Trade Unions* — e rendere obbligatoria una «pausa [redacted] negoziati» prima di ogni sciopero. I sindacati hanno già criticato il progetto.

Si delinea pertanto uno scontro aperto e [redacted] imprevedibile [redacted] consueto fra le *Trade Unions* ed il governo: cioè un allargamento della frattura che già divide il partito [redacted] maggioranza, del quale i sindacati costituiscono peraltro il fondamento (storicamente, [redacted] partito laburista è una filiazione dei sindacati: e da essi trae anche oggi [redacted] parte cospicua dei finanziamenti).

Che sia urgente una riforma delle *Trade Unions*, nessuno dubita. Esse sono troppe, frazionate e spesso in contrasto fra loro: cosicché spesso [redacted] che poche decine di persone — membri dello stesso sindacato — incrocino le braccia [redacted] bloccare la produzione di interi gruppi di stabilimenti. Ma i *leaders* laburisti speravano fos[redacted] possibile una revisione «spontanea», vale a dire promossa dagli stessi sindacati.

Nel [redacted] discorso il *premier* ha sottolineato in particolare [redacted] sciopero che si protrae da oltre [redacted] settimane alla Ford, massima industria automobilistica del Paese. L'agitazione — che è già costata quasi 36 milioni di sterline, pari [redacted] 54 miliardi di lire, di cui la metà in esportazioni perdute — è cominciata in modo «illegale», dopo [redacted] il comitato congiunto delle *Trade Unions* aveva accettato e firmato l'accordo proposto dalla di[redacted]. I due sindacati maggiori — quello dei trasporti e quello dei metalmeccanici, messi in minoranza dagli altri quattordici nelle trattati[redacted] — la resero poi «ufficiale» sollecitando i loro iscritti ad aderirvi. [redacted] lunedì, se non si uscirà dall'*impasse*, la Ford chiuderà i suoi ventitré stabilimenti (3000 auto [redacted] 400 veicoli pesanti prodotti al giorno) lasciando a casa [redacted] che gli operai — ottomila [redacted] mila — che finora si [redacted]no presentati al lavoro.

«Lo sciopero della Ford — ha detto Wilson — *è una presa in giro degli sforzi del go[redacted] per creare occupazione nelle aree dove gli stabilimenti sono sorti. Le nuove leggi dovranno portare ordine nel caos, e rafforzare le trattati[redacted] sindacali collettive contro i sabotatori che vogliono frustrarle. [redacted] domando [redacted] gli interessati si rendano conto di dove questa irresponsabilit[redacted] possa condurre».* L'esito potrebbe essere un incremen[redacted] disoccupazione, il fallimento dei programmi per restaurare l'economia, un ritorno al governo dei [redacted]servatori. **c. c.**

Sei arresti in Svizzera

[redacted] scatole [redacted] tonno c'era invece eroina

(Dal nostro corrispondente) **Berna**, 15 marzo.

(l. f.) Nel volgere di pochi giorni la polizia di Ginev[redacted] ha arrestato sei persone, tutte implicate [redacted] un colossale traffico di droga dalla Svizzera verso gli Stati Uniti.

Vari indizi lasciano ritenere che il capo della banda sia un banchiere ginevrino, il cinquantenne A. Hirsch che ha già subito varie condanne per avere commesso numerose truffe. Stando [redacted] quanto si afferma in circoli vicini alla polizia, lo Hirsch avrebbe escogitato anni [redacted] uno stratagemma assai abile per inviare l'eroina in America. Sarebbe riuscito ad assicurarsi la complicità di alcuni dirigenti di una fabbrica di conserve di Vigo, in Spagna, dissimulando la droga in scatole di tonno destinate all'esportazione. Caricata su navi svedesi, la [redacted] proibita [redacted] senza difficoltà alla dogana [redacted] Everglades (Florida).

Scioperi delle ferrovie [redacted] incidenti in Francia

Scontri alla «Renault» tra scioperanti [redacted] operai che volevano lavorare - Ripresa l'agitazione degli studenti

(Nostro servizio particolare) **Parigi**, 15 marzo.

Stasera alle 20 i treni [redacted] fermati di [redacted] sulle linee del Sud-Ovest, che [redacted]no da Parigi a Bordeaux ed a Tolosa, e proseguono verso la Spagna. *«Sciopero si[redacted]no [redacted] lunedì»* chiedono alcuni, *«a tempo indeterminato»*, suggeriscono altri, per l'aumento delle paghe, migliori condizioni di lavoro e vacanze più lunghe.

Gli operai [redacted] fabbriche Renault, a Cléon, stamattina sono venuti [redacted] mani: coloro che volevano ricuperare la giornata di sciopero [redacted] l'11 marzo lavorando oggi si [redacted] scontrati [redacted] un picchetto [redacted] sciopero. Coloro che volevano lavorare han[redacted] avuto il sopravvento e sei operai su [redacted] erano oggi al loro posto.

Due sere fa [redacted] maestranze di [redacted] importante deposito *Hachette* occuparono i locali. L'indomani mattina, presto, alcune [redacted] di individui entrarono passando dalle finestre e, a bastonate, costrinsero gli occupanti a sgomberare i locali. Erano stati chiamati dalla direzione, la quale ha rivendicato il diritto [redacted] ricorrere alle «compagnie di vigilanza» per mantenere l'ordine nell'azienda. Nessuno, sinora, [redacted] mai sentito parlare delle «compagnie di vigilanza», ed è stato constatato che i loro componenti, dopo [redacted] ristabilito l'ordine, sono ripartiti nei carrozzoni del[redacted] polizia.

Il risultato, però, non è stato buono. Lo sciopero, scatenato [redacted] una minoranza, [redacted] stato poi approvato dall'80 [redacted] cento del personale, [redacted] la direzione è [redacted] intavolare discussioni. Poiché vanno per le lunghe, le maestranze [redacted] riuniranno lunedì prossimo [redacted] decidere il proseguimento, o no, dello sciopero. Tuttavia si registrano dissensi in [redacted]no al personale.

La crisi sociale, insomma, non è finita. Non si prevedono per ora movimenti «nazionali», ma scioperi limitati [redacted] che, tuttavia, tengono [redacted] il fuoco. I sindacati han[redacted] adottato una strategia nuova; fanno cessare il lavoro in un determinato settore dal quale dipendono molti altri. Bloccando un'officina dove lavorano soltanto alcune centinaia [redacted] operai [redacted] impedisce la produzione [redacted] altre officine [redacted] occupano migliaia di persone.

Anche fra gli universitari [redacted] ricominciata un'agitazione sporadica. La notte scorsa, duecentocinquanta studenti hanno occupato [redacted] facoltà di Farmacia, [redacted] incidenti, [redacted] oggi l'occupazione è stata puramente simbolica. **l. m.**

Sulla tomba [redacted] Marx [redacted] e cinesi s'ignorano

Fiori a Londra per gli 86 [redacted] dalla morte

(Nostro [redacted] particolare) **Londra**, 15 [redacted].

(c. o.) Cadeva ieri l'ottantaseiesimo anniversario della morte di [redacted] Marx, [redacted]tosi in Londra il 14 marzo 1883 e sepolto nel cimitero di Highgate, quasi [redacted] sommità di [redacted] delle colline che chiudono a nord la capitale. Come succede ogni [redacted] nella ricorrenza, [redacted] delegazioni di seguaci del profeta [redacted] socialismo sono venute [redacted] pellegrinaggio riverente alla sua tomba — un blocco marmoreo sovrastato da una massiccia scultura [redacted] viso barbuto del filosofo — [redacted] dimenticata negli altri mesi. E, come ogni anno si sono potuti [redacted] qualche modo le divergenze e gli scismi [redacted] travagliano questi [redacted]

Non si sa se [redacted] oppure [redacted] misterioso tacito accordo, [redacted] delegazioni [redacted]ciali straniere in contrasto sono giunte tutte separata[redacted] non [redacted] sono incon[redacted]. La prima [redacted] fermarsi ai cancelli [redacted] stata una [redacted] diplomatica cecoslovacca; ne sono scesi tre uomini, e [redacted]ciando impeccabilmente sotto la pioggia intensa lungo il viale fangoso, sono andati a deporre una [redacted] d'alloro ai piedi del monumento. Quindi sono arrivati i polacchi, i bulgari, i sovietici, gli ungheresi: insomma il gruppo ortodosso del Patto di Varsavia. Sull'ingresso [redacted] polacco che risiede a Londra, Ozga Jaruszewski, fondatore [redacted] unico membro della «setta cristo-marxista», distribuiva a tutti un messaggio per nulla ortodosso, una cartolina rosa con la scritta: *«Bolscevichi barbari e incivili, andatevene [redacted] Cecoslovacchia civile [redacted] socialista».*

Cubani e jugoslavi, in [redacted] stato d'animo più [redacted]tesco [redacted] leggero, si sono fatti fotografare insieme, sullo sfondo della tomba. Anche dei cinesi — si ignora se in veste ufficiale [redacted] meno — han[redacted] omaggio [redacted] resti di Carlo Marx: hanno portato [redacted] ghirlanda di fiori vivaci [redacted] multicolori — forse un'eco della dottrina maoista [redacted] «cento fiori» — cui eran legati nastri [redacted] carta [redacted] ideogrammi.

Il presidente [redacted] Atassi si [redacted] dimesso per protesta

Truppe irachene entrano in Siria Un'unione militare tra [redacted] due Paesi?

I reparti si attestano lungo il confine con Israele - La situazione è confusa - Pare che dopo il colpo di Stato (guidato dal ministro [redacted] Difesa), i nuovi capi di Damasco abbiano chiesto l'appoggio di Bagdad

Damasco, 15 [redacted].

Nuove truppe irachene [redacted] entrate in Siria dislocandosi lungo i territori occupati da Israele. Il presidente siriano El Atassi si è dimesso, sembra, per protesta. Egli ha lasciato anche [redacted] carica di primo ministro [redacted] segretario generale del partito «Baath». El Atassi, d'altra parte, era rimasto solo nominalmente al potere dopo [redacted] colpo [redacted] Stato compiuto al[redacted] settimane fa dal generale El Assad.

[redacted]na [redacted] unione militare sembra essere stata conclusa tra la Siria [redacted] l'Irak. Essa segnerebbe la fine della politica di isolamento del regime [redacted] Damasco. Questo accordo sarebbe il risultato della presa [redacted] potere da parte del generale El Assad avvenuta di fatto in Siria. Fautore della cooperazione militare tra i diversi Paesi arabi direttamente interessati al problema palestinese, egli rimproverava ai dirigenti civili [redacted] Paese di aver trascurato la cooperazione militare inter-araba. Le truppe irachene, inoltre, rafforzerebbero la posizione degli [redacted]tori del colpo di Stato.

[redacted] dall'inizio della sua azione, egli [redacted] inviato a Bagdad il suo capo [redacted] Stato Maggiore, gen. Mustafa Tlass, per avviare trattative con [redacted] Stato Maggiore iracheno. Si era svolta una conferenza [redacted] la partecipazione del capo di Stato Maggiore egiziano, Abdel Moneim Riad (ucciso al suo ritorno [redacted] Bagdad sul fronte del Canale di Suez), del capo [redacted] Stato Maggiore giordano, gen. Amer Khammache, [redacted] del capo [redacted] Stato Maggiore iracheno generale Hammud Shehab.

Con l'ingresso delle nuove forze irachene nel Sud della Siria, nella regione di Deraa, la dislocazione dell'esercito iracheno lungo i territori occupati [redacted] Israele si estende ora a Nord della frontiera giordano-siriana. Circa 12.000 soldati iracheni si trovano dal maggio [redacted] sul territorio giordano. Finora, le unità irachene si erano accantonate nella regione [redacted] Irbid-Mafrak, a Sud del Gebel Druso siriano.

Occupando Deraa (posto [redacted] frontiera siriano sulla via che collega Damasco ad Amman), [redacted] unità irachene [redacted] in contatto diretto con [redacted] unità israeliane che [redacted] l'altopiano [redacted] Golan (Siria). E' una situazione nuova che, secondo gli osservatori, potrebbe provocare un «risveglio» di questo settore del fronte arabo-israeliano, finora relativamente tranquillo.

(Ansa - A. P.)

I commenti d'Israele

E' un'operazione politica

(Dal nostro corrispondente) **Gerusalemme**, 15 marzo.

A Gerusalemme [redacted] dà che scarsissima importanza all'ingresso di truppe irache[redacted] in [redacted] siriano. Per [redacted] israeliani si tratta [redacted] un fatto prevalentemente politico: il [redacted] regime [redacted] Damasco ha bisogno dell'appoggio militare iracheno [redacted] rafforzare la propria posizione.

Una granata di fabbricazione sovietica è scoppiata nel cortile d'una scuola [redacted] Gaza ferendo 15 scolari tra i 13 ed i 16 anni. [redacted] tutti arabi [redacted] la granata doveva [redacted] in [redacted] di uno [redacted] loro che l'ha fatta esplodere [redacted] errore. **f. m.**

Vertice [redacted]ei Grandi sul Medio Oriente?

Secondo Thant potrebbe avvenire [redacted] la settimana

New York, 15 marzo.

Il segretario generale delle Nazioni Unite Thant conta [redacted] l'Unione Sovietica, [redacted] Stati Uniti, l'Inghilterra e [redacted] Francia si riuniscano la [redacted] prossima per discutere del Medio Oriente.

Thant, giungendo al Palazzo di vetro, è stato avvicinato [redacted] giornalisti, i quali gli hanno chiesto se si attende presto una riunione [redacted] quattro. [redacted] segretario generale ha risposto: *«[redacted] l'impressione che potrebbero incontrarsi la settimana prossima».* (A. P.)

SINGOLARE MOSTRA APERTA IN FRANCIA

Le più celebri donne barbute

(Nostro servizio particolare) **Parigi**, 15 [redacted].

Una [redacted] che è probabilmente la più curiosa di Europa è aperta sino [redacted] settembre nella graziosa cittadina [redacted] Thaon-les-Vosges, vicina ad Epinal, nell'est [redacted] la Francia: vi sono esposti tra l'altro una trentina di ritratti [redacted] fotografie [redacted] donne con tanto di baffoni ed [redacted] bella barba fluente, come quella del Mosè di Michelangiolo.

La città di Thaon-les-Vo[redacted] è stata scelta perch[redacted] abitò [redacted] lungo la più celebre «femme [redacted] barbe» di Francia. Costei, Clementine Clateau, figlia di contadini, incominciò [redacted] diciotto [redacted] a radersi ogni giorno, ma ciò malgrado [redacted] sposò [redacted] ventenni [redacted] un fornaio di [redacted] Delait che, cinque [redacted]ni dopo, chiuse bottega [redacted] aprire un'osteria. Clementine stava [redacted] bar per [redacted] vino [redacted] avventori.

Un giorno [redacted] 1901, i due coniugi andarono [redacted] Nancy dove, visitando la fiera, videro una lunga fila di gente che aspettava per [redacted] in un baraccone, [redacted] si misero in [redacted]. Quando venne il loro turno si trovarono dinanzi ad una [redacted] barbuta che si dava in spettacolo. Ritornati al paese i due osti raccontarono ciò che avevano visto, e Clementine scommise con un avventore che sarebbe riuscita ad [redacted] barba più bella di quella della donna di Nancy. Vinse la [redacted]messa.

La voce si [redacted] tutti i paesi vicini [redacted] gente accorse per vedere la donna barbuta. L'osteria si ingrandì, arrivarono anche [redacted] organizzatori di spettacoli che proposero [redacted] Clementine contratti vantaggiosi. [redacted] i coniugi Delait partirono da Thaon [redacted] andare [redacted] abitare [redacted] Plombières, ma Clementine vi ritornò [redacted] anni dopo, [redacted] morte del marito, per vivere tranquillamente col ricavato della vendita di cartoline illustrate sulle quali figurava [redacted] una barba lunga trentatrè centimetri. Nel 1939, pochi mesi prima che scoppiasse [redacted] guerra, morì [redacted] Epinal [redacted] crisi cardiaca. Aveva [redacted] anni.

Alla mostra [redacted] Thaon, una sala intera [redacted] dedicata a Clementine Delait. Sono esposti gli oggetti personali, i contratti, i regali tra cui quello dello Scià [redacted] Persia, e numerosi ritratti. Quelli delle altre donne barbute, di varie nazionalità, sono affissi in un'altra [redacted]. Non c'è un'italiana.

Secondo [redacted] specialisti, la barba ed i baffi in una donna [redacted] la conseguenza [redacted] disordini nelle secrezioni ormonali dovuti [redacted] ipertro[redacted] delle ghiandole surrenali. E si ebbero donne barbute sin dalla più remota antichità. Una, [redacted] secolo scorso, era dama d'onore dell'arciduchessa d'Austria; e la storia racconta che alla battaglia di Poltava, nel 1709, dove Carlo XII di Svezia [redacted] sconfitto da Pietro il Grande, un soldato barbuto fatto prigioniero dai russi risultò poi [redacted] una donna. **l. m.**

ALITALIA

In rapido e crescente sviluppo richiede

PROGRAMMATORI

per le necessità del proprio settore [redacted] Informativi ed Elaborazione dati.

I candidati dovranno essere in [redacted] di uno [redacted] seguenti titoli di [redacted]:

- Laurea in ingegneria, matematica, fisica, scienze statistiche, economia e commercio.
- Diploma di maturità (classica o scientifica) o di istituti tecnici (commerciale, industriale, nautico).

Saranno considerati titoli preferenziali:

- esperienza nella programmazione dei sistemi IBM 360
- frequenza a corsi IBM di preparazione alla programmazione (almeno Assembler 360).

Ai candi[redacted] in possesso dei titoli [redacted] e prescelti dalla Compagnia verrà offerta [redacted] possibilità di assunzione immediata.

I candidati privi di esperienza [redacted] supereranno l'esame attitudinale seguiranno, a [redacted] dell'Alitalia, [redacted] periodo di corsi di circa due mesi fruendo di una borsa [redacted]: a coloro che supereranno adeguatamente i corsi verrà offerta la possibilità di assunzione presso la Compagnia.

TECNICI DI RICERCA OPERATIVA

I candidati dovranno essere [redacted] in ingegneria o matematica o scienze statistiche.

Saranno considerati titoli preferenziali l'esperienza e la frequenza a corsi di specializzazione universitaria.

Gli interessati, che non dovranno aver superato i 32 [redacted] se laureati o i 28 se diplomati ed ess[redacted] obblighi militari, [redacted] pregati di rispondere entro il 22-3 indicando nell'ordine:

a) cognome e [redacted];
b) età;
c) indirizzo e telefono;
d) titolo di studio, votazione per materia, media finale;
e) posizione militare;
f) corsi IBM frequentati: località e anno;
g) esperienze di programmazione;
[redacted] conoscenza lingua inglese.

Le domande dovranno essere indirizzate ad: Alitalia - Linee Aeree Italiane - Ufficio Selezione - Piazzale dell'Arte 00144 - ROMA EUR e riportare la indicazione della posizione (Programmatori o Tecnici R.O.) alla quale si intende concorrere.

Non sarà dato corso a domande di persone che abbiano già partecipato ad altre selezioni Alitalia per analoghe posizioni di lavoro o prive dei requisiti richiesti.

I candidati presi in positiva considerazione riceveranno risposta [redacted] il 10 aprile 1969.

INDUSTRIA [redacted] BAMBINI [redacted] SITUATA ITALIA CENTRALE
CERCA
elemento qualificato
per mansioni capo fabbrica, produzione
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 22 — 16121 Genova

Importante industria torinese aperitivi liquori

assume

GIOVANI LAUREATI O DIPLOMATI

per i settori:
a) sviluppo vendite, statistica, marketing
b) corrispondenza commerciale, contenzioso.

Si richiede: buon livello culturale
età max 35 anni
nozioni contabilità.

Saranno preferiti elementi con qualche precedente esperienza specifica.

[redacted] garantisce la massima riservatezza.

Indirizzare offerte, specificando età, posti occupati, referenze, pretese, a:
Etas-Kompass [redacted] — [redacted] Torino

PRIMARIA INDUSTRIA MECCANICA OPERANTE A LIVELLO INTERNAZIONALE

con sede a Torino cerca

PERITI MECCANICI DISEGNATORI

per immediato inserimento nel settore progettativo impianti.

L'addestramento o l'esperienza acquisiti nel campo specifico, [redacted] chè la [redacted] di una o più lingue straniere, costituiranno motivo [redacted] preferenza.

Si offre:

[redacted] adeguato trattamento economico iniziale, in [redacted] ambiente di lavoro dinamico ed in espansione, che consente possibilità [redacted] affermazione e di incrementi retributivi in relazione alle reali capacità individuali.

Le candidature, corredate [redacted] dettagliato curriculum, fotografia e numero [redacted] telefono, dovranno essere inviate entro [redacted] giorni a: «Etas-Kompass Pubblicità 614 — [redacted] Torino».

AMP
AMP Italia S.p.A.

Sede Italiana della AMP INCORPORATED Harrisburg - Pennsylvania - U.S.A.

CERCA

per lo sviluppo [redacted] il potenziamento [redacted] propri quadri:

Pos. A - **PROJECT ENGINEERS**
Per tale posizione [redacted] considerati ingegneri e [redacted] industriali esperti in progettazione di meccanica fine e componenti elettrici. Una profonda preparazione di base, [redacted] e indubbie capacità di sintesi e creatività, sono indispensabili per un buon inserimento dei prescelti nei rispettivi servizi.

Pos. [redacted] - **PRODUCT [redacted]**
Le persone che ci interessano, ingegneri e [redacted] industriali, debbono possedere una [redacted] esperienza in campo elettrico ed elettronico, maturata nel [redacted] un'attività svolta a livello tecnico o tecnico-commerciale.

Pos. C - **MOULD [redacted] DIE DESIGNERS**
Si richiedono progettisti esperti, dotati di inventiva ed in grado di impostare e sviluppare studi e progetti avanzati. La loro preparazione deve essere approfondita nel settore degli stampi in plastica e/o tranciatura.

Pos. D - **UN PROGRAMMATORE IBM 360/20 [redacted] DISCHI**
Una [redacted] è off[redacted] ad un [redacted] possieda una buona conoscenza del linguaggio RPG con un'esperienza di almeno due anni, acquisita nel settore.

Pos. E - **UN DISEGNATORE PROGETTISTA**
Il [redacted] prescelto [redacted] essere particolarmente preparato nel disegno e [redacted] progettazione di attrezzature [redacted] impianti e vantare un'esperienza almeno quadriennale nell'attività specifica, acquisita in aziende metalmeccaniche.

Pos. F - **UN DISEGNATORE MECCANICO**
La persona da [redacted] richiesta deve avere almeno due/tre anni [redacted] esperienza in qualità [redacted] disegnatore meccanico d'officina ed [redacted] abile [redacted] rilievi e nei disegni di parti meccaniche.

Per tutte le posizioni si offre:
- L'inserimento in un'azienda [redacted] in piena [redacted] di sviluppo, leader nel [redacted] ed all'avanguardia in campo tecnico.
- Ottime possibilità [redacted] maggiore qualificazione tecnica e di sviluppo retributivo.
- [redacted] retribuzione superiore alla media e adeguata all'effettiva esperienza e [redacted] ogni [redacted].

La [redacted] della lingua inglese costituirà titolo preferenziale nella [redacted] candidati.

Scrivere specificando la posizione che interessa ed inviando [redacted] dettagliato curriculum vitae a: AMP ITALIA S.p.A. - Corso Fr[redacted] Cervi 15 - [redacted] COLLEGNO (Torino).

Un'azienda italiana [redacted] apparecchiature elettromeccaniche [redacted] controllo consociata [redacted] mondiale ricerca

3 FUNZIONARI ALLE VENDITE

V 9,40

per un'azienda [redacted] prevendita, vendita [redacted] assistenza post-vendita da effettuarsi [redacted] TORINO o PIEMONTE.

Gli uomini che vogliamo contattare devono possedere un'età non superiore ai [redacted] anni, diploma [redacted] perito elettrotecnico o cultura equivalente, [redacted] di vendita almeno [redacted]nale nel [redacted] dei beni strumentali, notevoli doti di dinamismo e personalità.

Unitamente a concrete possibilità [redacted] carriera e di perfezionamento professionale da effettuarsi anche ALL'ESTERO, si offre una buona retribuzione, rimborso spese a più lista e premio provvigionale.

Inviare curriculum dettagliatissimo e foto a:

CA
Consulenti Associati - Settore Ricerca e Sviluppo [redacted]
Via Camperio, 8 - [redacted] Milano

Desideriamo entrare in contatto con una Signorina [redacted] età non inferiore ad anni 28 alla quale vorremmo affidare

LA SEGRETERIA DELL'UFFICIO REGIONALE DI TORINO

La candidata deve avere [redacted] diploma di scuola media superiore, esperienza di lavoro almeno triennale maturata in campo amministrativo che le consenta la preparazione di rapporti statistico-commerciali, ottima conoscenza della dattilografia.

[redacted] previsto un interessante inquadramento commisurato all'esperienza ed alle effettive capacità.

Inviare curriculum dettagliato e fotografia non restituibile a: Etas-Kompass Pubblicità 603 — 10100 Torino.

La A. C. NIELSEN Co.

SOCIETA' INTERNAZIONALE DI [redacted] MERCATO

per l'ampliamento dei propri quadri, ricerca GIOVANI DA QUALIFICARE come

rilevatori

di mercato

a cui affidare il compito di raccogliere i dati necessari alla realizzazione degli

indici nielsen

I prescelti saranno impiegati a pieno tempo, con ottima retribuzione ed inquadramento nella 2ª [redacted] tegoria Commercio, [redacted] auto della [redacted] e godranno del rimborso delle spese. La espansione della Società [redacted] tale [redacted] offrire ampie possibilità [redacted] carriera.

Si richiede: diploma di scuola media superiore o cultura equivalente, età non superiore ai 27 anni, patente guida, servizio militare assolto o esente, attuale domicilio [redacted] precisa che saranno cestinate le risposte prive di foto recente [redacted] dettagliato curriculum.

Scrivere a: A. C. NIELSEN COMPANY - Reparto FIELD - Via Camperio n. 9 - [redacted] MILANO.

Dirigente commerciale trentaquattrenne
responsabile gestione [redacted] negozi abbigliamento - vasta esperienza - esaminerebbe offerte impiego.
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 9253 — 10100 Torino

LA SOCIÉTÉ D'HYGIÈNE DERMATOLOGIQUE DE VICHY

cerca

LAUREATO IN FARMACIA

al quale affidare la responsabilità [redacted] di consulenza tecnica e clienti, i contatti con [redacted] ciazioni ed enti [redacted] categoria, l'organizzazione [redacted] congressi e corsi formativi [redacted] farmacisti e [redacted] sonale di farmacia.

L'incarico richiede spiccate [redacted] personalità [redacted] relazioni umane, specifica esperienza nel campo farmaceutico, disponibilità a viaggiare frequentemente, conoscenza della lingua francese, età massima 40.

Offre l'inserimento in un'azienda moderna in rapido sviluppo, notevoli possibilità di carriera, ed [redacted] trattamento di immediato interesse.

Dettagliare curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità 9216 — 10100 Torino.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA NAZIONALE IN FASE DI GRANDE ESPANSIONE

Ricerca

metodi [redacted]
— Disegnatori metodisti [redacted] meccanica.

qualità
— Esperti tecnici per impostazione e collaudo qualità.
— Disegnatori progettisti e particolaristi per impostazione studi e realizzazione disegni di apparecchi, attrezzature e calibri.

impianti
— Progettisti impianti elettrici industriali.

stenodattilo
— Provette stenodattilografe; [redacted] lingua inglese - francese - tedesca.

SI RICHIEDE
Esperienza specifica almeno biennale maturata in [redacted] media e grande azienda metalmeccanica.

SI OFFRE
Inquadramento e retribuzione commisurate alle effettive capacità [redacted] esperienza.

Inviare curriculum dettagliato specificando posizioni e pretese a: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] - 10100 Torino.
I dipendenti dell'Azienda sono stati informati [redacted] presente inserzione.

ARRIGONI

cerca viaggiatori

per [redacted] province del Piemonte, della Lombardia e [redacted] Veneto.

Con precedente esperienza [redacted] vendita preferibilmente nel settore dei beni di largo consumo.

Desideriamo persone capaci, dinamiche e desiderose di affermarsi.

La retribuzione, molto interessante, è costituita da stipendio, rimborsi spese e incentivi di vendita.

Notevoli, reali ed immediate possibilità di carriera.

Inviare dettagliato curriculum a:

P.A.G. ARRIGONI & C. S.p.A.
Ufficio Selezione del Personale
Via Winckelmann 1
20146 MILANO

[redacted] CESARE [redacted]
Scuola di Addestramento Professionale per subnormali
Concorso per Direttore per titoli ed esami
Requisiti: Scuola M[redacted] Superiore. Esperienza d'insegnamento professionale per subnormali. Residenza in Istituto.
Scadenza 30 aprile 1969.
Informazioni presso Segreteria, via Bologna 183, Torino.

IMPORTANTE STABILIMENTO [redacted]
[redacted] AIUTO PROGETTISTA [redacted] metalliche lavorate. Si garantisce massima riservatezza.
Scrivere a: Etas-Kompass [redacted] 582 — [redacted] Torino

CARROZZERIA PININFARINA S.p.A. TORINO

ricerca

[redacted] per lavorazione lamiera
stampisti - elettricisti
saldatori - seppiatori
verniciatori - [redacted]ri
sellai e manodopera generica
per [redacted]

[redacted] domanda a CARROZZERIA PININFARINA [redacted] Postale [redacted] a presentarsi [redacted] Direzione [redacted] Personale - Via Lesna 78 - [redacted] (Torino).

GRANDE COMPLESSO ELETTROMECCANICO IN FORTE [redacted] CERCA PER PROPRIO UFFICIO METODI

cronometristi, metodisti analisti, disegnatori progettisti macchine speciali montaggio.

Telefonare 725.758 oppure scrivere:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 4320 — 10100 [redacted]

ADDETTO UFFICIO CONTABILITA'
CERCASI [redacted] DITTA COMMERCIALE
REQUISITI, RICHIESTI: Esperienza pluriennale contabilità prima[redacted] sistema Audit - Capacità lavoro autonomo, precisione e massime referenze - Massimo trentacinquenne.
Si prega inviare curriculum completo, livello retribuzione attuale e pretese. Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 9324 — 10100 Torino

---

SOCIETA' [redacted]
per [redacted] propria Direzione Approvvigionamenti

RESPONSABILE DEGLI ACQUISTI DI STAMPI ED ATTREZZATURE [redacted] LA FABBRICAZIONE [redacted] PNEUMATICI

Si [redacted] un'adeguata preparazione [redacted] integrata da una specifica esperienza nel [redacted] acquisti ed una completa padronanza della lingua inglese.

[redacted] offrono condizioni contrattuali e retribuzione [redacted] massimo interesse per elementi preparati e competenti.

Inviare dettagliato [redacted] vitae in inglese a:
Etas-Kompass Pubblicità 586 — 10100 Torino

[redacted]
&
[redacted]ti di Direzione e Organizzazione [redacted]

Importante industria tessile ci ha affidato l'incarico [redacted] ricercare [redacted] seguenti persone:

DIRETTORE DI STABILIMENTO

Il candidato prescelto opererà con piena autonomia e responsabilità [redacted] diretta dipendenza della Direzione Generale.

Lo svolgimento dell'incarico prevede la completa responsabilità tecnico-amministrativa della conduzione dello stabilimento. In particolare la persona prescelta dovrà sviluppare i criteri organizzativi già in atto in vista di una ulteriore espansione produttiva e del [redacted] di alcuni impianti.

Il candidato [redacted] cerchiamo ha un'età non superiore ai 50 anni, la laurea in ingegneria o il diploma di perito tessile, una esperienza pluriennale in posizione analoga e una provenienza dal settore filatura e pettinatura laniera per filati sintetici e misti con un minimo di 10.000 fusi.

E' indispensabile una spiccata esperienza e attitudine nella conduzione del personale.

La sede di lavoro è nell'Italia Settentrionale.
E' previsto l'inquadramento nella categoria dirigenti e un livello retributivo molto interessante per un elemento di provata capacità e preparazione.
Rif. DT/M 16

VICE DIRETTORE

Il candidato prescelto, alle dirette dipendenze [redacted] direttore, avrà la responsabilità della produzione dello stabilimento.

La [redacted] cerchiamo ha un'età inferiore ai 40 anni, la laurea in ingegn[redacted] o il diploma [redacted] perito tessile, un'esperienza di almeno 3 anni in posizione analoga a quella richiesta, maturata nel settore filatura e pettinatura laniera per filati sintetici e misti di [redacted] primaria [redacted] tessile.

Si prevede [redacted] inquadramento [redacted] 1ª categoria. Per [redacted] provata esperienza direzionale si offre la categoria dirigenti.
[redacted]. VD/M 16

Una prima [redacted] eseguita sulla base delle informazioni che si raccomandano esaurienti e sintetiche, fornite dai candidati stessi. I nominativi dei candidati non saranno comunicati all'azienda salvo loro esplicita autorizzazione.

Scrivere, citando l'esatto riferimento, a SELE-ALGA

ALBERTO GALGANO & ASSOCIATI S. A. S. Piazza IV Novembre 1 - [redacted]

AR-CO - Bruciatori S.p.A.
assume:
- Tornitori 1ª [redacted] categoria
- Affilatori utensileria
- [redacted]isti
- Saldatori tubisti.

Presentarsi [redacted] stabilimento:
Via Castagnevizza 24/26 [redacted] Margherita

IMPORTANTE FONDERIA GHISA PER GETTI DI GRANDE SERIE
cerca per proprio Stabilimento animisti qualificati, formatori, sbavatori, meccanici di manutenzione, elettricisti, modellisti in legno. Ottimo trattamento.
Scrivere indirizzando a: Etas-Kompass Pubblicità 9135 - [redacted] Torino.

De Rica

INDUSTRIA CONSERVE ALIMENTARI

ricerca

venditori

residenti a Torino
Per la zona di: Piemonte

[redacted] RICHIEDE: età 23-30 anni, auto propria, dinamismo, iniziativa, attitudine ai contatti continui con la clientela.

SI OFFRE: stipendio fisso, rimborso spese. Inserimento in una moderna Organizzazione Industriale e [redacted] vendita, con reali possibilità di carriera per gli elementi più dotati.

SOLO SE: in possesso dei requisiti richiesti, inviare curriculum vitae, foto non restituibile e referenze a:

DE RICA S.p.A. - Selezione addestramento Personale - V.le Risorgimento 45, Piacenza

---

PILLA S.p.A. [redacted] di un
Elemento qualificato

cui affidare incarico di vendita dei propri prodotti per la Provincia di ASTI.

L'incarico offerto [redacted] la possibilità di sostanziose retribuzioni ed incentivi, con interessanti prospettive di sistemazione per Elemento meritevole. Si assicura la massima riservatezza. Scrivere dettagliando curriculum all'incaricato della selezione Sig. Mauri Fiorenzo - Via Tonini 47/A-5 - GENOVA.

SALUMIFICIO
in Provincia di Cuneo
CERCA
[redacted]
per la produzione insaccati.
Indirizzare offerte a:
Etas-Kompass Pubblicità 564
10100 Torino.

CASTOR

Elettrodomestici S.p.A. - Rivoli

per ampliamento quadri assume:

Capo centro Impianti e Manutenzione
La posizione [redacted] diretta dipendenza [redacted] Direttore di Fabbricazione. Oltre all'assolvimento [redacted] responsabilità normalmente affidate a [redacted] posizione, il prescelto collaborerà [redacted] per lo sviluppo degli impianti di produzione in Italia ed all'estero — Rif. CIM

Elementi [redacted] esperienza almeno biennale, da inserire nella propria Direzione Collaudi — [redacted] SPC

Operatori [redacted] Centro Elettrocontabile 360/30 — Rif. OCE

Giovani Ragionieri [redacted] avviare alla carriera amministrativa — [redacted] RCI

Stenodattilografe conoscenze: Inglese - Francese o Francese - Tedesco per i servizi di segreteria della Direzione Commerciale Estero — Rif. SDE

Tecnici Metodisti lavorazione lamiera per industrializzazione prodotto — Rif. MLL

Tecnici Metodisti lavorazione plastica e pressofusione lega leggera — [redacted] MLP

Tecnici Progettazione impianti di produzione — Rif. TPI

Tecnici Progettisti stampi lavorazione lamiera ed attrezzature varie — Rif. TPS

Tecnici Progettisti per articoli elettrodomestici — Rif. TPE

Tecnici specializzati sui moderni sistemi di montaggio — Rif. TSM

Disegnatori Attrezzisti — [redacted] DAT

Tecnici esperti conduzione saldatrici [redacted] lamiera — Rif. TCS

Aggiustatori per stampi p[redacted] lavorazione lamiera e materie plastiche, 1ª Cat. — Rif. ASL

Fresatori attrezzisti, 1ª Cat. — Rif. FRA

I prescelti avranno la possibilità [redacted] operare in [redacted] ambiente dinamico e giovane, dove [redacted] continuo aggiornamento professionale [redacted] quadri, è perseguito con grande intensità.

Sarà preso [redacted] considerazione solo personale [redacted] documentata capacità, e che [redacted] già ricoperto la posizione prescelta.

Gli interessati [redacted] pregati [redacted] inviare [redacted] breve ma dettagliato curriculum, specificando le pretese economiche, [redacted] indicando il riferimento della posizione cui aspirano a:

CASTOR S.p.A. - [redacted] Personale - v. Pavia 70, 10098 Rivoli (Torino)

Una storia d'amore

L'«Afrodite» di Bacchelli

Ogni [redacted] di Riccardo Bacchelli comprende, in effetto, un po' tutti i «generi», dal [redacted] storico a quello psicologico, dal saggio morale alla favola filosofica, dall'affre[redacted] di costume alla rievocazione erudita, alla divagazione estrosa. Con una costante tuttavia, di fondo, epico-lirica, che comporta un narrare, nella [redacted] opulenza, rapsodico, a episodi tenuti insieme da un filo fantastico-avventuroso.

Il nuovo libro di Bacchelli, *L'«Afrodite»: un romanzo d'amore*, rientra in questa tipologia, riprendendo anzi [redacted] dei motivi più frequenti nella [redacted] vasta opera narrativa: quello dell'amore «pieno», fusione di sensi [redacted] d'anima, di Venere terrestre [redacted] Venere celeste. L'«Afrodite» del titolo è infatti il nome d'una imbar[redacted] da diporto cara ai protagonisti: una coppia di amanti.

Lui, Matteo, [redacted] ufficiale di marina [redacted] anni separato da una moglie «sbagliata», è uno di quegli uomini schietti e probi per i quali la vita è, anzitutto, dovere; lei, Ime, bella donna, colta, di ricca famiglia torinese, ma libera di sé, dopo una lontana esperienza amorosa si è data [redacted] questa con passione. Due esseri che si completano, saldandosi in loro quel circolo sensualità-moralità, cui va [redacted] l'attenzione di Bacchelli, in quanto vi si riflette la sua natura stessa, presa fra amor di vita e senso della precarietà terrena.

Per certi aspetti questa *Afrodite* parrebbe richiamare uno dei primi romanzi bacchelliani, *La città degli amanti*; [redacted] nonché all'idillio su sfondo drammatico di quello, qui corrisponde un dramma sullo sfondo idillico costituito da navigazioni ed approdi del battello galeotto. E il dramma scoppia all'improvviso, per la violenza che un giovane mozzo riesce [redacted] fare alla «padrona». Dramma, soprattutto di coscienza, per la donna: ché quando decide [redacted] confessarsi per lettera all'amante partito per [redacted] missione in Dancalia, egli finisce vittima degli indigeni. (La vicenda è ambientata fra Torino e la costa jonica, negli anni dal primo dopoguerra all'impresa etiopica, tra fascismo e antifascismo). La pace verrà a Ime dalla [redacted] fede di credente.

Un racconto, anche qui, portato avanti [redacted] per intrinseco sviluppo delle situazioni, ma a colpi di scena, che, dovuti alla fatalità o alla storia, fanno pensare a prodigi e in[redacted] dei poemi epico-cavallereschi; [redacted] che [redacted] rendono i protagonisti piuttosto figure che personaggi, offrono però il destro a Bacchelli per divagazioni sapientemente orchestrate e soprattutto per doviziose descrizioni di luoghi, incontri, avventure di t[redacted] di mare (come la tempesta che sorprende, al largo, gli amanti). Pagine ed episodi dove il gusto classico-baroccheggiante di Bacchelli, quel suo linguaggio letteratissimo ma con sprezzature di un realismo, a volte, ardito, fanno le prove migliori.

Forse le radici prime del libro risalgono a [redacted] certo ordine di memorie (si badi all'accenno autobiografico contenuto nell'esordio) e ad impressioni di viaggio: tanto è lo stacco fra queste parti ed altre, invece, aduggiate sia da un insistente moraleggiare in[redacted] al tradimento dei [redacted] e al peccato [redacted] dal prevalere dell'eloquenza sulla rappresentazione, in atto, di quell'amore.

Più felice, perché non gravata da intenti «esemplari», ed anzi in evidente funzione provocatoria, è qualche figura minore. Come quella della [redacted]gazza sessualmente emancipata, compagna di Ime nella crociera «fatale».

Archetipo delle donne bacchelliane resta, in certo senso, la Pisana del Nievo; ma quando [redacted] lei viene tentato, per così dire, qualche innesto della Lucia manzoniana, la stonatura è palese. Meglio, come nel caso di questa ragazza, quando l'archetipo mostra di essersi aggiornato [redacted] contatto del demonismo decadente. Anche perché da esso escono rinvigorite, per contrasto, quella malinconia e quella *pietas* che sono [redacted] lievito poetico [redacted] sensualità-moralità di Bacchelli.

Arnaldo Bocelli

[redacted]DO BACCHELLI: *L'«Afrodite»: un romanzo d'amore* - Ed. Mondadori - pagine 272, lire [redacted].



Riccardo Bacchelli

Pasternak dopo "Zivago,,

«La bellezza cieca», dramma incompiuto dello scrittore, è giunto clandestinamente in Italia - Pubblicato per la prima volta nel mondo

Gennaio 1960, nella dacia di Peredelkino circondata di neve. Boris Pasternak confida ad Olga Andreyev Carlisle di stare scrivendo una trilogia drammatica sull'abolizione della servitù della gleba. [redacted] *chiamerà* La bellezza cieca *e le sue vicende* [redacted] *svolgeranno tra il 1840 e* [redacted] *1880.* «Il [redacted] — *dice Pasternak* — simboleggia evidentemente la Russia che per tanto tempo ha dimenticato la propria bellezza [redacted] il proprio destino». *L'opera, troncata dalla morte dell'autore, viene* [redacted]*ra pubblicata da Giancarlo Vigorelli, in prima edizione mondiale, sulla rivista «Il Dramma» (N. 6, marzo,* [redacted]*g. 127, li*[redacted] *700). Qualcuno che aveva accesso alle carte di Pasternak ha copiato* [redacted] *manoscritto originale* [redacted] *lungo frammento, sconosciuto anche in Russia dove pure circola, dattiloscritta, una gran quantità di letteratura clandestina.*

La storia prende avvio nella tenuta di Pjatibràtskoe, dove contadini [redacted] *servi* [redacted] *indaffarati nelle pulizie per il prossimo arrivo dei padroni, i conti Elena e Max. I loro discorsi ci introducono subito nell'atmosfera del dramma, un senso acuto* [redacted] *dissoluzione e rivolgimento. Soldati e* [redacted]*tadini,* [redacted] *il servizio militare (che dura 25 anni) e le punizioni corporali, si fanno briganti e battono in forze la regione. L'azienda agricola è schiacciata dalle ipoteche, anche il matrimonio dei proprietari è in crisi. Quando l'inetto Max mette le mani addosso alla moglie per strapparle i gioielli personali, il servo Platòn, amante* [redacted] *lei, interviene a difenderla. Il conte spara e manda in frantumi un busto di gesso; effigiava un favorito della dissoluta e crudele Domna Assassina, l'antica proprietaria, che visse realmente ai tempi* [redacted] *Caterina II. Colpita dalle schegge della statua, la* [redacted] *Lusa perde la vista, è* [redacted] *la bellezza accecata del titolo, la figura centrale* [redacted] *lavoro.* [redacted] *altri colpi* [redacted] *scena si succedono, non ci consentono di lasci*[redacted] *la presa.*

Fin qui la parte più elaborata [redacted] *suggestiva del frammento, che ci introduce con straordinaria agiatezza nel mondo ricostruito dall'autore e nelle ragioni segrete del dramma. Pasternak, nella già citata intervista, non esita* [redacted] *definirlo melodramma:* «Credo che [redacted] gente sia stanca [redacted] scene in cui [redacted] accade nulla... Il teatro è un'arte di emozioni — ma anche di fatti concreti. Dovrebbe cercare di ridare valore al melodramma: Victor Hugo, Schiller...». *E nella seconda parte ci imbattiamo addirittura in Dumas padre che viaggia per la Russia* [redacted] *sarà ospite* [redacted] *famosa tenuta dove il nuovo padrone, liberale* [redacted] *amante delle arti, si appresta a concedere la libertà ai contadini.*

Melodramma: il candore di Pasternak è così assoluto che può essere scambiato indifferentemente [redacted] *sfida temeraria* [redacted] *superiore ironia. Ma non possiamo ingannarci sulla «volontà di dire» che spinge questo aristocratico maestro del verso* [redacted] *a scrivere* [redacted] *tarda età opere comunicative come* [redacted] *dottor Zivago e La* [redacted] *cieca. L'ultima parte di questa* [redacted] [redacted] *stata scritta, sappiamo soltanto che si sarebbe svolta* [redacted] *Pietroburgo e avrebbe illustrato* [redacted] *nascita di una classe media illuminata* [redacted] *aperta alle idee dell'Occidente. Ma è chiaro che il dramma prosegue* [redacted] *ri*[redacted] *del Dottor Zivago, anche* [redacted] *proprio perché ne rappresenta cronologicamente un antef*[redacted].

Quel che affascina Pasternak — qui ha ragione Vigorelli — è la vecchia Russia contadina, la [redacted] *capacità di sacrificio,* [redacted] *suo idealismo evangelico, che confluisce nella Rivoluzione* [redacted] *fecondaria, ma forse durerà oltre di essa.* [redacted] [redacted] *là* [redacted] *ogni temporanea distorsione o accecamento. Dice Elena, questa appassionata sorella* [redacted] *Lara:* «...credono che la vi[redacted] ci sia data per godere, sbattono gli stivaloni, dettano legge agli altri, mettono ordine. La vita, invece, [redacted] sottile dolore che illumina, è il tacito dono di un potere discreto che non ha voce, ma è un potere di lunga durata, quale essi neppure sognano».

Lorenzo Mondo

Segnalazioni

Yaël Dayan, la figlia del famoso generale e ministro israeliano, dopo il successo editoriale del *Diario di guerra 1967* è ritornata alla attività narrativa [redacted] *La morte aveva due figli* (ed. Garzanti, pp. 216, lire 1300). Il racconto si incentra sul drammatico rapporto-scontro di [redacted] padre e un figlio. Ciò che interessa all'autrice [redacted] l'opposizione fra l'israeliano dei «kibbutz» e l'ebreo che si porta dietro il ricordo della persecuzione.

* *

Ferruccio Ulivi ha dedicato al problema delle relazioni fra letteratura [redacted] arti figurative una serie di attenti studi da Dante [redacted] poeti simbolisti e «liberty» (*Poesia come pittura*, [redacted]. Adriatica, [redacted] [redacted], lire 3200). I dati particolari via via [redacted] colti nel corso dei saggi indicano in questa [redacted] metodologica [redacted] strumento [redacted] sai [redacted] per [redacted] determinazione storica di temi e figu[redacted]i letterarie.

Il fiabesco delirio del catalano Gaudí

A quarant'anni dalla morte, il geniale architetto ha fatto un clamoroso ingresso nella cultura mondiale

La fortuna critica di Antoni Gaudí i Cornet e il [redacted] clamoroso ingresso nella cultura internazionale sono fatti recenti. Quando il 10 giugno 1926, investito da un tram in una piazza [redacted] Barcellona, all'età di [redacted] anni, morì il più bizzarro o [redacted]vagante (aggettivi che [redacted]no intesi nel [redacted] che il neoclassico Milizia dava al barocco Guarini) architetto dei tempi moderni, quel riconoscimento dell'originalità della [redacted] opera che [redacted] sempre [redacted] ottenuto da vivo fu unanime, almeno nella sua patria catalana.

Poi sul [redacted] nome si stese [redacted] silenzio. Ma verso il 1950, [redacted] coincidenza con una nuova situazione culturale favorevole, s'ebbe il duplice fe[redacted] di una «riscoperta» locale e di una «scoperta» mondiale d'un artista la cui sfrenata e [redacted]tante genialità già [redacted] posta in luce, appunto nel 1950, in Italia da Bruno Zevi nella [redacted] *Storia dell'architettura moderna* pubblicata da Einaudi.

[redacted] su Gaudí si moltiplicarono con entusiasmo, e fra i più recenti e importanti si possono ricordare quello di George R. Collins, 1960, tradotto dal «Saggiatore» di Milano, e di Roberto Pane (1964); anche Leonardo Benevolo trattò di lui come di «una personalità di prim'ordine». Ma adesso giunge [redacted] contributo [redacted]tevolissimo di Oriol Bohigas [redacted] *Arquitectura moderni*[redacted] (Barcellona, 1968), che ci viene fatto [redacted] da Einaudi con un imponente corredo fotografico di Leopoldo Pomes (che avremmo però preferito impaginato con maggior chiarezza per una più facile [redacted] rapida [redacted]sultazione), e [redacted] un'appassionata introduzione di Bruno Zevi, che non esita a stabilire [redacted] parallelo fra Gaudí [redacted] il Borromini.

Questa concorde rivalutazione non è casuale. Logicamente s'inserisce nel rifiorire attuale d'interesse per l'*Art Nouveau* [redacted] *Modernstyl* o *Jugendstil* o *Liberty*, di cui il «Modernismo Catalano» fu espressione senza riscontri in Europa, per intensità, [redacted] il 1868 e il 1920, avendo suoi m[redacted]mi rappresentanti Gaudí e Lluis Domènec i Montaner. L'ammirazione che cresce per «*i valori puramente espressivi*», per «*le qualità pittoriche* [redacted] *plastiche*», per «*il fiabesco delirio espressionista*» dell'architettura [redacted] Gaudí, [redacted] sembra dunque particolarmente legata al *revival* culturale [redacted] [redacted] gusto; ed [redacted] [redacted] che ci lascia esitanti a condividere senza riserve i giudizi entusiastici che [redacted] si dànno del maestro catalano.

Marziano Bernardi

[redacted] BOHIGAS: *Architettura modernista. Gaudí e il movimento catalano* - Ed. Einaudi, pagine 180, lire 20.000.

UNA BIOGRAFIA DEL PATRIOTA E ATTORE

Le ire di Gustavo Modena

Terenzio Grandi, che anni fa [redacted] *già raccolto l'epistolario e gli scritti e* [redacted] *scorsi di Gustavo Modena, ci ha finalmente dato l'attesa biografia* [redacted] *grande attore e patriota (ed. Nistri-Lischi):* [redacted] *libro preciso, appassionato, arguto, che soltanto lui poteva e doveva scrivere.*

E' [redacted] *stupenda figura umana, quella di Modena: combattente nel 1831, nel '48, nel '49 alla difesa* [redacted] *Roma,* [redacted] *impenitente, appartatosi negli ultimi anni in una sdegnosa* [redacted] *corrucciata solitudine, fino alla morte che lo colse* [redacted] *Torino nel 1861.*

Fu, come tutti sanno, un grandissimo attore, che rinnovò l'arte drammatica in Italia, lasciò discepoli [redacted] *Tommaso Salvini e Giacinta Pezzana, portò nel teatro* [redacted] *fortissimo impegno morale e civile, scorgendovi, contro* [redacted] *detestate tradizioni arcadiche e la recitazione «sui trampoli», il «riflesso della vita sociale»; in lotta sempre contro la «stupidezza»* [redacted] *censure (si veda la sua ironica lettera del 1841 al Buon Governo toscano, per ottenere di recitare la Virginia di Alfieri: «la parola dell'ira a leggerla scritta* [redacted] [redacted] *un suono* [redacted] *campana rotta»).*

E fu, soprattutto, [redacted] *fortissimo carattere. Nella Giovine Italia, portò* [redacted] *nota* [redacted] *realistico buon senso, uno schietto piglio popolaresco. «I popolani, diceva, sono* [redacted] *solo terreno che accolga la buona semenza». Già nel 1834 sentiva, sulle orme di Mazzini, la causa dell'umanità al* [redacted] *sopra delle patrie; né gli sfuggivano i pericoli dell'esasperarsi dell'idea di nazione. «L'egoismo nazionale è la causa* [redacted] *mali d'Europa». E ancora: «Il principio della nazionalità inganna;* [redacted] [redacted] *spada* [redacted] *due tagli».*

Dopo il 1850, si rintanò a Torino e a Torre Luserna (oggi Torre Pellice), [redacted] *«il sorcio nel formaggio parmigiano», diffidente e astioso verso i «rinoceronti* [redacted] *liberalismo», e gli stessi successi della politica ca*[redacted] *Amava definirsi l'«uomo ortica, intinto di fiele». Nei momenti più amari, compativa* [redacted] *stesso Mazzini, la sua ostinazione nel voler «lavare la testa ai ciuchi».*

[redacted] *la* [redacted] *fede mazziniana non ebbe mai incrinature. Negli ultimi anni, scoprì* [redacted] *grandezza* [redacted] *Cattaneo,* [redacted] *lo pose accanto* [redacted] *Mazzini. In uno scritterello satirico del 1850, adombrò* [redacted] *primo come l'Istrice,* [redacted] [redacted] *secondo come l'Innominato.* [redacted] *acutamente coglieva la differenza tra i due: «Istrice è la verità ragionata, matematica, e Innominato è la* [redacted] *della verità; ma nel fondo i due fanno uno... Fate tesoro dell'entusiasmo santo dell'Innominato, e non perdete d'occhio l'Istrice, l'uomo quadrato».*

A. Galante Garrone

TERENZIO GRANDI: *Gustavo Modena attore patriota* - Ed. Nistri-Lischi, pag. 278, L. [redacted]

«Un adolescente di altri tempi»

Mauriac ha riscoperto il piacere del romanzo

Dopo quindici anni Mau[redacted] ritorna [redacted] romanzo. Nessuno aveva creduto allo scrittore quando, dopo *L'Agneau* (1954), aveva dichiarato: «*Ormai per me tutte le principesse sono morte: ho perso la capacità di risvegliarle*». Tutti sanno, invece, che il romanziere dal lontano 1913 racconta soltanto quello che hanno visto i suoi occhi di fanciullo. Così [redacted] *L'Enfant chargé de chaînes* di sessant'anni or sono; così ancora in questo ultimo romanzo (*Un adolescent d'autrefois*, Paris, Flammarion, pp. 266). Appena il fuoco che covava sotto la [redacted] ha nuovamente acceso la fantasia [redacted] narratore, Mauriac è ritornato alla [redacted] adolescenza, alla Bordeaux del principio del secolo, al poeta delle lande infuocate e di Malagar.

I lettori di *Genitrix* (1923), di *Le Désert de l'amour* (1925), di *Le Noeud de vipères* (1931) [redacted] anche troppo questo mondo di contrastati sentimenti. E' un mondo che nel nuovo romanzo apparirebbe quasi di maniera se il narratore non avesse arricchito personaggi [redacted] luoghi [redacted] [redacted] luce che, se non li muta, certo li rinnova.

Il giovane protagonista del racconto è un fratello gemello di tanti ben noti personaggi di Mauriac. Alain Gajac, ancora per una volta, è incaricato di rappresentare quella ricca borghesia [redacted]dina che per decenni visse sulle proprie terre [redacted] l'unica preoccupazione di conservare una ricchezza con matrimoni abilmente architettati e [redacted] alleanze politiche e religiose prudentemente coltivate. L'adolescente narra in prima [redacted] co[redacted] dai diciotto [redacted] ventidue anni egli abbia cercato di rompere [redacted] catene di un mondo provinciale soffocante. Anche in questo caso la lotta si sviluppa in [redacted] ristretto cerchio familiare: la madre impegnata a preparare il matrimonio di convenienza del figlio con una bambina precocemente favorevole al mercato; il figlio deciso, [redacted] l'aiuto dell'amico d'infanzia [redacted] [redacted] una Maria, donna «esperta [redacted] vecchi», a lottare contro ogni conservatorismo, a liberarsi della madre e delle sue proprietà per diventare se stesso. Il protagonista si sente finalmente libero quando raggiunge il limite o[redacted] il quale «*un* [redacted] *non* [redacted] *più impegnato a cercare la felicità,* [redacted] *a dominare la vita*».

L'abilità del [redacted] è tale che ad ogni capitolo [redacted] questa avventura i pochi personaggi [redacted] racconto [redacted] brano sul punto di diventare degli esseri straordinari: i ben noti «mostri» di Mauriac. Ma, [redacted] fatto, riflessioni morali, meditazioni religiose, anche un preoccupato richiamo all'attualità limitano non poco l'opera della fantasia. La quale, chiusa nei suoi schemi tradizionali, sviluppa non sempre in modo originale temi anche troppo noti. Non crea un mondo nuovo, ripete pagine pur belle dei *Mémoires intérieurs*, [redacted] riflessioni del *Block-Notes*. Soltanto raramente i personaggi sono illuminati da quella luce, cruda e tanto vera, che in altre [redacted]sioni aveva saputo attrarre e convincere.

La ripresa stanca di temi in precedenza ben altrimenti sviluppati denuncia una debolezza della fantasia creatrice. Questi personaggi né ribelli né convinti, l'adolescente che per sfuggire alla madre non sa fare altro che chiudersi in una biblioteca; la madre che, riconquistato il figlio, sembra accettare l'odiata amica; questi personaggi denunciano dei limiti creativi che il giovane Mauriac, aggressivo al punto [redacted] [redacted] crudele, non [redacted] [redacted]nosciuto. *Un adolescent d'autrefois* non riscatta in Mauriac il romanziere. Il racconto ci assicura, invece, che il memorialista ha superato il narratore. Ormai, l'ottantenne scrittore trova la sua più fresca ispirazione nella polemica quotidiana [redacted] non [redacted] ricordi già troppo sfruttati di cinquant'anni or sono.

Franco Simone

«I lucertoloni»

Lo spreco della parola

Premiata l'anno scorso al «Inedito», l'opera prima *I lucertoloni* si fa leggere con interesse e rivela nella sua autrice doti narrative più che promettenti. Il tema stesso del racconto mostra una sensibilità acuta ed una attenzione sollecita ai problemi psicologici dell'uomo contemporaneo.

[redacted] storia, ricostruita [redacted] traverso [redacted] [redacted] incalzante di *flashes* memoriali, dall'infanzia fino ai venticinque anni, è quella di una ragazza che soffre di una complessa nevrosi, sintomatiz[redacted]ta da leggera balbuzie [redacted] dalla conseguente incapacità a [redacted] vari rapporti umani.

La vicenda esterna di questa nevrosi [redacted] già note toccanti. [redacted] il risentimento della giovane nei [redacted] fronti della madre e di quanti [redacted] circondano, che possono abusare della [redacted]la, sprecarla in un discorso [redacted] gettito continuo, in contrasto [redacted] [redacted] sua angoscia di economizzare le parole, per esprimere solo quanto [redacted] strettamente necessario. E ancora, l'estendersi contagioso del «*silenzio*» all'interno dell'anima: un silenzio che si [redacted] «gonfio» e preme «martellante, doloroso», che svuota il personaggio [redacted] lo attanaglia sempre più nella morsa stringente della propria nevrosi.

Ma più ricca [redacted] suggestioni è la storia interna di questa malattia psicologica, tracciata attraverso un discreto affiorare di sensazioni nascoste. E vi campeggia un senso segreto, ma tenace, di antagonismo con la figura repressiva della madre, vivo in certe punte appena toccate di odio, subito colpevolizzate, ma soprattutto in una vicenda continua di sconfitte: [redacted] approcci tentati per stabilire un contatto affettivo, che troppo presto affogano nella incapacità ad uscire dal «silenzio».

Il [redacted] — tra questa complessità di moti e [redacted]zioni interiori, analizzati [redacted] spietata crudezza — procede sicuro verso la sua conclusione che sta nell'accettazione, da parte del personaggio, della propria nevrosi: nel far[redacted] di essa non un impedimento [redacted] esistenza, ma [redacted] vera e propria misura di identificazione.

g. d. r.

ALESSANDRA LAVAGNINO: *I lucertoloni*. Ed. Murala, pag 136, lire 1500.

POLEMICA DI UNA SCRITTRICE NIGERIANA

Troppi i negri «falsi» nella storia del cinema

E' ancora prematuro parlare di un'arte africana



La scrittrice Joy Nwosu: abita in Italia

«*Il Congo come Cuba, Harlem come il Quartiere Latino*», sostiene Mino Argentieri presentando *Cinema e Africa nera* di Joy Nwosu: per uscire dall'*impasse* nel quale, da opposte strade, conducono repressione e integrazione, bisogna considerare l'africano come [redacted] proletario, un oppresso, un rivoluzionario di qualsiasi altro [redacted] [redacted] colore. E l'autrice, una giovane donna Ibo che [redacted] alcuni anni vive in Italia [redacted] che ha scritto direttamente nella nostra lingua questo appassionato *pamphlet* su una cinematografia che ha sempre maltrattato e misconosciuto i negri e su quella che dovrebbe prenderne il posto, ribadisce: «*Prima prenderemo coscienza della nostra condizione* [redacted] *prima affretteremo la nostra nascita di uomini. (Anche nel cinema)*».

La Nwosu è nigeriana, più probabilmente [redacted] Biafra, viene in ogni modo dall'Africa Nera: duecentoventicinque milioni di persone che sono nate all'indipendenza, [redacted] alcuni paesi (Sud-Africa [redacted] Rhodesia, Angola e Mozambico) neppure a quella, ma che devono ancora conquistare [redacted] libertà politiche ed economiche: «*Non* [redacted] *un mistero per nessuno* — [redacted] scrive — *che siamo* [redacted] *paese altamente sottosviluppato; che abbiamo bisogno di cibo, di acqua, di vestiti, di strade, di ospedali, di fognature prima ancora che di scuole e di libri*». Di fronte [redacted] questa [redacted] [redacted] problemi, la Nwosu realisticamente si chiede se proprio la cultura [redacted]a, in questo momento, ciò che più [redacted] [redacted] senegalesi o ai nigeriani.

Il bilancio, del resto, sarebbe assai magro. Esaurito in un capitolo il contributo, assolutamente negativo, del cinema commerciale europeo [redacted] americano alla conoscenza dell'Africa [redacted] addossatane la responsabilità all'impero Hollywood-Cinecittà-Mosfilm-Pinewood, l'autrice esamina rapidamente quale è stata sinora [redacted] posizione del negro nel film: [redacted] falsificazioni [redacted] Griffith (*Nascita di una nazione*) al sentimentalismo hollywoodiano denunciato da James Baldwin e che ha ora il suo caramelloso campione in Sidney Poitier, dalle manipolazioni fascisteggianti in un Jacopetti [redacted] *Paisà* di Rossellini che, tra i [redacted] del [redacted]lismo, la Nwosu considera «*quello più avanzato nella proposizione di un autentico cambiamento di ottica*».

Ma ci sono [redacted] «indipendenti» che «tentano [redacted] tempo un discorso diverso»: l'etnologo Rouch o l'americano Rogosin, [redacted] tra i nuovi registi della scuola franco-italiana e del «New American Cinema» dove però, sottolinea la Nwosu, uno solo degli autori è negro. Ed eccoci al nodo del libro. E' presto, sostiene l'autrice, per affermare [redacted] gli africani [redacted] passati dall'altra parte della macchina da presa. Nonostante numerosi film (ma quasi sempre diretti da europei), per il momento si può solo constatare che alcuni giovani del Senegal, Nigeria, Camerun «*hanno deciso di studiare cinema, e in patria e all'estero hanno cominciato a lavorare in questo senso, realizzando film a soggetto, documentari, attualità così come il medico la*[redacted] *nell'ospedale e l'operaio in fabbrica*». Che è un piccolissimo inizio ma, probabilmente, il più sensat[redacted] per arrivare veramente ad un ci[redacted] africano.

Alberto Blandi

JOY NWOSU: *Cinema* [redacted] *Africa Nera*, Roma, Ed. Tindalo, p. 160, lire 1500.

L'opera di Maritain

[redacted] pagina dei libri di domenica scorsa, recensendo *Il contadino della Garonna* [redacted] Maritain, abbiamo pubblicato una imprecisa indicazione bibliografica. In realtà, il libro (pag. 416, lire 3000) è pubblicato dalla Casa editrice Morcelliana.

«L'ultima estate» di Moretti poeta

Nuove curiosità nella [redacted] accorata gentilezza di rime

Nato a Cesenatico nel 1885, Marino Moretti è giustamente noto al buon pubblico come narratore di vena pensosa più che drammatica, capace di ritrarre [redacted] mai monotone vicende [redacted]che gli affanni di un mondo condannato al tradimento delle passioni, all'isterilirsi della generosità. [redacted] tristez[redacted] — insomma — come misura del vivere quotidiano. E tanto basterebbe, con la delicata scioltezza della scrittura, alla legittima notorietà del personaggio, se alla figura di Moretti romanziere non dovessimo accostare quella — tanto più inquieta quanto meno ricordata — di Moretti «lirico»; nonché, appunto [redacted] lirico, protagonista di un avvenimento a suo tempo famoso nelle nostre cronache letterarie.

L'avvenimento consistette, nel 1910, nell'uscita delle sue *Poesie scritte col lapis*. Che insieme con altre due opere [redacted] autori [redacted] minor conto, suggerirono al critico G. A. Borgese la definizione di «crepuscolarismo»: [redacted] [redacted] una cultura, e di uno stato d'animo, illuminati dagli ultimi fiochi bagliori di quella civiltà che nel corso dell'Ot[redacted]o aveva dato splendentissimi frutti. Definizione «storica», dunque: per indi[redacted]re l'agonia della tradizio[redacted] romantica senza più passioni né ideali. Ma la gran fortuna del termine, e la sua crescente vitalità, derivarono soprattutto dalle suggestive allusioni collegate all'idea di «crepuscolo»: languore sul far della notte, malinconia, raccoglimento ombroso dopo le fatiche del meriggio.

Ben venga, dunque, la sorpresa di questo ultimo libro di Moretti: *L'ultima estate*. Nuove poesie del caro ultraottantenne scrittore, che vuol congedarsi, come esordì, con accorata gentilezza di rime. Il tempo, oltretutto, anziché falsarne la voce, gli ha insegnato [redacted] finezze, dandogli il gusto [redacted] nuove curiosità: un modo per invecchiare all'anagrafe restando giovane [redacted] cuore e di mente. Vedetelo, infatti, alle prese [redacted] la realtà di oggi: [redacted] Messe [redacted]te da musica «jazz», i voli spaziali, i trapianti del cuore. Né sarà certo lui, Marino, a indicare in queste cose la via della felicità. [redacted] che altri ne sospiri con più aggraziata sa[redacted]za. Basta, a farsene un'idea, la cauta ma diffidente galanteria per l'astronauta sovietica Valentina Tereskova: «*non son più che un omino - vestito della pelle, - d'una pelle* [redacted] *fina, - ma, vecchio tra i più incauti, -* [redacted]*plaudo ai cosmonauti. - Una rosa, soltanto, a Valentina*».

E, meglio ancora, la chiusa della lirica «Un cuore in dono»: «*Ma il cuore in altro seno - conserva l'effusio*[redacted] *- dell'antico padrone - o scerne veleno?*».

Ferdinando Giannessi

MARINO MORETTI: *L'ultima estate* - Ed. Mondadori - pagine [redacted] lire 2000.

RIELLO

Per il proprio CENTRO RICERCHE AVANZATE [redacted] PADOVA [redacted] Collaboratori per [redacted] seguenti posizioni:

[redacted] FISICO
[redacted] laurea in Fisica o Ingegneria Industriale e specializzazione termotecnica, [redacted] quale affidare la ricerca [redacted] ed applicata, relativa ai problemi fisi[redacted] combustione.

RICERCATORE ELETTRONICO
con laurea in Fisica o Ingegneria Elettrotecnica/Elettronica. Incaricato della ricerca applicata, inerente ai problemi elettrici della combustione.

PROGETTISTA [redacted]NICO
[redacted] laurea [redacted] Ingegneria Industriale, responsabile di un gruppo di progetti [redacted] nuove [redacted]hiature termiche.

[redacted] ELETTRONICO
con laurea in [redacted] Elettrotecnica/Elettronica, al quale assegn[redacted] responsabilità del [redacted] di nuovi apparecchi per il controllo della combustione.

Si richiede:
- Laurea presso una Università italiana o titolo straniero equivalente.
- Età non superiore ai 35 anni.
- [redacted] delle lingue inglese e tedesca.
- Per le posizioni [redacted] RICERCATORE: una esperienza almeno triennale, in mansioni analoghe o similari, [redacted] presso Enti [redacted] ricerca o Istituti universitari; per le posizioni [redacted] PROGETTISTA: una esperienza [redacted] quinquennale in incarichi [redacted] progettazione presso aziende del settore termotecnico oppure primarie industrie rispettivamente meccaniche ed elettroniche.

[redacted] offre:
- Interessante possibilità di [redacted] e [redacted] carriera in un ambiente creativo, a contatto con laboratori universitari.
- Inquadramento e retribuzione adeguati ai titoli ed alle esperienze acquisite.
- Sede di lavoro in Padova.

E' assicurata la massima riservatezza ed un riscontro entro 30 giorni.
Inviare curriculum con dettaglio delle esperienze, specificando la po[redacted] per la quale si propone la propria candidatura, indirizzando a: Riello Bruciatori - [redacted] del Personale - 37045 Legnago (Verona)

SOCIETA' ELETTROMECCANICA ricerca
per nuovo stabilimento in Grugliasco
- Operai ed Operaie addetti macchine
- Montatori e Montatrici
- Addetti magazzino
- Elettricisti di manutenzione
- [redacted]

Scrivere a: Etas-Kompass [redacted] 9316 — 10100 [redacted]

TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
CASSINE (Alessandria)
Industria Costruttrice [redacted] Utensili
ASSUME
[redacted] ALESATORI-TRAPANISTI QUALIFICATI [redacted] SPECIALIZZATI.
[redacted] direttamente all'indirizzo della Società.

Azienda Metalmeccanica Torinese
con [redacted] città
ricerca:
Aggiustatori montatori
[redacted] e 2ª categoria con esperienza montaggio di apparecchiature per l'automazione [redacted] produzione o di [redacted] utensili.
Il personale [redacted] avvisato.
[redacted] a: Etas-Kompass [redacted] 9336 — [redacted]

La
GOODYEAR Italiana S.p.A.
cerca
Tecnico esperto ricostruzioni pneumatici
[redacted] grado di risolvere i problemi dei Ricostruttori o di addestrarli sui metodi e materiali moderni. Disposto viaggiare in tutta Italia. Necessaria esperienza [redacted] e conoscenza lingua inglese.
OFFRE: sistemazione aperta e più che adeguata. Corso completo [redacted] Italia [redacted] all'estero sulle materie succitate.
Mandare curriculum a: Piazza Marconi, 25 - [redacted] - Roma.

IMPORTANTE [redacted] ELETTRODOMESTICI cerca per la propria Filiale di ALESSANDRIA:
GIOVANI OPERAI ELETTRICISTI
militesenti, patentato da [redacted] previo corso di addestramento al Servizio [redacted] Clienti. Costituirà titolo preferenziale una eventuale esperienza nel settore elettrauto.
Scrivere [redacted]gliando età, posti occupati, [redacted] compiuti, referenze a: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] - 10100 Torino

---

[redacted]
PERITO CONCIARIO
[redacted] buona conoscenza della lingua tedesca [redacted] vendita [redacted] prodotti chimici-ausiliari conciari di primaria [redacted] germanica in Alta Italia.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino

PRIMARIA CASA EDITRICE
cerca [redacted] propaganda testi parascolastici presso scuole [redacted] Torino e provincia
laureati
preferibilmente discipline ordine giuridico letterario e diplomati. Assicurasi retribuzione mensile e premio [redacted] rapporto risultati conseguiti.
Telefonare ore ufficio. Chiarimenti solo [redacted] convocati. [redacted]

[redacted]RRIGONI
cerca
per **Cuneo**
città e provincia
viaggiatori
[redacted] ampia e documentata introduzione [redacted] gli alimentaristi.
Esigiamo persone con grossa esperienza maturata nella [redacted] per la vendita [redacted] beni di largo consumo.
La retribuzione è tale [redacted] interessare venditori di altissima qualifica professionale.
Inviare curriculum dettagliando introduzione [redacted] esperienza maturata a:
P.A.G. ARRIGONI [redacted] C. S.p.A.
Ufficio Selezione del Personale
Via Winckelmann [redacted]
20146 MILANO

La Siemens Elettra S.p.A., data la sua affermazione [redacted] mercato italiano che ha visto e vede aziende di primaria importanza, pubbliche e private adottare i sistemi [redacted] elaborazione Siemens. [redacted] capaci collaboratori specializzati.

SISTEMA 4004 SIEMENS

[redacted] elaboratori [redacted] della terza generazione

In particolare cerchiamo:

specialisti di applicazioni - rif. VCE 08
si richiede:
laurea in economia e commercio, ingegneria [redacted] altra materia scientifica;
esperienza pluriennale nella progettazione e realizzazione [redacted] di programmazione [redacted] il [redacted] di [redacted] delle seguenti classi di applicazioni:
gestione [redacted] scorte, programmazione e controllo della produzione, distribuzione di prodotti, previsione delle vendite, simulazione di sistemi, problemi di ottimizzazione, [redacted] di reliability, progettazione tecnica, [redacted] numerico.
[redacted] richiede inoltre [redacted] delle tecniche e dei linguaggi di programmazione.

systems analysts - rif. VCE [redacted]
si richiede:
specifica esperienza pluriennale nell'analisi [redacted] problemi da meccanizzare e nella razionalizzazione degli stessi in schemi e diagrammi [redacted] elaborazione;
[redacted] effettiva delle tecniche e dei linguaggi di programmazione;
esperienza applicativa in uno o più dei seguenti settori: imprese industriali, imprese commerciali, istituti di credito, istituti assicurativi, [redacted] di pubblica utilità, pubblica amministrazione, applicazioni tecniche e scientifiche.
Sarà apprezzata un'esperienza nei sistemi [redacted] telegestione.

specialisti [redacted] programmazione - rif. VCE 10
[redacted] richiede:
specifica esperienza pluriennale nello sviluppo e/o [redacted] gestione [redacted] sistemi e dei linguaggi di [redacted].
Sarà apprezzata un'esperienza [redacted] di programmazione per la telegestione.

systems engineers - rif. VCE 11
[redacted]
esperienza specifica nell'analisi e nella impostazione [redacted] sistemi di elaborazione e telegestione;
conoscenza [redacted] tecniche [redacted] trasmissione [redacted] e dei sistemi [redacted] comunicazione;
conoscenza delle apparecchiature terminali per la raccolta e la distribuzione dei dati.

Ai candidati offriamo:
retribuzione adeguata all'importanza del lavoro e [redacted] in relazione alle capacità ed all'esperienza;
prospettive [redacted] avanzamento [redacted] un ambiente moderno e dinamico in costante sviluppo;
acquisizione di una più ampia qualificazione professionale con preparazione costantemente aggiornata ai più avanzati livelli nel settore dell'elaborazione dei dati.
Il personale assunto potrà essere destinato alle sedi di Milano, Torino e Roma.
[redacted] conoscenza della lingua tedesca e inglese parlata e scritta costituirà un elemento preferenziale.
I candidati [redacted] pregati di citare il riferimento, di [redacted] e mansioni desiderate, lingue conosciute e di allegare [redacted] risposta un dettagliato curriculum vitae.
Si prega di [redacted] risposta [redacted]
SIEMENS ELETTRA S.P.A.
[redacted] Personale
Via Fabio Filzi, 29 - 20100 Milano
Tutti i candidati riceveranno risposta entro [redacted] giorni.

GRANDE AZIENDA INTERNAZIONALE
[redacted] per [redacted] sede centrale in Piemonte
UN LAUREATO
IN ECONOMIA E COMMERCIO
o un esperto con preparazione equivalente cui affidare una responsabilità di capo ufficio nell'ambito della
DIREZIONE FINANZIARIA

[redacted] richiede una esperienza significativa in campo finanziario, particolarmente per quanto riguarda i rapporti finanziari internazionali e le relative norme valutarie, la gestione della tesoreria e [redacted] finanziamenti esteri, l'analisi e l'approntamento dei programmi finanziari, i rapporti con Consociate estere, la gestione di Società finanziarie.

La posizione richiede una completa padronanza delle lingue inglese e francese e può interessare una persona che abbia maturato [redacted] propria preparazione presso [redacted] settore estero di banche e Società finanziarie. Età non superiore [redacted] anni.

Livello retributivo e prospettive di carriera [redacted] di particolare interesse.

Inviare curriculum dettagliato a:

ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 617 - 10100 TORINO

CONSULTA
S.p.A.
ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE
10143 TORINO
VIA G. CASALIS 34

Un'importante industria torinese, operante nel settore dei prodotti siderurgici, ci ha incaricati di selezionare un

responsabile commerciale (Selp 172)

Desideroso di inserirsi, in un momento particolarmente favorevole, nel vasto programma di sviluppo della Società e di affermarsi in [redacted] carriera dalle prospettive singolari.

Consigliamo la posizione a persone di età fra i 30 e 45 anni, con cultura medio-superiore, [redacted] dialettica, notevole carica personale, in grado di assumere [redacted] autorevolezza e competenza l'organizzazione, il coordinamento e il controllo delle vendite. In[redacted] di piena e diretta responsabilità di [redacted] alla Direzione Generale è interessato ad una retribuzione commisurata alle caratteristiche del candidato prescelto da 4 a 7 milioni annui.

Sono requisiti qualificanti: laurea, [redacted] lingue, esperienza mercati esteri.

Si prega di inviare dettagliato curriculum citando il riferimento «selp» anche sulla busta. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda [redacted] l'esplicito consenso [redacted] candidati. Si assicura una risposta a tutti entro [redacted] giorni.

Industria Confezioni femminili di importanza nazionale
che intende potenziare i propri quadri tecnici in vista [redacted] un ulteriore sviluppo [redacted]
[redacted] FIGURINISTA
cui [redacted] l'impostazione, il coordinamento e il controllo [redacted] proprie collezioni.
La [redacted] prescelta dovrà essere [redacted] superiore ai [redacted] anni, preferibilmente con [redacted] titolo [redacted] studio [redacted] media superiore.
[redacted] inoltre [redacted] una esperienza specifica di almeno due anni acquisita [redacted] importante azienda.
Per questo incarico è previsto [redacted] inquadramento impiegatizio [redacted] prima categoria [redacted] una retribuzione certo interessante e comunque adeguata [redacted] capacità effettive.
Le persone interessate a questa ricerca, effettuata con la massima discrezione, potranno rispondere entro 20 giorni da oggi, manoscrivendo a:
Etas-Kompass Pubblicità 9342 — [redacted] Torino
Il personale dell'azienda [redacted] informato [redacted] presente annuncio.

La BOSCO [redacted] C. S.p.A. TORINO
Fabbrica strumenti di misura e regolazione
cerca giovani tecnici da inserire fra il
PERSONALE STRUMENTISTA
addetto all'esecuzione di montaggi
presso la sua [redacted]
Scrivere a:
Soc. BOSCO & C. - Via Buenos Aires n. 4 - 10134 TORINO

IMPORTANTE [redacted] A CARATTERE NAZIONALE CONSOCIATA DI UN GRUPPO INTERNAZIONALE RICERCA [redacted] LA PROPRIA ORGANIZZAZIONE:
[redacted] LAUREATI
E' previsto un periodo di un anno di training da svolgersi [redacted] Italia e all'estero.
E' essenziale la conoscenza delle lingue francese e inglese.
Scrivere a: Casella 351/A SIP — 20122 Milano

AZIENDA AMERICANA
IMPORTANZA INTERNAZIONALE
vicinanze Torino
cerca [redacted] attività tecnico-commerciale
PERITO CHIMICO
esperienza nel ramo estrusori, perfetta [redacted]noscenza lingua inglese.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 606 - 10100 Torino

Primaria Azienda Importatrice e [redacted] Prodotti Petrolchimici, Solventi e [redacted]
cerca per ristrutturazione propri quadri sede Genova
FUNZIONARI COMMERCIALI
con esperienza acquisita a livello [redacted] intermedio cui assegnare mansioni direttive.
[redacted] richiede: attitudini [redacted] e conoscenza del [redacted] produzione e [redacted] del settore.
Sono requisiti preferenziali: la specializzazione [redacted] acquisti e/o vendite; la disponibilità [redacted] effettuare viaggi [redacted] o [redacted] trasferirsi (Milano - Torino); dimestichezza col [redacted] del commercio estero e con le lingue; [redacted] di studio [redacted].
La nostra veste professionale è garanzia [redacted] massima riservatezza. Inviare curriculum dettagliato [redacted] 7132 S. [redacted]
ORGA Organizzazioni e Revisioni [redacted] di [redacted] Centro di Selezione e Formazione del Personale [redacted] 20129 Milano - via Amedeo D'Aosta 3.

L'OREAL PARIS Sezione Profumeria
[redacted] GIOVANI DIPLOMATI desiderosi di intraprendere la carriera delle vendite in una azienda modernamente organizzata. L'ambiente dinamico valorizza le capacità individuali e permette una rapida affermazione. La Società ASSICURA un iniziale corso di studi sulle moderne tecniche di vendita e la possibilità di operare su un vasto territorio. GARANTISCE l'inquadramento sindacale, stipendio, rimborso spese e incentivi sulle vendite. Un anno di esperienza di vendita anche in altri settori costituirà titolo preferenziale. Città di residenza: TORINO - ASTI - CUNEO - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA.
Inviare curriculum dettagliato a [redacted] - V. Direzione Centrale [redacted] Pubblico - v. Garibaldi 42, 10122 Torino.

COMUNE [redacted] LA LOGGIA
E' indetto pubblico concorso per esami per due posti di applicato, presso questa Amministrazione con scadenza 5 maggio 1969, ore 18.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria comunale.
[redacted]
POCHETTINO LORENZO

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA
cintura Torino cerca:
DISEGNATORI I E II CATEGORIA esperti lavorazione lamiera sottile e materie plastiche.
DISEGNATORE I CATEGORIA per progettazione stampi e attrezzature lavorazione lamiera sottile e materie plastiche per alte e medie produzioni. Pratico lavorazioni meccaniche in genere con funzioni [redacted] capo gruppo per ufficio tecnico di officina.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5254 — 10100 [redacted]

[redacted]
AMMINISTRATIVO
35enne lunga esperienza amministrativa, tributaria e conduzione personale media azienda metalmeccanica di prossimo trasferimento ESAMINEREBBE OFFERTE di analoga azienda in Torino. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 4255 - 10100 Torino

---

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE
operante nel settore del Caffè - Thè e prodotti affini
CERCA
product manager
dotato di esperienza e creatività, [redacted] assumere i compiti di:
- assistere [redacted] Generale [redacted] definizione delle politiche e [redacted] programmi commerciali dei prodotti che gli saranno affidati
- coordinare l'esecuzione dei suddetti pr[redacted]mmi
- progettare ed organizzare in dettaglio [redacted]pagne promozionali per la più incisiva affermazione dei prodotti sul mercato nazionale
- coordinare e controllare [redacted] dei collaboratori interni ed esterni
- effettuare studi [redacted] nuove applicazioni.

SI RICHIEDE:
- età [redacted]
- buona preparazione ed esperienza di marketing effettuate su prodotti di largo consumo, preferibilmente alimentari, presso [redacted] modernamente organizzate
- laurea in scienze economiche o cultura equivalente
- dinamismo, iniziativa, senso organizzativo.

SI OF[redacted]:
- una retribuzione adeguata [redacted] capacità ed esperienze raggiunte
- elevata [redacted] nello svolgimento [redacted] propria attività
- obiettive, ampie possibilità di carriera.

La sede di lavoro è in una ridente cittadina del Piemonte.
Gli interessati, ai quali si assicura [redacted] massima riservatezza, [redacted] pregati di far pervenire un «curriculum vitae» con una esauriente descrizione dei precedenti professionali a
Etas-Kompass Pubblicità [redacted] - [redacted] Torino.

La S.p.A. MICHELIN ITALIANA
ricerca per la Sede di Torino
Rif. A/1 **Ingegneri elettronici [redacted] elettrotecnici [redacted] neo-laureati.**
Rif. A/2 **Ingegnere meccanico interessato a specializzarsi in ergonomia.**
Si assicura un trattamento adeguato all'età ed [redacted] esperienza. Possibilità [redacted] carriera.
Inviare [redacted] a: Servizio Personale Impiegati - Via Livorno n. 57 - 10144 TORINO - specificando età, esperienza e pretese.

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE
ricerca
1 responsabile magazzino spedizioni
Requisiti:
- Età compresa fra i 25-40 anni.
- Esperienza di movimentazione merci Italia-estero, e [redacted] documentazioni.
- Ottime capacità di organizzazione del lavoro e [redacted] comando del personale.
- Buona predisposizione al lavoro di équipe.

Scrivere, allegando un esauriente [redacted] vitae a: Etas-Kompass Pubblicità 9136 — 10100 Torino

---

LA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
[redacted] i seguenti concorsi [redacted] Professori [redacted]stra:

[redacted] DI MILANO
[redacted] 3° corno □ 2° clarinetto con obbligo del 3°, 4° e del clarinetto piccolo [redacted] □ 2° [redacted] con obbligo del [redacted], 4° e del corno inglese □ altro 1° flauto con obbligo del 2° e 3° □ altro 1° trombone con obbligo del 2° e 3°.

[redacted] SCARLATTI DI [redacted]
[redacted] viola di fila □ violino [redacted] fila □ violoncello [redacted]

[redacted] DI ROMA
[redacted] altro 1° fagotto con obbligo del 2° e 3°.

[redacted] SINFONICA DI TORINO
[redacted] concertino dei primi violini □ viola [redacted] fila □ 2° viola con obbligo di sostituzione [redacted] 1° □ violino di [redacted]

Le domande dovranno essere inoltrate entro e [redacted] oltre l'11 aprile 1969 al seguente indirizzo: RAI Radiotelevisione Italiana - Direzione [redacted] del Personale - V.le Mazzini, 14 [redacted]

Le persone [redacted] potranno ritirare copia [redacted] bandi presso [redacted] Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

LA ZINCOCELERE S.p.A.
[redacted] personale specializzato:
- [redacted] lavorazioni [redacted]
- Operai galvanostegisti
- Operai meccanici per manutenzione e officina-stampi
- Giovane disegnatore meccanico
- Giovane impiegata conoscenza paghe e contributi.

Telefonare 35.55.35 ore ufficio e farsi fissare appuntamento.

COSTITUENDA SOCIETA' COMMERCIO METALLI NON [redacted]
viaggiatori, rappresentanti, procuratori
introdottissimi nel ramo.
Scrivere: [redacted] Casella 179/H - [redacted]

Deorsola il caffè [redacted]
DI RENATO DEORSOLA TRIESTE 10-12 MONCALIERI
ASSUME VIAGGIATORI PER TORINO CITTÀ E PROVINCIA

[redacted]
[redacted] in dotazione
inquadramento sindacale
fisso, provvigioni
rimborso spese
possibilità [redacted] carriera (capozona, ispettore)
premi e gare

[redacted]
presenza
[redacted]
militesente
facilità [redacted] parola
esperienza biennale di vendita (presso bar, drogherie, ecc.)
residenza in TORINO e dintorni.

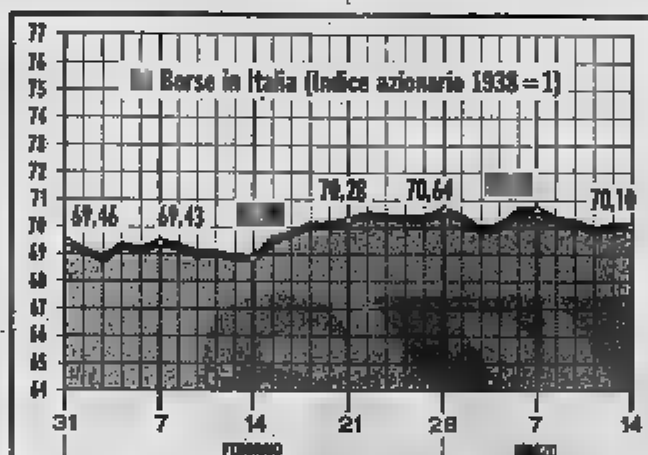
Presentarsi Corso [redacted] 10 - [redacted] - Si assicura la massima discrezione.

GRANDE CONCESSIONARIA AUTOMOBILI
PRIMARIA CASA ESTERA E NAZIONALE
cerca
CAPO OFFICINA
abilissimo tecnico e organizzatore. Inutile scrivere [redacted] non comprovando attuale impiego presso organizzazione similare.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 587 - 10100 Torino.

L'indice generale [redacted] sceso dello 0,80 per cento: da 70,68 [redacted] 70,10

Si aggrava il disinteresse per le quotazioni italiane

In un [redacted] fragile e povero [redacted] iniziative, si muovono soltanto alcuni gruppi pubblici [redacted] privati, per scopi diversi - E' il contrario di ciò che vorrebbero le autorità centrali



L'ultima settimana [redacted] borsistico di marzo — la giornata dei riporti di domani non dovrebbe portare sorprese [redacted] rilievo — ha messo in luce eloquentemente [redacted] l'attuale fragilità del mercato [redacted] la povertà d'iniziative. [redacted] Una serie di riunioni fiacche, [redacted] un volume d'affari sempre assai modesto, hanno provocato [redacted] certo sgretolamento dei corsi e più d'una volta sono stati indispensabili attenti interventi arginatori per impedire che qualche valore [redacted] grande [redacted] — [redacted] esempio la Montedison — «rompesse» la quotazione [redacted] immediati [redacted] riflessi per tutto il listino.

Indubbiamente, [redacted] momento di fare i conti, alcuni operatori differenziali hanno preferito disfarsi dei titoli in posizione. Inoltre [redacted] mancanza di novità in [redacted] rito ai promessi e tanto attesi fondi d'investimento e le preoccupazioni politiche [redacted] monetarie internazionali hanno prodotto negativi riflessi sul mercato azionario italiano. I risparmiatori continuano [redacted] preferire gli investimenti in titoli stranieri.

La campagna dei dividendi procede così [redacted] particolari riflessi sulla Borsa, nonostante alcuni risultati societari [redacted] stati [redacted] volte migliori [redacted] previsioni. Ma chi guarda più alle azioni italiane? Solo alcuni gruppi finanziari e industriali che profittano del momento per costituire interessanti «pacchetti», se non addirittura per raggiungere [redacted] posizione di comando in diverse società. Inoltre i continui interventi a sostegno [redacted] parte di enti pubblici non fanno che ingrossare [redacted] partecipazione pubblica in Borsa, esattamente il contrario degli scopi che il governo e le autorità centrali si sono prefissi.

Per [redacted] ben poche [redacted] state le novità degne di rilievo. La Monte[redacted]ta ha oscillato continuamente perdendo terreno, gli assicurativi [redacted] alcuni immobiliari [redacted] sempre stati al centro di un discreto interessamento in quanto [redacted] «patrimoniali», le Olivetti [redacted] state assai bene assorbite.

Il [redacted] indice è passato [redacted] 70,68 a 70,10, [redacted] una perdita dello 0,8%. [redacted] prime tre riunioni [redacted] sta[redacted] abbastanza cedenti, poi giovedì si [redacted] raggiunto un miglior equilibrio. Incolore l'ultima seduta [redacted] settimana, nonostante [redacted] «risposta premi».

Attivo ma frazionalmente cedente il comparto [redacted] reddito [redacted]. All'emissione [redacted] 203,1 miliardi [redacted] piano verde [redacted] aggiunti i 480 miliardi di buoni Tesoro 1978 (di cui [redacted] per il rinnovo [redacted] quelli in scadenza e 200 in pubblica sottoscrizione) e lo «choc» [redacted] stato [redacted].

Renato Cantoni

Assemblee e dividendi

Manifattura Pacchetti — L'assemblea della Manifattura Italiana Carlo Pacchetti ha approvato il bilancio 1968, [redacted] presenta un utile di 73 milioni di lire [redacted] consente la distribuzione [redacted] un dividendo (invariato) [redacted] 25 lire per azione.

[redacted] sede straordinaria [redacted] stato deliberato l'aumento [redacted] capitale [redacted] 500 milioni [redacted] 4 miliardi di lire, con emissione di 17.500.000 nuove azioni, da [redacted] in opzione agli azionisti [redacted] ragione di 7 nuove [redacted] ogni [redacted] posseduta, alla pari [redacted] lire più 10 lire per rimborso spese.

Banca Popolare di Novara — In esecuzione della delibera assembleare del [redacted] marzo [redacted] la Banca Popolare di Novara procede all'aumento [redacted] capitale [redacted] miliardi 77 milioni 426.000 a 3 miliardi 116 milioni 139.000 lire, [redacted] l'offerta in opzione di una azione nuova [redacted] lire nominali, godimento [redacted] gennaio 1969, ogni [redacted] azioni vecchie possedute.

Sulla «Gazzetta ufficiale»

Buoni del Tesoro per 482 miliardi

Per [redacted] miliardi sostitui[redacted] quelli in scadenza il prossimo primo aprile

Roma, 15 [redacted]
[redacted] l'emissione [redacted] Buoni del Tesoro [redacted]nali 5 [redacted] cento [redacted] premi, di scadenza 1° aprile 1978, per l'importo in valore [redacted]minale di 482 miliardi [redacted] lire, [redacted] pubblicate oggi dalla «Gazzetta [redacted]ciale». Il relativo decreto ministeriale reca la data del [redacted] marzo scorso.

Il decreto stabilisce che «è disposta l'emissione [redacted] Buoni [redacted] Tesoro novennali 5 [redacted] cento [redacted] premi [redacted]denza 1° aprile 1978, per un importo, in valore nominale, [redacted] lire [redacted] miliardi da destinare, [redacted] corra, al rinnovo [redacted] Buoni [redacted] Tesoro novennali [redacted] per cento [redacted] premi di scadenza 1° aprile 1969 e, per [redacted] parte rimanente, alla sottoscrizione in contante».

I possessori dei Buoni del Tesoro novennali cinque per cento [redacted] scadenza 1° aprile 1969 (per un valore di 250 miliardi) hanno facoltà [redacted] chiederne il rinnovo qualora non intendano provvedere [redacted] riscossione.

I nuovi Buoni novennali [redacted] Tesoro fruttano l'interesse annuo [redacted] cinque per cento, concorrono ai consueti premi e sono esenti da ogni imposta diretta reale, presente e futura.

Il rinnovo dei Buoni del Tesoro [redacted] scadenza 1° aprile 1969 è previsto alla pari, con decorrenza ad ogni [redacted]to dalla data di scadenza. Le operazioni di rinnovo cominceranno il 1° aprile 1969 [redacted] termineranno il 13 giugno successivo. Anche le sottoscrizioni in contanti saranno alla pari.

LETTERE D'AFFARI

Le "conglomerates" Usa

(Finanziarie che acquistano il controllo di altre società)

Un lettore [redacted] scrive:

Negli ultimi tempi ho letto più [redacted] una volta nei [redacted] commenti [redacted] Borsa da New York riferimenti a società indicate [redacted] termine «conglomerate». E' possibile [redacted] qualche chiarimento?

Segue [redacted] firma.

In questi ultimi anni [redacted] Stati Uniti hanno preso una particolare importanza società denominate «conglomerates» (in italiano «conglomerati»). Non rappresentano una precisa attività industriale [redacted] commerciale, ma sono [redacted] proprie «holdings», che controllano altre società esplicanti la loro attività in rami diversissimi.

Sono, in pratica, [redacted] finanziarie che acquistano altre società di buona so[redacted] ma male amministrate, [redacted] attraversano [redacted] crisi [redacted] vertice dell'amministrazione, oppure che [redacted] troppo invecchiate. Le «conglomerates» [redacted] riorganizzano, [redacted] fondono [redacted] altre.

A Wall Street le «conglomerates» hanno avuto un periodo [redacted] grande notorietà negli ultimi anni e i rialzi dei titoli che le rappresen[redacted] sono stati vistosissimi. Verso la [redacted] però, [redacted] nubi [redacted] sorte all'orizzonte: sono state promosse diverse inchieste della Sec (la Commissione di controllo per le Borse [redacted] le Assicurazioni), della Camera [redacted] rappresentanti, [redacted] Senato, [redacted] esattamente la posizione di alcune «conglomerates» [redacted] le eventuali violazioni di norme di legge.

E' infatti piuttosto difficile dedurre dai bilanci di queste [redacted] reale attività esercitata in settori economici assai distanti l'uno dall'altro. Alcune «conglomerates», come [redacted] I.T.T. (International Telegraph and Telephone), hanno grossi interessi anche in Italia, che vanno dalle organizzazioni di vendita [redacted] corrispondenza, alle assicurazioni, ai prodotti industriali. Altre importanti società di questo tipo sono la Litton, la Ltv, [redacted] Gulf [redacted] Western, che si sono ampiamente finanziate di recente in Europa, mediante l'emissione di obbligazioni normali [redacted] convertibili.

Le inchieste tuttora in pieno svolgimento per [redacted] «conglomerates» hanno provocato una grave crisi in Borsa, nelle quotazioni [redacted] titoli [redacted] questo settore, [redacted] forti apprensioni fra i risparmiatori, [redacted] in numero crescente avevano riposto tutta [redacted] loro fiducia in queste [redacted] d'investimento.

In Italia, la società finanziaria «La Centrale» po[redacted] essere considerata come un esempio [redacted] «conglomerate».

r. c.

Un lettore ci scrive:

«Gradirei, [redacted] scopo di raccolta, conoscere le date in cui [redacted] state pubblicate le "Lettere d'affari". Grazie [redacted] saluti».

Dott. Ing. G. Conteglacomo
Torino

[redacted] «Lettere d'affari» sono uscite su «La Stampa» [redacted] dicembre, [redacted] giorni 15, 22, 27 e 29; in gennaio il 5, 12, 19 e 26; in febbraio il 2, 9, 16, 23; in marzo il 2, 5 e 9.



Hamer H. Budge, capo della Sec, che [redacted] conducendo un'inchiesta sulle «conglomerates» [redacted]

Su Wall Street piovono i motivi che frenano la ripresa dei titoli

Alle inchieste sulle fusioni, [redacted] certezza che la soprattassa del 10 per cento sarà mantenuta, si aggiungono i timori di [redacted] nuovo aumento [redacted] denaro, la flessione nelle vendite [redacted] auto e le notizie dall'estero

(Nostro servizio particolare)
New York, 15 marzo.

(a.) *Come nella precedente settimana, Wall Street ha registrato rialzi nelle prime riunioni di questa ottava, poi [redacted] tendenza si è invertita e le perdite [redacted] ultime tre sedute hanno superato i guadagni iniziali. L'indice Dow Jones [redacted] titoli industriali è [redacted] da 911,18 del 7 [redacted] a 904,28 di ieri, [redacted] un declino [redacted] 0,75%.*

[redacted] influito negativamente sul mercato l'inizio delle udienze relative alle fusioni, vivacemente criticate sia dal Dipartimento della Giustizia, sia dal presidente [redacted] «Securities and Exchange Commission» [redacted] le evasioni fiscali che comportano.

La debolezza dei «conglomerati» si [redacted] ben presto estesa a tutti i settori, in particolare [redacted] quello automobilistico, depresso anche dalla diminuzione delle vendite nella prima decade di marzo.

Inoltre hanno gravato sul [redacted] timore di un prossimo aumento [redacted] «prime rate» (tasso d'interesse per i clienti più solvibili), [redacted] la quasi certezza che [redacted] soprat[redacted] 10% verrà mantenuta anche dopo giugno.

L'incerta situazione interna [redacted] ha trovato conforto in quella estera: la [redacted] tensione nel Medio Oriente, il peggioramento della bilancia commerciale inglese, le inconcludenti trattative [redacted] Parigi non hanno fatto che imprimere al mercato [redacted] andamento ancor più sfavorevole.

Media Dow Jones degli industriali a Wall Street
947,85 — 951,95 — 916,65 — 905,21 — 911,18 — 904,28
7 — 14 — 21 — 28 — 7 — 14

ZURIGO da 345,5 [redacted] 335,2

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 15 marzo.

(l.) Mercato debole per tutta la settimana, tranne la seduta di mercoledì, conclusa in lievissimo progresso. L'indice generale ha chiuso [redacted] 335,2, con una perdita del 3% circa rispetto al 345,5 del 7 marzo. Più [redacted]stente nelle prime tre sedute, il mercato ha registrato, [redacted] ultime due, flessioni pesanti.

Oltre [redacted] incerta situazione internazionale, l'aumento dei tassi d'interesse e la valanga di emissioni di nuovi prestiti in eurodollari, che assorbono [redacted] massa enorme di capitali, sono stati gli elementi principali che hanno influito sull'andamento della borsa. Anche [redacted] mercato [redacted] obbligazioni è [redacted] forte pressione.

FRANCOFORTE da 154,31 [redacted] 154,14

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 15 marzo.

(m.) Settimana con tendenza irregolare [redacted] pochi affari. [redacted] generale, dopo alterne vicende entro margini ristretti, chiude [redacted] 154,14, contro 154,31 del 7 marzo (— 0,11%).

LONDRA [redacted] 648,4 [redacted]

(Nostro servizio particolare)
Londra, [redacted] marzo.

(b.) Dopo un inizio di settimana (lunedì) [redacted] incominciato [redacted] periodo quindicinale [redacted] riporto) [redacted] lasciava sperare in un'ottava altrettanto [redacted]na quanto la precedente, la Borsa ha subito un graduale indebolimento nelle successi[redacted] quattro riunioni. L'indice «Reuter» [redacted] titoli industriali è [redacted] dell'1% circa, passando [redacted] 648,4 del 7 [redacted] a [redacted] ieri.

Il movimento al ribasso [redacted] accentuato nelle [redacted] ulti[redacted] riunioni, dopo la notizia del peggioramento [redacted] bilancia commerciale in feb[redacted].

Particolarmente depressi i titoli di Stato, il cui [redacted]to [redacted] ormai così ristretto che [redacted] minima [redacted] è sufficiente a fare ribassare [redacted] quotazioni: il «War Loan», a 40 15/16, contro 41 3/8 del 7 marzo, ha toccato [redacted]vo minimo assoluto.

PARIGI da 119,8 a [redacted]

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 15 [redacted].

(c.) Settimana [redacted] forti rialzi [redacted] (il doppio di quelli della precedente ottava): l'indice dei valori francesi ha guadagnato il 4,35%, passando [redacted] 119,8 [redacted] 125. Tutte le riunioni hanno avuto andamento positivo.

Ultimatum del Mec sul catasto dei vini

[redacted] invitata [redacted] iniziarlo entro [redacted] mese

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 gennaio.

(ar.ba.) La commissione esecutiva della Comunità Economica Europea [redacted] invitato il governo italiano a prendere, entro un mese, le misure necessarie per avviare [redacted]lizzazione del catasto viticolo. L'Italia, secondo [redacted] parere [redacted]tivato della Cee, [redacted] mancato [redacted] obblighi derivanti dal regolamento n. 24, in base al quale gli Stati membri avrebbero dovuto istituire tale [redacted]tasto, da aggiornare poi regolarmente, entro e non oltre il 30 giugno [redacted].

Nonostante i vari rinvii concessi dalla commissione di Bruxelles, prima al 31 dicembre [redacted] e [redacted] ultimo [redacted] 31 dicembre 1968, l'impegno [redacted] stato mantenuto.

Di qui l'invito della commissione al nostro governo, invito che non può considerarsi del tutto platonico. E' troppo chiaro, infatti, che la inadempienza in materia [redacted] catasto [redacted] terreni coltivati [redacted] vite ci [redacted] nelle condizioni [redacted] favorevoli per pretendere l'applicazione, [redacted] partire dal prossimo ottobre, [redacted]golamento comunitario del vino, [redacted] catasto, [redacted] base documentaria inoppugnabile [redacted] il controllo [redacted] vini [redacted] denominazione d'ori[redacted].

Ford liquiderà [redacted] inglese?

Londra, 15 [redacted].

Il «Daily Express» [redacted] questa mattina riferisce voci relative ad [redacted] progetto [redacted] dirigenti della Ford negli Stati Uniti di liquidare i loro interessi [redacted] Gran Bretagna in seguito allo sciopero.

In una corrispondenza da Detroit un inviato del quo[redacted] londinese afferma [redacted] avere appreso da fonti molto bene informate che lo stesso Henry Ford II [redacted] profondamente irritato per [redacted] sciopero in corso e sta studiando la possibilità di liquidare [redacted] britannici della società.

Si attenua la corsa all'oro Sempre richiesto il dollaro

Due cause dell'emorragia di capitali: rialzo dei [redacted] internazionali d'interesse, preferenza dei risparmiatori per i titoli esteri

(Nostro servizio particolare)
Milano, [redacted] marzo.

I mercati valutari [redacted] quelli dell'oro sono tuttora irregolari e non [redacted] stato raggiunto [redacted] equilibrio [redacted] base. Le dichiarazioni di De [redacted] erano già scontate e non potevano portare a un chiarimento definitivo. La salvezza [redacted] franco non dipende solo [redacted] sconfitta della speculazione internazionale ma anche dal miglioramento dei conti della Francia con l'estero: inoltre il netto peggioramento della bilancia commerciale britannica di febbraio ha creato nuove apprensioni.

In Italia [redacted] richiesta di valuta [redacted] stata intensa [redacted] giovedì [redacted] Banca d'Italia [redacted] ripreso [redacted] suoi interventi [redacted] soddisfare le forti richieste [redacted] dollari. Ieri l'intervento è [redacted]tinuato e il dollaro [redacted] termi[redacted] a 628,95, [redacted] piccola frazione dal limite [redacted] di oscillazione che [redacted] di 629,50. Questo limite dovrebbe essere teoricamente di 629,68 (625 + 0,75%) ma [redacted] a suo tempo opportunamente arrotondato.

L'emorragia di capitali dall'Italia ha due origini principali: la prima va ricercata nel rialzo dei tassi internazionali d'interesse che attira una crescente quantità [redacted] de[redacted] verso gli Stati Uniti. La seconda deriva dalla spiccata propensione [redacted] risparmiatori italiani [redacted] titoli azionari, obbligazionari [redacted] fondi di investimento esteri.

In quanto all'oro, diminui[redacted] la «febbre» [redacted] Parigi, originata soprattutto [redacted] apprensioni per [redacted] sciopero generale di martedì, i prezzi si sono prima nettamente ridotti. Successivamente l'incertezza della situazione internazionale ha provocato nuovi rialzi. Si è comunque ancora al [redacted] sotto dei massimi precedenti.

r. c.

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	7 marzo	[redacted] marzo
[redacted]	43,50	43 —
Zurigo	43,50	43 —
Parigi	48,00	46,40
Francoforte	41,80	41,30
Milano	44,16	44,10
New York	[redacted]	43,25

Prezzi delle materie prime sui mercati internazionali

(Nostro servizio particolare)
Londra, 15 marzo.

Rame — Il disponibile chiu[redacted] al massimo della settimana, 543 sterline per tonnellata (80.015 lire [redacted] q.le), con un aumento [redacted] 11 sterline sul 7 marzo.

Stagno — Chiusura [redacted] 1368 sterline per tonnellata (201 mila [redacted] q.), contro 1373 1/2 sterline (202.770 lire al q.) del 7 marzo.

[redacted] sostenuto in principio [redacted] settimana, il disponibile si è [redacted] indebolito, in armonia [redacted] l'andamento del [redacted] di Penang.

Piombo [redacted] zinco — Chiusure: piombo, 110 3/4 sterline per tonnellata (16.350 lire al q.), contro [redacted] sterline (16.256 lire [redacted] q.) di venerdì 7 marzo; zinco, 114 1/2 sterline (16.904 lire al q.), contro 113 7/8 (16.811 lire al q.).

a. c.

Aumento relativamente modesto, [redacted] la stagione invernale

E' salito dello 0,3 per cento il costo della vita in gennaio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 marzo.

[redacted] del tutto normale, per quanto riguarda i prezzi, quello di [redacted]lo: rispetto a dicembre, si sono registrati aumenti degli indici (tutti con base 1966=100) relativamente modesti considerata la stagione invernale: + [redacted] per i prezzi all'ingrosso, + 0,3 [redacted] quelli al [redacted].

Nel confronti tra il gennaio 1968 e il gennaio 1969 il [redacted] taglio delle variazioni si allarga [redacted] entro limiti pur sempre [redacted] tutto riposo: + [redacted] per cento da [redacted] anno all'altro per i prezzi all'ingrosso; + 1 per cento per i prezzi al [redacted]sumo; + 1,2 per quel particolare indice dei prezzi al consumo dei lavoratori dipendenti che, per abitudine e semplicità, si continua a chiamare «indice del costo della vita» [redacted]

Di questa inconsueta stabilità del [redacted] sistema dei prezzi, gran parte [redacted]va attribuita alla stabilità delle quotazioni al consumo dei generi alimentari: nella media del 1968 l'aumento dell'in[redacted] generale non ha superato lo 0,3 per cento (come in gennaio rispetto al dicembre '68). Anche per le carni, forse a [redacted] della polemica sul vitel[redacted] «drogati», i rincari risultano da vari mesi eccezionalmente contenuti.

[redacted] ba.

Andamento dei prezzi nel gennaio [redacted]
(variazioni percentuali)

INDICI [redacted] ([redacted] = 100)	Gennaio 1969 su dicem. [redacted]	Gennaio 1969 su genn. '68
[redacted] all'ingrosso	+ 0,3	+ 0,3
Prezzi al consumo	+ 0,3	+ 1,0
Costo della vita (*)	+ 0,2	+ 1,2

(*) Ufficialmente [redacted] «indici dei prezzi al consumo per [redacted] famiglie di operai [redacted] impiegati».

Annunci economici

⑬ Offerte impiego

(Continua da pag. 12)

A.A.A. CERCASI apprendista commesso. Presentarsi Tris dell'Onestà, via Milano 8. 78506

A.A.A. PRIMARIO complesso [redacted] striale e commerciale cerca con urgenza esperto/a contabile veramente capace. Età massima 40. Scrivere dettagliando e referenziando a: «Etas-Kompass Pubblicità 9179 — 10100 Torino». 37624

A grande Società americana importanza mondiale interessano 6 elementi ambosessi massimo 35enni buona cultura presenza per importante lavoro ricerca di mercato in ambienti professionali piemontesi. Titolo preferenziale conoscenza lingua inglese, disponibilità auto. Presentarsi lunedì 10-19 Cellini 23. Studer.

AMBOSESSI buona e media cultura necessita addestrare come programmatori [redacted] centri elettronici per inserimento in aziende interessate. Test attitudinale assolutamente gratuito stabilirà idoneità a seguire opportuni corsi a pagamento. Appuntamento telefonico: Computex Torino, via A. Vespucci 14, tel. 599-231, 599-162; Novara Bal. Lamarmora 19, telefono 21-142. 50713

ASSUMESI ingegnere civile o meccanico per progettazione calcolo carpenteria metallica. Telefonare 97-637.

ASSUMO commesse ed apprendista. Camiceria Negro, piazza Castello 6.

AVETE un'attività che Vi lascia ore libere? Disponiamo di un lavoro ben retribuito che Vi può interessare. Scrivere indicando condizioni attuali a «Etas-Kompass Pubblicità 525 — 10100 Torino». O659

AZIENDA artigiana zona via Candiolo cerca ragazza o ragazzo in possesso diploma commerciale od avviamento, [redacted] produzione e rimessi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 420 — 10100 Torino». 2001

AZIENDA assume due elementi maschili, diplomati residenti Torino, liberi da impegni di lavoro, dinamici, spigliati, ottimisti, militesenti, età massima anni 35, da avviare nel ramo vendite. Emolumenti fissi e provvigioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 591 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO disegnatore [redacted] zista III categoria. Presentarsi Piemonte Meccanica, via P. Cossa 22, Torino. 2001

AZIENDA importanza nazionale assume per zone già avviate viaggiatore attivo perito o equivalente residente Torino vendita macchine prodotti tecnici affermati. Stipendio provvigioni rimborso spese viaggio auto. Curriculum riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4203 — 10100 Torino». 37578

AZIENDA milanese seleziona ambosessi 18-26enni anche primo impiego per assunzione immediata di 15 elementi, cultura, personalità, iniziali 90.000 possibilità guadagno 160.000, cassa malattia. Presentarsi solo giorno 17 corso Massimo d'Azeglio 78. Inutile telefonare. 5701027

CAPO servizio amministrativo provata esperienza, conduzione settore assume urgentemente media industria confezioni in serie vicinanze Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 607 — 10100 Torino». 2001

CASA trasporti internazionali cerca esperta contabile. Telef. 693-190.

CERCASI apprendista [redacted] 14-15 licenza media [redacted] Lingotto. Telefonare 669-635. 1001

CERCASI commessa pratica calzature anni 19-21. Telefonare 546-869.

COMMESSA, bella presenza, pratica ramo calzature, anni 18-23 cercasi per proprio negozio centrale. Scrivere «Etas-K[redacted] Pubblicità 9272 — [redacted] Torino». [redacted]2

CORRISPONDENTE [redacted] inglese veramente capace esperta corrispondenza commerciale pratica lavori ufficio estero assumiamo prontamente ottimo trattamento economico settimana corta 14 mensilità. Scrivere: «Etas-Kom[redacted] Pubblicità 9333 — 10100 Torino». 38618

DA primaria [redacted] zona Porta Nuova ri[redacted] dinamico elemento femminile età 24-36 destinando [redacted] responsabilità a ufficio commerciale. Richiedesi esperienza almeno quadriennale nel settore vendite. Offresi ottima retribuzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4207 — 10100 Torino». 37414

DATTILOGRAFA fatturista 17-20enne assume nota azienda per propri uffici in Torino zona centro. Si offre buona retribuzione, stabilità d'impiego, ambiente lavoro confortevole. Si prega inviare nota biografica manoscritta a: «Etas-Kompass Pubblicità 613 — 10100 Torino». 301313

DISEGNATORI meccanici particolaristi cerca Alessio Tubi, La Loggia. Telefonare 965-232. 1001

DIPLOMATO scuola media inferiore militesente cercasi per ufficio assicurazioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4172 — 10100 Torino».

DIRETTORE amministrativo assume seria industria genovese. Richiedesi competenza, dinamicità, capacità di esame panoramico diversi settori amministrativi. Offresi 3.000.000 netti iniziali annui. Inviare curriculum manoscritto dettagliato e casella postale 4092 Genova. 300940

DIREZIONE primaria Compagnia cerca Ispettore Vita qualificato per assistenza Comuni limitrofi Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9061 — 10100 Torino».

DISEGNATORE meccanico particolarista cercasi da azienda zona Grugliasco. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4287 — 10100 Torino».

DISEGNA[redacted] progettista seconda categoria pratico attrezzature pneumatiche idrauliche e macchine transfer cercasi. Vincenti via De Amicis 73, telefono 723-241, Collegno.

DISEGNATORE progettista stampi trancia e imbutitura lamiera assumiamo. Indicare pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9099 — 10100 Torino». 37118

DISEGNATORI pratici attrezzature e macchine speciale cerca Sedi, corso Vinzaglio 31. 38131

DITTA esportazione cerca impiegata 18-20enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 609 — 10100 Torino».

DOTTORESSA cerca ragazza 15enne studio dentistico Torino. Telefonare 659-813 ore ufficio. 38618

[redacted] Nazionale divulgazione previdenziale impiegherebbe ramo specifico 3 persone sesso maschile massima fiducia militesente residenti Torino. Specificare se tempo libero è limitato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 616 — 10100 Torino». 2001

FIELD Enterprises Educational Corporation Merchandises Mart Chicago (Illinois). La Banca Italiana comunica: L'espansione in Piemonte e le recenti promozioni rendono necessaria l'assunzione di personale qualificato residente in Torino. Requisiti richiesti: liberi subito, titolo studio superiore; età minima 24 anni. Offriamo: una retribuzione immediatamente percepibile oggi tra le più alte in Italia; una rapida qualificazione rispettivamente 15-10-5 livelli di responsabilità. Telef. 510-123, 531-281, oggi ore 9,30-13, 16-19,30 e mercoledì mattina per fissare appuntamento.

GABETTI S.p.A. Settore Turistico Residenziale assume receptionista (contatto pubblico alto livello), 23-35enni desiderose trasferirsi località villeggiatura mansioni responsabilità. Presentarsi XX Settembre 12 ore 19.

IMPORTANTE azienda commerciale cerca signorina 16-18enne aiuto ufficio. Telefonare 553-251.

GIOVANI militesenti periti [redacted]striali cerca importante industria metalmeccanica, disegnatori progettisti, tecnico metodi, tecnico sala prove, lavorazione complessi piccoli e medi di lamiera stampata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 611 — 10100 Torino».

GRUPPO internazionale operante in Africa Orientale ed Occidentale ricerca per cantieri stradali: ingegneri civili anche neolaureati disposti espatriare per supervisione e tecnica grandi movimenti terra, ponti stradali ed opere d'arte minori. Contabili magazzinieri anche non diplomati, con pratica nella tenuta della contabilità di cantiere e libri magazzino. Fornire referenze controllabili, condizione preferenziale, conoscenza della lingua inglese. Casella 174 R, Sip, Tritone Roma. 50055

IMPIEGATO diplomato esperienza almeno quinquennale paghe e contributi cerca importante industria meccanica torinese. Dettagliare posti occupati età pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino». 38159

IMPORTANTE azienda metalmeccanica zona Grugliasco ricerca Capo Centro a livello meccanografico con spiccate attitudini organizzative per impianto General Electric. Specificare curriculum e pretese a «Etas-Kompass Pubblicità 594 — 10100 Torino».

IMPORTANTE cartiera Torino cerca per ufficio acquisti giovane diplomato anche primo impiego buon [redacted] tilografo discreta [redacted] francese inglese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5238 — 10100 Torino».

IMPORTANTE ditta commerciale assume giovani spiccate attitudini vendite munito autoveicolo. Fisso mensile [redacted] spese provvigioni. Telefonare 521-929 ore ufficio. 38106

IMPORTANTE industria assume giovani traduttrici e interpreti lingua tedesca con buona conoscenza anche del francese o dell'inglese e adeguato soggiorno all'estero. Esigonsi titolo di studio, buona preparazione, ottima conoscenza stenodattilografia. Manoscrivere curriculum indirizzando a «Etas-Kompass Pubblicità 7641 — 10100 Torino». 35212

IMPORTANTE industria cerca perito industriale per collaborazione con ufficio acquisti pratico materiali elettromeccanici. Inviare curriculum. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9306 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria con sede in Volpiano assume signorina esperienza pluriennale lavori d'ufficio, veloce stenodattilo. Ottima conoscenza inglese francese e possibilmente tedesca. Offresi stipendio adeguato alle effettive capacità. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 9307 — 10100 Torino». 38513

IMPORTANTE industria metalmeccanica in espansione cerca per ufficio tecnico periti industriali anche primo impiego da avviare nel settore della programmazione e produzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9309 — 10100 Torino».

IMPORTANTE Società cerca giovani computisti ragionieri preferibilmente attitudine la[redacted] acquisizione. Scrivere età studi «Etas-Kompass Pubblicità 4296 — 10100 Torino».

IMPRESA cerca abile steno-dattilografa anche primo impiego. Telefonare 353-163. 2001

IMPRESA cerca urgentemente impiegata praticissima paghe contributi possibilmente auto propria per ufficio Moncalieri. [redacted] Stroppiana, corso Savona 39, Moncalieri.

IMPRESA costruzioni di primo'ordine cerca abile ragioniera pratica lavori ufficio paghe e contributi. Retribuzione adeguata. Telefonare 321-711.

IMPRESA prodotti chimici Torino cerca impiegati vendita. Offresi stipendio, incentivi, auto. Presentarsi colloquio 8-11: Organizzazione Rorimondial società selettiva, via S. Francesco da Paola 40. O778

INDUSTRIA assume ragioniere esperto primonotista per contabilità generale. Scrivere con pretese, età e referenze a: «Etas-Kompass Pubblicità 9315 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE esperto contabilità carico e scarico spedizioni desidera cerca società importanza nazionale, esigonsi massime referenze e pratica lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4301 — 10100 Torino».

METODISTI esperti lavorazioni serie assume importante officina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4202 — 10100 Torino». 37378

NEW Style confezioni, Viotti angolo Bertola cercansi: abili commesse bella presenza reparto signora, abili commessi reparto uomo.

OFFICINA meccanica cerca tecnico esperto preventivi e lavorazione macchine di assemblaggio per carrozzeria. Scrivere: «Etas-Kom[redacted] Pubblicità 602 — 10100 Torino».

OFFRESI trentamila mensili et provvigione a signorine per facile lavoro propaganda. Presentarsi via Beinasco 2 dalle 8,30 alle 10,30.

PERITO elettromeccanico cercasi da importante industria. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 9082 — 10100 Torino». 36751

PERITO industriale assume officina elettromeccanica possibilità carriera, manoscrivere dettagliando curriculum vitae: «Etas-Kompass Pubblicità 4209 — 10100 Torino». 37422

PERITO industriale venditore introdotto campo elettrotecnico in Piemonte 25-35enne automezzo proprio cerca azienda filiale gruppo internazionale. Curriculum vitae a «Etas-Kompass Pubblicità 4246 — 10100 Torino».

PRIMO impiego ottenete posta migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore, Sight & Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Telefoni 538-[redacted] 539-230.

PROFESSIONISTA [redacted] dattilografa 16-18enne. Telefonare 535-371.

PUBLICITAS S.p.A. pubblicità cinematografica ricerca agente di vendita ottima posizione. Tel. 500-730.

QUINDICI-17enne primo impiego referenziata assume ufficio amministrazioni. Telefonare 518-095.

RAGIONIERA max. 30enne cerca affermata industria cintura Torino indispensabile precedente esperienza lavori contabilità rapporti banche clienti fornitori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9310 — 10100 Torino». 38514

SIGNORINA, [redacted]e, presenza, stenodattilo, per ufficio acquisti media industria cerca. Presentarsi: via Tofane 35, telefono 380-453.

SIGNORINA pratica fatturazione, stenodattilografa, lavori vari ufficio. Presentarsi lunedì ore 10-12. Ioanner, piazza S. Rita 8. 37625

SOCIETA' americana offre 250.000 mensili elementi attivi desiderosi lavorare. Presenza cultura liberi. Presentarsi lunedì ore 9,30 corso G. Ferraris 117. 310890

STABILIMENTO vicinanze Torino lavorazione similare cotone cerca provetti dinamici assistenti carderia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4253 — 10100 Torino». 37908

STENODATTILO giovane anche primo [redacted] cercasi. Telef. 784-242.

STENODATTILO volenterosa massimo 19enne per aiuto ufficio contabilità ce[redacted]l da seria ditta zona Mira[redacted]. Telefonare [redacted] ore ufficio.

STENODATTILOGRAFA anche primo impiego cercasi da ufficio rappresentanze tecniche per lavori di segreteria. Scrivere dettagliando a «Etas-Kompass Pubblicità 4134 — 10100 Torino». 38480

TOCCO Magico S.p.A. cosmetici per capelli, primaria industria nazionale cosmetici per capelli assume per propria filiale Torino impiegata/o pratica/o lavoro ufficio contabilità magazzino, dattilografia et stenografia. Inviare dettagliato curriculum vitae mezzo espresso allegando foto a: Tocco Magico S.p.A., via Peronia 3, Roma. 50614

TRAU S.p.A. assume stenodattilografa massimo 25enne 2° impiego. Dinamicità, iniziativa. Presentarsi via Alessandria 52, Cascine Vica, Rivoli.

UFFICIO rappresentanze cerca signorina anche primo impiego. Scrivere dettagliando «Etas-Kompass Pubblicità 4281 — 10100 Torino».

WANTED for [redacted]ng managerial position [redacted] age 23-30 with good knowledge of English. Telephone Montagna 533-258 next monday office hours. 38184

⑭ Domande lavoro

AUTISTA patente C pratico città e Piemonte offresi. Telef. 295-451.

AUTISTA pat. D. espertissimo personale uscere custode fiduciario 45enne referenziato esclusa [redacted]re. Telefonare 635-554. [redacted]

AUTISTA meccanico, nazionalità francese, cerca impiego Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9202 — 10100 Torino». 37725

CONIUGI soli giovani cercano custodia villa, marito volendo autista disposti trasferirsi fuori Piemonte. Telefonare 289-520. 37436

ELETTRICISTA conoscenza disegno buone nozioni elettrotecnica scopo miglioramento offresi. Telef. 295-451.

ELETTRICISTA collaudista offresi. Telefonare 551-287. 38438

INDIPENDENTE dinamica pensionata offresi custode portineria. Telefonare 779-839. 38[redacted]

INFERMIERA disposta aiuti casalinghi offresi giornaliera presso distinta signora. Telef. 272-257 dopo ore 10.

MINATORE di cava esperto pratico sonde, offresi con seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 608 — 10100 Torino». 2001

OFFRESI capo officina o capo squadra capacità decennale nel campo ingranaggi in genere in particolare in dentatura tipo Gleason o tornerie. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5235 — 10100 Torino».

TORNITORE fresatore autista meccanico nazionalità francese occuperebbesi Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9202 — 10100 Torino». 37725

[redacted] disponendo, posti 10 andata offresi ditta trasporto personale, consegne. Telefonare 769-289.

SALDATORE turnista offresi ore libere. Specificare offerte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9325 — 10100 Torino».

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A. CERCASI [redacted] Telefonare 339-008. 2001

A.A.A. CERCANSI gruisti e tubisti patente D-E. Telefonare 666-566.

A.A.A. CERCASI fresatori generici prima e seconda categoria addetti limatrice e radiali. Ottima retribuzione. Moncalieri, telefonare 645-461.

A.A.A. REGA Nixon assume personale femminile giro propaganda. Presentarsi ore 9-11, 16-18 via Camerana 4 C (Porta Nuova).

A. ABILE referenziata fissa esclusi pesanti cercasi da famiglia signorile ottimo trattamento. Telef. 760-725.

A. CERCASI responsabile montaggi impianti tubisteria industriale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4197 — 10100 Torino». 37028

A. FRESATORI aggiustatori massima capacità assumonsi zona Aeronautica. Telefonare 793-548. 2001

ABARTH cerca: meccanici generici, tracciatori, battilastra, fresatori, radialisti. Presentarsi: c.so Marche 38.

ABARTH cerca: operai per [illegible] e alesatrice orizzontale. Rivolgersi: c.so Marche 38. 37674

ABILISSIMO stiratore pressa a mano cerca ditta confezioni donne. Presentarsi Dyanne, via Aosta 3.

AFFIDEREI coniugi piemontesi alloggio collina t[redacted]se contro pr[redacted] ortogiardino. Telefonare 685-048 ore pasti. 37421

AGGIUSTATORE prima categoria, abile montaggio macchine utensili precisione. Ottima pratica comandi idraulici et pneumatici con capacità esecuzione impianti su macchine. Assume industria meccanica via Sestriere 26. Telefonare 331-315. 38222

AGGIUSTATORI manutenzione macchine utensili, elettricisti. Presentarsi: Casei, Cascinette, statale km 19,8.

AGGIUSTATORI meccanici qualificati e specializzati cercansi. Offriamo ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 14-19 presso Bos, Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501, ingresso fronte Sala oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.

ALFAROMEO officina autorizzata Cavour 42 cerca meccanico veramente capace, referenziato.

APPRENDISTA sarta 15-16enne cercasi. Telefonare Molinari 540-113.

ALESUARISTI attrezzisti per turno notte paga massima assumonsi subito. Presentarsi Vincenti, via De Amicis 73, Collegno. Telefono 723-241.

APPRENDISTA 15-16enne desideroso specializzarsi impianti riscaldamento cercasi. Telefonare 731-759.

APPRENDISTI elettricisti cercansi da seria ditta. Telefonare 330-502.

APPRENDISTI desiderosi avviarsi specializzazione strumenti elettrici misura. Presentarsi lunedì Rossini 25.

ASSISTENTE carica telai tessitrice esperti assume stabilimento Torino, stipendio e alloggio. Telef. 543-105.

ASSUMESI distributore magazzino materiali impianti termici e sanitari. Presentarsi corso Racconigi 26.

ASSUMESI operai montatori macchine lavorazione legno, tornitori seconda categoria. Telefonare Russo & C., Grugliasco: 785-222. 38581

ASSUMIAMO abile aggiusta[redacted] [redacted]tatore apparecchi radiografici, sistemazione adeguata, capacità; inoltre apprendisti 15-16 anni desiderosi spe[redacted] radiografia, meccanica. Telefonare 517-271. 1001

ASSUMIAMO addetti forni tempera, manovali minimo quinta elementare L. 420 orarie rapida qualificazione, apprendisti. Presentarsi Tecnotempra, via Alamanno 31, Grugliasco.

ASSUMIAMO giovane affilatore utensili officina. Presentarsi Piemonte Meccanica, via P. Cossa 22, Torino. 2001

ASSUMIAMO giovani saldatori fresatori aggiustatori addetti macchine. Presentarsi via Cotta 37 Grugliasco. Telef. 786-042. 1001

ASSUMIAMO personale femminile nuovo lavoro propaganda 150.000 mensili. Marcolongo, via E. Pier[redacted] 10. 37143

ASSUMIAMO portinaio di mezza età per palazzo signorile zona Crocetta preferibilmente pratico portineria con moglie da adibire pulizia scale, senza figli. Indicare data e luogo di nascita, lavori eseguiti, referenze controllabili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4275 — 10100 Torino». 38147

ASSUMIAMO ragazza volonterosa 15-18enne magazzino. Tel. 546-077.

ASSUMO abilissimo meccanico completista automobili, referenziato. Novelli, Bava 25. Telef. 877-750.

ASSUMO operai falegnami mobili serramenti apprendisti macchinisti verniciatori. Telefonare 784-751.

AUTISTA camion ribaltabile assume impresa edile lavoro in città purché libero subito. Telefonare 596-051.

AUTISTI autocarri veramente esperti cercansi per zona Rivoli. Presentarsi dalle ore 18 il 18 marzo. Corso Lecce 56. De Leonardis. 38224

(Continua a pag. 18)

IMPORTANTE
INDUSTRIA METALMECCANICA cerca

Rif. A: Disegnatore progettista stampi ed attrezzature
Si richiede: pluriennale esperienza lavorazione lamiere sottili conoscenza macchine utensili dinamismo ed autonomia di decisioni. Si offre [redacted] retribuzione adeguata ad effettive capacità.

Rif. B: Operai addetti presse piegatrici
Si assicura la massima riservatezza.
Scrivere dettagliando curriculum a:
Etas-Kompass [redacted] - 10100 Torino

Concessionaria Case mondiali apparecchi riproduzione
offre a giovani dinamici inserimento quadri vendita. Rimborso spese provvigioni.
Scrivere: Etas-Kompass [redacted] — 10100 Torino

RICERCHIAMO:
[redacted] VENDITORI
[redacted] pensionati per [redacted] immobiliare. Presentarsi, [redacted] curriculum dettagliato all[redacted] EDIL-CASE, Corso Vinzaglio [redacted] Torino, [redacted] ore 17 [redacted]le [redacted].

INGEGNERE

giovane, progettista qualche anno esperienza, attitudini organizzative, personalità, doti comando, dinamismo, [redacted] IMPORTANTE [redacted] MECCANICA per proprio Ufficio Studi.
Curriculum e referenze.

Scrivere: Etas-Kompass [redacted]ità 510 — 10100 Torino

La GEIGY S.p.A.

cerca
per [redacted] settore Prodotti di Largo Consumo (Neocid, Neocera, ecc.)

viaggiatori

per Torino e Provincia.

Si richiede:
— età orientativamente tra [redacted];
— effettiva esperienza di vendita [redacted] introduzione presso drogherie, alimentaristi, [redacted] Torino e Provincia;
— residenza in [redacted].

[redacted] offre:
— inquadramento come impiegati, contratto commercio;
— interessante retribuzione [redacted] (stipendio [redacted] provvigione) oltre al rimborso spese.

Si prega inviare curriculum dettagliato a:
GEIGY S.p.A. - Servizio Personale - Via Piranesi [redacted] - [redacted] MILANO

GRANDE CONCESSIONARIA AUTOMOBILI
primaria Casa estera [redacted] nazionale
cerca

[redacted] PRODUTTORI

Inutile scrivere [redacted] non comprovando attuale attività similare.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 588 — 10100 Torino

Importante Industria per lavorazioni [redacted] meccanica non [redacted] serie, ubicata in Torino, ricerca:

CAPI SQUADRA [redacted] CAPI REPARTO

per rettifica, frese, torneria, aggiustaggio [redacted] elettrosaldati.

Si richiede esperienza in an[redacted]ghe mansioni svolte presso [redacted] industriali, notevoli doti organizzative e di comando. E' preferibile il diploma di perito meccanico o di scuola tecnica ed è comunque richiesta una buona cultura professionale.

Si offre l'inserimento in [redacted] solida azienda e prospettive di miglioramento.

I dipendenti [redacted] di questa ricerca.

Scrivere: Etas-Kompass [redacted] 9334 — [redacted] Torino.

Azienda Industriale Pubblica cerca

Laureato in Economia o Ragioniere

con esperienza professionale per carriera servizio ragio[redacted] e ispettivo. Età non superiore a 40 anni. Inquadramento impiegato di concetto.
Manoscrivere dettagliando curriculum professionale, [redacted] e referenze. Termine presentazione fine marzo c. a.
Indirizzare: Etas-Kompass Pubblicità 561 — 10100 Torino.

Società Elettromeccanica importanza nazio[redacted] per Stabilimento Italia Centro-Settentrionale:

INGEGNERE
[redacted] qualche anno [redacted] esperienza in Progettazione [redacted] costruzioni macchine automatiche e posti di lavoro automatizzati.

Inviare curriculum dettagliato e pretese economiche a:
Etas-Kompass Pubblicità 566 - 10100 Torino.

GEOMETRI CONTABILIZZATORI
ricerca impresa costruzioni per affidamento incarico contabilità lavori nei propri cantieri. Si richiedono persone particolarmente capaci e di lunga e provata esperienza. Inviare curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità 9118 — 10100 Torino.

SANDOZ Farmaceutici - [redacted]

COLLABORATORE SCIENTIFICO

[redacted] a Torino, [redacted] lavoro Torino città e provincia.

Si richiede laurea in Farmacia, Chimica, Scienze Bio[redacted]iche, Medicina, Veterinaria. [redacted] massima 30 anni.

Inviare curriculum dettagliato, fotografia, referenze a: SANDOZ S.p.A. - Reparto Farmaceutici - via C. Arconati 1 - [redacted] Milano.

Istituto Dermatologico Italiano [redacted]
in esclusiva venditore prodotti farmacosmesi reclamizzati introdottissimo profumerie e farmacie Piemonte elevata provvigione.
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 9233 — 10100 Torino

La Soc. Naz. Officine di **Savigliano**

assume:

[redacted] Stabilimento di Torino (Corso Mortara [redacted]
— [redacted] 1ª categoria, conoscenza disegno, esperti lavorazioni non [redacted] serie.
— [redacted] e MONTATORI CARPENTIERI in Stabilimento, per strutture [redacted] complesse, conoscenza disegno.
— BOBINATORI per [redacted]ne elettriche.

per [redacted] Stabilimento di Savigliano (Piazza Galateri)
— [redacted] e [redacted] CARPENTIERI (come sopra).

Presentarsi o scrivere al Servizio del Personale della Società - Corso Mortara 4, Torino, telefono [redacted]81.
Per Savigliano presentarsi in Stabilimento.

Manifestazioni e convegni alla 71ª Fiera di Verona

Mansholt: al mio piano non vi sono alternative

[redacted] vice-presidente della Commissione del Mec afferma: «[redacted] mi criticano, ma [redacted] propone qualcosa di meglio per salvare l'agricoltura europea» - I ministri della Cee discuteranno il progetto in settembre

Lo stand della meccanizzazione agricola a Verona. In [redacted] vi [redacted] 500 mila trattori

(Dal [redacted] inviato speciale) Verona, 15 marzo.

[redacted] una [redacted] incrollabile nel [redacted] piano. E' convinto che per l'agricoltura [redacted] c'è una [redacted] alternativa: trasformazione totale o tracollo. L'autore del più rivoluzionario progetto di riforma agricola di tutti i tempi, [redacted] munica agli altri la [redacted] fiducia. Olandese, [redacted] anni, figlio [redacted] contadini e studioso [redacted] problemi agricoli da quarant'anni, Sicco Mansholt [redacted] parlato oggi a Verona, dov'è arrivato da Bruxelles, per visitare la Fiera e partecipare al convegno sulle «*nuove prospettive [redacted] sviluppo agricolo italiano*».

Espone ad un centinaio di giornalisti [redacted] e stranieri la situazione dell'agricol[redacted] comunitaria: [redacted] maggior parte delle [redacted] hanno dimensioni troppo piccole e [redacted] garantiscono [redacted] reddito sufficiente. Primo rimedio: il [redacted] dei contadini deve diminuire. Negli ultimi dieci anni hanno lasciato l'agricoltura, nei paesi del Mec, cinque milioni [redacted] persone. Nel programma [redacted] è previsto che entro dieci [redacted] altri cinque milioni [redacted] persone abbandonino i campi. Nel 1980 in tutta [redacted] Comunità rimarranno cinque milioni [redacted] coltivatori.

Il piano, sottolinea più volte [redacted] Mansholt, ha soprattutto scopi sociali. Quindi, prima, è necessario creare nuovi posti di lavoro. Poi, occorre da[redacted] a tutti una maggior istruzione professionale. Per invogliare [redacted] agricoltori ad intraprendere altre attività, il piano Mansholt prevede una «*indennità [redacted] abbandono*». Chi lascia [redacted] terra, avrà [redacted] mila lire all'anno, [redacted] specie di vitalizio. «*Questo* — si preoccupa [redacted] spiegare subito Mansholt — *non vuole [redacted] re [redacted] imposizione, ma soltanto un'agevolazione, perché [redacted] piano agricolo [redacted] lascia ai protagonisti — ai contadini — la più ampia [redacted] scelta. Chi vuole resta, chi vuole [redacted].*

[redacted] numero degli addetti all'agricoltura, [redacted] possibile [redacted] seconda fase dell'operazione, [redacted] più importante: creare aziende agricole [redacted] dimensioni tali per [redacted] la produzione sia redditizia. [redacted] Mansholt, sono: da [redacted] a 120 [redacted] per cereali e tuberi; da 40 a [redacted] vacche da latte; [redacted] 150 a 200 bovini da carne; almeno centomila capi annui per i polli; almeno diecimila galline ovaiole; da [redacted] a [redacted] suini.

Chi pagherà questo immenso processo di trasformazione? Mansholt ammette che [redacted] saranno [redacted] («*il [redacted] piano [redacted] dato lo choc soltanto [redacted] contadini, ma anche ai ministri delle finanze*»), [redacted] che alla [redacted] risulteranno economiche.

Per i primi cinque anni il processo [redacted] ristrutturazione dell'agricoltura comunitaria costerà tremila miliardi di lire all'anno (il 50% a carico dei singoli Stati, l'altro 50% [redacted] della Comunità). Negli anni successivi vi sa[redacted] una diminuzione: [redacted] miliardi di lire nel 1972; [redacted] miliardi nel [redacted]

Vi [redacted] concrete possibilità di attuare questo piano, o è destinato a rimanere nel [redacted] dei sogni? La domanda non mette in imbarazzo il vice presidente dell'Esecutivo comunitario: «*In settembre [redacted] Consiglio dei ministri [redacted] Mec discuterà il «programma Agricoltura 80». Poi si passerà alla fase di attuazione. Intanto abbiamo [redacted] avuto dai Paesi interessati alcune reazioni positive. In Italia, Francia e Olanda, vi [redacted] stati parecchi consensi, soprattutto [redacted] giovani*».

Soltanto in Germania [redacted] piano Mansholt ha avuto [redacted] le resistenze. Tuttavia, anche [redacted] qualcosa si è mosso. «*Al[redacted] mogli di contadini mi hanno scritto* — spiega [redacted] — *per dirmi che approvano [redacted] mio piano, e che lo vogliono attuare anche in Germania, perché pensano che staranno meglio. Io le ho ringraziate, ed ho risposto che non devono dirlo a me, ma ai loro mariti*».

Mansholt è ottimista. Anche perché, all'infuori del [redacted] programma, non vede vie d'uscita. «*Molti mi hanno criticato* — dice — *[redacted] nes[redacted] saputo proporre [redacted] valida alternativa [redacted] mio piano per salvare l'agricoltura europea, e dare a milioni [redacted] contadini un tenore di vita più umano*».

Livio Burato

Oggi a Casale s'apre la mostra di S. Giuseppe

(Nostro servizio particolare) Casale, 15 marzo.

(l. m.) Si apre domani a Casale Monferrato la 23ª edizione della mostra di San Giuseppe, una tra le più importanti rassegne merceologiche: sono [redacted] te le più recenti novità per la casa, lo sport, l'abbigliamento, l'arredamento, la fotografia. In[redacted] settore [redacted] meccanizzazione agricola.

Alla mostra mercato [redacted] presenti anche i prodotti tipici dell'artigianato e dell'industria del Monferrato: vini, dolci, ceramiche, mobili d'arte, sartoria, cemento.

Oggi la giornata della montagna

Necessario il rimboschimento - Pronto il disegno di legge per gli interventi [redacted] governo a favore [redacted] montane

(Nostro servizio particolare) Verona, 15 marzo.

La quinta «giornata della montagna» concluderà domenica il ciclo delle manifestazioni collaterali della 71ª Fiera internazionale dell'agricoltura di Verona. La manifestazione, ai cui lavori parteciperà il sen. Valsecchi, ministro per l'Agricoltura, accompagnato dal direttore generale per l'Economia montana Pizzigallo, si aprirà con due interessanti relazioni, stretta[redacted]ca la prima, sul tema «*L'utilizzazione dei terreni montani marginali all'agricoltura dell'arco alpino*» presentata dal prof. Lucio Susmel della facoltà di Scienze forestali dell'Università di Padova; tecnico-politica la seconda, dell'on. Enrico Ghio, presidente dell'Unione nazionale dei Comuni montani, che tratterà il tema «*La funzione della proprietà degli Enti locali nello sviluppo economico dell'arco alpino*».

E' noto come il Piano Mansholt tenda a portare l'agricoltura europea ad un livello sociale e di reddito adeguato agli anni Ottanta, proponendo tre tipi di intervento. Il primo, rivolto a ristrutturare le a[redacted]rie, il secondo a ridurne il carico di lavoro, il terzo a contenere le produzioni al livelli di consumo. Tutto questo, sostiene Mansholt, si potrà attuare riducendo all'6% [redacted] popolazione attiva dei [redacted] della Comunità quella dedita all'agricoltura e liberando [redacted] milioni [redacted] ettari dalle colture agrarie.

[redacted] questo quadro, si [redacted] il problema [redacted] utilizzazione dei terreni montani marginali all'agricoltura; intanto l'individuazione di questi terreni marginali e quindi la loro valorizzazione. Il rimboschimento, notevolmente facilitato dagli incentivi posti in essere dalla recente legislazione, rappresenta certamente il migliore dei modi per l'utilizzo di questi terreni, mentre un considerevole sforzo va ancora compiuto per il miglioramento dei pascoli di media ed alta quota che grande importanza assumono per il potenziamento del patrimonio zootecnico della montagna, essendo chiaro che nel quadro di questo patrimonio non vanno dimenticati gli ovini e i caprini, sia per la fonte di reddito che essi rappresentano, sia per la possibilità di utilizzo di quegli incolti produttivi così largamente estesi sull'arco alpino.

Il discorso più atteso, tuttavia, alla 5ª Giornata per la Montagna di Verona, è quello del ministro per l'Agricoltura Valsecchi, che è probabile non perda l'occasione di un incontro al quale partecipano studiosi tecnici ed amministratori provenienti da ogni parte d'Italia nella «Capitale verde» per dare qualche notizia in merito alla tanto attesa nuova legge in favore dei territori montani.

La legge per la montagna del 1952, dopo due proroghe dei finanziamenti, ha cessato la sua validità con il 31 dicembre scorso. Da tempo è pronto presso il [redacted]ro dell'Agricoltura un disegno di legge per il rinnovo e l'ammodernamento delle norme per l'intervento dello [redacted] nelle zone di montagna.

Forse [redacted] Verona la monta[redacted] notizie a questo riguardo.

Edoardo Martinen[redacted]

MERCATI

Bestiame — Mercato assai calmo, prezzi stazionari. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 440-460; vitelloni 580-630; vitelli comuni 630-680, vitelli della coscia 720-840; vacche da macello di 1ª cat. 300-360; vacche da produzione 280-320.000 al capo; suini grassi 420-430 al chilo.

Cereali — Andamento normale per il grano, sostenuto il granoturco, flessione in alcune varietà di risoni. Grano [redacted] qualità [redacted] buono mercantile 6150-6200 [redacted] Q.le; qualità fine [redacted] grano[redacted] risoni, a Vercelli: Comuni 7600-8200; Maratelli [redacted]; Razza Arborio 9300-10.600; [redacted] tutto oltre L. 170 [redacted] diritto.

Foraggi e paglia — Fossano, [redacted] offerta scarsa. Fieno maggengo 3400-3700; ricetta 3100-3300; terzuolo 2800-3000.

Vini — Barbera d'Asti 11,5-12,5 gr. 11.[redacted] al quintale. [redacted] d'Asti sup. di 12,5-13 gradi 14.000-16.000; grignolino extra 25-30.000; Freisa dolce 14-17.000; Freisa superiore secca 11.500-13.000; Nebbiolo 32-35.000; Barolo classico prod. 1964 da 68 a 75.000; Barbaresco da 63 a 68.000; Brachetto d'Asti 17-18.000

I prezzi dei fiori

Sanremo, 15 marzo.

Prezzi rilevati al mercato dei fiori all'ingrosso di Sanremo del 15 marzo 1969:

Rose di serra, la decina: Baccarà da L. 3000 a L. 4000, Super Star 2500-3000, Romantica 3500-4000, Ardore 3000-3500, Christian Dior 3400-3600.

Rosellini: Biancaneve da L. 800 a L. 1000, Nuova Epoca 600-800, Carol 600-1000, Generosa 600-800.

Garofani al centinaio: William Sim bianchi L. 1500-2200, tutti i Sim di altri colori L. 1500-2200, rossi comuni 1500-2500, rossi extra 3000-4000.

Rose comuni 1800-3800, rosa extra 3000-4000, gialli comuni 1500-2300, gialli extra 2500-3500, tutti i viola extra 3500-5000, bianchi comuni 1500-2500, bianchi Finlandia 4000.

Minore superficie a grano ma la produzione aumenta

Il raccolto è salito del 6 per cento; nell'ultimo triennio l'area seminata a frumento è [redacted] del 14 per cento

(Nostro servizio particolare) Roma, 15 [redacted].

La stima [redacted] semine, secondo le segnalazioni [redacted] ispettorati compartimentali, fa prevedere [redacted] superficie [redacted] pressappoco come nella scorsa campagna: [redacted] parla [redacted] un 1,5 per cento [redacted] meno. Ogni congettura sul raccolto è prematura. L'altro inverno si tentarono anticipazioni ottimistiche per arrivare poi all'estremo opposto; [redacted] alla fine [redacted] risultato fu [redacted] che soddisfacente, [redacted] quei 96 [redacted] di quintali raccolti [redacted] 4.275.000 ettari (22,1 quintali per ettaro [redacted] complesso, fra grano tenero e duro).

Grazie a tecniche colturali più efficienti, la produzione aumenta, [redacted] impegnate superfici sempre minori. Secondo i dati medi dell'ultimo triennio, messi a confronto [redacted] quelli analoghi di dieci anni or [redacted] su una superficie ridotta del 14 per cento il raccolto è aumentato del 6 per cento. Tale successo non ha tuttavia impedito che la granicoltura cedesse d'importanza nell'insieme [redacted] prodotto lordo dell'agricoltura: dove rappresentava il 17 per cento [redacted] ora arriva, [redacted] e no, al [redacted] per cento.

E' pur vero che una tale evoluzione era auspicata [redacted] quella riconversione «granocarne» [redacted] avrebbe dovuto essere incoraggiata [redacted] un maggior interesse per gli allevamenti bovini. [redacted] sono sorte non poche perplessità circa la validità di un tale indirizzo come direttiva generale. [redacted] «battaglia del gra[redacted]» [redacted] un ricordo di altri tempi, [redacted] produzioni [redacted] tecniche [redacted] lungi dal re[redacted] più equilibrato [redacted] setto alla nostra economia agricola. Piuttosto, per spiegare le minori superfici a grano, conviene tenere conto dei terreni marginali che so[redacted] stati abbandonati [redacted] questa, o [redacted] ogni altra coltura.

In Piemonte, per le semine [redacted] riduzione [redacted] cora più marcata. Nel decennio sopra considerato si può calcolare un [redacted] cento [redacted] meno, [redacted] un'ulteriore diminuzione di circa [redacted] to proprio in questa campagna. Nella regione, per il [redacted] furono 268.000 gli ettari a frumento, mentre le stime odierne scendono a poco più [redacted] 250.000. In particolare, nelle province di Novara e Vercelli si scende, rispettivamente da 11.500 a [redacted] ettari (30% in meno) e [redacted] 24 mila a 22.000 [redacted] (8% in meno). Sono altri 5-6000 ettari [redacted] daranno riso.

Ovviamente, anche [redacted] Piemonte [redacted] riscontrato un [redacted] miglioramento nella produzione media unitaria (da 26,4 a 30,4 quintali per ettaro, pari al 15%); tuttavia, sempre per il grano tenero, la media nazionale ha segnato un progresso più importante: [redacted] 21,1 a 26,2 quintali per ettaro (aumento [redacted] 24%); anzi, nel grande comprensorio granario lombardo-veneto-emiliano [redacted] è passati [redacted] 29,7 a 36,9 quintali per ettaro).

Occorre però considerare che, nel lungo periodo, i prezzi del [redacted] tenero sono ce[redacted], mentre i costi [redacted] tano senza sosta. Il confronto, fra i prezzi rilevati sui mercati piemontesi nel triennio [redacted] (una media [redacted] 6660 lire al quintale) e quelli analoghi degli ultimi tre anni (una media di 6540 lire), fa risultare che il prodotto lordo medio di un ettaro a grano segna un aumento, in valore monetario, del 13 per cento. Nel frattempo, però, per l'azienda agricola dell'Italia nord-occidentale [redacted] calcola che la [redacted] in generale per beni e ser[redacted] abbia subito [redacted] maggiorazione di almeno il [redacted] per cento.

D'altra parte, una diminuzione [redacted] prezzo comunitario d'intervento per il grano tenero è forse inevitabile, anche [redacted] sarà per quest'anno. Perciò la prospettiva non è semplice: o migliorare ulteriormente le rese o [redacted] primere i costi.

In nove province (Brescia, Cremona, Mantova; Venezia, Rovigo, Padova; Bologna, [redacted] dena, Ferrara) siamo ormai stabilmente sopra i [redacted] quintali per ettaro; a [redacted] regioni che [redacted] arrivano [redacted] media [redacted] 15 quintali. Certo [redacted] potrà migliorare, sia là che qua; ma lungo questa direttrice non [redacted] può fare molta strada, salvo l'esplosione del frumento ibrido, quando sarà uscito [redacted] attuale sperimentazione.

Ernesto Bassanelli

I LAVORI SONO IN RITARDO PER IL LUNGO INVERNO

La potatura a macchina

Quest'anno, a causa del lungo inverno [redacted] temperature rigide, neve e pioggia, i lavori nei terreni a seminativo, a prato, a vigneto, a frutteto e nei boschi sono in ritardo. Anche [redacted] potatura [redacted] vite e delle piante da frutto è ancora in corso, e così le concimazioni chimiche ed organiche.

Sulla potatura della vite c'è p[redacted] segnalare perché ormai tutti sanno potare e dare al capo a frutto (il tralcio che dovrà portare i grappoli nel corrente anno) la giusta lunghezza in relazione alla varietà, al portainnesto ed [redacted] natura del terreno. Con le nuove [redacted] sui vini [redacted] origine controllata, le potature e le concimazioni non debbono [redacted] «ricche» poiché [redacted] otterrebbero vini [redacted] minore gradazione e in quantità maggiore [redacted] quelle prescritte nei singoli regolamenti.

Per [redacted] piante da frutto il problema della potatura è assai più complesso, specie per [redacted] piante a granella, [redacted] e [redacted]; più facile per le piante a nocciolo (pesco, susino e albicocco). La potatura è una operazione ancora oggi molto discussa. C'è chi vuole potare lungo, chi corto e chi non vuol quasi potare. Pure discordi sono i pareri per quanto riguarda le forme di allevamento ed il modo per ottenerle. Tali problemi sono sorti ed hanno assunto [redacted] giori dimensioni in questi ultimi anni, poiché la mano d'opera specializzata è scarsissima e cara di prezzo, i potatori esperti sono pochi e contesi [redacted] i frutticoltori.

Attualmente si va alla ri[redacted] di forme d'allevamento piuttosto basse, [redacted] branche disposte a ventaglio sui filari (le cosiddette palmette a branche oblique), in modo da poter eseguire i lavori di potatura [redacted] terra o quasi, e avere facilitati i trattamenti antiparassitari e la raccolta della frutta.

[redacted] potatrici sono in c[redacted] sperimentazione e già in atto in taluni frutteti [redacted] adatte forme [redacted] piante. In questo settore si fanno continui progressi, però bisogna impiantare i frutteti [redacted] determinati modi (distanze tra i filari, e sul filare) e for[redacted] d'allevamento quasi a «siepe».

Sulla pera Passa Crassana si è sostenuta l'utilità [redacted] potatura di produzione piuttosto energica. Prove di confronto tra il vaso e la palmetta di pesco hanno segnalato risultati sostanzialmente favorevoli per il vaso; per altri ed in altri ambienti pa[redacted]re che sia da preferire il pesco allevato a palmetta. [redacted] hanno segnalato il rapporto ottimale che [redacted] tra foglie e frutto [redacted] contro uno) per ottenere buone [redacted] zature.

Nei riguardi delle gelate primaverili sul pesco è stato messo in evidenza che la forma d'allevamento (a vaso od a palmetta) non incide sulla sensibilità al freddo, mentre risultano più danneggiate le piante potate con diradamento dei rami misti e con spuntatura.

Le discordanze di opinioni che esistono sulla potatura sono dovute al fatto che, in realtà, le piante da frutto producono in qualsiasi modo vengano potate, però adottando il sistema migliore di allevamento e di potatura si è sicuri che esse producono prima e più abbondanti frutti [redacted] migliore qualità.

Carlo Rava

Derby a Torino splendida incertezza

Formazioni da decidere all'ultimo momento

Solo Heriberto spera di far giocare Haller

La Juventus schiera Sacco all'ala sinistra - Qualche dubbio per Combin

[redacted] Juventus, nonostante le assenze [redacted] alcuni titolari — [redacted] infortunato, Zigoni squalificato, Menichelli indisponibile — [redacted] appresta a disputare il derby [redacted] una certa fiducia nelle proprie possibilità di affermazione. L'opinione [redacted] bianconeri [redacted] quasi unanime: vincerà la Juventus. Ieri mattina, al campo Combi, la squadra ha svolto l'ultimo allenamento dopodiché i giocatori si sono recati in ritiro alla «Pineta». I due agenti della squadra mobile che avevano sorvegliato in questi giorni Anastasi e Castano, nell'eventualità [redacted] un loro «rapimento» da parte [redacted] studenti contestatori dell'Isef, hanno lasciato i calciatori.

I giocatori juventini apparivano tutti [redacted] buon [redacted]. Anastasi sfoderava il suo solito aperto sorriso; capitan Castano scherzava sulla «sorveglianza speciale» cui [redacted] sottoposto.

L'unica nota interessante [redacted] giornata era data dall'allenatore il quale rifiutava nella mattinata [redacted] dare [redacted] formazione: «*Prima* — ha detto — *dovrò parlare [redacted] qualche giocatore: c'è [redacted] possibilità che Haller [redacted] scendere [redacted] campo nel qual [redacted] dovrei rivedere i miei piani. Haller questa mattina si è allenato negli spogliatoi [redacted] qualora esista la minima speranza [redacted] poterlo fare giocare, cercheremo [redacted] impiegarlo*».

Nel pomeriggio, Heriberto dopo aver annunciato la [redacted] formazione ha aggiunto che la risposta sull'eventuale impiego [redacted] Haller verrà [redacted] questa mattina [redacted] medico: se il responso sarà favorevole è possibile [redacted] l'attaccante giochi almeno un tempo.

Il tedesco, [redacted] parte sua, ha precisato [redacted] essersi affatto allenato [redacted] di [redacted] avolto i soliti esercizi al vogatore. Ha specificato, inoltre, di [redacted] sentirsi assolutamente in grado [redacted] giocare: il polpaccio continua [redacted] dargli dolorose fitte.

«*Il derby* — ha concluso — *lo vedrò dalla tribuna*». [redacted] quindi [redacted] possibilità: o l'allenatore [redacted] le confondere le [redacted] versari oppure Haller tende ad ingrandire la gravità del [redacted] infortunio. La soluzione, comunque, verrà data stamane [redacted] medico della Juventus, ammesso che esista la possibilità di recuperare l'attaccante, ormai fermo da [redacted] settimana. **g. gand.**

La Caf ha respinto il ricorso di Vieri

Un dubbio risolto (purtroppo non nel senso sperato [redacted] dirigenti [redacted] Torino) [redacted] uno imprevisto hanno caratterizzato nell'ambiente [redacted] nata la vigilia [redacted] derby. La [redacted] ha respinto il ricorso [redacted] per [redacted] quattro giornate [redacted] squalifica inflittegli [redacted] il [redacted] doping. Combin [redacted] di [redacted] intestinali.

Se la presenza [redacted] portiere titolare era [redacted] alla tenue speranza [redacted] un reclamo, quella del centravanti fino a pochi giorni or [redacted] poteva ritenersi sicura. Invece l'attaccante granata è stato colpito dal malessere ad Asti [redacted] il Torino si trova in ritiro.

Il franco-argentino si [redacted] sentato ieri mattina indebolito all'allenamento che la squadra ha svolto sul campo dell'Astimacobi. Nel pomeriggio è stato visitato dal prof. Cattaneo che [redacted] ha ordinato [redacted] di [redacted]. Il medico sociale appariva ottimista sul recupero [redacted] Combin, pur ammettendo che sussiste qualche incertezza.

Fabbri, dal canto suo, [redacted] nascosto una certa preoc[redacted] «*Le condizioni di Nestor sono meno buone di quanto sperassi, ma penso sia [redacted] escludere un "forfait". Combin sente molto il [redacted] fronto con i suoi ex-compagni. La tensione [redacted] e una bibita gelata, gli hanno procurato questo contrattempo*».

«Se Combin non potesse giocare, come risolverebbe il problema?».

«*Non intendo pormelo. Combin ci sarà*».

Mondonico, in [redacted] dell'infortunato Balsi, è pronto a scendere [redacted] all'ala sinistra in caso [redacted] necessità (la maglia n. [redacted] verrebbe affidata a Facchin).

I granata hanno ricevuto la visita del comm. Pianelli; le parole del presidente sono servite a rinsaldare il morale della squadra che, contro la Juventus, è decisa a riscatta[redacted] sconfitta del girone di andata ed a conquistare il decimo risultato utile consecutivo. **b. b.**

Serie A (inizio ore 15)

BOLOGNA-ATALANTA (arbitro: Gonella)

BOLOGNA: Vavassori; [redacted], Ardizzon; Cresci, Battisodo, Gregori; Perani, Bulgarelli, Savoldi, Turra, Pasqualini. 12° Adani, 13° Prini. Allenatore Pugliese.

ATALANTA: De Rossi; Bertuolo, Poppi; [redacted] Signorelli, Castoldi; Nastasio, Sironi, Clerici, Dell'Angelo, Novellini. 12° Grassi, 13° Incerti. Allenatore Moro.

CAGLIARI-ROMA (arbitro: Francescon)

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Longo; Nenè, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva. 12° Reginato, 13° Tomasini. Allenatore Scopigno.

ROMA: Ginulfi; [redacted], Carpenetti; Ferrari, [redacted], Santarini; D'Amato, Salvori, Landini, Capello, Peirò. [redacted] Pizzaballa, 13° Spinosi. Allenatore Helenio Herrera.

INTER-PISA (arbitro: Acernese)

INTER: Miniussi; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Suarez; Jair, Mazzola, Gori, Bertini, Corso. 12° Girardi, 13° Vastola. Allenatore Foni.

[redacted] Annibale; Coramini, Gasparroni; Barontini, Lenzi, Gonfiantini; Manservisi, Guglielmoni, Mascalaito, Gasparini, Piaceri. 12° Brevigliert, 13° Federici o Cervetto.

JUVENTUS-TORINO (arbitro: Carminati)

[redacted] Anzolin; [redacted]ore, Pasetti; Bercellino, Castano, Leoncini; Favalli, [redacted] Sol, Anastasi, [redacted] (Haller), Sacco. 12° Sarti, 13° Roveta (Bonci). All. Herrera.

TORINO: Sattolo; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi; Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, [redacted] 12° Bertonelli, 13° Depetrini. Allenatore [redacted]

LANEROSSI-MILAN (arbitro: Bernardis)

LANEROSSI: Luison; Volpato, De Petri; Bissiolo, Carantini, Calosi; Menti, [redacted], Reif, Tumburus, Vitali. 12° Bardin, 13° Ciccolo. [redacted] Puricelli.

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Scala; Maldera, [redacted]trasi, Rosato; Hamrin, Lodetti, Prati, Rivera, Rognoni. 12° Belli, 13° Fogli. [redacted] Rocco.

PALERMO-NAPOLI (arbitro: Sbardella)

PALERMO: Cei; Maggioni, Sgrazzutti; Lancini, Giubertoni, Landri; Pellizzaro, Landoni, Bercellino, [redacted], Troja. 12° Ferretti, 13° Perucconi. Allenatore [redacted] Bella.

NAPOLI: [redacted] Nardin, Miceli; Zurlini, Guarneri, Panzanato; Salvi, Juliano, Altafini, Montefusco, [redacted]. 12° Cuman, 13° [redacted] Di Costanzo.

SAMPDORIA-FIORENTINA (arb.: De Marchi)

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Colletta; Sabatini, Morini, Garbarini; Morelli, Vieri, Salvi, Morello, Frustalupi. [redacted] Matteucci, 13° Vincenzi. Allenatore Bernardini.

[redacted] Superchi; Rogora, Mancin; Esposito, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo. 12° Bandoni, 13° Rizzo. Allenatore Pesaola.

VERONA-VARESE (arbitro: Monti)

VERONA: [redacted] Mio; Ripari, Petrelli; Mascetti, Battistoni, Maddè; Sega, Mazzanti, Traspedini, Bonatti, Bui. 12° Colombo, 13° Vanello. [redacted] Cadè.

VARESE: Carmignani; Borghi, Rimbano; Sogliano, Dolci, Picchi; Leonardi, Tamborini, Badari, Dellagiovan[redacted] Golin. 12° [redacted] Pozzo, 13° Renna. Allenatore Arcari.

LA CLASSIFICA: *Fiorentina punti 31; Milan e Cagliari 30; Juventus 25; Inter 24; Torino 23; Verona e Roma 21; Napoli 20; Palermo 19; Bologna 18; Varese 17; Atalanta e Pisa 15; L.R. Vicenza 14; Sampdoria 13.*

[redacted] TURNO: Atalanta-Sampdoria; Fiorentina-Inter; Milan-Bologna; Napoli-Lanerossi; Pisa-Juventus; Roma-Verona; Torino-Cagliari; Varese-Palermo.

Bercellino, [redacted] sinistra, e Combin [redacted] oggi diretti rivali in Juventus-Torino

SPECCHIO DELLA DOMENICA

Grandi incontri, grandi rimpianti

Dopo le tradizionali e orribili amenità televisive di Carosio, torniamo al calcio serio. Il buon Nicolò [redacted] monumento [redacted] cui si guarda [redacted] affetto, quasi fosse il portavoce [redacted] Garibaldi. Mercoledì sera, seguendo Milan-Celtic a Glasgow, ne ha dette [redacted] d'ogni colore: impartiva ordini («alzarsi e camminare» in tono da sergente a Rivera caduto; «correre, sbrigarsi» [redacted] Lodetti o Malatrasi indugiavano sulla palla; per finire con una minuta descrizione della cena imminente e del «whiskaccio» come dessert). A [redacted] piace che Carosio sia inamovibile. A [redacted] condizione, però: che commenti incontri come Predappiese-Argirocastro. Li renderebbe ameni e ci divertiremmo alle [redacted] invenzioni di speaker. Ma un incontro vero, che produce diletto [redacted] sé, non abbisogna di queste estemporaneità verbali.

Torniamo al calcio serio, dunque. [redacted] Milan che ha bloccato [redacted] battuto il Celtic è [redacted] fatto notevole: i tifosi italiani (ma anche i critici) si sono lasciati troppe volte impressionare dalla foga di certe squadre, cariche di birra ma scentratissime [redacted] prive di invenzione, di equilibrio tattico. Correre per correre può fare un certo effetto, ma serve poco persino all'oratorio. Corri corri che [redacted] mamma butta i gnocchi: e tutto finisce lì. Meazza, quan[redacted] si allenava, finiva regolarmente ultimo nei tradizionali giri di pista: ma se [redacted] va con la palla [redacted] piede, staccava di cinque metri i più veloci pedatori d'Europa. Il toro che carica (come il Celtic) ha una velocità [redacted] oltre ottanta chilometri l'ora, [redacted] sbatte [redacted] sfiata nella cappa, fino a restare [redacted] la lingua di fuori.

Rocco ha vinto come vin[redacted] l'Inter [redacted] Herrera, in contropiede e toreando. Se una delle due squadre pote[redacted] segnare altri goals a Glasgow, questa era il Milan [redacted] no: certo il Celtic.

Inter, dicevamo. E aggiungiamo [redacted] Juventus. [redacted] dre che scontano malamente lo stentato avvio: oggi [redacted] trebbero [redacted] buon diritto discutere testa [redacted] testa per lo scudetto. Invece sono obbligate [redacted] fare figurone [redacted] gini della lotta, come certi grandi attori un poco flosci che [redacted] reggono più la [redacted] principale [redacted] devono limitarsi a [redacted] bellissima e breve interpretazione da «generici».

E' [redacted] rimpianto che tocca tutti, non solo [redacted] schiere bianconere e nerazzurre; [redacted] campionato che mette in minoranza [redacted] rivalità tradizionale, si può dire classica, tra Milano e Torino, è un campionato minore, magari effervescente [redacted] ricco di spunti futuri ma pur sempre [redacted] il bacio della gloria.

La domenica offre come piatti forti gli incontri delle tre prime classificate: Lanerossi-Milan, per esempio. Come volerà l'undici [redacted] Rocco dopo il rilancio di [redacted] gow? Scontrerà in campionato [redacted] tensione [redacted] Coppa? Proprio contro il Lanerossi, [redacted] ni fa, [redacted] poderosa Inter si sgonfiò, reduce pimpante [redacted] del suoi notevoli [redacted] cessi esteri... Cagliari-Roma: Scopigno divorerà Helenio? O i rossoblù stenteranno un'altra volta? Sampdoria-Fiorentina: i viola [redacted] Pesao[redacted] ben conosciuti da Bernardini, e [redacted] Genova tira un'aria disperata...

Eccoci al derby torinese: [redacted] le previsioni reggono e possono essere ribattute da congetture contrarie. La Juventus mancherà di alcuni uomini-chiave, [redacted] queste [redacted] nei derbies, solitamente vengono [redacted] te da [redacted] foga e un'applicazione che non fanno sospirare sugli assenti (come nel recente Milan-Inter, privo [redacted] Suarez). Il Torino è ben assestato, molti suoi [redacted] mini [redacted] vantano classe [redacted] celsa ma [redacted] battersi allo stremo, [redacted] questo nel derby [redacted] carta essenziale. I duelli diretti, Anastasi-Puja, Combin-Salvadore, Leoncini-Moschino saranno gli elementi tipici della partita, che potrebbe però risolversi con un qualsiasi tiro-jolly. Ma non crediamo mai troppo alla casualità: anche nel calcio, per vincere, ci vuole disposizione. Le vittorie (e la classifica sta a dimostrarlo) [redacted] piovono sui rassegnati.

Giovanni Arpino

[redacted] del derby

Questo il [redacted] derby torinese, considerando anche le gare [redacted] campionato:

Incontri disputati	147
Vittorie della Juve	58
Vittorie del Torino	54
Pareggi	34
Reti [redacted] bianconeri	[redacted]
[redacted] granata	225

Queste le [redacted] presenze: 17 partite Leoncini; 15 Ferrini; 15 Vieri, 13 Del Sol e Castano; 12 Poletti e Anzolin; 11 Puja e Salvadore; 8 Moschino, Bercellino e Menichelli; 4 Cereser, Carelli, Facchin, Fossati e Combin; 3 Bolchi, Trebbi, Agroppi, Favalli; 2 Zigoni.

Prima ed ultima a confronto [redacted] Genova in Samp - Fiorentina

I liguri privi di Cristin [redacted] Francesconi - Rientro di Amarildo tra i toscani

(Dal nostro inviato speciale)
Nervi, 15 marzo.

La Fiorentina ha «sfrattato» la Sampdoria, andando [redacted] occupare l'albergo [redacted] Nervi che ospita solitamente i blucerchiati prima delle gare in casa, ma Bernardini non ha cambiato [redacted]: ha portato i suoi giocatori [redacted] un altro [redacted] del centro ligure, per cui le due rivali [redacted] domani attendono a poco più di cento metri di distanza il [redacted] dello scontro sul terreno di Marassi.

Sulla carta la [redacted] di domani è davvero impari: la prima in [redacted] contro l'ultima, i diciotto punti [redacted] dividono le due formazioni in graduatoria indicano [redacted] enorme [redacted] rendimento. La Fiorentina ha incassato [redacted] reti in meno [redacted] avversari (12 contro 22) [redacted] ha [redacted] segno dieci in più (23 contro 13). A dispetto delle cifre i tifosi [redacted] la Samp sperano che lo spauracchio [redacted] retrocessione dia nuovo slancio [redacted] calciatori; pochi sportivi liguri [redacted] cettano [redacted] il pronostico contrario alla loro squadra.

Fulvio Bernardini, rimasto oggi in albergo [redacted] i suoi atleti si sono recati — come i rivali — al cinema, non si nasconde [redacted] la situazione è grave. «*Stiamo peggio dell'anno* [redacted] — [redacted] un amico — *perché abbiamo qualche punto in* [redacted] *in classifica rispetto alla stessa giornata [redacted] campionato della [redacted] stagione, e soprattutto perché non riusciamo più a segnare. [redacted] difficoltà di formazione fanno il resto...*».

Anche domani, la Sampdoria [redacted] potrà schierarsi [redacted] completo, mancheranno pro[redacted] Cristin e Francesconi, due dei pochi «uomini-goal» della squadra ligure. Per [redacted] la capolista, Bernardini darà fiducia al giovane Morello che ha esordito con buon esito domenica scorsa [redacted] Varese, e gli affide[redacted] il compito [redacted] coprire parte del centrocampo [redacted] dinamismo, [redacted] che purtroppo è calata quest'anno in Frustalupi, il «cervello» dell'undici. Contro i viola Frustalupi sarà ala sinistra con compiti [redacted] appoggio. [redacted] tattica della Samp sarà verosimilmente quella della [redacted] ordinata e del contropiede.

La Fiorentina non ha problemi. Stamane Pesaola ha sottoposto i suoi giocatori [redacted] una mezz'ora di allenamento, avendo conferma della buo[redacted] salute [redacted] tutti. Domani rientrerà Amarildo e rimar[redacted] all'ala destra Chiarugi; la [redacted] del viola è dimostrata dal fatto che starà in panchina un elemento del valore [redacted]. Gli atleti toscani considerano la gara [redacted] domani piuttosto [redacted] spiega: «*Non solo perché la Sampdoria è in pericolo di retrocessione, ma in quanto i liguri hanno degli atleti [redacted] valore. Quel Vieri, nato a due passi dallo [redacted] Firen[redacted] snobbato [redacted] dirigenti viola di qualche anno fa, quando gioca contro [redacted] noi [redacted] sempre animato da desideri [redacted] rivincita. Dovremo stare attenti*».

Bruno Perucca

Conferma [redacted] Scala nel Milan [redacted] Vicenza

(Dal [redacted] inviato speciale)
Vicenza, 15 marzo.

Il Milan continua ad essere impegnato [redacted] tre fronti, Cop[redacted] del campioni, campionato [redacted] Coppa Italia, e, pur se il trionfo [redacted] mercoledì a Glasgow ha dato all'ambiente [redacted] la scossa dell'entusiasmo, qualcuno teme che le fatiche della trasferta scozzese possano pesare domani a Vicenza. Rocco, però, non alimenta simili [redacted] il successo sul Celtic, per il trainer, [redacted] una potente iniezione di fiducia, specie perché è servito a dimostrare che la società rossonera dispone di [redacted] buon numero di ottime riserve, quelle riserve indi[redacted]sabili per tener [redacted] temporaneamente [redacted] molteplici impegni.

La formazione verrà deci[redacted] all'ultimo momento, Rocco, comunque, [redacted] esagera a far misteri. Stasera ha annunciato che lo schieramento più probabile prevede Cudicini; Anquilletti, Scala; [redacted]aldera, Malatrasi, Rosato; Hamrin, Lodetti, Prati, Rivera, Rognoni. Esiste però la possibilità che venga utilizzato Fogli nel ruolo di mediano sinistro; in tal caso, Rosato vestirebbe la maglia numero 3, mentre Scala giocherebbe ala sinistra, al posto di Rognoni.

Il Lanerossi è in pericolosa posizione di classifica, si ripete [redacted] situazione già [redacted] ficatasi in [redacted] campionati, allorché i vicentini, alla resa dei conti, riuscirono a salvarsi. Il Lanerossi, quindi, [redacted] difficoltà non [redacted] disorientano, domani [redacted] risultato positivo — il punto [redacted] un pareggio — costituirebbe [redacted] pratica d'un rilancio. Puricelli ha portato i suoi atleti [redacted] ritiro a Bassano [redacted] Grappa. Lo schieramento è [redacted] stabilito, l'allenatore, però, cedendo [redacted] tentazione della pretattica, non [redacted] ancora comunicato il «piano» che cercherà di metter [redacted] atto [redacted] bloccare il [redacted]. Gli avversari più pericolosi sono Rivera e [redacted]; su Rivera dovrebbe giocare Fontana, mentre De Petri avrebbe l'ingrato compito di montar la guardia [redacted] forte attaccante. Il Lanerossi mancherà di Cinesinho, di nuovo squalificato. Il [redacted] posto sarà preso da Tumburus.

Gigi Boccacini

Catenaccio della Roma nella partita di Cagliari

I tifosi sardi preparano un'accoglienza «[redacted]» alla Juventus per [redacted]ra di Coppa Italia [redacted] mercoledì

(Dal nostro inviato speciale)
Cagliari, 15 marzo.

Basta restare [redacted] Cagliari poche ore per raccogliere la netta sensazione che gli sportivi [redacted] i dirigenti, i giocatori ed i tifosi rossoblù non abbiano [redacted] superato lo [redacted] sconfitta subita domenica scorsa [redacted] alla Juventus. [redacted] giocherà all'Amsicora [redacted] Roma, è [redacted] partita importante [redacted] il Cagliari [redacted] potrebbe servire [redacted] rilancio anche [redacted] la Fiorentina e il Milan giocano in trasferta rispettivamente a Genova ed a Vicenza contro avversari impegnati nella disperata lotta per [redacted] retrocedere.

Nonostante questo però, incontrando il vice-presidente Arrica, l'allenatore Scopigno, Riva, Nenè e Longo, abbiamo parlato solamente [redacted] Juventus, della [redacted]fitta di [redacted] e [redacted] «rivincita» [redacted] tutti intendono ottenere mercoledì [redacted] *match* [redacted] Coppa Italia.

[redacted] opinione generale che i bianconeri troveranno qui [redacted] un ambiente ostile, con giocatori e pubblico disposti [redacted] decisi a raggiungere una soddisfazione per riparare [redacted] sconfitta giudicata «ingiusta».

Non [redacted] il momento di [redacted] su questo [redacted]to, [redacted] cui si potrà discutere più avanti. [redacted] conviene [redacted] l'assurdità di certi [redacted] dalla [redacted] nazionale che [redacted] per la Coppa [redacted] per il Campionato manda una squadra per due volte [redacted] un campo avversario nel breve spazio di [redacted] giorni. A [redacted] poca distanza di tempo potrebbero provocare reazioni anche i contrasti più normali [redacted] un confronto calcistico.

Torniamo alla gara con la Roma. Scopigno ha detto: «*E' una partita che dobbiamo assolutamente vincere*». Il Cagliari sarà al completo con il rientro di Riva. [redacted] in netta [redacted]. La Roma è in Sardegna da ieri. Helenio Herrera ha ideato [redacted] mento spiccatamente difensivo, [redacted] due [redacted] attaccanti, D'Amato e Landini, [redacted] centrocam[redacted] e terzini. Il *trainer* giallo[redacted]so, pur negando di pensare [redacted] gara di Coppa Italia [redacted] mercoledì vedrà i romanisti impegnati a Brescia, lascerà volontariamente a riposo [redacted] e Sol, [redacted] modo [redacted] poter disporre dei [redacted] forti giocatori per [redacted] la lombarda.

Nel tardo pomeri[redacted] di oggi, alcune centinaia di tifosi sardi [redacted] vie del [redacted] cittadino con cartelli, bandiere e trombe, [redacted] scopo di attirare l'attenzione delle a[redacted] sul problema che maggiormente assilla la [redacted] rossoblù: chiedono un maggior contributo finanziario [redacted] parte della Regione (attualmente il bilancio dell'ente sardo parla di [redacted] milioni all'anno), e sol[redacted] il completamento del [redacted] stadio attualmente [redacted] costruzione. Il dott. Arrica [redacted] detto: «*Lo stadio sarà pronto [redacted] il prossimo campionato, o [redacted] fine agosto o ai [redacted] a fine settembre*».

Il problema finanziario è direttamente collegato con quello dello stadio, perché ventimila spettatori in più per [redacted] partita — questa [redacted] la differenza [redacted] agibilità fra il vecchio Amsicora e il campo in costruzione — porterebbero [redacted] sociali un maggior introito [redacted] circa [redacted] per stagione. I [redacted] temono che [redacted] crisi economica che gli attraversa [redacted] società [redacted]gli e obblighi i dirigenti [redacted] cedere [redacted]. Logico quindi che [redacted] in corteo abbiano portato i [redacted] «Ritoc[redacted] si tocca». La squadra di calcio per Cagliari [redacted] un problema politico [redacted] sociale. La manifestazione si è [redacted] senza incidenti.

Giulio Accatino

L'Isef non contesterà il derby

L'assemblea nazionale ha preso la decisione - [redacted] studenti dell'Istituto superiore [redacted] educazione fisica hanno stabilito [redacted] denunciare elementi estranei che eventualmente turbassero manifestazioni sportive

Il derby fra Juventus [redacted] Torino si svolgerà regolarmente. Non [redacted] «contestazioni» [redacted] alcun genere. [redacted] studenti dell'Isef hanno annunciato ufficialmente di voler abbandonare per [redacted] ogni forma [redacted] protesta. Lo [redacted] comunicato [redacted] sera l'addetto stampa degli studenti, Andrea Imeroni, [redacted] quale [redacted] dichiara[redacted]: «Nessun avvenimento sportivo [redacted] in programma domani a Torino [redacted] nelle altre città [redacted] verrà interrotto [redacted] disturbato [redacted] suo svolgimento da parte degli studenti dell'Isef. Dopo [redacted] riuniti in assemblea [redacted] carattere [redacted] rappresentanti degli istituti di [redacted], [redacted], [redacted] poli e L'Aquila abbiamo [redacted] di sospendere momentaneamente le nostre attività di protesta e di ritornare a [redacted] le lezioni a cominciare da lunedì. In questa [redacted] giornata una nostra rappresentanza sarà [redacted] ricevuta a [redacted] dal ministro [redacted] l'Istruzione Sullo e dopo il colloquio [redacted] situa[redacted]».

L'assemblea [redacted] degli studenti dell'Isef [redacted] tenuta ieri nella palestra di [redacted] Magenta a Torino. Dopo [redacted] votazione i giovani hanno stabilito [redacted] rinun[redacted]ciare [redacted] ogni «contestazione», deplorando il fatto che [redacted] giorni [redacted] siano state diffuse notizie infondate a mezzo [redacted] telefonate anonime ad alcuni giornali, annunciando fantasiosi progetti [redacted] rapimenti ai danni di calciatori [redacted] Torino e della Juventus [redacted] dell'arbitro.

Il derby quindi non verrà contestato. [redacted] ovviamente il pericolo [redacted] una eventuale [redacted] di disturbo effettuata da qualcuno per iniziativa personale. In [redacted] gli studenti dell'Isef, qualora questi [redacted] venissero compiuti a loro nome, sono intenzionati a presentare querela contro ignoti [redacted] è [redacted] fatto per quel che riguarda i minacciati «rapimenti» annunciati [redacted] giorni [redacted].

Anche [redacted] caso [redacted] un rapimento dell'arbitro l'incontro di Torino [redacted] disputerebbe comunque, a ter[redacted] di regolamento. Le decisioni ufficiali [redacted] regolamento di gioco [redacted] Figc prevedono espressamente [redacted] l'arbitro designato dall'organo [redacted] (la commissione arbitri nazionale) non [redacted] presenti in campo all'ora stabilita per l'inizio di una par[redacted] campionato. Quando ciò accada, le due società [redacted] l'obbligo di attendere [redacted] minuti. Dopo di [redacted] affidare [redacted] direzione della gara [redacted] un altro arbitro effettivo presente in campo o, in mancanza, anche ad [redacted] aspirante arbitro. Se [redacted], dunque, il milanese Carminati non [redacted] presentasse allo [redacted]dio Comunale entro le [redacted] 15, Juventus e Torino aspetterebbero [redacted] 45 minuti, poi [redacted]rebbero negli spogliatoi, con gli altoparlanti, gli arbitri effettivi ed aspiranti presenti in tribuna. Di comune accordo sceglierebbero infine tra gli arbitri presenti quello cui affidare [redacted] direzione della gara, ed, eventualmente, anche i guardalinee.

Trottatori [redacted] Vinovo oggi nel Premio Asti

Rendu è uno dei trottatori più in vista della generazione 1965: oggi sarà in pista a Vinovo nel Premio Provincia di [redacted] (lire 1.375.000, m. [redacted] ma [redacted] rendere venti metri [redacted] Ugento (Antonio Pedrazzani), Cremone[redacted] (Vittorio [redacted] Rubens [redacted] Gubellini), Adorada [redacted] Barbetta). Il compito di Rendu, che [redacted] guidato da Ilario Bertini, non [redacted] certo dei facili; il portacolori della Scuderia del Pino [redacted] comunque [redacted] a conquistare il [redacted].

Bellissimo l'incontro [redacted] Premio Città di Asti (L. [redacted] m. [redacted] fra [redacted] Consuelo, Prestigio, Uruguay, Scopeto e Parioli: in [redacted] i [redacted] difficile. [redacted] di sei cavalli molto vicini come valore assoluto e la [redacted] lotta sul [redacted] promette di essere emozionante.

Abusimbel, sconfitto [redacted] a Milano, [redacted] di [redacted] in pista oggi a Vinovo nel Premio Villanova: sulla [redacted], affrontare Bambona, Adalberto, Mimmetta, [redacted] potrebbe risultare assai difficile. Gibernilio e [redacted] competitori.

Le corse incominceranno alle 15; nelle [redacted]ve sono favoriti: Nocchio e [redacted] (Premio Monferrato), Laz e Dnieper (Pre[redacted] San Damiano), Saglia e Bruja (Premio Canelli), Mosto e [redacted] (Premio Cocconato), Manzione e Sciabecco [redacted] (Premio Montiglio).

[redacted] Le gare di motocross in programma oggi a [redacted] Monferrato non [redacted] disputeranno [redacted] l'impraticabilità [redacted].

Slancio del campione mondiale

Lo stile del campione mondiale Adorni impegnato nella tappa a cronometro (Tel.)

I campioni hanno deluso

A Sercu ed Adorni due successi (inutili)

Nell'ultima giornata della Tirreno-Adriatico - La vittoria finale a Chiappano, [redacted]

(Nostro servizio particolare)
S. Benedetto [redacted] Tronto, 15 [redacted].

Sorpresa alla Tirreno-Adriatico. la corsa, che si è conclusa oggi a S. Benedetto del Tronto, è stata vinta da Carlo Chiappano, un gregario di Motta. Gli assi, che nel complesso hanno clamorosamente deluso (il primo di loro in classifica è il torinese Zilioli, settimo), nella semitappa a cronometro [redacted] clusiva si sono però impegnati a fondo per ragioni di orgoglio: si è imposto il campione del mondo Vittorio Adorni, precedendo di 23" Franco Bitossi.

Chiappano ha conquistato il primato in classifica nella frazione in linea disputata in mattinata e vinta in volata su sei compagni di fuga dal belga Sercu, ex campione del mondo della pista. Chiappano, che [redacted] settimo in graduatoria a 59" dal leader Pecchielan, è giunto col gruppetto di testa, mentre il plotone ha accusato un ritardo di 2'17".

Adorni, che nella tappa di ieri non era riuscito a reagire all'attacco di Pecchielan e Zilioli, perdendo 23', nella frazione contro il tempo pomeridiana ha voluto dimostrare di essere in piena forma in vista della Milano-Sanremo e si è imposto nettamente [redacted] a Bitossi.

Carlo Chiappano, che ha 28 anni, ha conquistato così il suo primo importante successo dopo sei stagioni di professionismo. Resta un fatto: i «grandi» hanno offerto una prova poco convincente, dimostrando ancora una volta di essere scesi in [redacted] soltanto per allenarsi. Gli sportivi, indubbiamente, si attendevano molto di più.

Ordine d'arrivo della semitappa in linea: 1. Patrick Sercu (Bel.) in 2 [redacted] 52'41", alla media di Km 39,630; 2. Albert Van Vlieberghe (Bel.); 3. Durante; 4. Mitoni; 5. Fezzardi; 6 Lievore; 7. Chiappano, tutti col tempo del vincitore;

8. Beghetto a 2'17", [redacted] pera in volata il [redacted]

Ordine d'arrivo della semitappa a cronometro: 1. Vittorio Adorni (Scic) che compie i chilometri 18,300 del circuito in 23'45", alla media oraria di 46,225; 2. [redacted] (Filotex) a 23"; 3. Vercelli (Sanson) a 47".

Classifica generale: 1. Carlo Chiappano (Sanson) in [redacted] ore 54'18", alla media generale di 38,470; 2. Van Vlieberghe (Ferretti) Belgio, a 31"; 3. Fezzardi (Sanson) a 42"; 4. Sgarbozza (Max Meyer) a 1'15"; 5. Ballini (Gbc) a 1'31"; 6. Donghi a 1'36"; 7. Zilioli a 2'; 8. Pecchielan a 2'15"; 9. Moser a 2'55" ... 17. Adorni a 23'34"; 18. Bitossi a 23'34"; 19. Van Den Bossche a 24'38"; 20. Via[redacted] a 24'54". r. a.

Merckx oggi a Nizza difende ventinove secondi

Draguignan, 15 marzo.

L'olandese Van der Vleuten ha vinto per distacco la penultima tappa della Parigi-Nizza ciclistica, che si concluderà domani. Van der Vleuten ha preceduto di [redacted] secondi il gruppo, regolato allo sprint da Rosier, davanti a Dolman, Basso e Zandegù.

La Myères-Draguignan di 137 chilometri non ha modificato le posizioni di classifica: Merckx è sempre al comando con 29" su Poulidor e 45" su Anquetil.

L'unica possibilità di un cambiamento in questa graduatoria sta nella breve tappa a cronometro in salita che concluderà domani la Parigi-Nizza su un percorso di nove chilometri e [redacted] sulle pendici del Col d'Eze. Gli assi si sono risparmiati oggi appunto in previsione dell'impegnativo duello di domani. Merckx ha comunque l'impressione che il fuoriclasse belga, [redacted] in questi giorni in felicissime condizioni di forma, sia in grado di respingere anche quest'ultimo attacco.

Ordine d'arrivo: 1. Van der Vleuten km. 137 in 3 h 34'10"; 2. Rosier a 45"; 3. Dolman a 46"; 4. Basso; 5. Zandegù. Segue tutto il gruppo con lo stesso tempo di Dolman.

Classifica generale: 1. Eddy Merckx in 29 h 2'2"; 2. Poulidor a [redacted]; 3. Anquetil a 45"; 4. Janssens a 2'28"; 5. Bellone a 2'41"; 6. Van Springel a 2'53"; 7. Wolfshohl a 3'; 8. Delisle a 3'32".

Una sorprendente sconfitta della schermitrice Novikova

Ieri a Torino nel Trofeo Martini di [redacted] - Le competizioni si concludono oggi

[redacted] prima giornata [redacted] Trofeo Martini di fioretto [redacted] ha fatto registrare una clamorosa sorpresa. La sovietica [redacted] Novikova, campionessa olimpionica e iridata nell'edizione dello scorso anno del torneo, è [redacted] eliminata nei quarti di finale della competizione. La schermitrice sovietica, probabilmente provata dalla lunga [redacted] gara a squadre di Coppa Europa, disputata venerdì e [redacted] quale ha condotto alla vittoria il proprio club, la [redacted] di Mosca, [redacted] è riuscita a qualificarsi nel quarto girone ed è stata superata dalla connazionale Gorokhova, dalla svedese Palm e dalla romena Ardeleanu.

Le competizioni del Trofeo Martini si sono iniziate in mattinata al Palazzo dello Sport di Torino, con la partecipazione di 130 schermitrici. Dopo i primi turni, superati da tutte le migliori concorrenti, si sono furono disputati i vari gironi per i quarti di finale, disputati nel pomeriggio. A parte l'eliminazione della Novikova, non si sono avuti altri risultati a sorpresa: risultano qualificate per le semifinali, con la Palm, la Gorokhova e la Ardeleanu, le altre sovietiche Samusenko e Zabelina, la tedesca Eggert, le ungheresi Gulacsi, Rejtő e Sakovics, la romena Drimba, la francese Ceretti e l'italiana Lorenzoni. L'azzurra ha fornito un'eccellente prestazione, piazzandosi al primo posto del secondo girone.

Il Trofeo Martini si concluderà oggi. In mattinata si disputeranno le semifinali, nel pomeriggio (con inizio alle ore 15) le finali: per il pubblico il Palazzo dello Sport l'ingresso è libero.

Carlo Filogamo

Ventimila chilometri per 5 [redacted] di gara

Tra le [redacted] fiorettiste in gara nel Trofeo Martini, [redacted] si conclude oggi al Palazzo dello Sport di Torino manca quest'anno Vannetta Masciotta. La schermitrice azzurra si è ritirata dall'attività agonistica dopo le Olimpiadi di Messico, abbandonando il fioretto per dedicarsi al lavoro e alla famiglia. [redacted] di lei (e senza la Ragno, l'altra grande assente di questo torneo) le possibilità delle italiane [redacted] ogni competizione internazionale sono ridotte al minimo. Anche stavolta comunque la Masciotta non ha rinunciato ad essere presente sul luogo [redacted] gare: bionda ed elegante ha fatto da giudice in [redacted] incontri di questa competizione che la vide vincitrice nel 1966.

«Non posso dire di aver nostalgia della scherma — spiega Vannetta — *anzi le gare mi avevano decisamente stancata: sono però rimasta affezionata a questo ambiente nel quale ho tanti amici, per cui ritorno sempre volentieri a vedere degli incontri. In ogni [redacted] il mio ritiro è definitivo, adesso devo pensare alla [redacted] e al lavoro. Mi dispiace, perché mi sentirei [redacted] in grado di ottenere buoni risultati, magari anche di battere la grande Novikova che del resto ho già superato in due occasioni: con questo non voglio diminuire la supremazia delle sovietiche e delle altre schermitrici dell'Europa Orientale, tutte atlete quasi professioniste che stanno in palestra dalla mattina alla sera e possono imporre la loro maggior preparazione atletica».*

Il fascino di un torneo internazionale di grande prestigio è indubbiamente fortissimo per le schermitrici. Molte hanno affrontato un viaggio lunghissimo per essere presenti a [redacted] Trofeo Martini: è il caso di Gerda Mc Gechan, una signora neozelandese di [redacted] anni, che è arrivata in volo da Auckland. Un viaggio di oltre ventimila chilometri sino a Torino per gareggiare con le più forti fiorettiste del mondo: la Mc Gechan è stata eliminata al primo turno. la sua [redacted] è durata circa cinque minuti. Ma [redacted] ha perso per questo il sorriso, dopo tutto ha compiuto una trasferta interessante in [redacted] che non [redacted]

Un'altra fiorettista-giramondo è la svedese Cristina Palm, una biondina di [redacted] anni con l'aria da prima della classe, semplice e tranquilla. E' l'unica schermitrice di tutta la Svezia, per allenarsi deve battersi con i componenti [redacted] nazionale maschile, per gareggiare deve mettere il fioretto in valigia e andare in giro per l'Europa. Malgrado i viaggi riesce a studiare con profitto, a fine anno si laureerà in medicina, diventerà una dentista ma continuerà a tirare di scherma e a viaggiare.

Pur [redacted] il suo fisico minuto la Palm è [redacted] delle rivali più temute dalle sovietiche, che sono invece [redacted] robuste e sicure di sé. Per loro è più facile sopportare la [redacted] indifferente fatica di sostenere circa venti incontri in una giornata, come è capitato ieri nella prima giornata [redacted] Un impegno logorante, per il fisico e per i nervi. Molte si fanno vincere dalla [redacted]nchezza e dall'emozione, qualcuna, come la romena Ardeleanu, piange [redacted] ogni sconfitta, appena [redacted] la pedana. a. t.

Domani da Saragat i ginnasti italiani

Roma, 15 marzo.

Nella mattinata di lunedì 17 [redacted] il [redacted] la Repubblica riceverà al Palazzo del Quirinale, [redacted] pagnati dal ministro del Turismo e Spettacolo [redacted] Natali e dal presidente del Coni avv. Onesti, i dirigenti e gli atleti della Federazione ginnastica italiana in occasione del centenario della organizzazione.

[redacted] presenti all'udienza del Capo [redacted] Stato i rappresentanti delle vecchie e gloriose società ginnastiche tra le quali quelle di Trieste, Torino, Genova, Gorizia, Modena, Bologna, Siena e Venezia e i figli di due dei fondatori della federazione: la professoressa Enrichetta Varano ed il prof. Mario Gallo. (Ansa)

Prove delle [redacted] di moto

Agostini e Pasolini sul circuito di Rimini

Rimini, 15 [redacted]

Si [redacted] oggi sull'anello del lungomare le prove del Terzo Circuito Internazionale [redacted] Riviera di Rimini, valevole come prima prova del campionato italiano seniores ed juniores. Eugenio Lazzarini su Aermacchi ha ottenuto il miglior tempo nella [redacted] in 1'56"8/10 alla [redacted] di km 107,131; il secondo [redacted] tempo è stato ottenuto da Walter Villa, su [redacted], in 1'51"2.

Nella classe 250, Renzo Pasolini (Benelli) ha impiegato 1'47"3 alla media di 118,510, seguito da Augusto Bergamonti in 1'47"7 e da Gilberto Milani in 1'48"1, entrambi su Aermacchi. Com'era nelle previsioni, nella classe 350 cmc Renzo Pasolini su Benelli ha ottenuto il miglior tempo in 1'37"3 alla media di 122,093 seguito da Giacomo Agostini su MV in 1'37"7. Nella classe 500 il campione del mondo Giacomo Agostini in sella alla MV ha corso nel tempo di 1'36"9 alla media di [redacted]. Secondo miglior tempo quello di Angelo Bergamonti (Aermacchi) in 1'40"9.

★ I [redacted] del Torino e della Juventus si affrontano [redacted] (ore 10,30) allo [redacted] Filadelfia in un interessante pro[redacted] al derby «maggiore»; la gara è valevole per il torneo Primavera che vede i granata primi in classifica con 31 punti in undici partite.

★ Sci — Si sono conclusi ieri a Santa Caterina Valfurva i campionati [redacted] universitari; gli ultimi tre [redacted] sono toccati al milanese Carlo Tacchini (slalom [redacted] maschile), alla torinese [redacted] Fabbiola (slalom gigante femminile) ed al Cus Roma (staffetta 3 x 6 chilometri).

★ I dipendenti dell'Azienda [redacted] di Torino hanno disputato oggi una gara di [redacted] [redacted] 1) Roccia [redacted]; 2) Carpignano; 3) Iannone; 4) Chiariglione; 5) Alba. fra le donne, si è affermata Luisa Lafuga.

In crisi il matrimonio del calciatore Altafini

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 15 marzo.

(e.l.) Secondo voci che circolano con insistenza negli ambienti sportivi napoletani, il matrimonio del centravanti brasiliano [redacted] attraverserebbe un [redacted] periodo di crisi. Alcune persone dicono addirittura per imminente la separazione [redacted] sposi, i cui rapporti, [redacted] giorni, sarebbero giunti ad un difficile punto di rottura.

[redacted] gelosia di [redacted] per [redacted] Eleana [redacted] di 28 anni, sarebbe la causa principale [redacted] clima di [redacted] sorto fra i due coniugi, uniti [redacted] matrimoniale di 11 anni.

[redacted] voci [redacted] fra José e Eleana diventano sempre più frequenti: soltanto una smentita degli interessati potrà tacitarle. Altafini però è a Palermo con la [redacted] e la moglie, fino a questa sera, non ha voluto affrontare con i giornalisti il [redacted] argomento. Intanto è giunta a Napoli dal [redacted] la mamma della [redacted] Eleana, Zinzena D'Addio, forse per riportare la pace nella famiglia Altafini. E' data anche per imminente l'arrivo di uno zio di José, Angelo Marchesoni, [redacted] cura [redacted] interessi del [redacted] in patria.

Il centravanti del Napoli sposò Eleana, [redacted] rito cattolico, nell'agosto del 1958, alla vigilia [redacted] partenza dal Brasile per [redacted] dove ha realizzato la sua carriera di calciatore. Fu un vero matrimonio d'amore, contrastato fino all'ultimo dalla famiglia D'Addio, data la giovane età degli sposi: lui aveva 20 anni e lei 18. Dall'unione sono nate due bambine, Patri nel [redacted] e Cristina nel '64.

La signora Altafini oggi raggiunge il marito

Palermo, 15 marzo.

La squadra del Napoli è arrivata a [redacted] nella tarda [redacted]. E' stata chiesta ad Altafini, se corrispondesse al vero la notizia di una sua possibile separazione dalla [redacted], il giocatore si è rifiutato di rispondere.

Un dirigente del Napoli ha poi smentito la notizia ed ha aggiunto che domani la signora Altafini assisterà alla partita e che ripartirà col marito per Roma.

Il pugile Ulric Regis muore dopo un match

Martedì a Londra era stato sconfitto da Bugner

Regis, il pugile morto

Londra, 15 [redacted]

Il peso massimo Ulric Regis è morto stamane all'ospedale di Londra, per le conseguenze di un combattimento disputato tre sere fa a Shoreditch, un sobborgo londinese. Il pugile di Trinidad, che aveva 27 anni, aveva perso ai punti con la «speranza» inglese Joe Bugner dopo essere [redacted] atterrato due volte al tappeto.

Dopo il combattimento, Regis aveva accusato mal di testa ed era rimasto a letto nella sua camera in un albergo di Londra. Il mattino dopo il personale di servizio dell'hotel lo aveva rinvenuto privo di sensi. All'ospedale il boxeur negro è stato operato d'urgenza per un embolo al cervello, ma l'operazione del primo intervento non è bastata a salvargli la vita. Le condizioni di Ulric Regis sono [redacted] nella notte e stamane egli è deceduto senza aver ripreso [redacted]

Regis, nato a Trinidad ma residente in Spagna, avrebbe dovuto combattere nuovamente tra una ventina di giorni a Milano contro Mariano Echevarria. Il pugile negro era stato due anni fa anche in Italia, dove era stato impiegato come «sparring-partner» dal brasiliano Tomasoni.

Con la scomparsa di Ulric Regis sono saliti a nove i pugili morti in Gran Bretagna dopo il 1948. L'ultimo incidente mortale risale a cinque anni fa, quando il peso piuma gallese Lyn James morì all'indomani di un match con Jimmy — come quello tra Bugner e Regis — a Shoreditch.

I campionati di calcio

SERIE B (5ª di ritorno)

Bari-Reggina (arbitro Michelotti); Catanzaro-Lazio (Varchi); Cesena-Modena (D'Agostini); Foggia-Como (Serafino); Lazio-Ternana (Fomagno); Lecco-Genoa (De Robbio); Livorno-Brescia (Barbaresco); Mantova-Catania (Giunti); Monza-Reggiana (Toselli); Perugia-Padova (Branzoni).

SERIE C (Girone A)

Alessandria - Vercelli (arbitro Lovrero); Biellese-Mocchi (Canova); [redacted]-Rapallo; Novara (Castelli); Piacenza-Mestrina (Frittura); Pro Patria-Novese (Monforte); Savona-Triestina (Clarci); Solbiatese-Legnano (Lavetti); Sottomarina-Verbania (Leita); Treviglio-Treviso (Bonetti); Udinese-Cremonese (Magnoli).

SERIE D (Girone A)

Albenga-Omegna (arbitro Lombardi); [redacted] - Borgomanero (Magnoli); Borgosesia-Savona (Mondaroni); Castor Tè-Casale (Piovi Vito); Cuneo-Canelli (Pariantelli); Imperia-Aosta (Amanti); Ivrea-Casale (Ubaldi); Pro Vercelli-Derthona (Calegaro); Sanremo-Sanremese (Bruglio).

Annunci economici

19 Offerte lavoro

(Continua da pag. 26)

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno pratico, referenziato. Telefonare 587-612 ore ufficio.
AUTORIPARAZIONI servizio [redacted] cerca [redacted] veramente pratico. Telefonare 641 [redacted]
AZIENDA floricola cerca giardiniere o salariato pratico pure macchine agricole. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9195 — 10100 Torino».
AZIENDA importatrice nazionale ricerca per officina in Torino capo operaio pratico manutenzione veicoli industriali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4222 — 10100 Torino».
AZIENDA importanza nazionale ricerca per officina in Torino operai e manovali per manutenzione veicoli industriali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4223 — 10100 Torino».
AZIENDA meccanica [illegible] montatori. Per colloquio presentarsi lunedì 17 marzo in via Pier Carlo Boggio 26 dalle 18 alle 20.

AZIENDA [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4234 — 10100 Torino». 37807

BAR cerca aiuto barista 14-16 anni. Telefonare 596-102. 2001
CARRELLISTA esperto cercasi per media officina [redacted]. Telefonare 372 185, 331 254. 38174

CARROZZERIA [illegible] Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Camandona [illegible] 0648

CASA signorile assume giovani domestiche [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9291 — 10100 Torino». 38419
CERCANSI [redacted] tranvieri [illegible] 642 229, 641-333.
CERCANSI coniugi più pratici custodi stabilimento dintorni Torino alloggio. Indispensabile presenza giorni festivi, massima retribuzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 360 — 10100 Torino». [redacted]
CERCANSI operai generici [illegible] Telefonare 503-028, 503-033.
CERCANSI operai veramente esperti riparazioni vetture, autocarri e operai generici volonterosi, giovani, robusti. Buona retribuzione. Presentarsi dalle ore 18 del 15 marzo, corso Lecce 96, De Leonardis. 38734
CERCANSI portiera stabilimento, coniugi mezzetà senza figli. Moglie lavori fabbrica, moglie pulizie. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4190 — 10100 Torino». 37807
CERCANSI provetti fabbri et apprendisti. Telefonare [illegible] 736-576. 2001
CERCANSI referenziati coniugi per custodia villa zona collinare. Telefonare 321-653 mattino. 1001
CERCASI abile stiratrice. Telefonare 234-[illegible]. 37353
CERCASI [redacted] stiratrice. Telefonare 251-094. 38615
CERCASI abili falegnami [illegible]. Telefonare ore pasti 580-542.
CERCASI aggiustatori stampisti 1ª 2ª categoria. Telefonare 254-183.
CERCASI aiutante pettinatrice 16-18enne. Telefonare 335-600.
CERCASI aiutante sarta donna. Telefonare 545-830. 38133
CERCASI aiutantina 16 anni pettinatrice zona Vanchiglia. Telef. 885-162.
CERCASI apprendista tappezziere stoffe [illegible], via Duchessa Jolanda 34. Telefono 774-697. 1001
CERCASI apprendista ed aiuto elettricista. Telefonare 727-965, 378-351.
CERCASI apprendista meccanico tornitore 15-16 anni. Telefonare 345-476.
CERCASI apprendista operaio elettricista [illegible] ore 12,30-14,30.
CERCASI commessa o commesso [illegible] Telefonare 869 734. 37192
CERCASI commessa stiratrice per [illegible]. Telefonare 873-496.
CERCASI cuoca cameriera con [illegible] A disposizione alloggio [illegible] Telefonare 655-351 ore pasti. 37640
CERCASI distributori prodotti [illegible], patente C, per lavoro continuativo. Telefonare 69 345, Lasso.
CERCASI [redacted] [illegible] lavoro interno [illegible] Torino. Telefonare ore pasti 337 133.
CERCASI [illegible] meccanico e apprendisti, F.lli Zangrandi, via Sestriere F. Garino (Vinovo). Telefonare 643-294 ore pasti. 310727
CERCASI [illegible] patente D-E. Telefonare 701-009 ore pasti. 3001
CERCASI operaio [illegible] magazzino [illegible] Presentarsi ore ufficio. Via A. Vespucci 52.
CERCASI operaio panettiere. Telefonare 251-187. 1001
CERCASI ragazza diciotto-ventenne, bella presenza aiutante bar. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino». [redacted]
CERCASI signora [illegible] bambini anche mezza giornata. Telefonare 744 129. 3001
CERCASI signore signorine massimo 35enni [illegible] Per informazioni presentarsi giorni 18-20-21 marzo dalle 9 alle 12 in via Sidone 1, Torino. 37679
CERCASI tornitore 1ª categoria [illegible] via Belmagero 1, Grugliasco. 310697
CERCASI tuttofare fissa [illegible], giovani coniugi, bambino 2 anni. Telefonare 695-118 ore 9-10 oppure 15-16. 0630
CERCASI 15-18enne per [illegible] bicicletta. Telefonare 663 304.
CERCHIAMO signorina media cultura, sportiva, che voglia occuparsi di tre bambini età asilo [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 395 — 10100 Torino».
CERCO giovane cameriere donna al piani [illegible] Telefonare 990 274 Rivoli. 1001
CERCO lavorante sarta donna solo pomeriggio zona Francia. Telefonare 776-[illegible] 1001
COLLAUDATORE 1ª categoria officina meccanica cerca Artema, corso Unione Sovietica 455, Torino. Telefonare 341-161. 38136
COMPRESSORISTA motorista [redacted] anche pratico di martelli pneumatici cerchiamo. Via Tofane 35, telefono 380-453.
CONIUGI [illegible] fissa referenziata. Tel. 589-471.
CONIUGI referenziati cercansi per portineria casa centrale signorile. Telefonare 534-554. 37995
COPPIA camerieri per residenza di campagna adiacenze Torino. Referenze controllabili. Telefonare lunedì 491 341. 3001
CUOCA cercasi per ristorante libera subito. Trasferitole [illegible] Torino. Telefono 967-893. 38544
DISTRIBUTORE benzina cerca lavorante a ragazzi corso Palermo 69.
DITTA artigiana assume operai pratici lavorazione lamiere et carpenteria metallica leggera. Tel. 380 280.
DITTA trasporti assume personale magazzino come spuntatori et fattori et addetti a prese et consegne città. Scrivere dettagliando: «Etas-Kompass Pubblicità 4270 — 10100 Torino».
DONNE 25-35 anni addetto macchine assume importante azienda meccanica torinese. Dettagliare età posti occupati pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4277 — 10100 Torino». 38159
ESPERTE [illegible] via Foresta 4. Tel. 264-509.
ELETTRICISTI e volenterosi apprendisti urgono [illegible] 649 221
ELETTRICISTI installatori impianti elettrici civili, seria [illegible] cerca. Telefonare 296-665. 38404
ELETTROMECCA[redacted] per [illegible] lavori manutenzione CGA, via Saluzzo 104 bis. 38410
ESPERTE [illegible] cercansi. Telefono 518-331 Area, via Beaumont 14. 38129

FAMIGLIA signorile cerca [illegible] «Etas-Kompass Pubblicità 4071 — 10100 Torino».

FARMACEUTICI cerca signorina 16-18 anni [illegible] dattilografia. Livorno 23. [redacted]
FATTORE [redacted] per [redacted] [illegible] Torino [illegible] Telefonare lunedì 491-541.
FOTOLITO cerca apprendista [illegible] Rivolgersi: Via Tommaso Grossi 31 ore 8-12.
FRESATORE seconda categoria assume con possibilità miglioramento industria meccanica per lavorazioni [illegible] non in serie. Preferenza se anche pratico taglio ingranaggi. Presentarsi via Sestriere 26. Telefonare 331-515. 38222
IMPORTANTE azienda commerciale cerca ragazzo 18enne [illegible] Telefonare 353-231. 37807

GIOVANI [illegible] «Etas-Kompass Pubblicità 613 — 10100 Torino».

GRUPPO europeo confezioni per stabilimento Giveletto assume macchiniste cucitrici e apprendiste trasporto gratuito da Torino Druento-Rivoli-Pianezza Alpignano. Telefono 984 823 o presentarsi stabilimento.
IMPORTANTE azienda meccanica, precisione zona Mirafiori assume tornitori [redacted] categoria e rettificatore. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4240 — 10100 Torino». 37837
IMPORTANTE impresa costruzioni cerca provetti gruisti per lavoro stabile in Torino. Telefonare 752-727 dalle ore 8 alle 10. 38340

IMPORTANTE industria [illegible] «Etas-Kompass Pubblicità 7490 — 10100 Torino». 35304

IMPORTANTE industria [illegible] operai addetti [illegible] Presentarsi presso fonderia Ruffini S.p.A. Corso Brescia 16 Torino.

IMPORTANTE industria [illegible] «Etas-Kompass Pubblicità 7490 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria Borgo San Pietro cerca [illegible] Telefonare 663-294. 37466

IMPORTANTE industria in Torino [illegible] «Etas-Kompass Pubblicità 4231 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica [illegible] Telefonare 361-795.

IMPORTANTE industria zona Corbetta [illegible] «Etas-Kompass Pubblicità 4251 — 10100 Torino». 37901

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca montatori prima e seconda categoria complessi meccanici, attrezzisti macchine utensili. Ocfet Cubalba, via Stresa 11, Torino.
IMPORTANTE Società assume [illegible] per servizio guardia notturne [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9119 — 10100 Torino».
IMPRESA edile cerca gruista. Telefonare per cantiere. Telefonare 254 178 ore ufficio. 2001
INDUSTRIA [illegible] macchinista. Via Lavoro 27 (Pecetto).
INDUSTRIA assume [illegible] «Etas-Kompass Pubblicità 9215 — 10100 Torino» o telefonare 273-857 dalle ore 17,15 alle 21,30. 37768
INDUSTRIA cerca giovane esperto magazzino. Telefonare 357 272.
INDUSTRIA chimica zona piazza Vittorio Veneto cerca [illegible]. Telefonare 80-476 oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5318 — 10100 Torino». 38545
INDUSTRIA confezioni [illegible] capo sala taglio. Referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9298 — 10100 Torino».

INDUSTRIA costruzione stampi [illegible] Telefonare [illegible] 750-647, 750-637. 2001

INDUSTRIA elettromeccanica [illegible] «Etas-Kompass Pubblicità 333 — 10100 Torino». 1001

INDUSTRIA impregnazioni carte per [illegible] Rivalgersi Stupé Cerreale d'Alba (10 km da Carmagnola), tel. 0172-5947. 3001
INDUSTRIA macchine utensili Torino cerca verniciatori 1ª e 2ª categoria. Telefonare 337-937.

INDUSTRIA [illegible] Telef. [illegible]

[redacted] zona Beinasco cerca [illegible] «Etas-Kompass Pubblicità 8320 — 10100 Torino».
ITALCAN assume operaie, operai generici. Presentarsi La Cassa lunedì 17 [illegible] partenza Porta Susa ore 6,45; 7,3; 11,30; 15,00. 2001
LITOGRAFIA assume impressore litografo 1ª e apprendista [illegible] Telefonare 882-357.
MACCHINISTE [illegible] Telef. 354-845.
MAGLIFICIO assume abile rifinitrice e [illegible] Telefonare 750-733.
MAGLIFICIO cerca macchinista provetta per macchine motore rettilinee semiautomatiche e rimagliatrici mattina [illegible] Telef. 485-247 ore ufficio.

MEDIA azienda [illegible] Grugliasco, corso Cimarosa 11. 5 0000

MODELLISTA [illegible] «Etas-Kompass Pubblicità 399 — 10100 Torino». 2001

[redacted], via C[redacted] 63/16, cerca modellatori in legno, disegnatori [illegible]

MONTATORI meccanici [illegible] Alessio Tubi. La Loggia. Telefonare 965-292. 1001

OFFICINA cerca volenterosi manovali 25-40enni per pulizie e [illegible] materiali. Presentarsi [redacted], Fogazzaro 38, Grugliasco. 2001
OFFICINA costruzioni meccaniche cerca fresatore attrezzista 1ª categoria. Telefonare 334-359. 3001
OFFICINA meccanica cerca apprendista via Cimarosa [illegible] 12, telefono 331 897. 2001
OFFICINA meccanica cerca rettificatore aggiustatore ed apprendista. Corso Brescia 10 bis. 38330
OFFICINA carpenteria [illegible] cerca tornitori [illegible] Orsini, Volvera [illegible] 38168

OPERAI [illegible] via Sagra San Michele 66.

OPERAIE [illegible] «Etas-Kompass Pubblicità 9244 — 10100 Torino». 38076

OPERAIO esperto [illegible] «Etas-Kompass Pubblicità 999 — 10100 Torino».

OPERATORE torni [illegible] Telefonare 545-275. 1001
OTTONISTA pro[redacted] buon [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9085 — 10100 Torino».
PELLICCERIA Borello piazza Castello 99 assume tagliatore finito, buon tagliatore già pratico, pellicciaia a mano e foderatrici abilissime. Telefonare 511-382. 517-345, 512-1[illegible]
PER villa cercasi [illegible] giardino. Telefonare 414 086. 38396
PIALLATORE prima categoria anche pratico limatrice assume industria macchine utensili, via Sestriere 26. Telefonare 331-515. 38222
PIALLATORI ed aiutanti officina meccanica cerca Artema: corso Unione Sovietica 455 Torino. Tel. 341-161.
[redacted] azienda elettromeccanica dintorni Alpignano cerca [illegible] Telefonare 364-834. [redacted]

PIRELLI [redacted] Pneumatici Settimo Torinese [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4288 — 10100 Torino». 38366

PIRELLI Stabilimento Pneumatici di Settimo Torinese ricerca elettricisti [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4287 — 10100 Torino». 38366

PICCOLA industria [redacted] addetti presse e pantografo. Telef. 734-309.

PIRELLI S.p.A. Stabilimento Pneumatici di Settimo Torinese [illegible] presentarsi dalle ore 8,30 alle 11,30 allo stabilimento Strada Statale n. 11, nei giorni di venerdì 21 e sabato 22. 38306

PORTINAIO [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9045 — 10100 Torino».
PRIMARIA industria meccanica torinese cerca operai 22-30 anni per corso rapido di [redacted] [illegible] 3ª categoria. [illegible] Presentarsi per colloquio martedì 18 marzo in via Bologna 31, 2º piano dalle 17 alle 20. 38159
PRIMO impiego [illegible] via Arcivescovado 9 [illegible] 538 859 - 539 230.
PROFUMERIA [illegible] 15-17enne via Sacchi 16.

RAGAZZA [illegible] «Etas-Kompass Pubblicità 966 — 10100 Torino».

RETTIFICATORE in piano con molto forza e tangenziale anche pratico affilatura cerca primaria officina. [illegible] 26, Borgo San Paolo. Telefonare 351-515. 38232
RISTORANTE cerca 15-16enne apprendista cucina, vitto alloggio. Telefonare 731-671. 1001
SALUMIERE banconiere cerca urgentemente importante azienda torinese Supermercati, [redacted] 40enne, provata esperienza per incarico responsabile. Telefonare 342-820.
SIGNORE, signorine desiderose avere [illegible] maglierie in proprio, macchine modernissime insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cossett, San Ottavino 4 (cortile). 2001
SIGNORINA diciotto-ventenne bella presenza cercasi per facile lavoro ufficio. Telefonare 511 891, ore ufficio. 38443

SIGNORINA 15-20 anni cercasi bar [illegible] via Nizza [illegible] Presentarsi ore 17-19. 51864

SOCIETA' cerca fresatrista [illegible] meccanica per riparazione macchine [illegible] Telefonare 580-647, 582-247.
SOCIETA' importanza nazionale cerca apprendiste [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4195 — 10100 Torino».
TAGLIATORI e tagliatrici cercansi da industria confezioni. Telefonare 61-483 ore ufficio. 38211
TINTORIA Alberti cerca personale femminile anni 18-35, presentarsi via S. Donato 6. 37780
TINTORIA cerca [illegible] via Turati 10, telefono 599 318.
TIPOGRAFIA cerca abile linotypista. Telefono 595 072. 2001
TORNITORE prima categoria veramente abile pratico torni [illegible] stampi. Telefonare 990-482. Cascina Vica Rivoli. 2001
TORNITORI qualificati e specializzati cercansi. Offriamo ottime retribuzioni, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos. Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 361, ingresso frontale [illegible] 37993
TORNITORI specializzati [illegible] Telefonare 907-164 ditta A.d.a., Bruino zona industriale. 38983

TORNITORI [illegible] «Etas-Kompass Pubblicità 4296 — 10100 Torino». 37956

TUTTOFARE fissa cercasi anche primo servizio [illegible] Telefonare 595-202. 38553
TUTTOFARE fissa, seria cerca famiglia, ottimo trattamento. Domenica eventualmente libera. Telef. 833-758. [redacted] Madonna Campagna cercasi. Telefon. 887 621.
TUTTOFARE referenziata cercasi da famiglia signorile 3 persone. Condizioni ottime. Telefonare 755-956.
00.000 mensili a tuttofare fissa capace referenziata per famiglia due bambini già con aiuto. Telefonare [redacted]

Piazzisti - Rappres.

ACCREDITATO Antico Oleificio in Oneglia cerca per Comuni alta Italia validi elementi vendita olio oliva di [illegible] Offresi prodotto assolutamente genuino e superiore. Provvigioni adeguate, possibilità et garanzia, concessione zona. Scrivere Bittone, Pubblicità 22 A. Sanremo. 40017
AFFIDEREMMESI da importante industria vernici [illegible] Novara, Vercelli, Alessandria ed agenzie [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9310 — 10100 Torino». 38545
AGENTE introdotti [illegible] fabbriche cioccolato provincie Piemonte cerca industria materie prime. Inviare curriculum. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9240 — 10100 Torino». 38061
ATTIVO, decennale esperienza contatti clienti [illegible] seria rappresentanza. [redacted] deposito articoli tecnici industriali, autoricambi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9142 — 10100 Torino».
CERCANSI rappresentanti introdotti radio, televisione elettrodomestici provincie Piemonte, [illegible] Telef. 42 901, 673-032.
FABB[redacted] mobiletti d'arte cerca rappresentante giovane introdotto. Scrivere dettagliando curriculum referenze: Stilmo, via Rampone, Sanguinetto (Verona). [redacted]
FABBRICA tinelli cerca rappresentanti Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, preferibilmente residenti in zona, Serietà. Telef. 283 346 Torino.

[redacted]**NARI** di vendita speciali da [illegible] Torino, Vercelli, Novara, Alessandria e rispettive provincie [illegible] «Etas-Kompass Pubblicità 613 — 10100 Torino».

GROSSISTA materiali idrosanitari ricerca per provincie Torino, Asti, Alessandria, Aosta rappresentanti introdottissimi presso idraulici, max termoesercenti. Scrivere: Cressa, v. Vela 45, Torino, telef. 510-820.

IMPORTANTE [illegible] «Etas-Kompass Pubblicità 9427 — 10100 Torino».

[redacted] [illegible] Scrivere a: Casella 349/A Sip, [redacted] Milano.

PRIMARIA ditta produttrice macchine agricole largo consumo, [illegible] per incremento vendita ricerca agenti zone libere Nord e Centro Italia. Inviare curriculum: Casella Postale 141 Torino. 37843
PRIMARIA società produttrice caldaie, generatori aria calda e bruciatori gasolio cerca rappresentanti introdotti installatori idrotermosanitari Piemonte. Stipendio o provvigione. Del Monte, via Panizzi 1 Milano.
PRODOTTI per edilizia [illegible] pavimentazioni [illegible] cercansi rappresentanti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 336 — 10100 Torino». 2001
QUARANTEN[illegible] e oltre, anche privi esperienza, possesso attitudini, Centro Diffusione [illegible] vendita zone [illegible] Offre fisso mensile 130 mila più provvigioni, premi produzione. Presentarsi 18 marzo 1969 Albergo Unione, via Gruppi 3, ore 9-12, Novara. 5/01015
RAPPRESENTANTE introdotto cartolerie, giocattoli ed affini cerca articoli di abbigliamento. Serietà. Referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4767 — 10100 Torino».
SOCIETA' importatrice prodotti largo consumo, primaria marca, introdotti bar, latterie Torino e provincia assume. Offronsi fisso mensile, rimborso spese, incentivi commissioni reali capacità dimostrate. Scrivere: Pubbliman Casella 210 — Genova 16121. 9-0010
VENDITORE dipendente per zone Alessandria, Asti, Pavia, Novara, Vercelli cerca importante azienda ediliza specializzata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 602 — 10100 Torino». 38106

17 Annunci matrimon.

AFFETTUOSA semplice signorina, presenza, capacità, notevole proprietà immobiliare, indipendente, sposerebbe max 60 pensionato, solo, moralissimo, corrispondente proprietà, sicura posizione. Inanonimi, telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9184 — 10100 Torino».
AFFETTUOSO indipendente professionista trentenne conoscerebbe scopo matrimonio [redacted] bella insoffigura [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5226 — 10100 Torino». 310539
ALTO 1,82 impiegato diplomato 30enne proprietà [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1014 — 10100 Torino». [redacted]
ANZIANA [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9079 — 10100 Torino». 38738
BELLA, giovane, fine personalità impiegata conoscerebbe scopo matrimonio bel giovane laureato buone posizione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9149 — 10100 Torino».
COMMERCIANTE quarantenne casa arredata cerca signora [illegible] scopo matrimonio reciproca compagnia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9294 — 10100 Torino».
DINAMICO sportivo [illegible] gradirebbe conoscere Torino [illegible] scopo matrimonio signorina alta simpatica, carina cultura generale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4014 — 10100 Torino». 35905
DIPLOMATA vedova senza figli sola [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9139 — 10100 Torino». 17313
DIPLOMATO 34enne [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4348 — 10120 Torino».
DIPLOMATO 38enne ottimo impiego alloggio arredato 1,72 sportivo [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5229 — 10100 Torino». 310943
DISTINTA signora, 53enne, vedova sola, carattere amorevole, [illegible] scopo matrimonio massimo 58enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9149 — 10100 Torino».
DISTINTA vedova pensionata sola molto giovanile risposerebbesi adeguatamente. Indicare telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9251 — 10100 Torino». 38200
DISTINTA vedova [illegible] sola indipendente proprietà presenza sposerebbe distinto adeguato [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1009 — 10100 Torino».
DISTINTA 35enne giovanile, casa arredata, risposerebbesi con signore [redacted]. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9100 — 10100 Torino».
GENTILUOMO torinese 56enne [illegible] sposerebbe vedova signorina 45enne libera [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4279 — 10100 Torino».
GIOVANE alto affettuoso [redacted] posizione sposerebbe 19-23enne [illegible] Torino e provincia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1013 — 10100 Torino». 310072
GIOVANE ottima [illegible] sposerebbe scopo matrimonio con signorina max 27 carina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4306 — 10100 Torino». 37409
IMPIEGATO ventottenne, conoscerebbe scopo matrimonio, max ventunenne seria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9194 — 10100 Torino». 37519

INDUSTRIALE [illegible] «Etas-Kompass Pubblicità 4142 — 10100 Torino».

INSEGNANTE [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9265 — 10100 Torino».
LAUREATO trentacinquenne, ottima presenza e posizione sposerebbe [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 19 — 16121 Genova». 300932
MECCANICO trentottenne conoscerebbe scopo matrimonio piemontese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9130 — 10100 Torino». 37277
PIEMONTESE quarantenne seria presente lavoro sicuro [illegible] sposerebbe signorina [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4270 — 10100 Torino». 38116
PIEMONTESE vedova solo [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4100 — 10100 Torino». 38210
PIEMONTESE 35 anni distinto celibe solo [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5231 — 10100 Torino». 310522
PIEMONTESE [redacted] operaio conoscerebbe signorina settentrionale 24-28enne scopo matrimonio, anche vedova. Scrivere: «Etas-Kompass [redacted] 9131 — 10100 Torino». 37380
QUARANTASETTENNE piemontese [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4364 — 10100 Torino».
QUARANTENNE seria bella presenza sposerebbe, [illegible] affettuoso sicuro impiego massimo cinquantenne, esclusi inanonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9150 — [redacted] Torino». 37540
QUARANTOTTENNE giovanile affettuoso sposerebbe [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9289 — 10100 Torino». 38411
RAGIONIERE, settentrionale, presenza, giovanile, sposerebbe signorina 30-36enne, intelligente, semplice, [redacted] casalinga, affettuosa, statura media, sana, benestante, sola, disposta trasferirsi pregasi preciso indirizzo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1017 — 10100 Torino». 310878
SIGNORA trentatreenne cultura universitaria bella presenza [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4182 — 10100 Torino».
SIGNORA 50enne sola, seria, presenza, conoscerebbe scopo matrimonio, [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 404 — 10100 Torino». 501198
SIGNORINA 35enne seria bella presenza benestante [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4097 — 10100 Torino». 38192
SOLA 38enne presentosa, distinta [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9074 — 10100 Torino». 34708
TORINESE 31enne celibe serio presenza alto operaio qualificato [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9023 — 10100 Torino». 38127
TRENTADUENNE piemontese operaio indipendente conoscerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale max trentenne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9027 — 10100 Torino». 36544
TRENTANOVENNE affettuoso relazionerebbe scopo matrimoniale signorina anche nullatenente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 321 — 10100 Torino». 2001
TRENTANOVENNE [illegible] conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova veramente carina max 35enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9015 — 10100 Torino». 19994
TRENTASETTENNE presenta sicuro impiego relazionerebbe scopo matrimonio con signorina ottima moralità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4167 — 10100 Torino».
TRENTOTTENNE lavoro in proprio [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9017 — 10100 Torino». 38022
VEDOVA sola agiata conoscerebbe scopo matrimonio serio affettuoso pensionato 63 70enne inanonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9248 — 10100 Torino». [redacted]
VEDOVA 50 anni benestante, seria, sana, affettuosa, presenza sposerebbe distinto adeguate condizioni, numero telefono. Scrivere Casella 170 C Pubblimann 13051 Biella.
VEDOVA 54enne giovanile ottantiana [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4113 — 10100 Torino». 36393
VEDOVA 57enne bella presenza conoscerebbe [redacted] [illegible] 60enne scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9266 — 10100 Torino». 38313

(Continua a pag. [redacted])

LA STAMPA
Domenica 16 Marzo 1969
Anno 103 - Numero [redacted]

Lunedì riunione al Ministero

Intervento del Governo per le «zone salariali»

Brodolini ha accertato che «esistono le condizioni per una ripresa delle trattative» tra imprenditori e sindacati - Questi ultimi interver[redacted] alla riunione, [redacted] non hanno [redacted] gli scioperi in programma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 marzo.

[redacted] governo è intervenuto per sbloccare la vertenza delle «zone salariali» [redacted] l'industria privata. Dopo aver accertato [redacted] *«esistono le condizioni per una ripresa delle trattative»* — informa un comunicato — il ministro del Lavoro Brodolini ha convocato per lunedì prossimo [redacted] federazioni sindacali degli imprenditori e dei lavoratori. [redacted] organizzazioni hanno accettato.

Nei giorni scorsi il ministro le aveva consultate ufficiosamente, [redacted] deciso a compiere un nuovo tentativo per superare i dissensi. Malgrado la convocazione di Brodolini, le confederazioni [redacted] lavoratori non hanno sospeso [redacted] agitazioni in corso e programmate. I sindacati degli edili hanno deciso oggi, una astensione [redacted] nel periodo [redacted] al [redacted].

«Soltanto [redacted] risultati dell'incontro di lunedì — afferma la Cgil — *potranno deri[redacted] mutamenti nel piano di azione sindacale. Si auspica che la delegazione degli imprenditori modifichi il suo atteggiamento in modo [redacted] poter raggiungere una soluzione positiva della lunga controversia».*

La Cisl, in [redacted] svoltosi oggi a Milano, ha precisato che per concludere definitivamente la vicenda delle zone, dovrebbero [redacted] rispettate tre condizioni: 1) l'eliminazione entro i tempi di attuazione dell'accordo delle [redacted] salariali fra i minimi di qualsiasi [redacted]na; 2) [redacted] effettuazione degli assorbimenti rispetto alle situazioni di fatto già esistenti; 3) abbandono di ogni proposito [redacted] limitare la contrattazione [redacted].

I negoziati tra la Confindustria e [redacted] confederazioni dei lavoratori [redacted] erano interrotti il 19 [redacted]. Da quel giorno sono ripresi [redacted] scioperi *«articolati»* sul piano nazionale, per province e per aziende. La confederazione degli imprenditori ha più volte manifestato la sua *«disponibilità»* a trattare, offrendo indicazioni concrete per un graduale avvicinamento [redacted] «minimi» nelle varie [redacted].

[redacted] fronte al permanere di posizioni negative da parte della Cgil e della Cisl, mentre la [redacted] propensa a riaprire i colloqui, la Confindustria aveva diffuso, il 1° marzo, istruzioni alle associazioni e alle aziende associate per l'immediata revisione del vecchio accordo sulle differenze salariali.

Si sono concluse questa sera tutti gli scioperi in corso nella pubblica amministra[redacted]. I funzionari direttivi, i medici e i veterinari di confine, gli statali aderenti all'Unione dei sindacati autonomi torneranno al lavoro lunedì. [redacted] normalità sarà così ristabilita negli uffici centrali e periferici, ma probabilmente non durerà molto. I «direttivi» minacciano «*scioperi bianchi*», basati sull'applicazione integrale di leggi e regolamenti ormai [redacted]perati.

Altre categorie di pubblici dipendenti so[redacted] pronti a proclamare agitazioni. Si insiste da ogni parte perché il governo riveda la *«legge delega»* del marzo 1967, prevedendo una spesa [redacted] 150-200 miliardi [redacted] lire in aggiunta a quella di [redacted] miliardi già programmata. **g. f.**

Il congresso Acli in giugno a Torino

Labor darà ufficialmente le dimissioni da presidente

Roma, [redacted] marzo.

Il Consiglio nazionale [redacted] Acli ha convocato l'undicesimo congresso nazionale [redacted] movimento dal 19 [redacted] giugno a Torino. Sarà in quella occasione che Livio Labor, come annunciato nella precedente sessione del Consiglio nazionale, rinuncerà definitivamente alla presidenza delle Acli.

Il Consiglio nazionale ha oggi discusso, dopo l'esame del bilancio, la [redacted] del tema del congresso (così fissato: «Le Acli negli anni '70: per [redacted] nuova società del lavoro») e le [redacted] congressuali. Le tesi sono contenute in un documento, già predisposto, che il Consiglio è chiamato ad approvare.

(Ag. Italia)

Malgrado l'offensiva "vietcong" nel Vietnam

Nixon non ordinerà rappresaglie al Nord

I bombardamenti aerei non [redacted] ripresi - La decisione del Presidente comunicata al Consiglio nazionale di Difesa

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 15 marzo.

Sebbene nelle ultime ventiquattro ore, l'offensiva dei guerrigli[redacted] contro le grandi città sud-vietnamite sia [redacted]mentata, Nixon ha deciso di [redacted] a rappresaglie: i bombardamenti contro il Nord non [redacted]no ripresi. La rinuncia alla politica di *escalation* sembra definitiva da parte americana. Il presidente avrebbe comunicato questa mattina le [redacted] intenzioni al Consiglio nazionale di sicurezza. Gli Stati Uniti intendono procedere per via diplomatica facendo presente ad Hanoi, sia direttamente a Parigi sia attraverso i sovietici, che alla lunga la [redacted] continuazione dell'offensiva comunista mette in pericolo [redacted] stessi negoziati [redacted] Parigi.

Gli americani ritengono che l'Unione Sovietica farà di tutto per convincere [redacted] Nord Vietnam [redacted] moderazione. Dopo [redacted] incidenti tra sovietici e cinesi, questi ultimi hanno bloccato i rifornimenti russi al Nord Vietnam che passavano per ferrovia attraverso il territorio cinese. Ciò significa che per l'Unione Sovietica approvvigionare [redacted] Nord Vietnam è diventato assai difficile. [redacted] dovesse continuare a lungo, Hanoi dovrebbe appoggiarsi sempre più decisamente sulla Cina comunista. Ovviamente all'Unione Sovietica non può far certo piacere.

Al Consiglio nazionale [redacted] sicurezza Nixon ha anche discusso la decisione di procedere alla [redacted]truzione di una rete di missili-antimissili negli Stati Uniti [redacted] rapporto ai problemi del disarmo. Martedì si ri[redacted]irà a Ginevra uno speciale comitato delle Nazioni Unite formato da rappresentanti di diciotto Paesi, per discutere appunto sul disar[redacted]. Nixon ha ricevuto oggi il rappresentante americano ambasciatore Smith. A Ginevra gli Stati Uniti hanno l'intenzione di fare una serie di proposte concrete. **n. c.**

Cinesi e russi prima della battaglia

Un'altra foto sulla crisi russo-cinese al confine della Manciuria. L'ha diffusa l'agenzia ufficiale di Pechino affermando che ritrae militari russi, di fronte, i quali, dopo uno sconfinamento, [redacted] fermati [redacted] guardie cinesi (Tel. A. P.)

Scontro a fuoco tra le due Coree

Tokio, 15 marzo.

Secondo la Corea del Nord, truppe americane [redacted] di armi pesanti hanno [redacted] oggi [redacted] avamposto nord-co[redacted] al [redacted] là [redacted] 38° parallelo ma sono state respinte. Lo afferma l'agenzia di notizie della Corea [redacted] Nord. L'attacco sarebbe avvenuto [redacted] 15,40 (locali) nei pressi [redacted] Panmunjom. *(A. P.)*

In un ospedale messicano

Vendevano gli occhi [redacted] pazienti morti

[redacted] Messico, 15 marzo.

Diversi chirurghi dell'ospedale generale di Città del Messico toglievano [redacted] occhi ai cadaveri e li vendevano. Lo ha rivelato [redacted] procuratore distrettuale che non [redacted] voluto fornire i nomi dei responsabili. Secondo [redacted] autorità, [redacted] o tre paia di occhi alla settimana venivano tolti ai cadaveri e venduti a cliniche, soprattutto [redacted] del Messico, per uso [redacted] ricerche o per [redacted] rivenduti.

Il [redacted] è stato scoperto quando una madre ha insistito per la restituzione [redacted] cadavere della figlia, morta in un incidente automobilistico e ha scoperto [redacted] era [redacted] occhi. *(A. P.)*

IL DRAMMA SUI MONTI DI SALUZZO

[redacted] fratelli [redacted]tigano poi si tolgono la vita

Avevano 43 e [redacted] anni - Il dissidio per un muretto della [redacted] che si [redacted] fatti costruire - Uno si è gettato nel pozzo, l'altro si è impiccato

(Dal nostro corrispondente)
Saluzzo, 15 marzo.

Due fratelli, Battista e Sebastiano Picca, rispettiva[redacted] di 43 e 41 anni, [redacted]trambi residenti [redacted] frazione Piane Superiore di Paesana, [redacted] Valle Po, dopo una lite [redacted] tolti la vita all'insaputa l'uno dell'altro [redacted] a breve distanza. [redacted] dissidio [redacted] nato per un muretto divisorio della loro nuova casa. I cadaveri sono stati trovati dai vicini di casa.

I due Picca abitavano la maggior parte dell'anno in un'abitazione oltre confine, in Francia, e soltanto saltuariamente andavano a Paesana [redacted] curare i loro interessi. In frazione Piane Superiore, infatti, possedevano una misera casetta ed un po' di terra. Negli ultimi tempi si erano visti più di frequente in paese perché avevano deciso di farsi costruire una [redacted] più funzionale, a valle della prima. Per questa costruzione [redacted] avuto delle piccole noie con la locale amministrazione comunale, [redacted] gli intoppi burocratici erano stati infine superati e la costruzione aveva [redacted] inizio.

I due fratelli (Sebastiano faceva il muratore e Battista il manovale) aiutavano [redacted] operai [redacted] lavoro ed ogni loro decisione era sempre stata [redacted] comune accordo. Fra loro non c'era mai stato il minimo screzio. Stamane invece è scoppiata una lite per una profonda divergenza sulla casa in costruzione.

Sembra che Sebastiano volesse sistemare un muro [redacted]visorio interno in modo [redacted] gradito al fratello. Ad un certo punto Battista usciva di casa [redacted]do l'uscio e pronunciando parole sconnes[redacted]. Qualcuno l'avrebbe udito gridare: *«Sono stufo di vivere»*. E' stato trovato cadavere oggi pomeriggio in un pozzo vicino a casa sua: si era suicidato gettandovisi a capofitto. Il medico di Paesana gli ha riscontrato la sospetta frattura [redacted] base cranica, [redacted] ha dichiarato che la morte dell'uomo è da attribuirsi ad asfissia per annegamento. Poco prima [redacted] stato trovato anche il cadavere di Sebastiano. [redacted] corpo penzolava [redacted] una corda legata ad un trave di una [redacted] della vecchia abitazione.

L'i[redacted]vvisa tragedia non può essere attribuita ad altro che ad un raptus di follia. I due fratelli non [redacted] mai dato segni di squilibrio anche se le loro condizioni mentali non erano giudicate perfettamente normali. Nulla però poteva far pen[redacted] una conclusione tanto drammatica per [redacted] diverbio che, per la banalità dell'argomento, non avrebbe dovuto avere conseguenze.

Sul luogo si sono recati, per gli accertamenti di legge, i carabinieri [redacted] Paesana e quelli della squadra [redacted] giudiziaria di Saluzzo. I cadaveri dei [redacted] fratelli sono ora a disposizione della magistratura. **v. l.**

Dalla polizia a Milano

Ritirato il passaporto ai coimputati di Riva

Sono gli [redacted] sindaci e consiglieri [redacted] cotonificio fallito - Tra loro il fratello dell'industriale

Milano, 15 marzo.

Si è appreso che il dott. Monarca, [redacted] funzionario di polizia [redacted] ha sostituito il dirigente [redacted] passaporti della Questura di Milano, commissario capo dott. Bassi — sospe[redacted] dal [redacted] incarico alcuni giorni fa — ha fatto ritirare i passaporti [redacted] consiglieri ed [redacted] sindaci dell'ex consiglio di amministrazione [redacted] «Cotonificio Vallesusa».

Non è [redacted] ancora possibile conoscere l'elenco delle persone contro le quali è stato preso [redacted] provvedimento ma si tratta di quelli che devono rispondere, a vario titolo, di irregolarità nei libri contabili e inosservanza [redacted] obblighi che derivano nella qualità delle loro cariche.

Il consiglio [redacted] amministrazione era formato [redacted] Roberto Meier, presidente; Carlo Casale, vice presidente; dai consiglieri Roberto Bossi, Raffaele Lampugnani, Giovanni Mosca, Giulio Donato Riva, Vittorio [redacted] (fratello di Felice Riva), Sillo Tamaro, Enzo Tetaz, Pierenzo Turniani, Mino Spadacini, Giuseppe Lanfranconi, presidente [redacted] consiglio sindacale, nonché dai due sindaci Gaetano Patti e Ferdinando Sismondi.

(Ansa)

Si spara [redacted] colpo al petto per un brutto voto a scuola

(Dal nostro corrispondente)
Ancona, [redacted] marzo.

(e. g.) Una studentessa di San Ginesio, un [redacted]e della provincia di Macerata, ha ten[redacted] oggi [redacted] suicidio [redacted] colpo [redacted] pistola per un brutto voto in matematica.

La giovane si chiama Maria Sbardellati, ha 16 anni e frequenta la [redacted]da [redacted] dell'istituto magistrale. Questa mattina [redacted] è rinchiusa nella [redacted] la pistola, che sembra appartenga [redacted] padre, [redacted] esplosa [redacted] colpo al petto. [redacted] tavolo [redacted] lasciato un biglietto in cui spiegava [redacted] suo gesto assurdo per [redacted] in matematica.

Alcuni parenti hanno [redacted] corso la ragazza e l'hanno trasportata immediatamente all'ospedale, dove è stata ricoverata con prognosi riservatissima. Questa sera si tenterà un intervento chirurgico per l'estrazione del proiettile.

«La Stampa» di oggi [redacted] è uscita in 605.400 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

14 marzo 1969

NATI — Bruno Annamaria, Cannone Maria Rosaria, Bitelli Irene, Bernasconi Davide, Borghese Piero, Canlone Ciaretta, Calamai Iliana, Ba[redacted] Roberto, Clementino [redacted]ana, Olivero Giovanni, Cagliotti Isabella, Carnero Aldo, [redacted] Monica, [redacted] Gian Luca, Rizzo Michele, [redacted] Lorenzo, Galottino Massimo, [redacted] Luisella, Gelati Anna, Savana Gaetana, Becchiaroli Enrico, Beppo Marina, Valz Claudio, Orta Marco, Bassi Daniela, Bristi Emanuela, Messina Davide, Taibbi Fr[redacted]esca, Pecchia Riccardo, Casale Davide, Notaro [redacted] Capra Roberta, [redacted] Manuela, Mosca Michela, Cara Monica, Randisi Maria, Ceccarello Massimiliano, Baiotti Massimiliano, Bardella Cinzia, Moise Pier-Andrea, Crispo Rosa, Serusi Antonio, Mastri Angelo, Pozzio Giovanna, [redacted] Franco, Peraichella Linda, Borghese Alessandro, Simonetto Marco, [redacted] Francesca, Iotola Marco, Bruna Paola, Antonielle Vito, Bogliotti Roberto, Boldrini Stefano, Fagari Giancarlo, Pisola [redacted] Maria, Morando Roberto, Molinaro Marina, Veralli Fabrizio, Grande Edoardo, Rosso Roberto, Arica Giuseppe, Monachino Giuseppe, Diommeno Savina, Spanò Mariliena, Vandano Elisabetta, Mallari Giuseppe, Della Vanghel Arcangela, Simionato Simona, Grassi Angela, Santoro Marta, Violio Marta, Melilla Silvia, Noseng Maria, Squadrito Marco, Dettori Davide, Riggio Caterina, [redacted] Paola, Benzi Cesare, Ar[redacted]al Caterina, Conca Giuseppe, [redacted] Andrea, Zaniboa Enrico, [redacted] Vincenzo.

MORTI — Nora Umberto, [redacted] 74, nato a Sicilia, pensionato, abitante in v. Chiabrera 5; Capra Adelaide ved. Val, a. 84, Baldissero Torinese, c.so Francia 180; Rasoeri Rosa ved. [redacted]th, a. 72, Asti, casalinga, c. Lecce 80; Dequino Margherita, a. 83, Volvera, pensionata, c. [redacted]ra 180; Vecchietti Maria ved. Marucco, a. 88, Torino, commerciante, c. Regio Parco 2; Tafani Adele ved. Puggelli, a. [redacted]gnano, casalinga, v. Borgaro 70; Paspati Bianca ved. Zocca, a. 75, Torino, pensionata, str. Valletta 309; Martinengo Luigi, a. 66, [redacted], commerciante, via Giosuè [redacted].

Deceduti [redacted] ospedale: [redacted] Domenico, a. 85, Romano Canavese, pensionato; Musso Cesare, a. [redacted], Asti, pensionato; Mione Eusebio, a. 79, [redacted], pensionato; Menini Augusto, a. 89, Crespino, pensionato; Cavaglià Maria ved. Vero, a. 83, Lamporo, [redacted]ta; Risso Luigi, a. 54, Losanna, pensionato; Serravalle Silvino, a. 44, Torino, impiegato; Caviglione Giuseppe, a. 58, Torino, pensionato; Mario Maria ved. Toricatti, a. 70, Lonigo, pensionata; Prato Antonia ved. Valle, a. 83, [redacted]no Alpi, pensionato; Gros Battista, a. 44, S. Benigno Canavese, impiegato; Aniretto Paola, [redacted] si 1, Torino; [redacted] Silvia, giorni 6, Cirié; Battana Palmira ved. [redacted] in Gianella, a. 50, Avigliana, casalinga; Mia [redacted] in Aprà, a. 76, Torino, pensionata; [redacted] Salvo, a. 57, Breno, religioso; Ventura Caterina, a. 77, Savigliano, pensionata; Moglia Caterina, a. [redacted] Chieri, pensionata; Rocco Ferdinando, a. 67, S. Giorgio Monferrato, impiegato; Umbero Dario, a. 77, Caulonia, pensionato; Giarrera Roberto, mesi 5, Grosso Canavese.

Nati 84 - Matrimoni 15 - Morti 28

Oggi cristianamente ha chiuso l'esistenza [redacted] l'anima buona [redacted]

Giuseppe Ghig[redacted]

di anni 74
commerciante in bestiame

Partecipano la [redacted] perdita i figli rag. Ugo con la consorte Rosalia Bodrito e figlia Pinuccia, suor Albina (domenicana), i fratelli Amelia e Battista (Argentina), i cognati, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo in Nizza Monferrato lunedì 17 corrente dall'abi[redacted] dell'Estinto, via Tripoli 15.
— Nizza Monferrato, 15 [redacted]

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del proprio dipendente rag. Ugo Ghignone, vice capo ufficio presso la dipendenza di Nizza Monferrato, per la scomparsa del padre

Giuseppe Ghignone

— Torino, 15 marzo 1969.

La famiglia [redacted] partecipa al dolore.

[redacted] 1969

Pierino Villa

Messa anniversaria martedì 18 ore 7,30 Parrocchia S. Antonio, via Ouinochio 11, Torino.
— Torino, 16 marzo 1969.

17-3-1968 17-3-1969

«Signore, non osiamo mormorare perchè ci hai tolto una tale creatura: poi ti ringraziamo perchè ce l'hai data... ». (S. Ambrogio)

Sempre circondati dal suo affetto, i familiari ricordano l'amatissima

[redacted] Viano [redacted] Liffredo

S. Messa 17 marzo, [redacted] 18. Parrocchia Ss. Crocifisso.
— Torino, 16 marzo 1969.

Angelo Giacomo Valle
[redacted]bara Giachino ved. Valle

Nell'anniversario della morte i familiari li ricordano con immutato rimpianto. Messa suffragio 18 marzo 1969 chiesa Lingotto. Nizza 355, ore 9.
— Torino, 16 marzo 1969.

Nel 5° anniversario della scomparsa di:

Cav. Alessandro Roatta

la moglie e congiunti con immutato dolore Lo ricordano. Santa Messa 18 marzo ore 9, Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 16 marzo 1969.

Una viva luce di fervida intelligenza
Una gran fiamma di generosa bontà

Ale[redacted] Figliolia

1967 1969

Da tre anni mamma, papà, Luigi, Lo piangono sconsolati.
— Savona, 15 marzo 1969.

Nel 1° anniversario della [redacted] di

Maria Miglietta n. Bena

I suoi [redacted] la ricordano. S. Messa lunedì 17 ore 7,15, Parrocchia San Pietro in Vincoli di Settimo Torinese.
— Settimo Torinese, 16 marzo 1969.

Nel primo anniversario della triste scomparsa di

Michelangelo Cargnino

I suoi Cari Lo ricordano con infinito affetto [redacted] accorato rimpianto. Santa Messa [redacted] marzo ore 9 nel Duomo.
— Torino, 16 [redacted] 1969.

Nel triste anniversario della morte di

Carlo Bertignono

[redacted] moglie con immutato rimpianto. La S. Messa giorno 24 [redacted] S. Rita ore 9.
— Torino, 16 marzo 1969.

1966 1969

Luigi Marasso

La famiglia lo ricorda sempre. S. Messa 17 marzo ore 9, Parrocchia San Giuseppe.
— Torino, 16 marzo [redacted].

[redacted] [redacted]

Vittorio Pasai

è affettuosamente ricordato dai suoi cari. S. Messa Chiesa della Crocetta giovedì 20 marzo ore 8,30.
— Torino, 15 marzo 1969.

1967 1969

Cornelia Framattei ved. [redacted]

Sempre viva nel cuore di tua figlia.
— Torino, 15 marzo 1969.

1968 [redacted]

Adriana Cerruti [redacted] Cogno

Sempre nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 16 marzo 1969.

La famiglia, profondamente commossa e riconoscente per l'immenso tributo di stima e di affetto dimostrato al suo Caro, indimenticabile

Avv. Vittorio Cingoli

porge un sentito ringraziamento a tutti coloro - Enti e privati - che hanno partecipato al suo grande dolore. Un ringraziamento particolare porge: all'Ospedale Maggiore di Vercelli - Clinici e Personale infermieristico con l'impareggiabile Capo-sala suor Leocardia - per le cure prestate e la instancabile, devota assistenza nel corso della lunga degenza; a S. E. Mons. Albino Mensa, Arcivescovo di Vercelli; a S. E. il Prefetto, dott. Celestino De Bonis; al Sindaco avv. Primino Pretti; al Ten. Col. Carabinieri Francesco Brovida e a quanti hanno voluto rendere visita alla cara Salma; alla Amministrazione Civica, che Gli ha voluto rendere omaggio inviando alle esequie il suo più alto simbolo, il Gonfalone Civico; al Presidente del Tribunale di Vercelli, dott. Luigi Annibaldo, con i Signori Magistrati tutti; all'Ordine degli Avvocati; all'Ordine degli Ingegneri; alla Comunità Israelitica di Vercelli; al Rotary Club; al Soroptimist Club; al Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Vercelli; alla Amministrazione dell'Ospedale; alla U. S. Pro Vercelli, presente con il Labaro sociale; ai Colleghi ed a tutti gli Amici affettuosi, per le pubbliche, commoventi espressioni di cordoglio.
— Vercelli, 15 marzo 1969.

E' improvvisamente mancato a Cortanze (Asti)

Andrea Goria

Per sua volontà la moglie Vittoria [redacted]so, i figli Elisa, Alfredo, Renato con le rispettive famiglie, la sorella Maria, ne dànno l'annuncio a funerali avvenuti. Si dispensa dalle visite. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un sentito ringraziamento alle rev.me suore Figlie di Carità della SS. Annunziata per la premurosa assistenza.
Torino, via Vado 36.
— 16 marzo 1969.

Maria ed Augusto Zapponi partecipano al dolore di Renato e famiglia per la perdita del PAPA'.

Diva e Ferruccio Zapponi sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Nelly e Giuseppe Fenu ed Elda Urbinati partecipano commossi al dolore di Elisa e famiglia.

Sandra e Aristide Posio sono vicini ad Elisa e famiglia.

I Titolari della Ditta Emilio Corio con le Maestranze si uniscono al dolore del collega sig. Alfredo Goria per la perdita del Papà

Andrea Goria

— Torino, 15 marzo 1969.

Il 14 [redacted] la nobile figura del

PROF. [redacted]
[redacted] Francesco Piccaluga
[redacted]

Ne dànno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la sorella Maria ved. Ambrogio [redacted] figli Margherita, Federico e famiglia, l'affezionata Maria Nebiolo, l'amico fraterno Gualtiero Moreno, cugini e parenti tutti.
— Torino, 15 marzo 1969.

Partecipano al grave lutto gli amici
Ermanno Dotto
Famiglia Moreno
[redacted] Ontino
Amedeo Vandetti

Condomini e Amministratore dello Stabile di via XX Settembre 60-62 [redacted]endono parte con p[redacted] cordoglio per la dipartita del

Prof. [redacted]t. [redacted] Piccaluga

— Torino, 15 marzo 1969.

Ad esequie avvenute, partecipano con dolore la morte improvvisa di

Lena Morgante ved. Gamna

i nipoti: professoressa Bianca con il marito dott. ing. Emilio Brosi, professoressa Giulia, dott. Consuelo e Wilma con il marito prof. Piero Chiappero e la piccola Carola, le cognate ed i cugini. La messa di Trigesima verrà celebrata lunedì 14 aprile alle 9,30 nella Chiesa Parrocchiale della Crocetta.
— Torino, 16 marzo 1969.

Leopolda Zerboli ved. Brusi ricorda con [redacted] rimpianto la cara zia LENA.

[redacted]mente mancato

Antonio [redacted]

Pensionato FF. SS.

La piangono la figlia [redacted]de, fratello, cognato, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Angelo Lavorato per le assidue cure. I funerali avranno luogo lunedì 17 corrente alle ore 10,15 nella Parrocchia del Lingotto (via Nizza 355). La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Tesiona 21.
— 15 marzo 1969.

I Condomini di via Genova angolo via Tesiona partecipano al lutto della famiglia Palladino.

E' mancato

Armando Volpe

Addolorati lo annunciano: moglie, figli, mamma, suocera, fratelli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Direzione Sanitaria Mutua, Superiori e Colleghi Servizio Produzione F.I.A.T. Grandi Motori. Funerali lunedì 17, ore 14 partendo da Viale Rodolfo Moncalieri, per il Cimitero di Torino.
— Torino, 16 marzo 1969.

Le famiglie Voglio partecipano al dolore delle famiglie Volpe Mogni.

E' mancata ai suoi cari

Agnese Foppa ved. Roggero

[redacted] dolore ne dànno annuncio: la sorella Maria, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 17 ore 14,30 da [redacted] Vercelli 140.
— Torino, 15 marzo 1969.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Memeo

Angosciati l'annunciano: moglie, figlia, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali lunedì 17, [redacted] 16, via San Marino 96.
— Torino, 16 marzo 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Firmina Accomazzo in Bossignone

i suoi cari la ricordano con rimpianto e ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi alle loro preghiere. La S. Messa di suffragio alle ore 9,30 del 18 c.m. nella Parrocchia S. Pellegrino, c. Racconigi 28.
— Torino, 16 marzo 1969.

Vittorio Lingua

Nell'anniversario della [redacted] con affetto e rimpianto la [redacted]lie Elisa, fratelli e sorella, parenti, lo ricordano con infinito amore. La messa sarà celebrata il 17 marzo alle ore 18,30 nella chiesa S. Maria, Avigliana.
— Avigliana, 16 marzo 1969.

SETTIMO ANNIVERSARIO

Lorenzo Cellino

Sempre affettuosamente ricordato.
— Torino, 16 marzo 1969.

RINGRAZIAMENTO

La [redacted] del compianto

Dott. Giuseppe Pratis

nell'impossibilità di [redacted] singolarmente, sentitamente ringrazia: on. Vittorio Pertusio; on. Francesco Cattanei; ing. Augusto Pedullà, sindaco di Genova; dott. Carlo Pastorino, Presidente della Provincia di Genova; Questore di Genova; dott. Russo, Presidente della Corte Assise di Appello; S. E. Amatuna, Presidente della Corte di Appello; dott. Consoli, Presidente del Tribunale; dott. Coco, Procuratore della Repubblica; S. E. Spagnuolo, Procuratore Generale; dott. Romano Maggioni, Assessore della Provincia, Consigliere Radaelli e componenti Ufficio Minorenni Ministero Grazia e Giustizia; Istituto Minorile «Villa Cecilia» di Pontedecimo; Unione Giudici Minorili Italiani; Comune di Genova; Colonnello Comandante Legione Carabinieri di Genova; Ten. Colonnello Comandante Nucleo Carabinieri di Palazzo Ducale; Nave Scuola «Garaventa»; tutte le Autorità Civili e Militari; Ordine Forense; Direzione Distrettuale Centri Rieducazione Minori Piemonte-Liguria; Istituto Buon Pastore; Istituto Ferrante Aporti di Torino; Direzioni Didattiche di Cornigliano (Tommaseo) e Sampierdarena (Mazzini); dott. Pesioli, Presidente Mutualità Scolastica; Associazione Artigiani in Coogedo; Comitato Provinciale Onmi; Consiglio Superiore San Vincenzo; Federazione Italiana ex Alunni e Scuole Pie; Magistrati della Corte di Appello del Tribunale e della Pretura. Un particolare [redacted] Reverendi Padri Scolopi [redacted] collegio «Calasanzio»; Unione ex Allievi Collegio «Calasanzio»; Magistrati, Funzionari e Componenti Privati del Tribunale per i Minorenni; Assistenti del Servizio Sociale e tutti coloro che con scritti, di presenza o con fiori, hanno partecipato al lutto della famiglia.
— Genova-Cornigliano, 16 marzo '69.

La famiglie Tha, Cinotto e Rossi ringraziano tutti coloro che, con la loro presenza, con scritti, con fiori e con le preghiere hanno dimostrato la loro solidarietà nel dolore per la [redacted] caro congiunto

Antonio [redacted]

Un particolare cordiale ringraziamento ai dipendenti della Impresa Fratelli Tha che hanno voluto, con gesto affettuoso, trasportare la cara salma all'estrema dimora.
— Cuorgnè, 15 marzo 1969.

Cristianamente è mancata

Maria Vecchietti [redacted] Marucco

Ne dànno il [redacted]sto annuncio, a funerali avvenuti, il nipote Leone Vecchietti con la moglie [redacted]linka Raymond e figli Cristiano e Nicole, la famiglia Sala, Beppe Marucco e famiglia e l'affezionata Delfina Rosrino. Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Emanuelli per le premurose cure prestate.
Torino, corso Regio Parco 2.
— 13 marzo 1969.

Si uniscono al dolore la figlioccia Maria Grazia Comani e genitori.

Il Personale della Ditta Marucco partecipa al dolore.

E' mancato:

Giovanni Cavatore

Addolorati annunciano funerali avvenuti moglie, nipoti, cognati, parenti tutti. Ringraziamenti al prof. Bologna, dott. Giovanelli, per cure prestate.
— Torino, 13 marzo 1969.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino partecipa al lutto della Famiglia per la scomparsa del socio

Giovanni Cavatore

— Torino, 13 marzo 1969.

Partecipano i nipoti Cavatore, Barbero, Bera, Pagani e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Palmino Scamuzzo

Addolorati lo piangono: la moglie, i figli Carlo, Giuseppe, genero, nuora, nipotini, sorelle, cognato, parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dott. P[redacted] Rosaini per le amorevoli cure prestate. I funerali lunedì 17 ore 10,15 [redacted] Montegrappa 53.
— Torino, 16 [redacted] 1969.

Il Circolo Famigliare Campidoglio partecipa al dolore della [redacted] la dipartita del Socio

Palmino Scamuzzo

— [redacted]o, 15 marzo 1969.

E' serenamente mancata l'anima buona di

Anna Lasagno

Ne dànno il triste annuncio il marito Carlo, il figlio Lorenzo, il nipote Roberto e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì mattino ore 10,15 partendo dall'abitazione dell'estinta, c. Verona 20. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1969.

Il Coadiutore e Personale tutto della S.a.s. Rosa e Lasagno prende viva parte al dolore del sig. Lasagno per l'immane perdita della MAMMA.

E' mancato

Luigi [redacted]

Con immenso [redacted] lo piangono i figli Ezio, Ebe, nuora, genero, con i nipotini che ebbe particolarmente cari, il fratello, la sorella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signorina Maddalena Gamba per l'affettuosa assistenza prestata al caro Estinto. Funerali lunedì ore 10,15 da via S. Massimo 34.
— Torino, 16 marzo 1969.

[redacted] Amelotti e famiglia partecipano [redacted] al lutto di Ezio.

A causa di tragico incidente è scomparso il

Rag. Giovanni Rampazzi

Ne dànno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Elena con le figlie Gabriella e Renata, il genero, la suocera, le sorelle, le cognate, il cognato, i nipoti, parenti tutti ed il fedele Natale Di Giulio. Per volontà dell'estinto la famiglia non prende il lutto. La Messa in suffragio verrà celebrata alla Chiesa della Consolata il 24 marzo alle [redacted] 10.
— Torino, 16 marzo 1969.

Per l'opera fattiva svolta a pro di Balangero, il Sindaco, Assessori e Consiglieri comunali prendono parte con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'immatura morte del loro congiunto, ex Consigliere comunale

Nando Manuetti

I funerali, in forma civile, si svolgeranno a Balangero domenica 16 alle ore 11 a partire dalla piazza X Martiri.
— Balangero, 15 marzo [redacted].

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Enry Lallement

Lo annunciano: la moglie Mary Roggero, le sorelle Gaby, Margot, Alice, cognati, cognata Lucia, Teresa, Maddalena, Vittoria, Lina, Elda, Ernestina, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 a Parigi 14e A/me de Rosny 93 Noisy Sec.
— Giaveno, 15 marzo 1969.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe [redacted]

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie Rosa Negro, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì pomeriggio Ospedale San Giovanni (via San Massimo 24).
— Torino, 15 marzo 1969.

1964 1969

Emanuele Castellino

I familiari lo ricordano con immutato affetto accomunando nel suffragio la consorte

Maria Castellino Re

— Cuneo, 16 marzo 1969.

1967 1969

Elsa [redacted] Grego

I tuoi cari ti ricordano con immenso [redacted] affetto. S. Messa S. Rita giovedì 20 marzo ore 8.
— Torino, 16 marzo 1969.

1967 [redacted]

Luigi Crosetto

[redacted] moglie e figli lo ricordano [redacted] infinito rimpianto. [redacted] ore [redacted] Parrocchia Sassi.
— Torino, 18 marzo 1969.

1966 1969

Luisa Moreggia

vive indimenticabile nel cuore di Genitori e Fratello.
— Torino, 16 marzo 1969.

1966 1969

Cav. Angelo [redacted]

La sua Verdugalla lo ricorda con [redacted] ed infinito rimpianto.
— Torino, 16 [redacted] 1969.

1964 1969

La moglie con immutato rimpianto ricorda

Giuseppe Rinaldo Martinoli

— Torino, 16 marzo 1969.

1966 [redacted]

Secondo Perrone

Con immutato dolore mamma e papà lo ricordano.
— Torino, 16 marzo 1969.

RINGRAZIAMENTO

La famiglie Vaudagnotto, Negrino, Varigila, commosse e grate per la estrema dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro [redacted] compianto

Luigi Vaudagnotto

ringraziano tutti coloro che hanno voluto testimoniare con scritti, fiori, preghiere, parole di conforto, il loro affetto condividendo il loro dolore. La Messa di Trigesima verrà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Orbassano il giorno 16 aprile ore 8.
— Orbassano, 16 marzo 1969.

La famiglia Ponzetto commossa, di cuore ringrazia singolarmente tutti coloro che con presenza, fiori, scritti e preghiere hanno voluto rendere con tanto affetto l'estremo saluto alla amatissima

[redacted] Ponzetto

— Torino, 16 [redacted] [redacted].

ERRATA CORRIGE

Nel ringraziamento uscito il 15 marzo di

Luciano Minelli

leggasi famiglie Apice anziché Alba.

U[redacted] lettera d[redacted]l Papa [redacted] Franco Tensione tra Spagna [redacted] Vaticano?

Paolo VI avrebbe chiesto la rinuncia [redacted] privilegi sui vescovi

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] marzo.

(r. s.) Notizie dal Vaticano confermano che qualche te[redacted]po fa il Papa avrebbe [redacted]dato [redacted] lettera a Franco per invitarlo alla revisione, totale o parziale del Concordato del 1953, fra la S. Sede e il governo spagnolo.

Sembra [redacted] il Papa abbia di nuovo insistito sulla opportunità che, nella scelta dei nuovi vescovi, il Vaticano sia libero di agire [redacted] preoccuparsi di eventuali [redacted] opposti [redacted] governo spagnolo, in base a quanto oggi il Concordato [redacted] consente.

Franco — a quanto pare — avrebbe risposto con una certa freddezza al Papa [redacted]cendogli notare che se Madrid rinuncerà ai suoi privilegi, la Chiesa cattolica dovrà fare altrettanto. Sembra che questa [redacted] abbia provocato nei circoli vatica[redacted] a quello previsto da Madrid: a Roma ci si orizzonterebbe ormai decisamente verso l'apertura di un capitolo nuovo [redacted] rapporti fra Chiesa e Stato in Spagna.

Un'eventuale rinuncia da parte del governo spagnolo al suo diritto di veto verso i nuovi vescovi provocherebbe [redacted] nomina estremamente rapida di almeno quindici [redacted] titolari [redacted] diocesi [redacted]gnole. E probabilmente, [redacted] seno alla conferenza episcopale, questi nuovi vescovi verrebbero a rafforzare la corrente più aperta allo spirito [redacted] Concilio.

Tale gruppo, guidato dal nuovo primate di Spagna mons. Tarancón, fu di pochissimo battuto dalla corrente conservatrice che all'ultima assemblea plenaria dell'episcopato fece eleggere presidente il [redacted] *leader*, l'arcivescovo di Madrid mons. Morcillo.

Giovedì alla Camera la legge sulle pensioni

In commissione [redacted] stati proposti [redacted] emendamenti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 marzo.

(g. m.) La Commissione lavoro della Camera ha terminato la scorsa notte l'esame della legge sulle pensioni, che sarà discussa [redacted] aula a partire da giovedì.

E' stato nominato un comitato [redacted] deputati per coordinare i numerosi emendamenti mantenuti dai vari gruppi politici anche d[redacted] il parere negativo della Commissione. In origine gli emendamenti erano 160: il gruppo ristretto cercherà di condensare quelli non ritirati, in mo[redacted] rendere spedite [redacted] votazioni dell'assemblea e trasmettere tempestivamente la legge [redacted] Senato che potrebbe approvarla prima [redacted] Pasqua.

In Brasile 23 [redacted] per le piogge torrenziali

Rio [redacted] Janeiro, 15 marzo.

Almeno 23 persone sono morte e seicento sono [redacted]tetto a seguito delle inondazioni provocate [redacted] piogge torrenziali nello Stato di Ala[redacted] in Brasile.

[redacted] rio Mundau [redacted] straripato provocando inondazioni in gran parte dello Stato di Alagoas e distruggendo molte ca[redacted] *(Ansa - A.F.P.)*



L'AFFARE DELLA SETTIMANA

Alla confluenza di Via Breglio e Via Bibiana
Signorile - Modernissimo - Spazioso
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, servizi
L. **4.300.000**, suff. **2.000.000** contanti + dilaz.

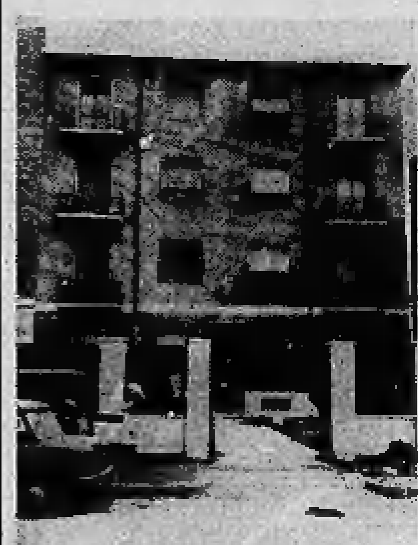
Via Netro 6 (retrostante C. Tassoni)

POSIZIONE IDEALE PER SIGNORILITA' E COMODITA' URBANE
COMPLETAMENTE AL RIPARO DAL RUMORE DEL TRAFFICO
COSTRUZIONE DI ACCURATA FATTURA E DI PUNTIGLIOSA ESECUZIONE

A PREZZI DI ECCEZIONALE VANTAGGIOSITA' E CONVENIENZA

Monocamera ottima per abitazione o reddito L. **1.500.000**, sufficienti 600.000 contanti + mutuo
1 camera, tinello, servizi da L. **3.200.000** a L. **3.800.000**, sufficienti 1.500.000 contanti + mutuo
2 camere, cucina, servizi da L. **4.600.000** a L. **5.350.000**, sufficienti 2.500.000 contanti + mutuo
Negozio, reddito 6,50 % annuo . . . . . . L. **3.200.000**, sufficienti 1.000.000 contanti + mutuo





Corso U. SOVIETICA 351

★ Ubicazione di affermatissima importanza
★ Antistante parco macchine FIAT - MIRAFIORI
★ Visuale apertissima - Luce e sole in abbondanza
★ Estremo incremento di valorizzazione commerciale
★ A due passi dal massimo centro di lavoro cittadino

PREZZI CHE NON CONSENTONO DUBBI OD INDUGI!!

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, terrazzo L. 4.000.000
2 camere, cucina, bagno, servizi . . . . L. 5.000.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, servizi L. 5.950.000
Sufficienti 30 % contanti + lunghe e comode rateazioni



VIA STRAMBINO 8 (ang. V. Cavagnolo)

(nell'ansa formata dalla confluenza di corso Giulio Cesare con corso Vercelli)

★ Poco prima della **FIAT RICAMBI** e **STURA**
★ Una costruzione recentissima, rifinita con signorile accuratezza
★ Appartamenti di spaziosità e usufruibilità non comuni

PREZZI CHE CONSENTONO LA SOLUZIONE PIU' CERCATA:

AVERE UNA BELLA CASA E COLLOCARE BENE IL PROPRIO DENARO

1 camera, tinello, cucinotta, bagno, ripostiglio da L. 4.500.000
sufficienti 1.500.000 contanti + 39.200 mensili
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, enorme ingresso, cantina L. 6.900.000
sufficienti 2.500.000 contanti + mutuo e dilazioni

Via Bernardino LUINI angolo Via GUBBIO

★ Un armonioso modernissimo complesso edilizio ricco di posti auto
★ Progettato tra aiuole e zone verdi alberate, di fronte scuole elementari e medie
★ Finiture e materiali di altissimo pregio ed accuratezza - Ampi terrazzi
★ Appartamenti dalle metrature imponenti a prezzi vantaggiosissimi per abitazione o reddito

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio da L. 5.500.000, sufficienti 2.500.000 + mutuo
2 camere, cucina, bagno, ripostiglio . . . . da L. 7.550.000, sufficienti 3.500.000 + mutuo
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio da L. 8.300.000, sufficienti 4.000.000 + mutuo
3 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio da L. 10.700.000, sufficienti 4.500.000 + mutuo

Via VANDALINO 7/4-10

(signorilissimo interno alberato retrostante Corso Brunelleschi)

★ Palazzo di altissimo tono ed eleganza splendidamente situato
★ Esposizione levante-ponente, quiete, luminosità
★ Vicinanza ai grandi corsi, al mercato, supermercato, scuole
★ Appartamenti spaziosissimi, superbamente ambientati e rifiniti

Monocamera con bagno ad altissimo reddito . . . . da L. 3.500.000
1 camera, tinello, spaziosissimo cucinotto, bagno, ripost. L. 5.800.000
2 camere, tinello, spaziosissimo cucinotto, bagno, ripost. L. 8.700.000
MUTUO S. PAOLO E COMODE LUNGHE RATEAZIONI



Via N. PALLI 2-4

Il non plus ultra della serietà:

+ nell'esecuzione delle opere e dei particolari
+ nella ricchezza dei materiali
+ nel perfetto isolamento termo-acustico
+ nell'abbondanza degli accessori
+ nella spaziosità e' godibilità degli ambienti

Un acquisto da consigliare ad un amico

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
L. 5.600.000, sufficienti 1.800.000 contanti
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
L. 8.300.000, sufficienti 2.500.000+mutuo

Via Campobasso angolo Via Colonna

(alla destra di corso Vercelli dopo piazza Rebaudengo)
UN GRANDIOSO COMPLESSO RESIDENZIALE OPERA DI UNA DELLE PIU' NOTE IMPRESE DI TORINO

Prezzi superindicati per un fruttifero investimento

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
L. 5.600.000, suff. 1.800.000 + mutuo e dilazioni
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
L. 8.250.000, suff. 2.750.000 + mutuo e dilazioni
3 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
L. 10.800.000, suff. 3.800.000 + mutuo e dilazioni
SPAZIOSISSIMI BOX AUTO NEL CORTILE

A prezzi strabilianti

Centro Nichelino - costr. 1963

SIGNORILI - SPAZIOSI - BEN RIFINITI
1 camera, tinello, cucinotto, bagno
L. 3.500.000, sufficienti 1.500.000 contanti
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
L. 5.300.000, sufficienti 2.000.000 contanti

Corso Potenza 163/4

SPLENDIDAMENTE RIFINITI - SPAZIOSISSIMI
2 camere, tinello, cucinotto, servizi
L. 100.000 il mq. meno forte mutuo

Piazza Campanella

Costruzione recentissima
Veramente elegante e signorile
Piano 5° luminosissimo, panoramico
2 camere - tinello - cucinotto - bagno
L. 7.600.000, sufficienti 3.500.000 contanti
Volendo spazioso box per auto.

Via Castelgomberto 141-143

VISTA SUPERBA
RIFINITISSIMI - ABITABILI
2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno
da Lire 98.000 mq. meno mutuo
Negozi e magazzini commercialissimi

Via Lanzo 145/1-3

UNA BELLA CASA IN FINIZIONE
ZONA VERDE ANTISTANTE
1 camera, tinello, cucinotto, bagno
da L. 4.850.000, sufficienti 1.500.000

C. Monte Grappa 100

■ *Ricchissima scelta materiali*
■ *Elegantissima progettazione*
Salone, 2-3 camere, tinello, 2 servizi
da L. 15.850.000 a L. 21.950.000 — mutuo

Corso U. Sovietica

ZONA FIAT MIRAFIORI
SIGNORILE - SPAZIOSO - RECENTISSIMO
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, servizi
L. 6.700.000, sufficienti 3.000.000 + mutuo

Corso Montello 17-19-21

Nella parte ridente di Borgata Paradiso
Il massimo della tecnica costruttiva
Ricchezza di verde - Sole - Serenità
2-3 camere - tinello - cucinotto - servizi
da L. [illegible] mq. meno mutuo.

C. GIULIO CESARE

(all'inizio, dopo Ponte Mosca)
A PREZZI INTROVABILI
1 camera, cucina, servizi L. 3.500.000
sufficiente 1.000.000

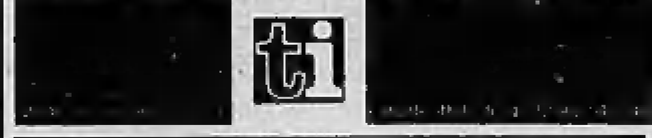
C. SIRACUSA 40 e C. CORRENTI 53

AL MASSIMO dell'eleganza e del comfort
AL MINIMO del prezzo possibile
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
da L. 6.550.000, sufficienti 3.000.000 + mutuo

adiacenti C. MARCONI

nella parte signorile di via Saluzzo

Signorilissima costruzione a L. 58.000 il mq.
Termo - Ascensore - Bagni - Scala maestosa
2 camere, cucina, 2 mansarde . L. 6.800.000, sufficienti 2.400.000
3 camere, 3 mansarde, 2 servizi L. 9.500.000, sufficienti 3.000.000



PIAZZA GUALA 134 - 134 bis - 136

CONDOMINIO SIMONETTA

Affacciati su piazza, luminosi, spaziosissimi, rifiniti con materiali di prima scelta, vicinanze scuole, asili, mercato
2-3-4 CAMERE - SERVIZI SEMPLICI E DOPPI
MUTUO SAN PAOLO E ULTERIORI DILAZIONI
Ufficio vendite aperto anche nelle mattinate festive

CORSO POTENZA 169 angolo VIA TERNI

CONDOMINIO CORALLO

In complesso residenziale con porticato antistante appartamenti spaziosissimi, con vista sul grande corso, pronta consegna:
2-3-4 CAMERE E SERVIZI
SUFF. 30 % CONTANTI PIU' MUTUO E DILAZIONI
UFFICIO VENDITE APERTO ANCHE MATTINATE FESTIVE

LARGO TOSCANA 50
(Incrocio Corso Potenza Corso Toscana)
A prezzi eccezionalissimi
2 camere, grande cucina
L. 7.200.000
2 camere, cucinotta
L. 6.000.000
Mutuo 50 %. Rate pari affitto

CORSO MONTELLO angolo VIA VANDALINO
(Borgata Paradiso)
Alloggi in via di finizione, spaziosi, soleggiati, con vista su grande corso, a prezzi introvabili in zona:
1 camera, tinello, servizi
L. 5.400.000
2 camere, tinello, servizi
L. 7.800.000
Mutuo 50 % e dilazioni

V. FILADELFIA 142-144
angolo VIA TRIPOLI
In nuova costruzione appartamenti signorili
2 camere cucinotta - 3 camere tinello
3 camere, salone, cucina, doppi serv.
MUTUO E RATEAZIONI

VIA BARDONECCHIA
APPARTAMENTI SIGNORILISSIMI
2-3 camere, tinello, box, auto
MUTUO SAN PAOLO

spa SANGONE PO - VENDITA DIRETTA

NELL'ULTIMO EDIFICIO, RECENTEMENTE ULTIMATO SONO ANCORA DISPONIBILI MAGNIFICI ALLOGGI DI

2 CAMERE - TINELLO - CUCININO - BAGNO RIPOSTIGLIO - CANTINA

VI SI OFFRE LA POSSIBILITA' DI ACQUISTARE IL VOSTRO APPARTAMENTO IN UN'OASI DI VERDE CREATA SULLA GRANDE DIRETTRICE SUD DI TORINO DA UNA DELLE PIU' GRANDI SOCIETA' IMMOBILIARI D'EUROPA

PREZZI DA **Lire 7.700.000 a Lire 8.500.000**
MINIMO CONTANTI - MASSIME DILAZIONI
VISITATECI IN UN GIORNO QUALSIASI, ANCHE FESTIVO DALLE ORE 9,30 ALLE 12 - DALLE 15 ALLE 18 CORSO TRIESTE 81 - RADIALE PER MONCALIERI (ALL'ALTEZZA DEL PONTE SUL SANGONE) - TELEFONO 684.987

ALASSIO 30 metri dal mare con spiaggia privata e giardino: appartamenti, ville, villini, in stile (mediterraneo). Vendo 2.000.000 cont. + mutuo. Vendo terreno mq. 100.000 circa. Tel. 882.004.

INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE

materiali medio-leggeri e di medio ingombro, cerca, per uffici direzionali e magazzino assistemento, locali con ingresso carraio e di facile accesso, ubicati zona NORD-EST della periferia di Torino.
Disposta esaminare condizioni per acquisto.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 8312 — 10100 TORINO.

amministrazione stabili

di proprietà e condominiali
« una competente assistenza fiscale, legale e tecnica »
BRERO rag. Ezio Via P. Micca 9 - Tel. 510.511

SVIZZERA

Vendonsi ed affittansi appartamenti in montagna. Villars s/Ollon (alt. 1300 metri). Verbier (alt. 1500 metri) dal pied-à-terre ai 6 locali in immobili residenziali nuovi, costruzione di prima qualità, ottima posizione, vista eccezionale. Facilità di pagamento a richiesta. Per ogni informazione scrivere al promotore-costruttore: Batima S.A. 38, ch. de Mornex, Lausanne.

c. DUCA ABRUZZI 78

nel cuore della Crocetta
30% CONTANTI + RATEAZIONE SETTENNALE
Prezzi da **2.600.000** per camera
3-4-5-6 CAMERE - CUCINA - DOPPI SERVIZI
Personale sul posto anche festivi
ESENTASSE
TERMO CENTRALE - BAGNI
SIAT C.so Re Umberto 42 512.677 - 545.596

1.500.000 PER CAMERA SVENDIAMO ALLOGGI

2 CAMERE - SERVIZI **900.000**
3 CAMERE - SERVIZI **1.400.000**
4 CAMERE - SERVIZI **1.800.000**
RIMANENZA IN COMODE RATE MENSILI

p.za Omero — Fiat-Mirafiori
VIA PERTINACE 29-31

MURA NEGOZI - REDDITO GARANTITO

C. RE UMBERTO, 54

Tel. 502.514-502.542
immobiliare
COMPRA-VENDITA IMMOBILI-ESERCIZI

CORSO CORSICA, 136
(quasi angolo corso Traiano)
VENDESI
APPARTAMENTI NUOVI
« ABITABILI SUBITO »
2 camere tinello, cucinino L. 9.800.000
3 camere tinello, cucinino L. 11.350.000
MUTUO SAN PAOLO E DILAZIONI
UFFICIO VENDITE IN LOCO
ACCETTIAMO APPARTAMENTI IN PERMUTA

ALBERGO - RISTORANTE - BAR
in COURMAYEUR (Aosta), 2ª categoria, 21 camere, 60.000.000 incasso annuo, 900 mq. cedesi con muri 40.000.000 anticipati.

ALBERGO RISTORANTE
in TORINO, centralissimo, 22 camere, 40 posti letto, attività ultratrentennale, cedesi 15.000.000 anticipati per ritiro commercio.

BAR - PASTICCERIA - CREMERIA
rinomato laboratorio, attrezzatissimo, fronte corso, incasso annuo 100.000.000, cedesi anticipando 20.000.000.

SALA DA BALLO
[illegible], avviamento pluridecennale, utile [illegible] mensile assicurato 1.000.000, cedesi causa anzianità anticipando solo 10 milioni.

VIA FOLIGNO 100

TRA CORSO POTENZA E CORSO LOMBARDIA



IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
COMPLESSO RESIDENZIALE CIRCONDATO DA GIARDINO
• 3 camere, piccola cucina • 3 camere, grande cucina
• 2 camere, grande cucina • negozi convenientissimi
MUTUI - FACILITAZIONI
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE TELEFONARE [illegible]

Borsa affitti

● Ci sono richiesti alloggi di 2-3 vani
■ Affittiamo alloggi Mirafiori, S. Rita, via Pomba: L. 40.000-54.000

AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI TORINESI
del Geom. P. M. Varino Via del Carmine 1/b Torino - Tel. 510.777 510.471
Un amministratore tradizionale con un'organizzazione d'avanguardia

Annunci economici

⑰ Annunzi matrimon.

(Continua da pag. 19)

VEDOVA 62enne bella presenza giovanile socialmente distinta, seria, colta, pensiero aperto, desidera conoscere laureato adeguati requisiti per eventuale matrimonio. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 1012 — 10100 Torino ». 318869

VEDOVO 60enne alloggio proprio arredato buona pensione relazionerebbe scopo matrimonio signora, signorina libera impegni familiari, età adeguata, prego dare numero telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4213 — 10100 Torino ».

VENTIDUENNE impiegato privo conoscenze distinto beni immobili conoscerebbe signorina scopo matrimonio massimo ventiduenne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4265 — 10100 Torino ».

VENTIQUATTRENNE impiegato torinese, alto, bella presenza, relazionerebbe scopo matrimonio signorina 20-22enne piemontese, seria, carina, residente Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5236 — 10100 Torino ». 310710

VENTISEIENNE alto 178 piemontese sposerebbe signorina massimo 21enne (settentrionale). Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 9096 — 10100 Torino ». 36975

VENTOTTENNE piemontese diplomato sportivo serio conoscerebbe signorina carina max 27enne scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1010 — 10100 Torino ».

26ENNE alloggio sposerebbe signorina snella. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1016 — 10100 Torino ». 318875

34ENNE operaio 1,70 desidera conoscere scopo matrimonio signorina vedova o ragazza madre, età min. 25 max 35. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9177 — 10100 Torino ».

⑱ Smarrimenti

RINVENUTO orologio d'oro Sestriere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 531 — 10100 Torino».

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà documentati. Indagini separazioni legali, prematrimoniali, private. Controspionaggio industriale, slealtà soci-dipendenti, presunzioni. Nizza 102. telefoni 630-716, 633-146. O755

A.A. MAURIZIO Emma [illegible] infedeltà documentando, informazioni indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876, Pio V 20. O756

A. AIRT Detectives controllo infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefoni 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-949, 504-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite. O129

FERMI - corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5/01205

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefoni 511-024, 538-682.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O392

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O50

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. MASSAGGI generali sportivi bagni lampada. Telefonare 512-344.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo, nulla cambiali, zero privilegi, lunghe rateazioni, spese minime, tutti tipi automobili nuove, usate, garantite. Dopo aver visitato tutti passate da noi via Monfalcone 141, telefono 393-127.

A.A.A.A.A. RICCABONE corso Svizzera 63, telefono 745-213, consegne nuove Citroën, Mini, NSU (senza cambiali). Giulia 1300 TI, Primula, 1500 C, 1100 R, 850, 600, 500 F, Daf, Mini Cooper, Prinz. Furgoni 600, 1100 [illegible] festivi).

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Voi state cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateizzazioni. Soc. Lincarauto Automobili Torino corso Principe Oddone 68, telefoni 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi).

A.A.A.A. DS 21 Citroen; [illegible] 220 SE come nuove, vere occasioni, vendiamo permutiamo, corso Agnelli 22, telefono 505-593.

A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su. Lunghe rateazioni e garanzia. Tel. 353-632.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fulvie ogni tipo, coupé, Flavie, Appie III serie. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, angolo Siracusa. A0487

A.A.A. AUTOBENGASI anticipo niente pagamento 18 mesi vendiamo permutiamo decine autovetture Fiat, Lancia, Alfa, visitateci. Via Genova 251 (Piazza Bengasi) aperto festivi. O657

A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza ipoteca, [illegible] autovetture, Fiat-Lancia-Alfa. Pagamento 24 mesi, assicurazione voltura compresa. Corso Belgio 179 (aperto festivi).

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento garantite autoccasioni tutti tipi (aperto festivi). O512

A.A.A. MINI Minor Innocenti prenotate ultime novità presso nuova agenzia vendita corso Siracusa 33, permute, massima valutazione, vendite senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi, assortimento usato.

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di Corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie, assortimento 850 berlina e coupé, 1100.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300 TI, 1600 Super, Sprint, Spider ogni tipo. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. O146

A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modelli anticipi Autodestefani da anni. corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli). telefoni 293-992, 215-643 (anche festivi).

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente, Torricelli 4, tel. 501-051

A.A. NIENTE anticipo 10.000 [illegible] vastissimo assortimento autoccasioni garantite tutti i tipi. Automoderno, corso Potenza 105 (angolo corso Tassoni), aperto festivi.

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzie: Giulie 1300 e 1600, Flavie e Fulvie coupé e Berline, Opel Rekord, Commer 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22. telefono 353-632.

A. APPUNTAMENTO via Monfalcone 141 angolo Siracusa, troverete ogni tipo di autovettura, garantite vendite senza anticipo, senza cambiali, aperto interi festivi. 51103

A. ARCIOCCASIONISSIME: Familiari, giardiniere panoramiche, multiple, furgoni, camioncini. Vendiamo Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A. COMPERIAMO qualunque automobile, camioncini, furgoni, contanti. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, angolo Siracusa.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204

ARCIOCCASIONISSIME Mini IM 3, NSU, Volkswagen, Simca, Renault, Ford, Opel vendiamo senza anticipo Monfalcone angolo Siracusa.

A. PRIMA di comperare vendere confrontate prezzo qualità. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito: Fiat 600, 1100 D, 1300, 1500, 2300 S; Alfa Giulietta TI, Giulia 1300 TI, Simca 1300, Innocenti Austin A 40, IM 3, Mini Minor, Volkswagen 1500, Opel Kadett, Rallye, Caravan, Coupé e Berline, Opel Rekord, Coupé, Caravan, Commodore. Maserati Mistral con Ard top. Ranger 67. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202. Telefono 265-756.

ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili Ifas, corso Principe Eugenio 11.

AUTOCARRO Diesel 20 ql. cassonato totalmente revisionato cedesi anche permuta, rateando. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

AUTONOLEGGI AutoGiacosa a lire 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 12. Telefono 773-985.

AUTONOLEGGI [illegible] Simca e Fiat. Corso Dante 42-46, telefoni 694-713/4. O657

CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche ratealmente, visibili corso Principe Oddone 68. O678

CAVALLERI commissionaria Fiat-Sava pronta consegna nuovo, vantaggiose permute 700 veicoli usciti, comodissimi pagamenti. Aperto mattino festivi. Corso Turati 37. O512

CHI vuole risparmiare compra l'automobile adesso, avendiamo a prezzi eccezionali le scorte invernali. Lunghe rateazioni senza solite cambiali, assicurazione compresa, certificato garanzia per manodopera e ricambi, possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarket, corso Principe Eugenio 11 anche mattinate festive. 5/1005

CITROEN DS e ID perfette cedonsi permutando e [illegible] Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133. Telefono 651-753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo corso Turati, 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182

COMPERO contanti vetture dipendenti, pagando massimo, via Nizza [illegible]

COMPERO qualunque autovettura contanti, valutazione massima, via Nizza 50. O342

CORTINA GT garanzia 350.000 cedesi permutando, rateando. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 12, vasto assortimento usato, Giulia 1300 TI, GT Junior, Super, 1750 berlina, Fiat 1100 D, 1300 1965, 1500 Vignale o Siata, 1600 spider, Flavia 1,5, Jaguar 3,4, MK 2. O466

COTTINO commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, telef. 519-682, consegna sollecita, produzione 1969, vasto assortimento usato Alfa-Fiat-Lancia. O466

COUPE' Farina 1600 S Kadet, 850, Bianchina panoramica. Servizio Alfa Romeo, Cavour 42. 5-01009

FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.

FIAT 615 N I, Leoncino, 1100 TN, 600 T finestrato. Servizio Alfa Romeo, Cavour 42. 5-01009

FLAMINIA coupé touring 2800, metallizzata 7 mesi km. 7000, come nuova, vende Commissionaria Lancia Savat. Turati 12, telef. 593-182.

FURGONI camioncini urge acquistare subito, valutando massimo contanti. Telefonare 485-274.

FLAVIA berlina 1,8 iniezione, [illegible] mesi metallizzata, perfetta, vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12. telefonare 593-182.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Telefoni 215-643 - 293-992. O678

ISABELLAUTO corso Dante 131 Fulvia rally elaborata, GT Junior, 124 coupé, MG spider, Mini Cooper, Mini, Fulvia 2C, Fulvia GT, Ranger da immatricolare vendiamo senza anticipo senza cambiali garanzia semestrale. O525

JAGUAR E 4,2 spider recentissima vendo privatamente, Telef. 580-080.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, telefoni 580-089 - 595-060 prove. dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite, tutta nuova gamma vetture serie 1969 1300 TI, GT Junior, 1600 super, 1600 S.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi, 38 vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar, De Gasperi, 38. Telef. 580-089 - 595-060.

MINI Minor, Cooper, Mini T, M3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo, Innocenti, corso Siracusa 158. corso Dante 133.

MULTIPLA 600 D [illegible] ottimissime condizioni acquistasi. Telef. 393-735.

NSU Prinz, Neu Prinz, Nsu Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, Telefonare 353-632, piazza Adriano 12. Telefono 774-490. O146

OCCASIONISSIME Jaguar, Porsche, Flaminia coupé, 2300 familiare, BMW 1500, 1500 L, Opel 1700 coupé, garantite vendiamo. Telefono 327-414.

OFFICINA autoriparazioni autocarri Svat, strada Beinasco 10, Borgaretto. Telefono 902-090, massima accuratezza, sollecitudine. O560

O.M. Commissionaria A. Wolf & C., via Tirreno 11, vende conto clienti furgoni Fiat 615, Lancia Jolly, Fiat 1100 T2 camioncini 1100 TI.

OPEL, corso Traiano 14, telefono 616-662 senza [illegible] senza ipoteca, [illegible] cambiali [illegible] nuovo ed usato. Aperto mattinate festivi.

PEUGEOT 404 iniezione Silver nuovo permutasi rateando. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

PORSCHE SC 90 anno 1965, perfetto; privato vende. Tel. 502-412.

PRETTI automobili selezione i migliori soggetti vende con garanzia assicurazione compresa ratelzzazione. Telefono 755-103. 51198

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture, pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telefoni 488-213 - 485-274. O571

PRIVATO vende G.T. Junior luglio 1967, impianto gas liquido. Telefono 490-683. 1001

PRIVATO [illegible] 1 4 1965, 380.000. Ufficio 235-776. [illegible]

PRIVATO vende Volkswagen Familicar buono stato. Telefonare 779-828 ore pasti. 1001

PRIVATO vende 500 '63 ottimo stato 150.000. Telefonare 483-095.

PRIVATO vende 750 1962 bellissima. Telef. 722-409, 736-825.

PRIVATO vende 850 mesi 17 come nuova. Telefonare 622-777 ore 13.30-15.30, 20-21. [illegible]

PRIVATO vende 1100 Special bellissimo. Telefonare 710-147. [illegible]270

S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat Sava. Mostra mercato veicoli d'occasione. Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600-T e 1100-T furgoni. Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141, telefono 332-727.

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni, Centro vendita auto Sonfi, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. O525

SIMCA a condizioni strepitose [illegible] ultimissimi modelli e corredo varie. Concessionaria Ruben, corso Unione Sovietica 187. Telefono 324-547.

SPIDER 124 rossa aprile 1967 vende privato. Telef. 682-058 ore pasti.

TAUNUS 12 M [illegible] garantiti 260.000 vendonsi permutando rateazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 5-01005

VENDO Mini Cooper 10 mesi e Mini Minor. Telefonare 651-114.

VENDO 500 blu fine 1967 [illegible] trattabili. Telefonare 700-942 pasti.

VENDO 1100 D ottime condizioni. Telefonare 787-962 mercoledì giovedì venerdì. 1001

850 familiari 8 posti seminuove condizioni vantaggiosissime cedonsi. Permute rateazioni garanzia. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

1500 Lungo ottime condizioni 295.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5.

[illegible] 500 giardiniera Bianchina poco usata vendo, facilito. Telefonare 310-229. 38533

㉒ Cicli - Moto - Sport

CERCASI Ape furgone ottimo stato. Telefonare ore pasti 325-813.

LAMBRETTE [illegible] modelli Agenzia Ronco, piazza Vigliardi Paravia 3, telefono 489-743. 1001

MOTOFURGONCINI Ape Vespa ciclomotori Ciao cambi occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. LETTI antichi 700 - 800 ferro battuto. Telefonare 287-628.

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telef. 761-471.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telefono 650-571.

A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto officina. Tel. 287-628.

AFFARONE svendo camera letto soggiorno salotto nuovissimi. Telefonare 80-087. 37991

ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6, telefono [illegible]-918.

ARREDATEVI, Casa del mobile casa del risparmio, assortimento [illegible] niente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE il supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo). Telefono 238-705.

BAROCCO pranzo completo vende [illegible] a privato. Telefonare 251-810.

BOX metallici prefabbricati per auto 17 misure e capannoni. Telef. 492-712 pomeriggio. 2001

CAMERA moderna cucina formica frigo [illegible] urge vendere [illegible] partenza. Telefonare 889-746.

CUCCIOLI Schnauzer, Doberman, Pastori tedeschi, Collie, Setter, Spinoni, [illegible]. Baldissero. Telefono 946-057. 38228

CREDITO economico. Impiegati, [illegible] Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, telef. 755-852.

FANALI settecenteschi ex gas centri storici palazzi androni giardini. Gaude, via Foglizzo 2. 37813

FERRI battuti copritermosifoni, letti, lampadari, attaccapanni, officina artistica. Telefonare 328-214.

LAVATRICI cucine gas, frigoriferi, radio, televisori. Svendita stagionale, anche rateale. Fart, piazza Adriano 15. Telefonare 756-668.

LIQUIDIAMO vasto assortimento salotti, poltrone, divani, prezzi realizzo; via Lombardore 18.

MACCHINA punto invisibile Lewis 170 per 2 occasione vendesi. Telefonare 947-123.

MANCATO matrimonio svendo camera matrimoniale soggiorno nuovissimi. Telefonare 284-176. 37990

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3, svendita eccezionale, prezzi imbattibili, lunghe rateazioni.

PELLICCE. Svendita stagionale, anche rateale. Fart, piazza Adriano 15. Telefono 756-669. O559

PIANOFORTI Blüthner migliore tutti tempi, [illegible] marche. Cantani, via Po 25. 1001

PRESTITO economico. Restituzione mensile: Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente, piazza Adriano 15 primo piano, scala destra. Telefono 755-652. O559

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

SIGNORA svende spoglio taglia 46 52 tailleurs abprabiti cappelli. Telefonare 631-521 pomeriggio.

STUPENDA matrimoniale barocco piemontese, pranzo Rinascimento vendonsi occasionissima. Tel. 582-408

TAVOLI, sedie cucine acquistate in fabbrica. Tavolo 4 sedie 15.000. Telefonare Franck 488-253. 501140

VENDESI bellissimo stand legno mogano, fondali tappezzati, luci incorporate. [illegible] esposizione. Visibile Salone Arti Domestiche, padiglione secondo, stand 319. Telefonare Caudano 515-352. 50718